Pugna,la guerra, il litigio 486
Pugnale,arma offensiua notissima 490
Pugno, la mano chiusa 1430
Pulce,la pulice animaletto noto 1227
Pulcino,quello che è nato della gallina. 1010
Pulcro,che ual bello 664
Pulzella,& punzella & puncella 222
Pungenti,uale acuti 527
Pungere,per stimolare, forare 527
Punire per castigare 1821
punitione, il castigamento 1821
punitore,il castigatore 1821
punta, cioè qualuuque cosa acuta & pungente 527
puntalmente, che uale a punto 1747
punte,& punta come dell'arme 527
punte de piedi 1451
puntellare,per fermar fortificare 65
puntello,il sostentacolo , come di un legno,o traue 65
punto quando significa tempo 274
punto aduer.che ual niente, mica , alquanto. 1747.& a 966
puuto,che luogo dinota 966
punzecchiare,per toccar col pugno urtando, come si fa ad uno forte adormentato. 1430
punzella & puncella & pulcella 222
punzelli che sono stimoli, & meta. per consigli maluaggi 1440
punzone,il pugno, cioè percossa di pugno. 1430
pupilla dell'occhio , cioè quella parte che si uede 1336
pupillare,uoce del pauone 1010
pur & pure particella aduer. che a diuersi effeti si estende 1906
pur,in uece di non che, o di non anche. 1906
pur,che uale al fine 1625
pur,che dinota solamente 1707
pur,in uece di certamente 1673
pur,in luogo di quando & di ogni uolta. 290
pur che significa uerso, prepositione,come usò Dante,doue disse, & uidi l'uno che mirana pur me, come conoscer mi uolesse. 606
pur come, in uece di si come 1658
pur nondimeno 1906
Pur uia, che ual quanto oltra 1498
pure & pur. uedi disopra 1707.1906
purgare,per nettare , mondare,lauare. 730
purità & puritate,o puritade , la fanciullezza,la semplicità 41
puro,che ual mondo,netto,semplice 41
Purpurea,ual di porpora 818
pusillanimo , ual di poco animo , o di animo uile 1234
putire,per puzzare 1812
Putrido,ual corrotto,marcio 1813
puta & puto,il medesimo che putana. 1522
puttana è quella che per prezzo diuulga il corpo suo & uende l'honore & l'honestà sua,Lat. meretrix 1522
putaneggiare, per seguir le puttane 1522
puzza & puzzo,il puzzore 1812
puzzare & putire 1812
puzzo,puzza & puzzore 1812
puzzolente & puzzolenti 1812
Pytone,o pithone serpente smisurato. 1151

Q

Qva , che alcuna uolta stanza & alcuna uolta momento , & tempo dinota , & si da alla prima persona 957
quadragesima,la quaresima 37
quadrangolo è figura quadrata & solida , come il dado 784
quadrante.Lat.quadrans 784
quadrella nel plu.le saette 439
quadrello,il mattone, o pietra cotta. 439
quadripartito,ual partito per quadro. 784
quadro & quadri 784
qual pronome, che serue al masc. & al fem. & quando ual simile,o cotale 1658
qualche non è uoce thoscana
qualhor,ual qual uolta , o quando 266
quale pronome relatiuo seruiente masc. & a fem.& alcuna uolta è sost. quando dinota qualità 1658
quale,in uece di chi 1659
quale che dinota qualità 1658
quale,che ual simile,o cotale 1659
Qvalita , l'uno de nostri 10. capi principali 1635
qualunque , ual ciascuno,o qual si uoglia. 1907
quandunque , ual quando mai , ogni uolta che. 1907.& a 289
quando aduer.di tempo 289
Qvantita , l'uno de 10. capi della nostra fabrica del mondo 1695
quanto aduer.che uale infin che 1737
quanto adie.che altro non uale che una certa dimostratione piu espressa, senza eccettuatione 1737
quantunque,ual benche, o quanto , o quante si siano 1907
quaranta numero indeclinabile 1720
quarentesimo.Lat.quadragesimus 1722
quaresima & quadragesima 37
quarto,quarta 172.1722
quartodecimo.14. 1723
quasi aduerbio 1742
quatordici.Lat bis septem 1719
quatto & guatto,ual quieto 373
quatuagio,certa qualità di panno cosi detta. uedi doagio 1555
quattro numero indeclinabile 1713
quattro parti del mondo , per uarii modi de scritte 866
que,in uece di quelli,quegli,& di quei. 1908
quegli sing. & plu. 1908
quei,che ual quelli,quegli & que 1909
quel,che ual quello & quelli 1909
quel,che ual colui ilquale 1909
quel tanto, ual solamente , & tutto quel,cioè ogni cosa 1909
quella,ual colei,& si da a persona,o a cosa nõ molto lontana 1910
quello,si da alle cose 1910
quelli,quegli,quei,& que 1911
quelli, che si sono transformati in uarie forme celebrati da nostri autori 996
quello,ual quella cosa,& si truoua in caso retto 1911
quercia arbore noto 1167
querela,il lamento,la querimonia 592
querelare,per lamentarsi 593
querimonia,la querela,il lamento 592
queruli,ual lamenteuoli 592
questa,si da a persona, o a casa uicina. 1911
queste,ual costoro 1912
questi sing.& plu. 1912
questionare,per litigare 557
questione,la lite,sciarra,dubbio,dimanda. 597
questo , in uece dell'adie. & si da alle cose , & quando è accompagnato, si da al masc.& solo poi significa questa cosa 1913
quetare,per pacificare, placare,acquetare. 716
queto & cheto 716
qui,quando significa stato & mouimento , si da alla persona,come laqual 958
quici,in uece di quinci usò Dante 959
quiete,che ual riposo 716
quinci, ual di quà , & alcuna uolta dinota a questo modo , da questo , cosi. 959
quinci innanzi, cioe da qui innanzi , che ual per lo auenire 959
quinci & quindi,ual di quà,& di là 959
quindi de loco , ual di là,o da quel luogo. 959
quindi & quinci 959
quindici numero indeclinabile 1719
quinto per lo adie.& per so aduer. 1722
quisquiglia,la immondiglia 1817
quiui, uale in quel luogo ma non doue sei tu 958
quoto,ual quanto in ordine 12

R

Rabbattere & ribbattere,per giungere a caso 1040
rabbia,e tra ira & furore 557
rabbioso,ual pieno di rabbia 557
rabracciare,per abbracciar di nuouo 676
rabbuffare,per scarmigliare , scapigliare,per conturbare 1332
raccappricciare,& accappricciare.uedi capriccio 1290
raccendere,per iufiammar di nuouo. 988
racchetare & racquetare & racchetar & acquetare 717
raccogliere & ricogliere, per ragunare. 1700
raccomandare,o racomandare 410
raccomunicare,per far comune 1570
racconsolare, per consolare di nuouo. 1304
raccontare & ricontare,per ridire 1381
raccorciare, per abbreuiare 297
raccosciare,il medesimo che accosciar. 1447
racemi,sono i grappi dell'ua 120
racquetare & racchetare 717
racquistare,per acquistar di nuouo 762
racquisto & acquisto 762
raddolcire,per addolcir di nuouo 1641
raddopiare, per addoppiar di nuouo. 1728
radere,per nettare 727
radicare,per far radica 1156
radice & nel piu radici 1156
radice , meta.per lo fondamento & in uece di priapo 1610
radimadia, la rafoia del uaso doue si fa la pasta 937
rado & raro adie.& aduer. 1744
raffermare,per confermare 51
raffinare & refinare, per hauer fine 1505
raffio,il medesimo,che graffio, rampino,o uncino 494
raffreddare & raffreddarsi 854
raffrenare,per ritenere, ristringere o ritorna a dietro,& raffrenamento 1213
raffrettare,per far in fretta, sollecitare. 1496
raffrontare & affrontare 607
ragazza,la gazza,o gazzuola.uedi pica. 1009
ragazzo,il raggio,il ualetto 359
raggelare,per aggelar di nuouo 856
raggi, & rai del Sole, & meta. in uece de gli occhi 617.1337
raggiare,per spander raggi 618
raggiungere, per giungere di nuouo 1478
ragionamento,il parlamento 1377
ragionare nome & uerbo 1377
ragione , è quello che intendi , & il dire il fatto

fatto suo 1277
ragioneuole & ragioneuoli 1277
ragioneuolmente 1277
ragna, certa rete da pigliar uccelli 1001
ragna & aragna animaletto noto, che fa le reti sottilli per pigliar le mosche 1201
ragunare & raunare, per riducere insieme. 1698
rahumiliare, per humiliar di nouo 40
rai & raggi del Sole, & per meta. per gli occhi 618.1337
raiare & ragiare, per spander rai 618
rallegrare & allegrare 702
rallentare per ammollire, intenerire, alleggerire 1507
ralignare, per pigliar, come far di un legno un'altro, & è proprio delle uiti & de gli alberi 1191
ramaricare & rammaricare, per lamentare, biasimare, dolersi 1824
ramarico o rammarichio, e ramarichio, nel plu. ramarichi, ual lamento con uoce di riprensione 1823
ramarro, altrimenti ragano, lucertolo, o ligu ro animal simile alla lucerta, ma alquanto piu grande & di color uerde 1227
rame metallo noto 1135
rammemorare, per ramentare, ricordarsi, commemorare, tornare alla memoria 1254
rammemoratione, la ricordanza delle cose passate 1254
ramerino, o rammarino, il rosmarino herba notissima 1174
ramingo, ual solo & di nascoso 589
ramentare per ricordare & riducere a memoria 1241
ramo di albero & nel piu rami & ramora. 1153
ramogna, ual successo, cioè seguire nel uiaggio 1566
ramora, rami, & nel meno ramo di albore. 1153
ramorbidare, per far morbido & tenero. 1690
rampogna, il contrasto 1388
rampognare, per riprendere 1388
rampollare per risorgere 1154
rampollo, il nuouo ramo nato sopra il uecchio 1154
rana, & nel piu rane animal acquatico. 1092
rancio è colore giallo 819
rancio che significa uecchio, onde diciamo la carne rancia 819
rancura, la sollicitudine 1499
rancurare, per sollecitare 1499
randa & aranda, che uale a pena, quasi, o niente 1746
rannicchiare, per ritrarsi insieme, per chinare, o racchinare 1789
rannocchio, il maschio della rana 1092
rapido, ual ueloce, celere 1497
rapina, uale intesa ruberia 751
rapinoso, ual pieno di rapine 751
rapire, per rapinare, per rubare 751
rapitore, il rubatore 751
rappacificare, per rappatumare, cioè far pace di nouo 709
rappattumare & rapattumare, per rappacificare 707
rappellare, per richiamare 1399
rapportare, per riferire 1401
rappresentare, per rassembrare, mostrare, parere, far la persona di un'altro, o di altra cosa recitare 1409
raro & rado adie. & aduer. 1744
rasciugare, per sciugar di nouo 630
rasoio, il coltello che adopera i barbieri per rader la barba 1405
rassembrare, per parere o dimostrare. 1653
rasserenare per rischiarare 708
rasicurare, per far sicuro 63
rastelli & rastrelli & rastri 308
rastri & rastrelli stromento uillesco 308
ratificare per confirmare 593
rattemperar per temperar di nouo 1727
rattento, lo indugio, la tardanza 1502
rattezza, la ertezza & malageuolezza. 1777
rattiepidire, per intepidire 627
ratto, ual presto, subito, tosto 293
ratto, che ual erto & alto 1777
rattrapare, per attrare 1511
raucare, la uoce del tigre animale assai noto per fama della sua uelocità del corso. 1229
rauedere per accorgere, & se stesso conoscere 744
rauiare, per inuiare, auiare, enttar, o metter in uia 1100
rauicinare, per auicinar di nouo 971
rauiuoli sono specie di tortelli che si fanno con formaggio fresco, con noue & con herbe 1604
raunare & ragunare, per riducere insieme. 1698
rauolgimento & auolgimento 162
rauolgere & riuolgere, per circondare. 163
razza, che ual natione 1567
re, che ual prencipe, signore 382
re, meta. in uece di Dio 382
re & regi celebrati da nostri poeti 382
reale, ual cosa di re, & quello che con ragion di regge 385
reame & reami, il regno. & meta. in uece del cielo 68.385
rebellione & rebello. uedi ribellione, & ribello 587
rebello, rubello & ribello 587
recare, per portare, & ancho per dare. 1423
recente, ual fresco, o di nouo 240
recidere & ricidere per riscare, tagliare. 532
recitare, per narrare 1380
reciproco, ual corrispondente, cioè che torna in se 428
redarguire per riprendere 839
reddire, per ritornare, ripettere in dietro, replicar quello che è detto 1468
rede & hæredе, il successore 132
redina del cauello 1211
redentore in uece di Dio 6
refe il filo torto da cusire 341
refinare, & rifinare, & raffinare, per hauer fine, ma richiede con seco la negatiua. 1505
reflettere & riflettere, per riuerberare, per inchinare, raddoppiare 617.1789
refrigerio & rifrigerio 695
refugio, ual luogo sicuro 506
reggere, per gouernare 417
reggia, l'habitatione regale 386
reggimento, il gouerno 417
regina & reina, meta. per Maria uergine. 7
regioni & prouincie descritte da nostri autori 872
regnare, per dominar, per amministrar il regno 385
regno spirituale. 68. & regno temporale. 385
regola, ual legge, ordine 1559
regolare, per ordinare gouernare 1559
regolato, ual temperato, ordinato. 1559
reina & regina. 385. & meta. per Maria uergine 7
relatione, l'uno delli dieci predicamenti d' Aristotile 1645
religione, ch'è il timore de gli dei. 50.245
religioso come prete, frate 245
relinquere, per abbandonare 1485
reliquie, sono gli auanzi, cioè quelle poche cose che di molte restano 767
remi, stromento nauale noto. 1052
reminiscenza, la ramentatione, la ricordanza 1255
remoto & rimoto, che ual lontano, o separato 971
rena & arena, il sabbione 1098
rendere, per restituire, ritornare, reccare, presentare 428
render gratie, per ringratiare 168
rendita, la entrata 128
renditore quello che restituisce 428
reni, cioè la schiena 1440
renuntiare, per rifutare 403
reo & rio, ual cattiuo, tristo, colpeuole, malfattore 1668
repente, ual subito, tosto 297
reprofondare, per affondare, & atuffar di nuouo 1038
repulsa & repulse, la contentione 589
reputare & ancho riputare si puo dire, per tenere, estimare 1257
requie, il riposo 714
resistere, per repugnare, contrastare, contradire 592
respingere, per spingere, cacciare 610
respirare, per mandar fuori il fiato 116
respondere & rispondere 428
restare, per rimanere, fermare, cessare, mancare 51.1504
restio in uece di restiuo, cioè, adombrato, che è quando il cauallo, o mulo, che ne per spironi, ne per battiture uuol passar piu auanti 217
restituire, per rendere, ritornare 428
resto, che uale il restante 1504
resurrettione della carne 1589
retagio la hæredità 132
rete in genere, per pescare & per pigliare uccelli & altri animali 1095
rete, per pigliar uccelli 336
rettore, in uece di Dio 6
reuerenza, & reuerire. uedi riuerenza, & riuerire. 397
rezo, che significa ombra 624
rhombo, o rombo e figura quadrata & solida 784
riassumere, per pigliare 354
ribaldo, ual maluagio & tristo detto da reo & baldo 573
ribandire, per riuocar di bando 588
ribattere, o rabbatere, per arriuare, o giungere a caso 1040
ribeca, la uiuoletta, o simile stromento musico 108
ribellante & ribellanti 587
ribellare, per esser contra al suo Signore. 587
ribellione & ribellioni 587
ribello, rebello & rubello 587
ribombo & rôbo, cioè suono, o strepito. 439
ribrezzo, & riprezzo, ual capriccio, spauento, tremore 1291
ributtare, per ribattere in dietro 435
ricadente & ricadenti 1786
ricadere, per cader di nouo 1786
ricaduti, ual rinfermati, cioè di nouo tornati infermi 1684
ricalcitrare, per trar de calci, per contrastare, per

p r oppugnare 1451
ricamato,cioè lauorato di ricamo 823
ricamatore,il maestro de ricami 823
ricami,ornamenti di oro & di seta 823
ricapricciare & accapricciare, uedi riprezo. 1290
ricchezza & ricchezze 127
riccio adie.come i capelli torti,crespi,o inanellati 723
riccio soft.animaletto spinoso a guisa dell'istrice,ma piu picciolo, altramente detto porco spino 1227
ricco,che ual danaroso, pecunioso 127
ricercare con mouimento 1492
ricercare mentale,per inuestigare 1297
ricettare,per riceuere 936
ricetto,il ricettacolo,l'habitatione. 936
riceuere,per ricettare 430
riceuuta, cioè la confessione del debito. 430
richiamare,per chiamar di nuouo,per riuocare 1398
richiedere,per citare,o chiamare. 1401
richiedere,per chieder di nuouo o domandare,essere di bisogno 1400
richiudere & rinchiudere 924
ricidere,per risecare,tagliare,o fendere. 532
ricogliere & raccogliere 233.1701
ricolta,la raccolta, il ricolto 233
ricompera,il riscatto 770
ricomperare per riscattare 770
riconciliare,per placare 709
ricongiungere, per accompagnar di nuouo. 1697
riconoscenza, la rimembranza, la ricordanza. 1260
riconoscere, per conoscer di nuouo,ritornare a memoria 1261
riconoscimento, ual remuneratione. 1260
ricontare & raccontare 1380
ricoperchiar,per coperchiar di nuouo. 929
ricoprire & ricourire,per nascondere, occultare,coprir di nuouo 928.1679
ricordare & ricordarsi,per rammemorare, risouenire,riducere a memoria 1255
ricordatione il ricordo 1255
ricordo il medesimo che ricordatione. 1255
ricorrere,per confugere,tornare,uenire,o andare 1479
ricorno & ricurno,ual incurnato 1421
ricourare & ricouerare, per ricuperare. 764
ricrescere,per crescer di nuouo 1590
ricurno ual piegato 1421
ridda,il ballo tondo,ouero il baloncio. 688
riddare,per ballare 688
ridente & ridenti,cioè con riso 691
ridere nome & uerbo 691
ridire,per riferire, riportare 1379
ridolere,per dare odore 1637
riducere & ridurre,per ritornare 935
ridutto,lo albergo 935
riedere,& redire,per ritornare 1468
riempire,per empir di nuouo 1763
rientrare,per entrar di nuouo 926
rifare,per far di nuouo 848
rifigliare,per far figliuoli di nuouo 1528
rifinare & refinare & raffinare, per hauer fine 1505
rifiutare,per recusare,renuntiare,negare,schiuare 403
rifiuto,la rifiutatione 403
riflettere,& reflettere, per riuerberare 617
riflettere, per inchinare & raddoppiare. 1789
rifornire, per fornir di nuouo 1632
rifrescare,per rinouare, & per pigliar fresco. 240
rifrigerio & refrigerio 695
rifulgere,per risplendere 616
riga,e rega a regula detta, che ual linea dritta 1512
rigagno,il riuo,o il rio 1077
rigare per bagnare & adacquare 1020
rigidezza,uale ostinatione,durezza. 1688
rigido,ual aspro,duro 1688
rignire è la uoce d caualli & delle caualle, quando desiderano il coito 1208
rigore,uale ostinata durezza 1688
riguardamento,ual consideratione. 1340
riguardante,ual uedente 1340
riguardare per mirare 1340
riguardare per considerare, poner mente. 1340
riguardare per hauer compassione,misericordia,rispetto 1340
riguardatore,il ueditore 1340
riguardeuole,ual honoreuole 1341
riguardo,ual rispetto,consideratione. 1341
rileuare,per alzare,leuar di nuouo 1780
rileuare,per importare 1780
rilucere,per risplendere 619
rima, la desinenza, cioè la fine del uerso. 94
rimandare, per rimettere 1473
rimando, ual ribattere allo incontro. 1473
rimanente, il resto, o il restante, cioè quello che resta 1505
rimanere,per restare,cessare,astenere. 1505
rimaritare, per maritar di nuouo 1525
ribalzo,e il secondo balzo che fa la palla quãdo si giuoca 1129
rimbambire,per diuenir bambo,putto,o fanciullo,& sempre in mala parte 1531
rimbeccare,o uocabolo de giocatori di palla 591
ribombare per risonare,far bombo 440
rimbombo,tratto da bombo, ch'è la uoce del l'api e delle trombe, onde ribombare per risonare 440
rimboscare,per ritornar nel bosco. 1109
rimbrottare per brontolare & è proprio delle donne contendenti co mariti. 1393
rimbrotto il brontolamento 1393
rime sonno le desinenze de uersi ditte a rimãdo 94
rimedio,ual riparo,medicina 508
rimedire, per fare, ò trare ciò che si puo. 849
rimembranza,la ricordanza 1256
rimembrare,per ricordare 1256
rimenare,per riconducere 414
rimescolamenti,ual rauolgimenti & perturbationi 165
rimescolare,per rimeschiare 165
rimettere,per riponere 1702
rimirare,per guardare 1270
rimirare mentalmente, per considerare. 1344
rimondo,ual scorzato & netto 1155
rimontare,per riascendere 1115
rimorchiare, per tirare, uocabolo marinereseo 1055
rimordere, per compungere 1368
rimordimento,ual compuntione 1367
rimoto & remoto, che ual lontano, separato 971
rimouere,per mouer di nuouo,per disgiunge re 1483
rimpalmare uedi spalmare 1053
rimpetto, arimpetto & dirimpetto che uale a fronte,al dritto,all'incontro, per mezo all'opposito 1435
rimprouerare,per uillanneggiare,rinfacciare buttare in occhi 148
rimprouero,la ignominia,l'opprobrio. 148
rinascere,per nascer di nuouo 1588
rincalzare,per fortificare,spingere,& uale ancho calcare 1551
rincalzo è certo legno picciolo che si pone alle botti sopra le rappe acciò siano salde 1551
rincartare, per rinouar di un'altra carta. 804
rincorare & incorare per infrancare, far animo 1328
rinchiudere & richiudere 924
rincrescere & increscere, per fastidire, noiare 1302
rincrescheuole,ual fastidioso 1302
rincrespare,per increspar di nuouo. 1549
rinfrescare,per pigliar fresco 240
ringauagnare,per riguadagnare 763
ringhi uoce de cani 1206
ringhiare, o ringhire, per far paura & è proprio de cani,da ringere. Lat.che ual corrucciarsi per ira & torcere la bocca, come i cam 1206.1477
ringhire o ringhiare è la uoce de cani quando sono adirati 1206
ringiouanire, per farsi giouane & nuouo. 238
ringratiare, per rendere, o referir gratie 168.670
ringrauidare,per ingrauidar di nuouo. 237
rinouare & rinoueliare, per reintegrare. 239
rinouato,ual reintegrato 239
rinouellare & rinouare 239
rinselnare,per rientrare in selua 1109
rintenerire,per mollificare 1689
rintoppare per fermare & acconciare alcuna cosa al suo luogo 604
rintoppo, ual riscontro & dirimpetto. 604
rintuzzare,per ribattere,rimouere,estinguere reprimere 1244
rintuzzato, ual di grosso ingegno 1244
rinuerdire,per rinouare 1158
rinuescare per inuescar di nuouo 343
inuigorire,per pigliar uigore 1592
rio,in uece di riuo 1077
rio per reo, & tristo & cattiuo 1668
riotta il contrasto la contentione 595
riotta il contrasto la contentione 595
riparare,per albergare alloggiar,o stare 932
riparare,per prouedere,acconciare, & ancho per difendere & schiuare 504
riparlare per parlar di nuouo 1376
riparo,la prouisione,il rimedio, o il schermo 504
riparo,il bastione,la fortezza 916
ripensare,per replicare, per ridire,per ripigliare 1265
ripieno sost. 1762
ripieno adie.cioè ben pieno 1762
ripigliare per riprendere,cioè pigliar di nuouo 352
ripigliare per riprendere,ammonire 839
riponere per rimettere 1702
riposare,per star in riposo, far pausa. 714
riposare,per dormire 1357
riposato,riposata, riposati 714
riposo,l'otio,la quiete 714
ripregare,per pregar di nuouo 35
riprendere,per ripigliar, cioè di nuouo prendere 352
riprendere,per ammonire & ripigliare 839
riprensione,la ammonitione, il corregimento 838
riprezzo e ribrezzo il medesimo che capriccio 1291
riprouare,per prouar di nuouo 1649
riprouatore,che fa proua di nuouo 1649

risaldare, per saldar di nuouo 57
risanare & risanarsi 1682
risapere, per saperlo di nuouo 179
riscaldamento, ual seccaggine, ribotto, ribuffo 627
riscaldare & riscaldarsi 626
riscattare, per risduotere 773
riscatto, lo acquisto & la liberatione 773
rischiarare, per serenare 622
risciacquare, ual di nuouo lauare, rifrescare, o risentare i bicchieri 1015
riscuotere per rihauere, & come racquistare la cosa perduta 773
riscuotere, per risentire, riconoscere & per rimouer fortemente 773
riscuotere, per destare, risuegliare & rihauere 1359
riscuotere per smarrirsi & spauentarsi 1295
risedere, per riposare, & si riferisce all'animo. 390
risensare, per pigliar senno & ritornare in se. 1236
riserbare, per seruar di nuouo, custodire. 940
riserrare per rinchiudere 923
riso, in plu. le risa 691
risoluere, per disfare, o disuenire 449
risoluere per riuersare 1766
risoluere, per diterminare, diffinire 1627
risonare, per rispondere al suono 101
risomigliare, per rassembrare 1652
risorgere, per sorgere di nuouo 1022
risouenire, per ricordare riducere a memoria 1256
risparmiare, per auanzare, per non mettere in opera, sparagnare 764
risparmio, lo auanzo, il sparagno 764
rispegnere, per ammorzar di nuouo 1618
rispetto & arrispetto, cioè a cõparatione. 1647
rispingere, per spinger di nuouo 610
risplendere, per lustrare 616
rispondere, per fare, o dare risposta 1401
rispondere per contrastare 591
rispondere, per guardare 1341
rispondere, per fruttare o rendere o dare. 428
risponso, & risponsi 1401
risposta & risposte 1401
rissa & risse, la contesa 593
ristorare, per ricreare 763
ristoro, la ricreatione 763
ristretto cioè serrato insieme 1796
ristringere & ristrignere 1796
risuegliar, per risciuotere dal sonno, destare. 1359
risultare per tornare in utile, o in dãno. 1470
risuscitar & suscitare per ritornar uiuo, rinouare 1589
risuscitato & meta. liberato 1589
ritaglio & a ritaglio, che uale a minuto a pezzi, o a saggio, come si fanno i melloni o come simili 529
ritardar, per dimorar di nouo 279
ritegno, ual legame 64
ritenere, per reggere, gouernare 417
ritenere per conseruare 941
ritenere per fermare, stabilire 55.64
ritenere, per impedire 348.601
ritentare, per tentare di nuouo 1649
rito, ual costume, usanza 1559
ritogliere, per torre, o pigliar in dietro 430
ritondità, il circolo 159.781
ritondo, il tondo, il cerchio 781
ritornare, per tornare in dietro 1466
ritorte sono legami come corde, stroppe, & simili 339
ritrarre per ritirare, rimouere 1469
ritratto, la effigie, la somiglianza 1470
ritroso, da retrorsum latino, che ual sdegnoso, fastidioso, ostinato, & superbo in mala parte 568
rirrouare, per trouar di nuouo 1494
riua è quella sommità di terra lungo a fiumi. 1040
riuali, sono in contrarij & concorrẽti in amare una istessa giouane 545
riuedere per ueder di nuouo 1343
riuelare per manifestare 1678
riuelatione, la manifestatione 1678
riuerenza & riuerentia 397
riuerente & riuerendo 397
riuerire & reuerire, per far honore 398
riuersare per spandere 1766
riuestire, per uestir di nuouo 1536
riuiera il medesimo che riua 1040
riuocare, per ritornare, richiamare 1398
riuo, rio, ruscello, & rigagno, che è una piccio la acqua procedente da lago, o da fiume superchiante, ouero artificiosamente fatto 1076
riuolere, per uolere di nuouo 1275
riuolgere & rauolgere 163
riuolgimento & rauolgimento 163
riuolta che ual girata, come una riuolta di occhi 163
riuscire per accascare, accadere, auenire. 927
rizzaglio il medesimo che giacchio, rete per pescare 1095
rizzare & drizzare, per leuar in piedi, come rizzare ammazzata 1691
roba & ancho robba per la facultà 128
roba che dinota la ueste signorile, come la toga 1538
robbia o rubbia herba nota 1174
robbo in uece di rosso usò Dante 820
robino pietra pretiosa 1144
robone o uestimento di lana fodrato in guisa di tabarro 1540
robusto, ual gagliardo 546
rocca & rocche, la torre & le torri 916
rocca la conocchia, che è stromento con che si fila il lino 1533
rocchetto ueste da cardinale, uedi a rocco. 698
roccia la ripa de monti o simile 1126
rocco del giuoco de scacchi 698
roccho che ual sasso o pietra rotta. uedi ronchione 1144
roco che ual rauco della uoce 1414
rodere per rosigare, consumare 1368
roditori, ual deuoratori, mangioni 1368
roffia è la condensità & tenebrosità de uapori humidi & condensati 1806
roggio & robbo in uece di rosso 820
rogo, la pilla doue si ardeuano i corpi morti 983
romanzi & romanzatori erano quelli che cantauano su panchi per le piazze 103
rombo & ribombo, il suono, o strepito 439
rombo & rhombo figura quadrata 784
romeo in uece di romito usò l'Ariosto. 247
romito che sta all'eremo & in luogo deserto & solinguo 247
romito adie. che ual solo & in se ristretto. 1798
romore & romori 1396
romore per la fama 149
rompere per spezzare 444
ronca, arma astata assai nota 494
roncare per stirpare o tagliare 1157
ronchione, è stromento uillesco per tagliare. 494
ronchione o rocco è parte di pietra o di sasso come scheggia, ouero un pezzo sol detto da rompere 1144
roncigliare & arrancigliare, per prendere coroncigli 494
rõciglio il rõchiuolo, rãpino, o uncino 494
rondinella uccello noto 1011
roncino è picciolo cauallo 1210
ronzone & rozzone il stallone 1210
rosciguiuolo & uscignuolo, uccel noto. 1011
rosa fior notissimo, per la soauità del suo odore 1179
rosa, participio del uerbo rodere. uedi rodere 1368
rosseggiare, per fare o uenir rosso 819
rossezza & rossore 819
rosso, rossa, rossi & rosse 819
rossore & rossezza 819
rosta, per lo impedimento, detta da restare, che ual firmare, ritenere 949
rota & ruote a rotunditate, siue a ruendo dicta 159
rotare per girare, reuolgere 159
rotta, part. di romper che ual cosa fratta 444
rotto adie. cioè non intiero 444
rotto, che ual fracassato in battaglia 503
rouaio, è uento da tramontana 115
rouente, ual rosso & infiammato 820
rouescio & a rouescio, ual roueſo, & riuolto, & è il contrario del diritto 1541
rozezza, ual gosità & grossezza d'ingegno. 1243
rozzo, ual grosso d'ingegno & male ornato 1244
rozzone, o ronzon è cauallo tristo & di poco prezzo 1210
rozzone meta. in uece di priapo 1445
ruba, è a ruba, che uale a sacco a bottin. 752
rubare, per furare, inuolare 752
rubatore, il ladro, il furo 752
rubbia, o robbia herba nota 1174
rubecchio, ual rosso, roggio 820
rubello, rebello & ribello 587
ruberia, la rapina, il furto 752
rubo e rubi, la roueta, mora, che sono spetie di spini 1190
rubino & robino pietra pretiosa 1144
rubrica, la terra rossa & pigliasi per cosa scritta o segnata di rosso 806
ruffianesimo & ruffianiccio 1524
ruffiano è quello che tiene puttane a guadagno 1524
ruga, o cresta, falda o rappa 1549
ruga, la strada stretta, quasi rigua, quia recta 1102
ruggiare & ruggire la uoce de leoni 1393
ruggine & rugginezza come del ferro 1136
ruggire & ruggiare, uoce de leoni 1393
ruggito nome, la uoce del leone 1393
rugiada è humor che uien dal cielo nel tempo sereno 1015
rugiadoso ual pieno di rugiada 1015
rugoso, ual pieno di rughe, cioè pien di crespe 1549
ruina, ual fracasso, precipitio 451
ruinare per fracassare, precipitare, distruggere, consumare, disfare, dirocare 451
ruminar, per rimouer di nuouo, consumare, & quasi cibum ad rumen uomico 1368
rupe è l'altezza de monti sassosi & diroccati. 1127
ruscello e canaletto di acque correnti. 1077
ruschi sono ramuli spinosi 1190
rusciguiuolo, lusigniuolo & usigniuolo, Lat. philomela 1006
rusticheza, la rusticità 305
rustico il uillano 305
ruuido, ual rigido 1689
ruzzamenti, sono scherzi 699
ruzzare, p scherzare cõ piacer del corpo. 699

S

Sa dal uerbo sapere. uedi sapere 179
sabbato, & sabato 261
sabbia, & sabbione, l'arena 1098
sabbione, o la sabbia piu grossa 1098
saccente, ual sofficiente, saggio, pratico. 746
sacchehgiare per rubare, mettere a sacco. 752
sacco, & a sacco aduer. 752
sacco, che nel numero del piu fa sacca. 1759
saccomano, come andar a saccomano. 752
sacerdote, cioè religioso, prete, o frate 245
sacerdotio, & sacerdotii 245
sacrare, per dedicare, offerire 20
sacramento, & sacramenti 31
sacrificio, & sacrificii 33
sacristano, quello che a cura delle cose della chiesa, uedi sagristano 48
sacristia, sacristie 48
sacro, sacra, sacri 20
saetta, la freccia, lo strale 437
saetta di Gioue, cioè il fulmine, che uien dal cielo 437
saetta meta. in uece di priapo 1444
saettare, per trar saette 437
saettia, legno maritimo, a guisa quasi di fregata, o di fusta, cosi detta, perche ua ueloce come saetta 1046
sagace, ual astuto prudente 745
sagacità, la astutia, la prudenza 745
saggio, & saggia, ual sauio 179
sagittario, quello che saetta 493
sagittario, segno celeste 862
sagristano, quello che ha cura delle cose della chiesa 48
sala, è l'habitatione maggiore del palazzo. 920
salamandra, animale in guisa di lacerta stellata, & maculata 1227
salata, & salatuzza, & insalata 1602
salato, salata, salate 1602
salce, & salice, albero noto 1167
saldare, per fortificare, fermare 57
saldo in uece di fermo, forte 57
sale mas. & fem. in ogni numero Lat. sal. 1601
sale in uece del mare 1025
sale, che sono habitationi maggiori del palazzo 920
salice, & salce albero noto 1167
salicetto, è luogo pieno di salici 1167
saligastro, è la pertica di salice, o un pezzo 1167
salire nome & uerbo 1779
salita la montata lo ascendere 1778
salitore, quello che ascende 1779
salma la soma, il carico, o il peso 1750
salma meta. per lo corpo, e il medesimo ch'è soma 1318
salmeria, sono piu some insieme 1750
salmo, & salmi. Lat. psalmus 34
salpare, per leuar le ancore 1053
salsa sapore fatto di herbe 1645
salsiccia, la luganiga 1604
salso ual salato. adie. 1602
saltabellare, per saltare, hora innanzi, & hora indietro 1491
saltare, & saltabellare 1490
saltellare, per far salti senza ordine 1490
saltero, e il uelo della monacha 1543
salterio, libro de i salmi 34
salto, & salti, & saltare 1491
saluamento, & saluamente 19
saluare, per seruare, custodire, osseruare. 19
saluatico, cioè non domestico 1110
saluatione, ual saluamento 19
saluatore in uece di Dio 4
saluezza, ual saluatione 19
saluia herba notissima 1175
saluo, salua, salui, adie. 19
saluo, aduer. che ual eccetto, se non 1284
saluare, per dar saluto ad alcuno 1383
salute diuina 19
salute corporale 1682
saluto, & salute, la salutatione 1382
sambuco albero noto 1167
sampogna, stromento musico, con 7. forami. 108
san cresce in man, in uece di priapo 1444
sanare, & risanare, per guarire 1682
sangue corporeo, & naturale 1325
sangue uiolente 357
sangue, per lo origine, o p la famiglia. 1567
sanguigno, è colore rosso, o purpureo, & come di sangue 1325 & a 821
sanguinoso, ual pieno di sangue 537
sanguisuga, la sanguettola, animaletto di acqua uallosa, che ha natura per succiare il sangue 1093
sanità, il contrario della infermità 1682
sanne, & zāne, che sono i denti maggiori del l'animale, come del porco, cane 1198
sano, cioè non infermo 1682
santità, & santitate 17
santo, è cosa a Dio consecrata, ferma, stabile, immobile, & sempre durante 17
santoccio, ual quanto sempliciotto, o santuzzo, o santarello cioè come huomo santo, motteggiando 18
santuzzo, e quello, che fa il santo 18
sanza, & senza, Lat. sine 1748
sapa, & saba, il uin cotto 120
sapere nome, & uerbo 179
sapienti celebrati da nostri poeti 180
sapienza, & sapientia 178
sapone moscato 1637
sapore, sauore, & sapori 1638
sauoritamente, o sauorosamente 1638
saporito, & saporita, ual sauoso 1638
saporoso, ual pieno di sapore. 1638
sarge, in uece delle cortine da letto 720
sarte, le cord dlla uela legate all'anténa 1052
sarto, & sartore 841
sasso, & sassi. pietra dura. 1144
satiare, & satollare, p sfamare, cōtētare 1606
satieuole, ual fastidioso, & di conuersatione noiosa 1298. 1606
satiri, che sono dei de boschi, delle selue, & delle foreste 1228
satisfare, & sodisfate 775
satolla, come una satolla, che ual una corpiac ciata una panciata 1607
satollo, ual satio, & pieno di cibo 1606
satrapo, ual prefetto, prencipe, & luogotenente dell'esercito, uoce persica 542
sauore, & sapore 1638
sbadagliare, nome & uerbo, è quando, che si apre forte la bocca con certo suono. 1359
sbalzare, per lanciare come balla 1491
sbandeggiamento, lo esilio 589
sbandeggiare, & sbandire 589
sbandire, & bandire 589
sbandito, ual confinato 589
sbarra, è serraglia fatta di legname 925
sbarrare, per aprire largamente 925
sbernia, o bernia, o gauardina, ueste 1540
sbiadato, è colore come di paglia, o di biada, non in tutto bianco, ma pallido. 816
sbigottire, p hauer terrore, e impaurire. 1295
sbigottito, e quello che impaurito rimā quasi senza fauella 1295
sbrācare, p passar libero, e per distrigare. 1200
sbrigare, per leuar di briga, e di fastidio. 596
sbuffare nome & uerbo 1594
scabbia, la rogna, infermità notissima. 1686
scabro, nal rozzo, duro 1144
scacchi, come il giuoco de scacchi 698
scacchiere, il tauoliere 698
scacciare, per discacciare, cacciare 608
scadere per succedere 1786
scagionare, per escusare. 1278
scagliare, per lanciare, meta. tolta dal scarpellare de marmi quando le spiccate scaglie uanno con uelocità a guisa di saette, o strali. 435
scagliare, per leuar le scaglie a pesci 1093
scaglie, & squame, che sono proprio de pesci 1093
scaglioni, sono i gradi delle scale 947
scala, & scale, con laqual si ascende, & discende 947
scala marinaresca, cioè metter scala, che è quando la naue si ferma al porto 1043
scalappiare, per sprigionare, cioè uscir di scalappio, & di luogo serrato 333
scalea, in uece di scala usò Dante 947
scaldare, & riscaldare 626
scalogne, frutto quasi simile alle cipolle, ma piu picciole 1184
scalpiccio, è quello romore, o strepito, che si fa co piedi caminando 1458
scalpitare, per calpestrare, & calcare co piedi 1458
scaltrire, per auedere, accorgere 745
scaltrito, ual accorto, aueduto 745
scalzare, & discalzare 1551
scalzo, ual senza calze 1551
scambiare, per permuttare, translatare. 176
scambio, & iscambio, che ual in luogo, in uece 176
scampare, per uiuere 1587
scāpare per liberare, saluare, o aiutare. 508
scampare, per fugire 1490
scampo, che ual uiuere, salute, aiuto, soccorso 1587
scandere, per ascendere 1779
scannare, detto da canna, che significa la gola 1417
scanno, la sedia, & meta. per lo dominio. 1758
scapestrare, per uscir di capestro, cioè slegarsi. 339
scapigliato, è quello che ha i capelli sparti, & inuiluppati 1333
scapolare, il capuccio de frati 1544
scappare, per fuggire 333
scappuzzare, & scapuzzo, che è quello, che si fa col piede intoppando inaduertamente caminando in alcun sasso, o cespite 1458
scarco, & scarico, il contrario di carco, & di carico 1751
scardassi, sono i pettini da lana 841
scardassiere, è quello che pettina la lana. 841
scardoua, pesce picciolo, e molto squamoso. 1093
scaricamento, & scarico 1751
scaricare, il contrario di caricare 1751
scarlato, colore di grana 821
scarmigliare, per rabbuffare, cioè mal pettinare 1332
scarmigliato, ual non pettinato 1332
scarnare, per smagrare, o consumarsi di carne 1320
scarpe, & scarpette 1552
scarsella detta da quello che fa scarso. 327 1553
scarsità, la scarsezza 326
scarso, ual parco auaro 326
scaturire, per sorgere, & uscir fuori, & è proprio dell'acqua, e dell'herba 1022
scauezzare, per rompere in duo pezzi. 446
sceggiale, e scheggiale, o scaggiale, certa cintura di seta uedi scheggiale 1545

ſcegliere,per eleggere, & ſeparare 21
ſceleraggine,& ſceleri tà 575
ſcelerato,ual giotto,triſto 575
ſcelta,la elettione 21
ſcemare,& ſciemare,per mancare,diminuire, & anco per diuidere 1764
ſcemo,ual diminuto,& eſſer manco dell'integro 1764
ſcempiare,per ſtratiare,affligere 556
ſcempio,ſoſt.il ſtratio,la diſgratia,o caſo miſerabile 556
ſcempio,che ual ſolo, & ſcompagnato, il cui contrario è doppio, & meta. di poco ingegno 1249. 1708
ſcena,& ſcenici atti 945
ſcendere,nome & uerbo,per diſcẽdere, o ſmõtare 1784
ſcernere,per conoſcere diſcernere 1261
ſceſa,la diſeſa,la ſmon ata 1784
ſcetro, la regale inſegna 391
ſceurare,per ſeparare,diuidere 1465
ſcheggia, la chiappa che è certa particella che per taglio ſi leua,o da un legno, o per percoſſa di martello da ferro,o da pietra detta da ſcindere 1769
ſcheggiale,ſceggiale, o ſcaggiale, è il grembiale,o certa cintura di ſeta, alquanto lunga,altri uogliono che ſia ueſte di donna da uilla 1545
ſcheggiare,per leuar ſcheggie 1769
ſcheggioni,& ſcheggie,che ſono feſſure,di ſcoglio,alla longa,& rocchi ſono poi feſſure al la trauerſa, & è anco una pietra non diuiſa dal ſcoglio 1769
ſchelmo,e quel legno, alqual ſi lega il remo per uogare 1408
ſcherano, il micidiale, e lo aſſalitor di notte per rubare 753
ſchermaglia, & ſchermo,la difenſione 504
ſchermire,per ſchiuare, difendere 504
ſchermidore,quello che ſhermiſce 504
ſchermo,il riparo,la difenſione 504
ſchernimento,e ſcherno,la uergogna,il diſhonore,il ſcorno 1390
ſchernire,per beffare 1390
ſcherno,& ſchernimento.la uergogna. 1390
ſcherzare,per burlare,trepare, giocare 700
ſcherzo, giuoco piaceuole, come da burla, da treppo 700
ſchiazziare,& iſchiacciare,per rompere minutamente, & fracaſſare percotendo. 444
ſchiacciata, la focaccia, o cofacia, o fogacina 1601
ſchiacciato,ual piato,& maccato 445
ſchiamazzo,o ſchiamaccio,il ſtrepito, o romore,& è proprio della gallina quando che ha fatto l'uouo 440
ſchian are,per fendere, o rompere,& è proprio de rami quando ſi rompono in qualche parte, ma non però ſi ſpezza del tutto 444
ſchiarare,per chiarire 1677
ſchiatta, la progenie, & il grado del parentado 1567
ſchiauare,per diſchiauare, & aprire 922
ſchiauina,e certa coperta da letto peloſa da una banda,& di groſſa lana,con cui ſi ueſtono anco i pellegrini,& i galeotti 721
ſchiauo,ual cattiuo,cioè preſo per forza. 357
ſchiccherare, per imbrattare, e inzaccolare 1817
ſchidone,lo ſpiedo dell'arroſto 938
ſchieno,la reni 1439
ſchiera,la moltitudine di gente, & di ſoldati, che ordinatamente uadano l'uno dopo l'altro 500
ſchierati,ual ordinati in ſchiera 501
ſchietto,ual puro,& ſenza macula 927
ſchifare,& ſchiuare,per guardarſi 579
ſchifo,& ſchiuo,ual ſdegnoſo,noioſo,faſtidioſo 579
ſchifo , o ſchifo legno maritimo picciolo. 1048
ſchiodare,per cauar chiodi 843
ſchifo , o ſchifo , legno picciolo maritimo 1048
ſchiuare , & ſchifare , per fuggire alcuna coſa con ſdegno 579
ſchiudere per aprire 924
ſchiuma, & ſpuma 1023
ſchiuo,& ſchifo,ual odioſo,diſpiettoſo. 579
ſchizzi,e ſchiazze, che ſonno quelle macchie picciole, e ſpeſſe che fanno i caualli ſopra le ueſti quando caminano pel fango liquido 1515
ſchuola,ſchuole,ma piu ſcuola,e ſcuole. 836
ſciagura,la diſgratia 167
ſciagurato,& ſciaurato,ual disgratiato. 167
ſciamito,ſpetie di ſeta non fina 1554
ſciancato,ual zoppo per difetto d'anca. 1508
ſciede,iſciede,& iſcede ſono ſciocchezze,facetie,ſimplicita, o buffoniere 1250
ſciemare,& ſcemare,per mancare 1764
ſciemo,& ſcemo,che ual mancamento di ceruello 1764
ſcienza,& ſcientia 179
ſcientiato, ual dotto, perito 179
ſcientiati celebrati da noſtri poeti 180
ſcilinguagno , e quello che parla male, cioè non iſpedito della lingua 1392
ſcilinguagnolo,e quel filo,neruo, o carnoſità ch'e ſotto la lingua , che impediſce il non poter ben parlare quando non è ben taglia to 1392
ſcilla,e ſcoglio cauato,e eminente, nel lito de Italia,doue il mar ſuol far fortuna. 1038
ſcindere,per diuidere,ſcemare,mãcare. 1764
ſcingere,& diſcingere 1546
ſcintilla,la fauilla 990
ſcintillare,per ſfauillare,ſplendere 990
ſciocchezza,ual meptia,ſempiezza,imprudẽza,inſipidezza 1248
ſciocco,ual inetto, impruden e 1248
ſciogliere, per ſlegare, diſciogliere 349
ſciolto,ual ſlegato,liberato 348
ſcioperato,& diſcioperato,ual ſenza opera ſenza penſiero,& percio diſutile 845
ſciorinare,& ſciorare,è quando il ſparuieriua ad alto, & non cura ne d'uccello , ne di altro 1012
ſcipa, o ſipa uſato dal Boccaccio , come maeſtro ſcipa,in uece di maeſtro pecora, o ſimile 1595
ſcipare, il medeſimo che ſtirpare , ſradicare 1819
ſciſſo,ual diuiſo da ſcindere. Lat.uedi ſcindere 1764
ſciugaggine,la ſiccità,la ſcalmana 629
ſciugare,per ſeccare 529
ſciugatoio,fazzuol da ſugar le mani. 1550
ſcoccar l'arco,cioè cacciar la ſaetta della coccа 437
ſcodella,uaſo picciolo da cucina noto. 833
ſcoglio , e ſaſſo eleuato in acqua , o in terra, ma è proprio del mare 1038
ſcola,& ſchola,& ſcuola 836
ſcoladura del membro 1445
ſcolare,& anco ſcolaro,il diſcepolo 836
ſcolorare,& diſcolorare 812
ſcolpare,per leuar di colpa, p perdonare 601
ſcolpire,per ſcarpellare 825
ſcoltore,& ſcultore 814
ſcoltori celebrati da noſtri poeti 814
ſcommettere,per metter male,& ſeminar di ſcordie 1703
ſcombauare,per coprir di baue 1372
ſcombigliare,& ſcõpigliare,per turbare,mettere in rotta 570
ſcompagnare,per leuar di compagnia. 1574
ſcompigliare , & ſcombigliare , per turbare 570
ſconcio,ual diſordinato ,& malfatto 448
ſconficcare,per ſchiodare 58
ſconfitta , & ſconfitto, ual rotta di fatto d'arme onde ſconfitto lo eſercito , ual rotto, & tutto guaſto , & ſconfitta ſi dice tal rottura 503
ſconfortare,per disconfortare 1303
ſconforto,il disconforto 1303
ſcongiurare,per aſtrengere,& per giurar il falſo 32
ſconoſcente,ual ingrato,& ingrata 1260
ſconoſciuto,ual non conoſciuto 1260
ſconſigliato,è quello che ha biſogno di conſiglio 395
ſconſolato,ual ſenza conſolatione 1304
ſcontrare, & incontrare 607
ſcontro,lo atto dello ſcontrare 606
ſconueneuole, ual diſconueneuole, inlicito 1654
ſconueneuolezza,la diſcõueneuolezza. 1654
ſconuolto,& conuolto 162
ſcopa , quella con cui ſi ſcopa , & netta la caſa 523
ſcopare,per battere ſu le ſpalle,o ſu la coppa cioè fruſtare 523
ſcopatore,quello che ſcopa, o netta la caſa,& quello che ſi batte,& che batte altrui ſu le ſpalle 523
ſcoperchiare,e ſcouerchiare,per leuare il cõuerchio,cioè ſcoprire 929
ſcoppiare, è proprio quando gli alberi aprono i fiori & per creppare 441
ſcoppio,il ſchioppo,o il tuono 441
ſcoprire,& ſcourire,per diſcoprire, riuelare, manifeſtare 929. 1686
ſcorgere, per guidare , & per conducere diligentemente,& con fiducia 414
ſcorgere,per conoſcere, & perfettamente uedere 745 1262
ſcorgere,per ammonire 839
ſcoriada,o ſcuriada,la ferza , o ſferza. 1214
ſcornare,per uergogn arſi , & per reſtar ſcornato 1391
ſcornato,ual uituperato 1391
ſcorno,ual uergogna,& diſhonore 1391
ſcorpione,animal uelenoſo aſſai noto. 1151
ſcorpione, l'uno de dodici ſegni celeſti. 862
ſcorrere,per traſcorrere,per fluire 1486
ſcorta,la guida,o il duce 414
ſcorto,ual accorto,& aueduto 745
ſcorza dell'albero 1155
ſcorza del uouo,o ſimile 1605
ſcorza meta.per lo corpo 1317
ſcorza meta.per la ueſte 1540
ſcorzare,per ſcorticare,cioè leuar la ſcorza,e meta.per ſpogliare,& priuar di uita. 1317
ſcorticare,il medeſimo che ſcorzare. 1317
ſcoſcendere,per rompere 445
ſcoſcio,& ſcoſſo,che ual ruina,o caduta commouimento ueloce 452
ſcoſſa adie.che ual liberata 350
ſcoſſa , in uece di eſclula , tolta , o ſpogliata 430
ſcoſſa participio del'uerbo ſcuotere 453
ſcoſtare,per ritirare,ſeparare 972
coſtumato,& diſcoſtumato 1558
ſcolto,il pagamento,che ſi fa all'hoſte quando ſi ha mangiato 772
ſcouerchiare,& ſcoperchiare , per leuar il couerchio 929

scouigli, & stouigli, le massaricia della cucina 938
scourire, e scoprire, per discourire. 929. 1680
scretiati panni, o scritiati. i. colorati di piu colori 445
scriba, il scriuano il uotaio, il cancelliero. 801
scrigno la cassa doue si pongono le scritture 802
scritiati, o scretiati panni, che ual rotti e stracciati 445
scritta, scritte adie. 801
scrittore & scrittori 860
scrittura il scritto, la scritta, o poliza 801
scriuere, iscriuere, descriuere 802
scrofa, la porca fatrice 1228
scrollare, & iscrollare, per squassare, & gittare giu, come de frutti 453
scudare, per riparare 495
scudiere, il seruidore di casa 359
scudo la targa, il brocchiere, arma difensibile, nota 495
scultore, & scultori celebrati 824
scuola, & schola, & scola 836
scuoiare, per scorticare 1322
scuotere, per bataere, scrollare, & dimenarsi 453
scuotere, per cacciare, & scacciare 453
scuriada, la ferza, la sferza, il staffile 1214
scurare, & oscurare 1806
scure, la secure, la manara, o acetta 493
scuro, & oscuro, che ual bulo 1806
scusa, & iscusa, il contrario di accusa 1676
scusare & iscusare 1676
sdebitare, per leuarsi di debito 775
sdegnare, & disdegnare, per irritarsi 565
sdegno, & sdegni, la ira 565
sdegnoso, ual pieno di sdegno 565
sdentare, sdentato, & isdentato 1367
sdrucciolare, per scorrere uelocemente, & slizzigare 173
sdrucciolo, ual lubrico, e luogo doue con difficultà si stà in piedi fermo come su'l ghiaccio 173
sdrusire, & isdrusire, per scusire, fendere, e schiantare 1534
se pronome, nel sin. e plu. sempre in terza persona, in uece di stesso, stessa, esso, essa, esi, stesse, esi esso, o loro 1914
se in uece della si latina 1292. 1914
se ne, se non, sennone, sennoneche, senose, se stesso. uedi a gli suoi luoghi 1915
se dal uerbo essere, che ual quanto sei. 1914
secare, & segare, per tagliare 531
secato, ual tagliato, spezzato 531
secca di mare 628
seccaggine, & sciucaggine 628
seccare, per sciugare 629
secchezza, la secchità 628
secchia, & secchio, uaso di rame, o di legno: per cauar acque de pozzi 829
secco, ual sciutto 628
seco, ual con lui, o con lei, tra se, o tra loro 1917
secolo, che dinota tempo nelle sacre lettere, & appo i Latini il spatio di cent'anni 255
secondare per seguitare: onde diciamo l'acqua andare a seconda quando ua alla ingiu 1481
secondo: cioè dopo il primo 1722
secondo: che ual si come & cosi 1658
secondo, in uece di prospero, & felice 706
secretario, & secretarij 779
secretamente, ual celatamente 779
secreto lo arcano 779
secure, & seure la manara 493
securo, secura, & sicuro 62
sede, & sedia, per lo dominio 389
sedere nome, & uerbo 390
sedia, la seggia, la scranna, il scanno 389
sedia, & sede, per lo dominio 389
sedici numero indeclinabile 1219
seggio per lo dominio temporale 389
seggio in uece del cielo 68
seggio dal uerbo sedere 390
segnale il segno, la macchia, nota, inditio 1513
segnare, per lineare, far segno 1513
segni celesti 858
segno, segni, & segnale 1513
segno, per lo termine, met. o brocca oue s'indricciano le saette de gli arcieri, che Greci chiamano scopo 1513
segno, che ual inditio, pegno 1513
segno in uece della orina 1445
seguaci quelli che seguitano altrui 1480
seguente, ual seguitante 1480
seguire, per seguitare 1480
seguitare nome 1480
sei nome numerale 1715
selce, pietra lunga, & ritonda 1145
sella del cauallo 1211
sellare, per porla sella 1211
selua, & selue 1109
seluaggio, ual cosa di selua cioè siluestra, & ostica 1110
seluaggiumi, o seluaggine, sono gli animali seluaggi 1110
seluestro, cioè di selua 1110
sembiante, lo aspetto, la ciera, ouero atto, o segno del uiso 1411
sembiante, in uece di simile, o conforme 1653
sembiante, per la dimostratione, parere, fitione, o far uista 1653
sembianza, u al figura, effigie, imagine, o similitudine 1411
sembianza, il sembiante, cioè dimostratione, o apparenza 1653
sembiare, & sembrare 1653
sembrare, & sembiare, per apparere, dimostrare 1653
seme, la semente, o la semenza 1157
seme, & semente, per la origine 1568
semenza, & semente, in uece della origine 1568
semidei, il mebesimo che heroi 455
seminare, per spargere il grano in terra 1157
sempiternare, per far sempiterno 16
sempiterno, quasi sempre eterno 16
semplice, ual scempio, il cui contrario è doppio 1249
semplice, in uece di puro 41
semplice, che ual scempio, goffo, o grossolano 1249
semplicità, la purità, & bontà 41. 1249
sempre, cioè d'ogni hora 290
sen, in uece di se ne, usato da poeti 1915
senape, herba assai nota 1175
senato ual congregatione de uecchi, & il palazzo del consiglio 393
senatore, & senatori 393
sene, & senile, che ual uecchio 250
se ne, & sen 1915
senno, per lo sapere 183. 1238
seno, il petto, il grembo 1436
seno, il golfo del maro 1026
seno, in uece del paese 873
senon, che ual eccetto 1916
sennone che pur ual eccetto 1916
senonneche, uedi al detto luogo 1916
se non se, & se non si, & se si 1916
sensale, o sensaro, il mezzano 777
senso, il sentimento il soggetto 86. 1236
sententiare, per determinare 1280
sentenza, & sententia 1279
sentenze, notandi, prouerbi, detti 1650
sentiero, la orbita, la calle 1101
sentimento, il senso 1237
sentina, luogo puzzolente nella naue noto 1051
sentire, per consentire, conoscere, intendere 1237
sentire, per consentire, conoscere, sapere intendere, udire, toccare, prouare, patire, sostenire, uedi a i luoghi loro
sentore, detto da sentire, ual romore 1397
senza, e senza, usò sempre il Boccaccio in prosa senza, & nel uerso poi senza 1748
senza dubio aduer. 1717
separare, per diuidere, spartire, allontanare 1460. 1464
sepe, & siepe, la sieue 1188
sepellire, per sotterrare 1621
sepolcro, & sepoltura 1920
sepoltura, il sepolchro 1620
sera la ultima parte del di 1809
serafini, l'uno de noue chori angelici 9
serbare, & seruare, per conseruare 940
sere, ser, & siere, lo domine 394
serena, sirena, & sirene 1056. 708
serenare, per far chiaro 708
sereno, ual chiaro, allegro, & giocondo. 708
sergente, il deputato a pigliare i tristi, come il zaffo, il sbirro 355
serico, ual di seta 1554
sermone, il parlar, la loquela 1384
serotino, ual tardo, cioè uerso la sera 279
serpe fem. & mas. il serpente 1151
serpente il medesimo che serpe 1151
serpentino, pietra durissima 1145
serpere per andar a guisa di serpe, o col corpo in giu, o per entrar a poco a poco come il serpe 1457
serpullo, herba odorifera noto 1175
serrare, per chiudere 923
serrame, la serradura, o chiauadura 923
serta, serte, & serto, la ghirlanda, il circolo 1180
sertico herba altrimeti sertulla cāpana 1175
serto, il circolo fatto in foggia di ghirlanda 1180
seruare, per osseruare 44
seruare, per conseruare, mantenere 940
seruatore, quello che conserua 940
seruente, & mas. sem. 355
seruidore quello che serue 355
seruigiale, il cristero, o borsetta 193
seruigiali, sono le fantesche di casa 355
seruigio, & seruigi 355
seruile ual cosa di seruo 356
seruire uerbo pertinente proprio a serui 357
seruitrice, & seruitrici 355
seruitù, & seruitute 354
seruo, serua, serui 355
sesta, & sesto, il compasso 785
sestesso, ual se medesimo 1915
sesto, nome numerale, sestodecimo 1722
sesto, & sesta, il compasso 785
seta, & seda Lat. sericum 1554
sete, la auidità, & uoglia di bere 122
setta, ual opinione, lega 1571
setta participio del uerbo secare 531
sette, nome numerale 1716
settembre, il settimo mese 259
settimana, il spatio di sette di 260
settimo, settima. adie. 1723
seuerità, è giustitia senza misericordia 557
seuero, ual graue, acerbo, austero 557
sezzaio, ual ultimo, & sezzo 1626
sezzo, ual ultimo, & fezzaio 1626

sfacciato,quello che nō teme uergogna.1406
sfacimento,ual ruina ſtruggimento 447
sfare,per diſtruggere, diſfare 447
sfauillare,per ſcintillare,& sfauillante 990
sferrare,p er liberar dal ferro 490
sferza, la ſcoriata,la ferula, il ſtaffile 523 1214
sferzare, per battere con la sferza 1215
sfinimento,cioè uenir al fine 1625
sfogare,& isfogare,per liberar dal foco. 982
sfogliare, per leuar le foglie 1154
sfondare, per immergere 1089
sformare , per far brutto, & quaſi mancar di forma 1511
sfornire per guaſtar, diſordinare 448
sforzare, per far forza 512
sforzo, la uiolentia,la forza 512
sfregiare,il contrario di fregiare, che ual ornare 722
sfrenato,ual ſenza freno,cioè quello che non ſi puo gouernare 1212
sgagliardare,per far timido,& da poco. 546
sgannare,per leuar d'inganno 584
sgombrare, & diſgombrare per diſtrigare, eſpedire 611
sgomentare, per sbigottire 1296
sgorgare, per mandar fuori 1083
sgridare, per riprendere con romore 1395
sgrignuto, ual incagnato,ricagnato,uizzo,& gobbo 1693
sgroppato,ual ſenza groppe 1441
sguardare, il medeſimo che guardare 1341
sguardo il medeſimo che guardo 1341
sguizzare,& guizzare,che è proprio de peſci 1491
si, aduerbio affermatiuo 1282.1917
si, in uece, di nome,come il ſi,& il no. 1917
si, in uece di tanto 1736
si, in uece di tale aduer. 1656
si, in uece di coſi,& di tanto 1658.1918
si, quando nel principio dell'oratione ſta in uece di percio,di però , di ouero, & di per laqual coſa 1918
si con la per,come ſaria, ſi per queſto,& ſi per quello 1918
siche,in uece di talmente,di maniera, di modo 1564.1918
si cume. Lat. ſicut. 1658
si, quando ſi accompagna con fatto, fatta,fatti,& fatte,cioè ſi fatto 1918
si, che ſempre ſi accōpagna col uerbo 1918
ſia dal uerbo eſſere 1595
sibilare, uoce particolarmente de ſerpenti 1152
sibille,che ſono noue 26
sibio, il ſibilo,il zuffolo 1152
sicuranza, la ſicurtà 61
sicurare,& aſsicurare,per far ſicuro 62.760
sicuro,& ſecuro, ſicura 62
sicurtà,& ſecurtà,per la piegiaria, il piegio,il maleuadore 760
sicurtà,per la fede fidanza,o defenſione. 61 1281
sie,in uece di ſi, uſato da Dante 1564
siepe, & ſepe la ſieue 1188
sieſtri porto di Genoueſi 1043
si fatto, ſi fatta, ſi fatte 1918
sigillare, & ſugellare, per bollare, imprimere,ſegnare 1512
sigillo, & ſuggello 1512
ſignificare, per dinotare, dimoſtrare,& moſtrar per ſegni 838
ſignificato, la ſignificatione 838
ſignore, in uece di Dio 6
ſignore in uece di amore 634
ſignore temporale,& ſignori 387
ſignoreggiare per dominare 387
ſignoria,il dominio,lo imperio 387
ſignozzo,il medeſimo che ſingulto 1353
ſilentio, il zitto, o citto il tacere 1402
ſillabe,eſt comprehenſio literarum 805
ſillogiſmo,è pungente & ſottile argomento di coſe dubbie 209
ſillogizzare,per argomentare 209
ſilope, & ſiropo 193
ſiluano,& ſilueſtro,lo habitatore delle ſelue 1110
ſilueſtro deriuato da ſelua 1110
ſimiglianza, ual ſimilitudine 1651
ſimia, animal noto 1228
ſimigliare, & ſomigliare 1652
ſimigliante, ual ſimile adie. 1651
ſimiglieuole, ual ſimile 1651
ſimile, ual conforme, tale,eguale,coſi 1651
ſimilitudine,ual ſomiglianza 1652
ſimilmente. Lat. ſimile 1651
ſimo,ual ſchiacciato, piatto 373
ſimphonia, che ual conſonanza 102
ſimulacro la imagine finta d'alcuno 826
ſimulare,per fingere,& per dimoſtrare,quello che non è 1675
ſimulare,nome,la ſimulatione 1675
ſimulatione,la fintione 1675
ſimulato,ual finto adie. 1675
ſingulare, ual unico 1705
ſiniſcalco,quello che ha cura della caſa del ſignore 543
ſiniſtra, in uece della mano 1426
ſiniſtra che luogo dinota 967
ſingulto, & ſignozzo:che è quello ſincopare che uien dopo in lungo pianto 1353
ſipa, in uece di ſia:uoce bolognoſe uſata da Dante 1595
ſiracuſano,cioè di ſiracuſa 1581
ſire,che ual ſignore, uocabolo franceſe. 389
ſirene,ſono moſtri marini, come fauoleggiano i poeti 1056
ſirocchia, la ſorore,la ſorella 1529
ſiſtro ſtromento muſico: cioè il corno ricuruo che particolarmente uſauano gli Egitti ne ſacrificij di Iſide loro reina 108
ſiſa è certa compoſitione che adopra i miniatori per mettere oro in carta 804
ſito,& ſiti, ual luogo 949
ſituare, per ponere, edificare 949
ſlegare, per ſciogliere 348
ſmagare , per trare del ſentimento , & quaſi della propria imagine 826
ſmagliare, per aprire,& per rompere 496
ſmaltato, ual coperto di malta 1145
ſmalto,o materia adnſta atta a pingere. 1145
ſmanzerie, ſono ornamenti,ineptie 726
ſmaniare per furiare 1300
ſmani o ſmania,& iſmanio,ual non trouar luogo per ira furore , o paſsione , come uſcir di ſentimento 1300
ſmarrimento, la paura 1294
ſmarrire,per impaurire 1294
ſmarrire, che ual non in tutto perdere 769
ſmarrire,per idebilir come ſmarrita uita.769
ſmarrito ual ſpauentato 1294
ſmaſcellare,per rompere le maſcelle 1564
ſmemorare,per dimenticare ſcordare 1254
ſmeraldo,pietra pretioſa nota 1145
ſmeriglio uccello,ſpecie di ſparuiere 1012
ſmiſurato ; ual fuor di miſura 1757
ſmiſuratamente: ual ſenza di miſura 1757
ſmoderatamente,ual ſmiſuratamente : & immoderatamente 1558
ſmontare per ſcendere 1116
ſmorſare per leuar il morſo:& met. liberare 1212
ſmorto; ual pallido;& come colore di morto 362
ſmouere: per rimouere 1483
ſmozzare,per tagl are ſecare 531
ſmozzato, ual mozzo, ſcato 531
ſmucciare, per ſdrucciolare 173
ſnello,e iſnello che ual agile, ueloce, deſtro , ſuelto, ſchietto,dritto 1502
ſneruare,per perdere o cauar i nerui 1326
ſnidare, per uſcir di nido 935
ſnodare & diſnodare, per ſciogliere 346
so,particella nō ſcōpagnata,i uece di ſuo.1919
sò,sà, dal uerbo ſapere 179
soaue,che ual dolce 694
soauemente aduer. Lat. ſuaue 694
soauità,& ſoauitate 693
sobbarcare, per ſommergere,ma in lingua calabreſe ſignifica trapaſſare 1037
socchi erano calzamenti de comici,il cui dire era humile , & percio ſi piglia per lo ſtil baſſo 86
soccorrere, per aiutare 505
soccorſo lo aiuto, lo auſilio 505
sodalicio, la compagnia 499
soddotto, ual ingannato 584
sodisfare,& ſatisfare anco ſi puo dire per contentare 775
sodisfacimento, il compimento 775
sodo, ual fermo,intero,non uacuo, onde aſſodare, per affermare 57
sodomitica, ſodomitico 683
sodomito, il gomorreo 683
sodomiti, celebrati da noſtri autori 683
sofferenza, la toleranza 42
ſofferire,per ſopportare, tolerare 42
soffianti (ut puta) uenti 115
soffiare, per sbuffare 115
soffolcire, per ſoſtenere 1596
soffolgere,per ſoſtentare,ſottoponere 1703
saffuminare, per profumare 992
soga, la corda, la fune 339
soggetto, e ſubietto, la materia,lo argomento 86
soggetto , che ual ſuddito 357
sogghignare,per ſorridere,& per ghignare 692
soggiacere, per ſtar ſottopoſto 357
soggiogare,per ſottomettere,o ſuperare. 342
soggiornare,per ſtanzare,per habitare. 934
soggiorno, la ſtanza, o l'habitatione 260. 934
soggiungere, & aggiugnere 1477
soglia,& ſoglio,il limitar della porta. 947
sogliardo,ual poltrone, lecca ſcodelle , detto da ſoglia 1389
soglio,ſoglia,& ſogliare, che è quella parte poſta ſotto la porta, per ſoſtentacolo. 947
sognare, & inſognare 1356
sogno, & inſogno 1355
sol in uece di ſolo,o di ſola 1706
sola ual ſcompagnata, & ſenza pari 1706
solaio,il ſolaro,il palco 930
solamente, & non ſol mente 1707
solco e quello che ſi fa in terra con l'aratro. 307
soldato, & ſoldati 499
soldo,uocabolo militare,ual ſtipendio militare 499
sole plu. che ual ſenza pari 1706
sole,& ſuole,dal uerbo ſolere,che ual come è ſolito, & conſueto 1561
sole,per la pianeta illuminante il cielo , & la terra, uedi all'Indice ſecondo de nomi proprij 612
solecchio, è picciolo ſole. uedi a ſole 612
solenne, & ſolennemente 689
solennità, & ſolennitate 689
solere, ual come è ſolito, conſueto,o in uſo 1561

soler e,ual diligente,ingenioso,accorto.1239
roletto il dimi di solo 1707
solfo,& zo fo,materia combustibile. 993
soli cioè scompagnati 1707
solingo,il medesimo che solitario 1708
solio,la sedia regale 390
solitario,& solatario,& solingo, ual solo, & logo doue non è alcuno 1708
solitud ne, che è proprio nutrice de pensieri 1708
solla,sollo,& sciolla,uedi sollo 1765
sollazzare,per diportarsi 690
sollazzeuole,ual festiuo 690
sollazzo,ual spasso,diporto, consolation 690
sollecito,sollecita,sollecito,sollicita. 1499
sollecitare,per affrettare 1499
sollecitudine,ual cura,affanno,diligenza,fretta 1499
solleuare,per alzare 1780
sollicito,& sollecito adie. 1499
sollicitare,& sollecitare 1499
sollo,& sciollo,che ual rarefatto,non conden sato, dal uerbo sciollare,uocab.Calabrese, che ual priuare,& aprire, o dal uerbo sciogliere,o sollare,che ual suanire. 1765
solo aduer.1706.& quando ual purchre.1850
solo,sola,sole,& soli 1706
solo, & suolo, in uece della terra, & di l'acqua 1015.1097
solo aduer.in uece di pur che 1706
soluere per disfare,rompere,o guastare. 449
soluere,per sciogliere,liberare 349
soluere,p chiarire,cioè leuar di dubbio. 1681
soma,la salma,il peso il carico 1750
soma mera.per lo corpo 1318
somiere,quello che porta la soma 1750
somigliare,& simigliare 1652
somma,per la moltitudi e 1728
somma,& sommo,che ual alta,singulare. 16
sommamente, ual grandemente, in somma 1630
sommergere,per affondare 1036
sommesso,è misura,che si fa con mano alzando dritto il police sopra la palma della mano,che uien ad essere quanto una palma,& meza di mano 1429
sommità, l'altezza suprema, prop. & meta. 1774
sommo,ual altiss.singulariss. 16
sommo,in uece di Dio 6
sommo,p la sommittà,& per l'altezza. 1774
sonaglio stromento giocolare notissimo.108
sonare,& suonare 101
sonno,il dormire 1354
sono, suono,è ogni uoce, che puo capire l'orecchio 101
sono,dal uerbo essere,uedi essere 1595
soperchiare,& soperchio,uedi souerchiare,& souerchio 1740
sophismo,& sophisma 208
sopito,ual tramortito,o come addormentato, & fuor di se 1616
soppanno,nal sotto panno 1536
soppidiano,il banco dal letto de uillani.1758
sopportare.per comportare,tolerare,sofferire sottoportare 42
soppresso a sub & prehensus, & sorpresso, a supra & prehensus 57
sopresso,che ual calcato 1753
sopra,& soura.Lat.super. 1776
soprabondare,per sopranauanzare 229
sobraboudante 226
sopragiudicare, per apertamente giudicare 1279
sopragiungere, per sopraponere, accrescere 1697
sopragiungere,p giungere all'improuiso.1476
sopra insegna, la sopraueste militare 497
soprano,& sourano,ual sommo 1776
sopraprendere,& sorpédere,per prendere all'improuiso 353
sopraprendimento,il sopragiungimento, all'improuiso 353
soprascritta,o soprascritto 801
soprastante,& soprastanti 1777
soprastare,per star sopra 1776
soprauenire, per sopragiungere 1479
sopre,in uece di sopra usò il Petrarca. 1776
sordo, è quello che non ode 1363
sorella,sorore,sirocchia 1529
sorgere,e surgere,che è proprio dell'acque,& alcuna uolta per crescere 1022
sorgozzone, è percossa di man sopra il gozzo 1416
sormontare,per inalzare 1115
soro, ual di prima penna, & meta. di prima barba 240
sorore,sorella,& sirocchia 1529
sorprédere,lo istesso, che sopraprendere. 353
sopresso, da supra & prehensus, uedi soppresso 57
sorra,è cibo di pancie de pesci salata,ouero le gume come altri uogliono 1604
sorridere,per schignare,sogghignare 691
sorso, come in un sorso,cioe beuere in un fiato 123
sorte, per la fortuna, caso,auentura,disgratia 155
sorte per la qualità,conditione,generatione, specie 155
sorteggiare,per sortire,dar le sorti, & ordinare 155
sortire,per destinare,o disporre 155
soso, in uece di suso usò Dante 1778
sospendere,per star sospeso,star in forse. 172
sospendere,per solleuare,alzare 1781
sospeso,ual star ambiguo,sopra di se. 172
sospittione,il sospetto 170
sospetto, la sospittione 170
sospicare, & anco sospicciare, per sospettare 170
sospicioso, ual pien di sospetto 170
sospingere,& sospignere 610
sospirare,nome, & uerbo 1825
sospiro,& sospiri 1825
sosta,che ual guai,o affanno. 1313
sosta,che ual indugio, dimora, quiete, o posa 715
sostanza, est quæ per se stat 1596
sostare per fermare 52
sostegno,il sostentamento 64
sostentamento,ual aiuto,notriméto.65. 1596
sostenere, per sostentare, & per mantenere. 1596
sostenere,per patire 1822
sostenere,per sopportare, sofferire 65
sostenimento,& sostentamento 65
sottentare,per entrar sotto 1783
sotterra,nome senza numero del piu,è habitatione sotterranea 1097
sotterrare,per sepellire,piantare,o porre,o ficar sotto terra 1097
sottile,& sottili,ual exile 1798
sotto,& disotto,aduer. 1783
sottomettere, & sottoporre, per sustituire 1703
sottosopra, & sozzopra, uale alla riuersa 1765
sottraggere,& sottrahere,per liberare,o rimouere 1276
sottrarre,& sottraggere,per rimouere. 1276
souenire,per ricordare 1256
souenire,per aiutare 507
souente,ual spesso,o spesse uolte 1731
souerchiare,per auanzare 1740
souerchiato,uale auanzato 1740
souerchio,e soperchio adie.& aduer.ual auanzo,molto grande,soprabondante. 1740
souero albero noto, per la commodità della sua scorza 1168
soura,sopra,& sopre 1776
sourano,& soprano,che ual sommo 1776
souranzare,& sopranuanzare,cioè uincere.548
souraстare,& sopraстare,per indugiare,star sopra di se,o star sospeso 1776
sozzo,ual lordo,sporco 1816
sozzopra, il medesimo che sottosopra. 1765
sozzura,la lordura,la bruttezza 1816
spacciare,per ispedire,& per uedere la mercadantia 771
spacciatamente,ual tosto, & in poco spatio di tempo 296
spaccio,uocabolo mercatantesco,che ual uéndita,ispedittione,sbrigamento. 296.771
spada,& brando, arme nota 491
spaghetto,il dimi. di spago 341
spago,è filo grosso torto 341
spaldo,il sporto,il uerrone,il poggiuolo, che è quella parte della casa,che dal fondamento al tetto porge in fuori 919
spalle,gli homeri,il tergo 1420
spalmare,per unger le naui nel fondo col seuo,accio uadano piu ueloci 1053
spandere,& spargere 1765
spanna,la misura che si fa con mano. 1429
sparare,per diuidere,per partire 1466
spargere,& spandere 1765
sparire,per nascondere,& come smarire, euanescere 1349
sparsa,sparse,& sparte,particip.di spargere & dispandere 1765
spartire,per diuidere, separare 1465
sparuiere uccello da rapina noto 1011
spasimare,per hauer spasimo 1309
spasimo, e infermità di nerui, che fa ritirar tutte le membra del corpo,e pigliasi ancho per dolor,grandissimo, & quasi intolerabile 1309
spastare,per lenar la pasta,& metaph.per nettare 731
spatiare,per passeggiare, caminar, cioè andar per lo spatio 1794
spatio,la distanza,lo interuallo 1794
spatio quando tempo dinota 291
spauentare, per far paura 1289
spauentato,ual impaurito 1289
spauenteuole,ual terribile 1289
spauento,la paura 1288
spazzare,per nettare,scopare 1817
spazzatura,la sporchezza,l'immondezze,come quelle della casa 1817
specchio,& speglio & specchiare 724
speciale,& specie,uedi spetiale & spetie. 943
specieria, & spetieria 943
speco, la spelonca 1127
speculatione,& speculationi. 1127
spedale,ab hospitando 47
spedire,espedire,& ispedire,p exequire,spacciare,finire,liberare,sbrigare 1501
speditione,& speditioni 1051
spedito, & expedito che ual sciolto, presto 1051
speglio,& specchio 724
spegnere, & spengere,per extinguere. 1618
spelunca,& spilunca 369.1127
speme,& spene,la speranza 1271
spendere nome,& uerbo, per pagare,soluere 724
spenditore,quello che spende 774
spene,& speme,la speranza 1271

ſpengere,& ſpegnere, per extinguere. 1618
ſpennacchiare, per leuar le penne 998
ſpenſierato, ual ſenza penſiero 1265
ſpento, ual morto 1618
ſpenzolate, ual pendenti 1788
ſpera,& ſphera,il dimi. è ſperula 11
ſpera del ſole, cioe l'ombra del ſole 623
ſperanza, la ſpeme, o ſpene 1271
ſperanza mia, per la innamorata 636
ſperare nome, e uerbo, p hauer ſperãza. 1271
ſpergere,per perdere,& per diſperdere. 450
ſpergiurare,& ſpergiurato 32
ſpergiuro, il giuramento falſo 32
ſperimentare,& eſperimentare 1648
ſperto, & eſperto 1647
ſperula, il dimi. di ſpera 11
ſpeſa,& ſpeſe,il ſpendere 774
ſpeſſa, ſpeſſe, adie. 1731
ſpeſſo aduer.ual ſouente & ſpeſſe uolte. 1731
ſpeſſo adie. cioè frequente 1731
ſpetiale,& ſpeciale 1731
ſpetiaria ſpeciaria 943
ſpetie della ſpetieria 943
ſpetiare,per liberar della pietra 1138
ſpettacolo,coſa di eſpettatione 945
ſpezzare, per rompere diuidere 445
ſpezzato, ual rotto, fracaſſato, diuiſo 445
ſphera,& ſpera,il ſuo dimi. è ſpherula. 11
ſphinge, moſtro enigmatico, uedi a Laio di Thebe 384
ſpia, & ſpie, il ſpione 1262
ſpiacere, & diſpiacere 578
ſpiaceuole,& diſpiaceuole 578
ſpiaceuolmente aduer. 578
ſpiaceuolezza,la ruſticità 578
ſpiaggia,& piaggia 1112
ſpianare,per far piano 1105
ſpiare, per perfettamente inueſtigare alcuna coſa 1262
ſpiccare,& diſpiccare, per diſtaccare 54
ſpicciare,per ſpiccare,mouere,e andar,ouero per ſpruzzare,& uſcir fuori,& hauere origine,onde diciamo le uoua ſpicciare quando ſono per naſcere i polcini, o colombini, detto da rompere col piccio 927
ſpiche,& ſpighe,& ſpiga in ſin. 231
ſpiedo, arma haſtata notiſsima 463
ſpiedo dell'aroſto 938
ſpiegare,& diſpiegare,per manifeſtare,ſpianare 1548
ſpietato, ual empio, crudele 559
ſpiga,in plu.ſpighe,& ſpiche 231
ſpingere,& ſpignere, per eſtinguere 610
ſpigolare,è cogliere ne cãpi le ſpiche reſtate ui dopo la prima raccolta 231
ſpigoliſtra meta. ual donna uile', & di baſſa conditione 231
ſpigolo, e punta acuta 231
ſpillo,il ponteruolo,o il broccaglio 842
ſpina,& ſpine,cioè dumi, uirgulti,o rubi pungenti 1188
ſpinace herba da mangiar notiſsima. 1175
ſpingere,& ſpignere,per dar la ſpinta. 610
ſpinoſo,ual pieno di ſpine 1188
ſpione, la ſpia 1262
ſpiraglio,il bucco detto da ſpirare 1131
ſpirante turbo,ual ſoffiante,girante 115
ſpirare,per ſoffiare,exhalare, infondere morire 115
ſpiratione,& iſpiratione 115
ſpiritale, in uece di ſpirituale 1240
ſpiriti,& ſpirti maligni,& infernali 103
ſpiriti,& ſpirti celeſti 10
ſpirito,& ſpirto,per lo intelletto, anima,fiato uento 1240
ſpirito ſanto Lat. ſpirituſſanctus 3
ſpirituale,& ſpirituale 1240
ſpirti,& ſpirto. uedi ſpiriti, & ſpirito. 1240
ſplendore, & riſplendere 616
ſplendido, ual magnifico,chiaro 405
ſplendore, la luce 616
ſpoglia in uece della ueſte, e meta. per lo corpo 1540.1316
ſpogliare,per ſueſtire,nudare,& meta.per priuare 1540
ſpoglie, le prede de nemici fatte uittorioſamente 540
ſpogliatori,i ladroni,i ſcherani 753
ſpo.a, & ſpuola, ſtromento da teſtori, ſopra il qual ſi auolge il filo per teſſere la tela.1534
ſpola legno maritimo aſſai ſicuro ſu l'acque 1048
ſpolpare, per leuar la polpa, cioè la carne dal l'oſſa 1321
ſpoltrare,per non eſſere piu poliedro,cioè giume, o uſcir del letto,cioè del poltrone 320
ſponda,che dinota ogni banda,& anco la riua de fiumi,o ſimili 967.1041
ſponere,per deponere 1787
ſponſalitie,che ſi fa tra marito,e moglie.1526
ſpontone, & ſpũtone,arma haſtata nota 493
ſporchzza,la immonditia, la ſozzura. 1816
ſporco,ual immondo,ſozzo 1816
ſporgere,per ſpargere,o ſpingere in fuori.427
ſporto,il ſpaldo, uerone, portico,o poggiuolo 919
ſpoſa,& ſpoſo,& ſpoſi 1526
ſpoſare, per affermar la promeſſa matrimoniale 1526
ſpoſo, ſpoſa, ſpoſi 1526
ſpoſo meta. in uece del papa 376
ſpranga,cioè ſtrettura,è certo legno che ſi pone a trauerſo, fitto in duo legni per loro ſoſtegno 65
ſprazzo, che ual guazzo, detto da ſpruzzare 1020
ſpregionare,& ſprigionare, per leuare, o cauar di prigione 333
ſpregnare,per diſpregnare 236
ſpremere, in uece di eſprimere 1753
ſprezzare,& ſpregiare,per diſprezzare. 402
ſprigionare, & ſpregionare 333
ſpringere,per trar de calci 1451
ſprizzare,e ſpruzzare,per sbuffar acqua.1020
ſpronare,per dar de ſproni,& meta.per ſtimolare 1214
ſprone,& ſpirone,& ſproni 1214
ſproueduto,ual all'improuiſo. 418.& 297
ſpruzzare,o ſprizzare, per sbuffare,e per bagnar minutamente 1020
ſpruzzo,il guazzo 1020
ſpuma,la ſchiuma, cioè quella feccia che eſce dell'acqua per bollore, o per ſouerchio caldo 1023
ſpumante& ſpumanti 1023
ſpumare, per leuar la ſpuma, come della pignata quando bolle 1023
ſpuntare, per uſcir fuori 927
ſpuntare,per ferir di punta,e per leuar la punta 527
ſpuntone,& ſpõtone,arma haſtata nota. 493
ſpurgare,per chiarir ſputando come quando uno uuol bere 730
ſputare,& ſpudare 1372
ſquadernare,per guaſtare,per rompere,come un libro, o quaderno 447
ſquadra, la ſchiera, o compagnia de ſoldati in ordinanza 501
ſquadrare,per dirizzare,acconciare,adattare 785
ſquadro, & ſquatro,iſquatro,è ſtromento che adoperano i maeſtri di legname cioè marangoni,& muratori 785
ſqualido,ual brutto, aſpro & horrido 362
ſquallore,ual bruttezza,magrezza 362
ſquame,e ſcaglie,come quelle de peſci. 1093
ſquarciare,per rompere con furia 446
ſquartare,per rõpere in quarti,& in pezzi.447
ſquaſſare, per iſcrollare 453
ſquilla, la campana 108
ſta,in uece di queſta, come ſtamane,ſta notte 1919
ſtabile,che ual fermo 56
ſtabile la roba,lo hauere, i beni 131
ſtabilire,per fermare 56
ſtabilità, ual fermezza 56
ſtaffa,ordegno de caualcanti 1215
ſtaffeggiare,per uſcire,o abbandonar le ſtaffe 1815
ſtagione, che ſignifica tempo 254
ſtagliato,ual in piu pezzi tagliato 529
ſtagnare,per fermare 1080
ſtagno,metallo notiſsimo 1135
ſtagno è ricetto di acque in guiſa di lago 1080
ſtaio, & ſtaro miſura nota 1759
ſtalla, ſtanza d'animali 1215
ſtallare,è quando i caualli, o altri animali piſciano ſtando fermi 1215
ſtallo,la ſtanza, l'habitatione 932
ſtamane,in uece di queſta mane 1919
ſtame,il filo,per teſſere,& anco il lino, o lana poſti ſu la rocca per filare 341
ſtampa ual forma, o ſegno 1511
ſtampare, per formare,ſegnare 1511
ſtampita, è certo ſuono da ballare,& cantare, come una piferata 102
ſtancar, & ſtancarſi,per faticar troppo 368
ſtanchetto, il dimi. di ſtanco 369
ſtanchezza la laſſezza 369
ſtanco,& ſtracco,cioè riſtucco 368
ſtanga,e certa mazza lunga groſſa 1192
ſtante, come poco, o molto ſtante, uedi poco ſtante 274
ſtanza, la habitatione 932
ſtanzare,per ſtar fermo in un propoſito 932
ſtare nome, & uerbo 976
ſtarna uccello quaſi ſimile alla pernice 1012
ſtarnutire,per ſtranudare 1369
ſtarnuto,& ſtranudo 1369
ſtate. Lat. eſtas,tis. 627
ſtatera,ſtromento con cui ſi peſa 1755
ſtatico, lo hoſtaggio, che ſi da ad altri per ſicurtà 760
ſtato,per lo dominio ſpirituale, & temporale 68.389
ſtato,per lo eſſere,& per lo uiuere 1594
ſtatua,la figura,la imagine 825
ſtatuire,per ordinare,deliberar,fermare,&porre 1276
ſtatuito,ual diterminato,diliberato 1276
ſtatuto,ual ordinatione,deliberatione 1276
ſteccha,è certa mazzetta, feſtuco,o bacchetta 1189
ſteccato, è certa moltitudine de pali fitti in terra a guiſa di ſerraglio fatto per combattitori 501
ſtecchi ſono legni piccioli & pungenti 1188
ſtella,è ſegno celeſte 865
ſtella,per lo deſtino,fato, o ſorte 157
ſtellante, ual ſtellifero epitetto conueniente al cielo 865
ſtelo,è qualunque coſa dritta, come colonna legno, o palo fitto in terra 946
ſtemperare, per liquefare 1727
ſtendardo, detto ab extendendo 497
ſtendali, ſono le liſte 1512
ſtendere,& diſtendere 1791
ſtenebrare,per leuar di tenebre 1805
ſtentare,per patir grandemente 1820

ſtento,la fatica,la moleſtia 1820
ſterco,la feccia,la merda 1443
ſtermere,per diſtendere,& met per far chiaro. 1791
ſterpe,& ſterpo,la radice 1157
ſterpere,per diſcauare,diradicare 1157
ſterpo,& ſterpe,la radice 1191
ſteſſo,& iſteſſo che ual medeſimo 1919
ſtile in uece dello dire 86
ſtile per lo coſtume,uſanza maniera 1562
ſtile con cui ſi diſegna,& qualunque coſa drita 811
ſtilla,la goccia dell'acqua 1015
ſtillare,per gocciare,pugnare,colare. 1015
ſtima,il prezzo,o preggio 761
ſtimare,per giudicare,conoſcere, apprezzare 1257
ſtimatiua,ual giuditio 1257
ſtimulare,per moleſtare,pungere 580
ſtimolo,il pongetto,o il ponzone 580
ſtinguer,& diſtinguere 1661
ſtipa & ſtiua,& ſtia dice il lombardo. è chiuſura di ſiepe 335
ſtipare,per raccogliere inſieme,chiudere con ſeruare 335
ſtipendio,il ſoldo,la prouiſione,o ſalario che ſi paga a chi ſerue 499
ſtiua è quella gabbia doue ſi tengono i cappo ni chiuſi per ingraſſare 335
ſtiua,è chiuſura fatta di ſiepe.uedi ſtipa. 535
ſtiuare,per circondar di ſieppe 335
ſtizza,ira,coruccio,colera,rabbia 566
ſtizzo,ſtizzone, & tizzo,è legno, in parte,arſo dal fuoco 991
ſtizzoſo,detto da ſtizzo, perche ſi aceende d' ira come il ſtizzo affocato 566
ſtò,ſta.uedi al uerbo ſtare 976
ſtocco, la ſpada del caualiere, & dell'huomo d'arme 490
ſtoici,è ſaetta di filo ſofi coſi detta 210
ſtola, è certa faſcia, o fetta di panno, o tela che ſi pongono i ſacerdoti al collo,& è ancho certa ueſte ſacerdotale, che ſi pone uano indoſſo i preti quando pdicauano 1542
ſtoltitia,la pazzia 1247
ſtolto il pazzo,il matto 1247
ſtomaco,la parte dinanzi del corpo 1439
ſtoppa,è quella che dopo il capecchio ſi caua del lino,o della canape 335
ſtoppare,per ſerrare con la ſtoppa 335
ſtoppia, è quello reſiduo di feſtuchi di paglia che reſta nel terreno dopo il tagliar del formento 1190
ſtorcere,& torcere,per piegare 1692
ſtordire,è proprio quel romore quando per muſitare ſtrida l'hnomo ſi ſente offendere l'udito 440. 1295
ſtordito,ual come balordito 440
ſtorione peſce aſſai noto 1083
ſtornire,per far romore,& ſtrepito 499
ſtormo il romore,o ſtrepito, & per la moltitu dine di combattenti, & pigliaſi anco per i ſoldati quando ſono per pigliar qualche terra,che con gridi,& romori cercano ſpauentar i nemici 499
ſtornare,per tornare indietro 1467
ſtorno,& ſtorni,uccello aſſai noto 1012
ſtorpio,& ſtroppio,lo interrompimento. 451
ſtouigli,ſono le maſſaritie della cucina. 938
ſtraboccamenti,ual derocamenti 450
ſtraboccheuole. ual ſenza conſideratione, & ſtrabocchevolmente 450
ſtracciare,per rompere, & ſquarciare in pezzi una coſa di panno,o ſimile per forza di mani 1550
ſtraccio,& ſtracci, ſono panni rotti,& per uecchiezza conſumati,& non piu boni, & di medeſimo è cencio 1550
ſtracco,& ſtanco,che ual laſſo 369
ſtrada,la uia publica 1102
ſtradico il giudice del maleficio 1102
ſtrage,la mortalità 536
ſtralciare,& intralciare per ſnodare,ſuiluppare,ſtringere 345
ſtrale la ſaetta,la freccia 438
ſtralunar gli occhi,per guardar fiſſamente cõ minaccie,quaſi extra lumen 1347
ſtramazzare,per traboccare,ruinare. 451
ſtrambe,ſono legami fatti di giunchi in fogia di corde ritorte, con lequal ſi legano le balle de cuoi,o ſimili 340
ſtrame il fieno,herba nota 1175
ſtrangolare,per affogare per la gola. 1415
ſtrangoglioni, ſono quæ triſti bocconi,che ſono quaſi per ſtrãgolare chi li mangia. 1415
ſtraniare, per eſſer diuiſo & contrario al uoler d'altrui 168
ſtraniero,ſtraniere,il foraſtiero 1579
ſtrano,& ſtranio 567
ſtrappare, per ſterpare de mano 1157
ſtaripeuole, ual ſtraboccheuole. 1040
ſtraſcinar per terra 1791
ſtratagema,e aſtutia militare 504
ſtratiare,per far ſtratio,ſchernire, ſtentare,cõſumare,mal trattare 1312
ſtratio,ual ſcempio, ſtruggimento, crudeltà, danno grande 1312
ſtrauagliare,per uſcir di trauaglio 1302
ſtrega in plu.ſtrighe la maga 799
ſtregghia del cauallo, detta da ſtringo, o da ſterno 1215
ſtreggiare, che ò proprio de caualli 1215
ſtremità,& eſtremità, il fine 1628
ſtremo,& eſtremo,ual ultimo 1628
ſtrena il medeſimo che manza 422
ſtrepito il romore 422
ſtrettamente aduer. 1795
ſtrettezza il contrario di larghezza 1795
ſtretto,ſtretta,ſtretti 1795
ſtridere,per fortemente gridare 1394
ſtridere,e la uoce del pipiſtrello uccello notturno 1394
ſtridi,et nel numero dl piu ſtrida et ſtridi 1394
ſtriga,& ſtrighe,ſono certe uecchie (ſecondo i ſempij)che ſitransformano in gatte,& in altre uarie forme 799
ſtrignere,& ſtringere,& aſtringere 1795
ſtrillare,per gridare, & far ſtrepito 1394
ſtringere, & ſtrignere 1795
ſtriſcire,p ſtroppicciaſ, liſciare,o fregare. 729
ſtrologia, & aſtrologia 786
ſtrometi,e ſtrumenti muſici di uarie ſorti. 104
ſtromenti,& ſtrumenti da notai 806
ſtroppicciare, per freggar leggiermente 452
ſtropiccio,ual picciolo ſuono fatto con mani o con piedi fregandoli per terra 452
ſtroppiato, ual attratto,ratrappato 1510
ſtropio,o ſtorpio cioè interrompimento. 451
ſtroſcio,o gran ſuono o ſtrepito 452
ſtrozza,è il canale, che giunge dal polmon alla bocca,la doue uiene il fiato, & pigliaſi in uece della gola 1417
ſtrozzare,è talmente ſtrengere la ſtrozza che impedito il fiato ſi affoga,è ſi ſtrãgola. 1418
ſtruggere,p diſfare,cõſumare, dileguare 449
ſtrumenti muſici 104
ſtrumenti da notai 806
ſtrupo, & ſtupro 683
ſtuccare,per ſeccare, o per indurare,e anco p ſatiare 630
ſtucco,è compoſitione di uarie maniere, laqual poi che è ſciutta diuiẽ duriſſima. 630
ſtudiare per ſollecitare 1500
ſtudiare,per dar opera alle lettere 183
ſtudio,per la ſollecitudine, diligenza, induſtria,cura,opera 1501
ſtudio delle lettere
ſtudioſo,ual debito alle lettere 183
ſtudioſamente aduer. 1501
ſtuffa,& ſtua,habitatiõe p lo uerno nota 938
ſtuolo,la moltitudine de ſoldati 499
ſtupefattione,la ſtupidita 1294
ſtupefatto,ual attonito 1294
ſtupido,ual ſtupefatto,pazzo 1294
ſtupore,e ſpetie di ammirarione di qualunq; ſopra uegnente pericolo 1294
ſtupro,& ſtrupo 683
ſtuzzicare,per toccar pianamente,onde ſi dice ſtuzzicar ne denti 1433
ſu ſuſo,ual ſopra 1778
ſua,ſuo,& ſue,& ſuoi 1919.1920
ſuadere,p perſuadere,cioè far credere. 1281
ſubbio, e ſtromento ſopra il qual ſi auolge l' orditura per teſſere la tela 1534
ſubietto,ſoggetto,la materia 86
ſubito,et diſubito adue.che ual ĩcõtanẽte 294
ſubito che,& ſubito poi 294
ſubito,ſubita.a die. 1497
ſubſiſtenze, ual ſoſtanze 1596
ſucceder,p a uenir,iteruenir,andar ſotto 1566
ſucceſſione,il parentado,la poſterità. 1566
ſucceſſiuamẽte,ual di grado, in grado. 1566
ſucceſſore,ual poſtero 1566
ſucchio,& ſucchiello,il triuello, & triuellino ſtromento per forare 842
ſucciare,per tettare,o poppare 1437
ſuccidume,il ſporchezze,o lordura fatta per cauſa del ſudore 1816
ſuccido,ual lordo, ſporco 1816
ſucco & ſucchi,& ſugo 1023
ſucco,in uece di latte 1438
ſuddare,che uien per troppo caldo 851
ſubdito,ual ſoggetto. Lat.ſubditus 357
ſudore,& ſudori 851
ſue,in uece di ſu uſò Dante 1778
ſue a die.Lat.ſuus,a,um 1920
ſueggiare per deſtar dal ſonno 1359
ſuegliare,& ſuegghiare, & ſuegliarſi,per deſtrarſi dal ſonno 1359
ſuegliato,ual ſollecito 1359
ſuelare,per ſcoprire,o ſcourire 929
ſuellere,per ſtirpare,o ſterpere 1157
ſuenar,per tagliar le uene 1324
ſuenire,per uenir meno,per ſmarrire. 1296
ſuentrare,per aprire il uentre 1319
ſuentura,la ſciagura,la diſgratia 167
ſuenturato,ual ſciagurato,diſgratiato. 167
ſuergognato,ual ſenza uergogna, ſfacciato ſfrontato 220
ſuergognare,per uituperar, gittar uia la uergogna,diuenir ſfacciato 220
ſuernare,per uſcir del uerno 854
ſueſtire,per ſpogliare,dinudare 1536
ſuffumigare,& ſoffumigare 992
ſuffolare,per ſibilare,con la bocca. 101.1387
ſuggellare,& ſigillare, per imprimere. 1512
ſugello,& ſigillo 1512
ſuggere,per ſeccare, & per ſciugare che'l lõbardo dice cizzare 120
ſugo,ſughi,& ſucco 1025
ſuiare,per leuarſi di uia 1104
ſuiluppare,& diſuiluppare per ſnodare. 345
ſuiſare, per non auiſare, cioè non eſſere aueduto 1263
ſuiſare,per guaſtare il uiſo 1407
ſun,in uece di ſu,uſato da Dante 1778
ſuo,ſua,ſue, & ſuoi pronome 1920
ſuo nel numero del piu, cioè in uece di ſuoi, & di ſue 1920
ſuo,in uece di ſuoi 1920
ſuocera,& ſuocero 1529

suogliare,per tor la uoglia 1274
suolazzare,per batter l'ali, come quãdo s'im para di uolare 1000
suoi,in plu.& in sin.suo pronome 1920
suolo in uece della terra 1097
suolo,per la superficie dell'acqua 1015
suolo, per lo solaio,e ogni cosa che sostiene onde si dice nelle naui porre la mercatantia a suolo,a suolo, cioè a solaio a solaio l'una sopra l'altra 930
suonare,& sonare 101
suono,& sono,che è ogni uoce,che l'orecchio puo comprendere 101
suora,& suore,la monaca 248
superare, per auanzare 548
superbia,la altezza 560
superbo, ual altiero , e alcuna uolta nobile,e pigliasi in buona,& in mala parte. 561
superbi celebrati da nostri poeti 561
superficiale,& superficiali 785
superficie,è quella cosa,che ha lunghezza,& larghezza , dellaquale i termini sono le linee 785
superno,cioè di sopra 16
supino,e giacer col corpo in su 975
suppa fatta in acqua,o in uino 125
supplicare,per pregare reuerentemente. 35
supplicatione,& supplicationi 35
supplicio,il tormento, il martire 1820
supremo ual sommo,alto in cima 16
surgenti,come surgenti raggi 1022
surgere,& sorgere , che e proprio dell'acque, e anco per crescere 1022
surse,in uece di snso usò Dante 1778
susini alberi noti,& susine il frutto 1168
suso,su,& supra 1778
susfidio,lo aiuto,il soccorso 507
susurrare,è la uoce dell'api 1387
sustituire,per lasciar il luogo di un'altro.1703
suto in uece di stato da uerbo essere 1595

T

Ta,in uece di tali 1656
taballi,& timpani sono stromenti bellici moreschi 109
tabarro, ò uestimento senza maniche , che si portana disopra all'altre uesti 1540
taccherelle , sono tacche,o tagli , che si fanno sopra un legno , & per meta. si dice ad un huomo hauer tacche,cioè difetti 1515
tacere,nome,& uerbo,per ammutire,non parlare 1404
tacitamente,ual occultamente 1403
tacito,ual con silentio,senza far motto, & secreto 1403
taciturnità,il silentio 1403
tafani,sono animali uolatili, piu grandi delle api,& di color scuro 1012
taglia me a.per la similitudine , o conformità 1655
tagliamento,la uccisione 529
tagliare,per incischiare 530
tagliar la testa,per decapitare 530
tagliare a pezzi 530
tagliato,che ual ferito,spezzato 530
tagliente, epitheo conueniente alla spada , o simile 530
tagliere,detto da tagliare , cioè doue si taglia su la carne 937.1603
taglio dell'arma 529
tal,in uece di tale,& tali 1656
tal,tale,e tali, e senza l'articulo ual alcuno,la cuna,alcuni,e con l'articolo, ual colui,quelli,come tale,gli tali , alcuna uolta fa cõparatione,come tale, & quale 1921
tal,& tale,che ual simile , & cosi. 1656.1921
tal,che ual maniera,di modo , si che. 1563 1921
tale aduer.che ual talmente,quando,si,di modo,o per tal modo 1656
talentare,per consentire,o piacere,cioè della sua uoglia far la uoglia altrui. 1273
talento,la uolontà, il uolere 1273
talhor,ual alcuna uolta 269
tallone, & si pone per la parte del piede uicina al tallone 1451
talpa, la topinara animal quasi simile al topo & habita sotterra 1228
tal uolta;ual alcuna uolta,talhor 269
tamarisco,arbore 1168
tamburo, & tamburi stromento bellico notissimo 109
tana,la cauerna , oue habitano le fere. 1128
tanaglie,stromento di ferro,che adoperano i fabri per pigliar i ferri affocati 842
tanto aduer.ual ad ogni momẽto di tẽpo 273
tanto,tanta,tanti adie. 1736
tanto,in uece di al fine 1625
tanto,o quanto,ual mica, un poco , o alcuna cosa 1735
tanto,& intanto,che ual in quel mezo di tempo,o a quel tempo 298
tanto piu,tanto manco 1735
tantosto,cioè tanto tosto,che ual subito. 292
tapeto,è testura fatta di lana , o di seta di uarij colori,uariamente figurato 722
tapinare,per andar peregrinando 315
tapino uocabolo Gr. ual misero , humile basso 313
tarchiata;ual bẽ formata in tutte le parti 1511
tardanza,la tardità,la dimora, lentezza. 278
tardare,per indugiare 279
tardo,& tardi aduer. di tempo 278
tardo adie.ual pegro,lento 278
targa,arma difensibile a guisa di scudo 495
tarlo,il caruolo,la tignola animaletto che sẽpre rode,detto a terendo 1228
tarma, la tignuola , o carpa spetie di uerme a guisa di tarlo, che rode la carne 1228
tartaree porte,le porte dell'inferno 1805
tasca,la borsa,la scarsella 1553
tasso animal sonnacchioso 1229
tastare per isprimentare 1431
tatto , l'uno de cinque sentimenti del corpo 1430
tauerna,luogo doue bacciano i tauernieri,barattieri beuitori 124
tauerniere, quel che pratica alla tauerna. 124
tauola la mensa doue si mingia 1602
tauola,per lo conuito 686
tauolare,per far tauola , & meta. per far patto 1748
tauolaccio,il targon,cioè scutto fatto di tauole 495
tauolaccio,il targone da difesa 495
tauolato la serraglia fatta con asse o tauole 917
tauole da giocare 698
tauoliere da giocare a tauole,e a scacchi. 698
tauoletta,in uece di pittura, o di quadro pinto 807
tauro segno celeste noto 860
tazza,la coppa,uaso da bere noto 830
te,& ti,pronome 1922
te,in uece di togli 1922
teco,che ual con te 1922
tedeschi,gli alamanni 1580
tedio,la molestia,la noia il fastidio 1301
tegghia,o teggia, & teggiuzza , il dimi.è uase di terra , o di rame da cucina, a tagendo dicta 938
tela,che si fa col filo, & stame tessendo. 1553
telo,in uece dello strale 438
tema,la paura il timore 1286
temenza,la tema,il timore 1286
temerario,ual arrogante, presuntuoso,audace 520
temere,& anco temore nome,& uerbo. 1286
temere,per pauentare, hauer paura . 1287
temo,il timone,il gouerno della naue 309
temore, & timore 1286
temoroso, ual pieno di timore 1286
tempera come quella del ferro,o buona,o trista,& per meta. 1727
temperantia,& temperamento 1727
temperare,p accõciare,adattare , & riducere alla uia del mezo la cosa eccessiua. 1727
temperato,ual morigerato, modesto . 1727
tẽpesta,ò goccie d'acqua congelata , che uien dall'aere con empito 1019
tempesta, per la fortuna maritima 1034
tempestare,per cadere tempesta,e meta. per combattere 1034
tempestoso,ual pieno di tempesta 1034
tempie, sono le due parti del capo , tra l'occhio,& l'orecchio 1360
tempio,& templo, luogo sacro 45
Tempo,il terzo capo principale della nostra fabrica 252
tempo in uece della stagione,occasione,comodità,& qualità del tempo 252
temprare,& temperare,per moderare, acconciare, adattare, riducere alla uia del mezo la cosa eccessiua 1727
tempore,che ual modi,& maniere 1558
tempre,che ual time, o concordanze 94
ten,in uece di tene,usato da poeti 1922
tenace,ual tenente,& meta.per costante, fermo,& perseuerante 326.55
tenaglie.uedi tanaglie 842
tende,sono i padiglioni 498
tendere,per distendere,& per ponere. 1703
tenditore,quello che tende 1703
tenebre,la oscurità 1805
tenebroso,ual pieno di tenebre, & di oscurità 1805
tenere,che à diuersi significati si estende,secõdo i suoi aggiunti 1434
tenere,per tenere, che ual metterre , ponere, hauere,possedere 395
tenere,per riputare,stimare,credere,giudicare 1258
tenere,per rafrenare,astenere,contenere,cõprimere 1213
tenere,per seruare, conseruare, & mantenere 941
tenere,per difendere,schiuare 511
tenere,per reggere,& gouernare 417
tenere,per impedire,sturbare,uietare, contrastare 601
tenere , per fare,come questa donna uiterrà compagnia 849
tenere,per legare,constrengere 348
tenere,p pigliare,come tenere l'inuito. 1434
tenere,p habitare , come terrò del ciel la piu beata parte 933
tenero , per fermare, come el ciel tener con semplici parole 55
tenere,per eleggere come'l da man manca, o tenne il camin dritto 21
tenere,per hauer 131.e per dirizzare. 1691
tenerezza il contrario di durezza 1689
tenero.il contrario di duro 1689
tentare,per sperimentare,far proua , cercare o tastare 1431
tentatione,& tentationi 1431
tentionare,per contendere 593
tentione,o tenzone , la contesa , il contrasto 593
tentone,il medesimo,che a tentone,o a palpicone 1458
tenzoue,& tentione 593

pigrezza, la tepidita 627
tepido, & tenuido, che è tra caldo & freddo. 627
terdecimo, il terzodecimo 1723
tergo, ual dopo le spalle, & pigliasi in uece della spalla 1420
terminare, & diterminare, per finire 1627
termine, in uece del fine 1627
termine, quando luogo significa 977
termine, quanto tempo significa 254
termine, quando dinota accidente, caso, sorte, o stato 157
TERRA elemento 1096
terra, in uece della città 892
terragno, cioe fatto in terra o di terra 1097
terrazzani, sono quelli che habitano nella terra, cioè nella città 1572
terremoto, & tremoto 443
terreno adie. ual cosa nata in terra, o che partecipe di terra 892.1096
terrestre, cioe di terra 1096
terribile, ual spauenteuole 560
terrore, ual spauento 1290
terso, ual cosa polita, elegante 728
terza, hora canonica 262
terzeruolo la uela minore della naue 1050
terzo sost. adie. 1722
terzuolo, o terzolo, e spetie di sparuieri 1012
teschio, e il capo morto 1414
tessere, per far la tela 1534
testa, cioe il capo 1413
testa mera per lo principio 1608
testa, meta per la fine 1626
testamento, la ultima nolontà 132
teste, ual adesso, mo, hora, poco fa 294
testeso, in uece di teste 295
testicoli, i coglioni 1445
testificanti, che testificano, cioe che fanno fede 1678
testificare, per rendere testimonianza 1678
testimonianza, la certezza, fede 1677
testimoniare, e testificare, per rendere, o addurre testimonio, o protestarsi 1678
testimonio, & testimonii 1677
testo, e uaso di pietra cotta 830
testo, lo originale 92
testore, & testrice, quello, & quella che tesse 1534
testudine, la galana animal da acqua, & da terra assai noto 1093
tetragono, e quadro quadrangulare 784
tetro, ual oscuro, & brutto 1810
tetto il coperto della casa 930
theatro, uocabulo Gre. e luogo doue si fanno gli spettacoli 945
thema, che è principio di parlare, positione, o soggetto 86
thesoreria, la camerlengaria, cioe l'erario il fisco, la pecunia publica 128
thesoro, & anche thesauro 128
thimbra herba, dallaquale e detta la selua thimbrea propinqua a Troia 1112
throno, che in Gre. significa sedia ecclesa, & eleuata, doue sede chi giudica 9
ti si pone innanzi al uerbo, & dopo, & non mai te 1922
tibia, stromento musico 109
tiglia, arbore assai noto 1168
tigna, infermità nota 1687
tignoso, quello che ha la tigna 1687
tigre, animale uelocissimo nel corso 1229
timido, ual pauido non audace 1286
timone della naue, cioe il gouerno 1051
timpani, taballi, tambari, & stromenti more schi bellici 109
tinello, & tinelle uaso 828
tingere, per segnare con carbone, o simile 832
tintinnio, è certo suono piccolo 103
tinto, ual segnato, come di carbone, o simile 822
tiranni celebrati da nostri poeti 329
tirannia, ual uiolenza, & sforzata signoria 329
tiranno, il signore, & usurpatore della libertà 329
tirare per stendere, scacciare, cioè rimouere da se, come il tirar dell'arco, & scoccare 435
tirare, per conducere, o menare 415
tiro nome, cioè un tiro di man 438
tisiguzzo, e infermo che molto sputa 1686
tizzo, & tizzone, il medesimo che titizzo 991
to, in uece di togli, o piglia 1922
toccare, per tangere 1430
toccare, per appartenere, o conuenire 1431
toccamento, il tatto 1431
toso pietra dura & arenosa 1146
toga, a tegendo ueste appo Romani, & commune da huomo & de donna 1539
togare, per coprire, detto da toga ueste 1539
togliere, per pigliare, prendere 429
tolerare, per sopportare, comportare 42
tolletta, & tolletto dal uerbo togliere 429
tomacella, e certa compositione fatta con carne pesta, fegato, e ceruelle di porco, in guisa di pomo, ma schiacciato alquanto 1604
tomare, per cadere in basso luogo, detto da tomba, che è luogo concauo 1786
tomba, e luogo concauo, & oscuro, & meta. per la sepoltura 1529
tomo, e la caduta al basso 1786
tonare, & tuonare, per far tuoni 441
tondare, per tagliare, o tosare i capelli, peli, o lana 529
tonditura, la raditura 730
tondo sost. & adiettiuo 159.781
tonica, ueste senza maniche, & corta 1539
tonicello, il dimi. di tonica 1539
tonno, pesce grande marino 1093
topatio, pietra pretiosa, & gemma di color dell'oro 1146
topo, & topi, il sorice, o il gatto di casa animale notissimo 1229
toppa, la chiauadura di ferro, o di legno, come si usa a pouere case 922
torbidare, & turbidare 570
torbido, & turbido, ual sporco, confuso non chiaro 1810
torcere. & storcere, per piegare, & uolgere 1692
torchio, il doppiere, o la torcia 990
torma la moltitudine di gente, & pigliasi per ogni moltitudine, & compagnia 1577
tormentare, per affligere 1819
tormento la tortura, il martoro 1819
tormento, per la artigliaria 443
tornare, & ritornare 1466
tornei, i torniamenti 488
torniare, per circondare, & girare 488
torno stromento fabrile 165
toro, & tori, animal notissimo 1230
torpere, per sgomentare, impigrire, & indebilire 1296
torre, per togliere, per pigliare 429
torre, & in plu. torri edificio noto 916
torrente è fiume, che non sempre corre, ma alcuna uolta si secca 1076
torta, & tortelli, cibo notissimo 1604
torto, & storto, ual non dritto, & per meta. ual le ingiusto
tortore, uccello noto 1012
tosco, il ueleno, & pigliasi in genere, per ogni ueleno 1147
toso, & tosa, uocabulo milanese, che ual fanciullo & fanciulla 1530
tosto aduer. ual tostamente, subito 292
totalmente, ual in tutto a fatto 1740
touaglia, il mantile, detto da tauola 1603
tra, & fra con li suoi aggiunti 1725
trabacche, sono cortine da letto, & anco si usano ne campi 498
trabucare, per uersare, per mandar fuori con furia 451
traccia, le uestigie, ouero pedate, & anco in uece della uia 1104
tracorato, o tracurato, quello che non ha cura delle cose, & che passa l'ordine 1242
tracuraggine, & trascuraggine 1241
tracuranza, che significa prosontione, audacia & trapassar l'ordine 1241
tradimento, & tradimenti 585
tradire, per fraudare, ingannare 585
traditore & traditori 585
traditori celebrati da nostri autori 586
traficare, uocabolo mercadantesco, maneggiare 771
trafico, il maneggio, detto da traficare 771
trahgere, per passar dentro, & per pungere, & è proprio il pungere de scorpioni, delle uespi, & simili 533
trafitto, ual punto, ferito, conficcato, & trapassato 533
tragedia, & tragedie 94
tragettare, per passare da una riua ad un'altra 1041
tragetto, & tragitto, è il passo, come da una riua all'altra d'un fiume, o per mutar robe di un luogo in un'altro 1041
traggere dal uerbo trarre, per mandar fuori, extrahere, inducere, o tirare 416
tralasciare, il medesimo che in tralasciare 1486
tralci, sono i getti delle uiti 1211188
tralignare, che ual seguir la dritta uia de suoi buoni predecessori 1566
tralucere, per trasparere, imbambolare 619
trama, la fittione, inganno 585
trama, il filo che si trahe nel stame per far la tela 341
tramare, per ordire, imaginare 341
trambo, & intrambo, ual traambo 1710
tramortito, ual quasi morto 1616
tramontare, per andar di sotto 1116
tramutare, & trasmutare, & trasmutarsi. 176
tranare, per trapassare 1455
tranghiottire, & inghiottire 1371
tranguggiare, per teufnare, o inghiottire ingordamente 1371
tranquillità, la pace, la quiete 717
tranquillo, u al quieto pacifico 717
translattare, per transferire, tramutare 176
trapassare, per morire 1617
trapassare, quando tempo dinotare 299
trapassare, quando è mouimento, come passare innanzi, o lasciar adietro 1454
trapassare, per passare dall'un canto all'altro o con arma, o simile 533
trapelare, per passar sottilmente, come tra pelo, & pelo, o trapassar trapeli 1323
trappola, il medesimo che calappio 334
trapungere, per lauorar con lago 723
trapunto, è lauoro di ago 723
trarre, per mouere, o leuare 1483
trarre, per portare 1423
trarre, per trahere, o tirare a se, per indurre per estrahere, mandar fuori 416
trasandare p passar auanti & uaricare. 1456
trascolorare, per mutar colore 812
trascorrere, per trapassare 299.1486
trascuraggine, & tracuraggine, che uale oscurità di mente, inauertenza 1241

trascuranza, il medesimo che oltracoranza, & tracoranza 1241
trascurato, & tracurato 1242
trasformare, per tramutare 1511
trashumanare, per trasmutarsi di humana natura in diuina 41
trasmodare, per passare il modo, & la misura 1557
trasmutare, & tramutare 176
trasognare, per stordire, e quasi uscir del sentimento, come un che sogna 1356
trasparente, cioè traslucido 619
trasparere, per ueder di fuori quello, che è dentro 619
trasportare, per rimouere 1423
trastricchire, per farsi strarico 127
trastornare, per tornare adietro 1476
trastullare, per scherzare 699
trastullo, ual scherzo 699
tratta, in uece di schiera 501
tratta, a trahendo, come una tratta d'arco, cioè quanto tira un'arco 438
trattare, per mouere, negotiare, gouernare, parlar con frequentia 1381
tratte di corda 438
tratto aduer. come un tratto, che ual una uolta 1705
tratto, tratto aduerb. che ual ad ogni momento ad ogni punto di tempo 273
trauagliare, per uoltare, & riuoltare con l'animo, & col corpo per ritrouare il nero. 1302
trauagliato, ual agitato 1302
trauaglie, ual angustie 1302
traualicare, per trapassare 948
traualicatore, ual trasgressore 948
trauasare, per mutare, come tramutare il uino di un uaso in un'altro 177
trauersare, per gir da trauerso 1694
trauerso, & trasuerso, & da trauerso aduer. 1694
trauiare, & deuiare, per torcere, o uscir della uia 1104
trauo, è quel legno grosso che si pone a tetti delle case 1192
trauolgere, per riuoltare 164
trauolto, che ual attratto 164
tre con gli suoi misterii 1711
tre aduer. numerale, tre adie. & mas. & sem. 1712
tre furie infernali, cioe Megera, Aletto, & Thesiphone 1804
treagio, certa sorte di panno cosi detto 1555
treccie, sono i capelli interciati, & con ordine rauolti 1331
tredici, numero indeclinabile 1719
tregua, di triegua la promissione, il patto di non offendere, & uale anco riposo 711
tremante, & tremanti 1296
tremare, temendo, o hauendo paura nome, & uerbo 1296
tremolare, per tremare 1296
tremoto, & terremotto 443
trenta numero indeclinabile 1719
trepie, & trepiede ordegno da cucina 938
tresca, ual schiera, traccia, compagnia, o ballo con mouimento ueloce 501
trescare, per ballare saltando 501
triangolo, è figura di tre angoli 784
tribo, per la famiglia, il parentado 1565
triboli sono frutti pungenti triangolati 1190
tribulatione, & tribulationi 1308
tribunale della ragione, doue siede chi giudica 395
tributare, tributarie 541
tridente, è l'arma di Nettuno, cosi detta perche ha tre denti 492
triegua, e tregua, il patto, la promissione di non offendere, & meta la quiete, il riposo 711
trilustre, ual di quindeci anni 255
trinare, & trinsare, la uoce della rondinella 1011
trinità, Lat. trinitas 3
trinsare, & trinare, la uoce della rondinella 1011
trionfale, & trionfali 551
trionfare. Lat triumphare 541
trionfi, & trionfo 541
trionfo, per lo godimento 1606
tripudio, il ballo 688
tristanzuolo, ual alquanto tristo 1684
tristitia, & tristitie, & tristezza, la scelerità la ribalderia 1667
tristo, che ual scelerato, pessimo, ribaldo, ghiotto malluso 1667
tristo, per pouero misero 312
tristo, per infermo, malsano, debole, dolente, & mesto 1684
tristo, per mesto, lasso 368
tritare, per minuzzare minutamente, fregolare 1771
trito, ual sminuzzato, spesso 1771
tritico, il formento 232
tritinare, la uoce dell'anitra 1384
triuio, è luogo che ha tre uie 1102
triumuirato, officio, & dignita de Romani 393
troiata la scroffa, cioè la porca fatrice 1228
troiate sono stalle, o porcili doue stanno le troie, cioè le porche a far i porcelli 1228
tromba, stromento bellico notissimo 109
trombetta, il trombettiere, cioe quello che suona la tromba 109
troncare, per tagliare, o mozzare 1187
tronco, & troncone, il fusto dell'albero senza rami 1187
troncone, il medesimo che tronco 1187
tronfo ual gonfiato nella gola, come è il colombo quando seguita la colomba 116
trofei, sono le prede uittoriose fatte da nemici 540
troppo, troppa, troppi, adie. 1730
troppo, aduer. & troppo, p u. 1730
trottare, per andar di trotto 1216
trotto, lo andare in fretta, ma manco del galoppo 1216
trouare, per ritrouare 1493
trouatore, lo inuentore 1493
trullare, per peteggiare. Lat. pedere 1443
trutilare, & tutilare, uoce del tordo uccello 1348
tu, nel prime caso della seconda persona 1923
tu, in uece di tutto, e accompagnato con tutto, cioe tu tutto, ual tutto tutto 1924
tuba, la tromba, stromento bellico 109
tue, in uece di tu, uso Dante 1924
ruffare, per appozzare, o ficcar tutto sotto acqua 1037
tugurio, pouera habitatione uillesca 936
tumor di sangue, infermità 1685
tumulo, il sepolcro, o la sepoltura 162
tumulto, ò romore confuso, o suono disordinato di molto 1397
tuo, tua, tue, & tuoi 1522
tuonar, & tonare, & far tuoni 441
tuoni, & tuono, i tonitrui 441
turare, & otturare, per chiudere, o serrare 924
turba, la calca, o la moltitudine 1576
turbamento, & turbatione 568
turbare, & sturbare 569
turbatione, & turbamento 569
turbato, ual irato, indignato 569
turbo, è uento con gran freddo 114
turbo, in uece di turbido 1810
turcasso, la faretra, o il carcasso, doue si ripongono le saette 493
turchi popoli di turchia 1580
turgere, per gonfiare, & enfiare 116
turpe, turpa, ual brutto 1819
tutilare, & trutilare, la uoce del tordo uccello 1374
tutta, tutte, tutti, & tutto 1740
tuttauia, ual continuamente 291
tutto, sost. in tutto 1739
tutto adie. che uale ogni cosa, ogni parte 1739
tutto che, ual ben che, & in uece di quasi, o di poco manco che 1849. 1739
tutto quel, ual ogni cosa 1739
tu tutto, & tu tutta, in uece di tutto tutta, & di tutta tutta 1739

V

V, in uece di doue 955
u, in uece di uc, di ui, & di uoi, alcuna uolta significa in quel luogo, o iui 1924
ua da uerbo andare 300
uacare, per attendere, dar opera, far feria 410
uacca, animal notissimo, cioe la femina del bue 1230
uaccaro, è quello che gouerna le uacche 1230
uacillare, per errare 600
uacuo, uacante, ual uoto 1764
uado, nome, che è il passo, o il uarco di fiume o di qualunque acqua bassa 948
uagare, per andare errando 1379
uagheggiare, per contemplare, proprio dell'innamorato 668
uagheggiatore, quello che contempla 668
uaghezza, la uenustà, la gratia 668
uaghir uoce de le lepri 1221
uaglio, il cribro, il crinello 730
uaglio il uerbo ualere, uedi ualere 772
uago, che ual bello, disioso, inamorato 668
uago, che ual errante uagabondo 1479
uaio, & uai, che sono pelle con cui si foderano le uesti da mezzo tempo, & di dotton 1541
ualcaua, in uece della uulua 1446
uale, uoce usitata in chieder licenza, come sta sano 1463
ualente, ual gagliardo, potente, sano 545
ualere, per giouare 772
ualere, per potere, per montare o costare 772
ualere nome, per le facultà 772
ualicare, per passare 948
ualigia, il fardello, doue si pone i uestimenti quando si caualca in uiaggio 1760
uallare, per circondare 1108
uale aquatica 1089
ualle, luogo situato tra poggi, o monti 1108
ualle, meta per lo mondo 867
ualletto, il ragazzo, il paggio, o il seruo di nó gran conto 358
ualore, da cui uale in ogni uirtù, la prodezza fortezza 517
ualoroso, ual pieno di ualore 518
uampa, detta da uapore, cioè ardore, & fiamma 984
uaneggiare, per uagare, & andare errando cò la mente 1252
uanga, è stromento uillesco, cioè la zappa per cauare 310
uãgaiuole sono reti picciole per pescare 1095
uangelio, & euangelio, & uangelo 27
uani amori, uedi a fauola 632. 88
uanire, per smarrire, cioè andar in uano 695
uanità, & uanitade, in plu. uanitati 581. 692
uanni sono le penne maestre, cioè le due pe-

nè maggiori dell'ala dell'uccello 998
uano, & uan, ual priuo, uacuo, & senza profitto 692. 581
uantaggio, uale accrescimento 766
uantare, per gloriare, lodarsi 150
uanto, la iattantia 150
uarare, e quando un legno maritimo, fatto o impegolato di nuouo si spinge all'acqua, quasi uădare 1055
uarcare, per ualicare, passare 948
uarco, ual passo, o guado 948
uariabile, ual mutabile 169
uariare nome & uerbo 169
uarietà, la instabilità, la diuersità 169
uario, ual diuerso, dissimile 169
uaro in uece di torto, usato da Dante. 1693
uasellamenti, i uasi di piu sorti 828
uasello & uasel, & uaso 828
uasello legno maritimo 1046
uasi di uarie sorti 828
uaso, uasi, & uasello 828
uassallo, ual suddito del signore 357
uberi, sono le mammelle, o le poppe. 1437
ubertà, la abondanza 230
ubertoso, ubertissimo 230
ubi è uoce latina che ual doue 953
ubidire & obedire 43
ubidiente & obediente 43
ubidienza & obedienza 43
ubino, quasi il medesimo che chinea cauallo noto 1210
uccellare, per pigliar uccelli 997
uccellare, met. per ingannare & per beffare 997
uccello, uccelli 996
uccelli notturni 1811
uccelli dedicati 996
uccidere, per ammazzare 535
ucciditori, omicidiali 535
uccisione, la strage 534
uccisi, uale ammazzati 535
udienza & audienza 1361
udire nome & uerbo, per ascoltare. 1361
udita per la fama publica 1361. 149
ue, in uece di oue, & quãdo luogo dinota. 955
ue, che dinota uoi, & in quel luogo 1925
ue, in uece di uedi 1343
uecchia & uecchie 249
uecchiezza & uecchiaia 249
uecchio, uecchi, uecchie 249
uece & in uece, uale in quel luogo & in quel cambio 952
uedere, per guardare 1343
uedere, p considerare, trouare, uisitare. 1269
uedere nome. Lat. inspectio 1342
ueditore quello che uede 1342
uedoua, quella che è senza marito 1531
uedouetta, dimi di uedoua 1531
ueduta, che uale intelligentia, notitia. 1342
ueggente & uidente 1342
uegghia, la uigilantia 1358
uegghiare & uigilare & uegliare 1358
ueggilante & uigilante 1358
ueggia la botte uaso da uino 828
ueggio & ueggo dal uerbo uedere 1343
ueglio & uegliardo, che ual uecchio uecchiazzo 249
uehicolo il carro 308
uela, uelo, & uele della naue 1050
uelame, ual coperta, pretesto, sotto colore, o spetie 929
uelare, per coprire, o courire 929
ueleno, & ueleni, il tosco, & uelenoso. 1147
uelletta, quasi uedetta, ch'è luogo doue si fa la guardia 1262
uelli, meta per gli capelli 1331
uello per la lana delle pecore tonduta. 1198
uello dell'oro, uedi la historia a Iasone 472. 1543
uelluto, è drappo di seta peloso assai noto. 1554
uelo & ueli che portano le donne in capo. 1543
uelo, meta in uece del corpo 1316
uelo, per lo coperto della casa 929
uelo per la uela della naue 1050
ueloce, & ueloci 1495
velocissimamente 1495
velocità & uelocitate 1495
ueltro è cane da caccia assai noto 1231
uena & uene di acqua 1022
uena & uene di sangue 1324
uena del dire, cioè il stile 87
uenale, quello che si uende 772
uenchi, uinchi, uimine, o uitrici 348
uendemia, & uindemia 122
uendemiare, per far uendemia 122
uendere, per alienare 770
uendetta & uendette 538
uendicare, per far uendetta 538
uendice, ual uendicatore 538
uendita & uendite 770
ueneno, & ueleno, il tosco 1147
uenerabile, ual uenerando 398
uenerando, ual reuerendo 398
uenerdì, il di di uenere 361
uengiare per uendicare 538
uenire nome & uerbo 1478
uentare, per far uento 110
ventesimo & uigesimo 1723
uent'uno, uent'otto 1719
uenti numero indeclinabile 1719
uenti contrarii 110
uento & uenti & uentare 110
uentoso, ual pien di uento 110
uentraglia, il uentre 1319
uentre, il corpo, & alcuna uolta si piglia per lo uitio della gola 1319
uentura, ual buona fortuna 166
uentura, in uece della uerga 1444
uenusta, uenustate 671
uenusto, ual galante, polito, gratioso, bel. 671
uenuta, la giunta, la arriuata 1478
uepri & uepre, sono pruni, & uirgulti spinosi 1189
uer & uerlo prepositione 605
uer & uero nome sost. & adie. 1672
uerace, ual pieno di uerità, cioè piu che uero 1673
uerace, in uece di Dio 6
ueracemente, ual ueramente, certamẽte. 1673
ueramente, ual certamente 1673
uerbena, herba 1175
uerbo, la parola 1376
uerde naturale, cioè di herbe, & di foglie. 1158
uerde sost. in uece di herba 1169
uerde & uerdi, quando dinota il colore. 821
uerde, in uece di giouenile 240
uerde, meta per lo fine, tolto dalla cãdela che nel fine è tinta di color uerde. 1629
uerde fiume, uedi all'indice de nomi proprii. 1075
uerdeggiare, per far uerde 1158
uerdura & uerzura 1158
uerga per lo scettro regale 391
uerga p la bachetta o picciola mazza. 1194
uerga per lo membro uirile 1443
uergare, per scriuere & rigare 803
uergine in uece di Maria 7
uergine & uergini, gen. com. 218
uerginità & uerginitate 218
uergogna è timore di non errare, o di non hauere errato 219
uergognare in buona parte & suergognare in mala parte 220
uergognosamente, cioè con uergogna. 21
uergognoso, ual, pieno di uergogna 219
uerità & ueritate, il uero 1672
uermena, la uerga, o uincastro 1194
uermo & uerme a uertendo dictus 1231
uermiglio colore non in tutto rosso, ma come il fuoco. 821
uernaccia uino notissimo 120
uernare & inuernare, per far freddo 854
uerno & inuerno, & la uernata 854
uero, sost. & adie. Da uero. 1672
uerone, il poggiuolo, o il portico, che è luogo eleuato nella casa & sporto in fuori, non però fatto sopra i tetti delle case, come le altane 919
uersaglio & berzaglio 493
uersare, per spandere 1766
uersificare, per far uersi 93
uerso. & uersi, sost. 93
uerso, per prepositione 606
uerso, aduer. locale 606
uertu, uertute, & uirtute 186
uertunno Dio dell'anno 256
uertuno, ual per uno, sol uno, nessuno, 1891
uerziero, il giardino 1106
uespe & uespa, aĩal quasi simile all'ape. 1013
uespro, hora canonica 263
uescica, il naso nel corpo doue sta l'orina. 1329
uessillo, la bandiera 497
uesta, il uestimento, lo habito 1535
uesta met. per lo corpo 1317
uestibulo, il luogo dauanti la porta della casa & l'entrata della casa, come l'adito, o simile 921
uestigio & nel numero del piu uestigia, & uestigie, le pedate, cioe la forma, che lascia il piede in terra 1451
uestimento, habito che si porta di sopra 1539
uestire, per adobbare 1536
uestiri, sono uestimenti 1535
uetro, & uetri, & meta. in uece di uaso. 1146. 828
uetta, la cima, o la sommità 1775
uettouaglia & uettouaglie 230
uettura & uetture 760
uetusto, ual uecchio & antico 249
uezzo & uezzi, ual uitio, costume, & anco blãditie, carezze 1561
ufficio & officio diuino 36
ufficio, & officio per la dignità 409
uggia, ual timore, paura con arricciamento de capelli, onde in Toscana si dice tu mi dai uggia, cioè noia, fastidio, e percio aduggiare ual fastidire, noiare, & odiare attiuo & passiuo ancora che adhuggiar poi si esponga altrimenti, uedi adhuggiare, 624
uguale & eguale, & equale & eguale. 1659
ugualmente & igualmente 1659
uguanno, ual quest'anno uocabolo uillesco. 256
ui, quando luogo dinota 955
ui, in uece di uoi & in qual luogo, & per ornamento & quando uale esso essa. 1926
ui, per uaghezza, & ornamento del parlare 1926
ui si, ual quanto in esso & in essa 1926
uia che significa la strada 110
uia, in uece di oltra 1735
uia men, & uien men, uale assai meno. 1735
uia piu, & uie piu, uale assai piu, o molto piu. 1735
uia uia, ual incontanente 296
uiaggio detto da uia, è il camino 1103
uiandante, qllo che camina in uiaggio. 1100
uibrare, per mouere con fretta, onde si dice uibrar la spada quando quella è mossa con fretta uerso il Sole 435

uicario,cioè luogotenente 394
uicenda è la uolta che hora ad una & hora ad un'altro tocca 1734
uicinanza,la uicinità de uicini 1578
uicino aduer Dauicino 971
uicino,uicina,uicini 1578
uico,il borgo,uia,o calle 915
uie piu,ual assai pin,o molto piu & è il medesimo che uia piu 1735
uie men,uie peggio 1735
uien in uece di conuien 321
uien qua.uedi uenire 1478
uietare,per impedire, schiuare 1302
uietta,è picciola uia 1100
uigilia & uigilie 37
uigilare & uigghiare, uedi uegilante & uegghiare 1358
uigna & uignaio,luogo di uite 120
ugnaggio quello che gouerna le uigne. 120
uigore,la possa,la gagliardia,la prosperità del uiuere naturale 1592
uigorosità,uigorosamente 1592
uigoroso, ual pieno di uigore 1592
uil & uile adie.ual di poco prezzo 318
uilipendere,per far uile 318
uilla & ville, il villaggio 914
uillania,la ingiuria 915
uillano & uillani,il rustico 305.914
uilleseo,ual di uilla 914
uilpestrello,& pipistrello,uccello notturno noto 1811
uiltà,ual dapocagine 915
uiluppo,il fagotto,il fardello 344
uimine,sono le stroppe, o i uinci grossi. 348
uin uino & uini uedi uino 119
uin cotto,la sapa, uin Greco 119
uincastro,la uerga uerde, con cui il pastor guida l'armento 348
uincere,per superare,auanzare 548
uincio uenchi & uimi & uetrici, sono legami di salce,con cui si legan le uiti,o simile.348
uincigli,il medesimo che uinci,o uimi. 348
uincittore,uincitrice 547
uincolo,il laccio,il legame 348
uindemia.Lat.uindemia 122
uindemiare,per far uindemia 122
uino,uin uini 119
uinto,ual superato, abbattuto 548
uiola, fiore odorifero noto 1179
uiolare,per maculare,sforzare,struprare, guastare 512
uiolato,colore di viola 1179
uiolento, uiolente 512
uiolenza,il sforzo 512
uipistrello,uilpistrello,pipistrello, barbastello & nottola uccello notturno 1811
uirginità & uerginità 218
uirgulti è il pullular di molte uerghe. 1190
uirile, ual cosa di huomo, e alcuna uolta ual forte magnanimo 1522
uiro & uiri lo huomo 1518
uirtu,uirtute,uirtude,& uertute 186
uirtu celesti.Lat.uirtutes 10
uirtute uisiua,l'acume dell'occhio 1343
uirtuoso,ual pieno di uirtute 186
uisaggio,il uiso, uoce francesce 1407
uisco & uischio,materia tenace per pigliar uccelli 343
uisibilmente, uale apertamente 1344
uisiera dell'elmetto 495.1407
uisiere,in uece de li ochiai 1336
uisione,che uien nel dormire 1356
uisitare,per riuedere 1343
uisiuo adie.come uisiuo senso 1543
uiso,il muso,& il uolto 1407
uiso,in uece di parue,come mi fu uiso, cioè mi parue 1280
uista & inuista,la presenza,lo aspetto. 1409
uista corta,cioè chi uede poco,uedi corto 1791
bista uisiua,cioè la uirtu uisiua. 1409.1342
uita,la anima,lo spirito 1584
uitale,cioè che ci sostiene in uita 1586
uite nel sing.& nel plu.uiti l'arbore della uite 121
uitello,uitelli,uitella animal noto 1231
uitio,il contrario della uirtu 1662
uitriolo herba nota 1175
uittima, il sacrificio 33
uitto,il uiuere,lo alimento 1385
uittore & uitto, il uincitore 548
uittoria & uittorie 539
uittorioso, cioè uincitore 539
uituperare,per suergognare 1663
uituperio,la uergogna, la ignominia. 1663
uiuace,cioe ualido & uigoroso 1586
uiuaci cioè quelli ch'è stati di lunga uita. 1586
uiuacità,la prontezza 1586
uiuagno,lo orlo che si pone intorno alle uesti 1629
uiuaio,luogo de pesci uiui 1094
uiuanda & uiuande 1599
uiuere,nome, & uerbo 1584
uiuo,uiua,& uiui & niue 1586
uiuola stromento musico noto 109
uizza,la crespa, & per lo adiettiuo uizzola, cioè crespata 1549
uliuo & oliua albero noto 1165
ultimamente,ual finalmente 1626
ultimo,il deretano,il sezzaio 1626
ulula,uccello notturno, la cui uoce è ululare 1013
ululare per piangere, lamentare 1353
umbilico,il belico,il ligamento de gli intestini 1439
un,uno,una & une usò il Boccaccio. 1704
un batter d'occhio 297
un paio & un paro che ual duo 1711
una,uno, & un adie. 1704
un'altra un'altro 1705
un'altra uolta,ual di nuouo 1705
una uolta,cioè una fiata 1705
una tratta,& un tratto,come quando si tira di arco 438
uncinare,per pigliar con l'uncino 495
uncino,il graffio,il rampino 495
undecimo adie. 1723
une,si come da latini si troua nel numero del piu,come unas literas,cosi appo il Boc.1704
ungere,per condire,tingere,uedi condire.193
unghia & unghie 1427
unguento & ungnenti 192
unico ual solo & singulare 1705
unigenito ual figliuol solo, cioè unico. 1705
uniuersale ual generale 866
uniuerso,in uece del mondo 866
uno,una,& un adie. 1704
unqua & unque, uale alcuna uolta, mai. 283
un quanco, cioè anchora mai 284
untione & ontione 192
unto adie.cioe imbrattato,sporco 192
untume, il sporchezzo che uiè pel sudor. 193
uo & ua dal uerbo andare 300.1456
uo dal uerbo uolere 1274
uo,in uece di uoi 1927
uocabulo,la uoce, la dittione 1374
uoce humana,cioe uocabulo o suono,dittione 1374
uoce di animali diuersi 1374
uogare & nauigare, per conducere naui coremi 1055
uoglia,la uolontà,il uolere 1274
uoglioso,ual uolontoroso,auido, ansio,curioso,sitibondo 1274
uoi,uoce di honore, ouero piu tosto di adulatione 1927
uolare uerbo pertinente a gli uccelli. 1000
uolentieri,ual uolenterosamente & di uolontà 1274
uolere nome & uerbo 1274
uolgere & riuolgere,per uoltare 161
uolere,per douere 1275
uolgere,per transformare 1511
uolgare & uulgare, che ual del luogo 1572
uolgo & uulgo,la plebe 1571
uolo nome.Lat.uolatus 999
uolontà & uolontate 1274
uolontariamente,ual spontaneamente. 1274
uolonteroso a die.ual uoglioso 1274
uolpe animal notissimo 1231
uolta,la cantina fatta a uolto 947
uolta, cioè in uolta,che uale in fuga.uedi in uolta 1490
uoltare,per uolgere,girare, riuoltare. 161
uoltare,per fabricare a uolto 947
uolte, sono luoghi sotteranei, come cantine da uini 947
uolte,ual fiate 1734
uolto,il uiso,la faccia dell'huomo. 1406
uolto,in uece di uoltato 161
uomer di penna,meta per scriuere 803
uomere, il ferro dell'aratro con cui si fende la terra 308
uomito la nausea 1438
uopo & huopo,il bisogno la utilità 314
uoragine,ual profondità senza fine 1132
uosa,uose,& osati, sono stiuali,o bogliacchini.uedi usatti 1552
uosco,ual con uoi 1927
uotare & uuotare,per uacuare 1764
uoto ual uacuo & uacante 1764
uoto,la promissione che si fa a Dio. 33
uouo & nel numero del piu uoua 1605
upupa uccello christato che di continuo habita nel letame, alcuni la dimandano buba, altri puttana 1013
urbanità,la ciuilità 892
urgere, per spingere & per urtare 610
urlare,la uoce de lupi 1394
urlo,è suono con strido 1394
urna,e proprio uaso da acqua, & meta.per la sepoltura,& per gli ochi, 829.1622
urtare,per spingere con impeto 610
usanza,l'uso,la cõsuetudine,il costume. 1560
usare,p costumar,hauer i uso,eer solito 1560
usato, uale assuefato 1560
usatti & uose,istiuali, o bogliachini. 1552
usbergo & asbergo, armatura del petto. 496
uscignolo & ruscignolo, uccello noto. 1006
uscio,la porta,la entrata 921
uscire nome & uerbo 926
uso,la usanza,il costume 1560
uscita,lo esito,& ancho la porta 926
usolieri & ossolieri, sono i spaghetti con cui si serrano le brache omutande 1547
usura & usure,come tuore, o dare,o fare usura 326
usurario & usurerie 326
utero il uentre,lo aluo 1319
utile,& util,& utilità 764
utilità & utilitate & utilitati 764
utre la pelle della Lodra animal acquatico, & anco di altre bestie fatta in foggia di sacco 1759
utrell & utello, o lutello uaso picciolo da olio 830
uua,il frutto della uite notissimo per lo suo liquore 120
uui,in uece di uoi,ma in definenza 1972
uulgare uolgare,cioè della plebe. 1572
uulgo & uolgo, la plebe. 1571
uuo,in uece di uoi,uedi al uerbo uolere.1274

nuolpare, la uoce dell'auoltoio uccello noto. uedi auoltoio 1002
nuotare,& uotare,per seemare, uacuare,priuare 1764

Z

Zacchere,sono quelle sporchezze che si fanno pel fango nell'estremità delle uesti co piedi caminando 1816
zaccheroso, ual fangoso 1816
zacconato, & zazzeato dal uerbo zazzeare uoce contadinesca, che uale andare a torno,o a spasso 1457
zafiro o zaphiro pietra,& gemma pretiosa,di color purpureo, & azurro simile a quel del cielo 1146
zaino, è certa bisaccia pastorale fatta di pecora, o d'altro animale in guisa di bolgia, o di ualigia 1759
zamarra o zimarra è ueste fodrata di pelle di pecora,o di capretto 1540
zambra,la camera uocabulo Ftancese 920
zãpa,la brãca e lo artiglio dell'animale 1200
zanca in uece della gamba usò Dante 1449
zanne, & sanne sono i denti maggiori dello animale,uedi sanne 1198
zanzara, la sanzala che il piu uola di notte & piu regna ne luoghi ualloſi & palludósi che altroue 1005
zanzeri,sono i cinedi 1524
zappare,per cauare,o sotterrare 303
zappa, la marra stromento uillesco per lauorar la terra 303
zappadore, quello che caua & che lauora la terra 303
zara,è giuoco de dadi 698
zauorra,la giaia,o sabbione che si pone nelle sentine delle naui, accioche pel poco carico non uacillino 1053
zazzeare,per andare a torno,o a spasso, uoce di contado 1457
zazzera,zazzerina,il dim.la capigliera 1331
zebe,sono le capre 1231
zecca,luogo oue si coniano le monete 135
zelo,uale affetto,amore,desire,ardore 639
zendado è seta sottilissima 1554
zero,altrimenti nulla,è proprio quella figura che sola nell'arithmetica niente rileua 1746
zimarra o zamarra ueste 1540
zinciculare,la uoce della rondinella 1011
zio & zia il barba & l'amida 1529
zitella,la giouinetta 1530
zitto, è certo suono che si fa con la bocca, o uero segno che si fa ponendo il dito indice alla bocca dinotante silentio 1402
zizania,per la discordia,& quando è fem.dinota trista semenza, come il loglio grano inutile & noto 594
zocco,& zocchi 1192
zoccolo & zoccoli,sono zopelli,o cospi di legno che si portano il piu del tẽpo del uerno,o come quei che portano i frati zoccolanti 1552
zodiaco,orbis signorum 865
zolla,il medesimo che gleba,o zeppa di terra cauata con l'herba 1099
zoppo & zoppi 1508
zotico l'huomo rustico & rude 306
zucca & zucche frutto noto 1186
zucca,meta.per la pazzia 1252. & per lo capo o testa 1414
zucchero è mele congelato nelle canne in guisa del sorgaro,o del milegaro 1602
zuffa,la rissa,la questione 595
zuffolo strumento musico pastorale 109
zuppe & suppe 125

IL FINE.

INDICE SECONDO DE NOMI PROPRII DE GLI HVOMINI ET DE LVOGHI.

ABEL figliuolo di Adamo & di Eua primo pastor,& huomo giusto & religioso, fu ucciso da Cain suo fratello per inuidia 305
Abbraam primo Patriarca, cioe il primo de padri, costui fu il primo fidel uecchio, a cui Iddio riuelò la Trinità 22
Absalone bellissimo figliuolo di Dauid Re 665
Acam hebreo auaro & furo 323.748
Acatio heretico 1827
Acheloo detto da gl'antichi Thoa fiume di Grecia 1059
Acheronte fiume infernale, come fingono i poeti, & acheronte fiume de Brutij presso Cossentia, doue da Lucani fu tagliato a pezzi Alessandro Epirota 1059
Achille figlio di Peleo, cantato d'Homero. 457
Aci Simethio,ucciso da Poliphemo, per Galatea 641
Aci fiume di Sicilia procedente dal monte Etna, dalla cui ripa dicesi Poliphemo hauer lanciati i sassi contra Vlisse 1059
Acidali fonte in Orchomeno città in Boetia che fu sacrato a Venere & dal quale alcuna uolta da quella fu detta Accidalia 1085
Acilo fonte in Sicilia, nel qual fu conuertito Aci Simethio ucciso da Poliphemo per Galatea 1085
Acri città maritima in Soria, antiquissima di tutte l'altre città del mondo 906
Adam, & Adamo primo huomo & prima figura d'Iddio, uisse anni 930. stette nel limbo anni 5231 1517
Adamo Bresciano monetario singolarissimo, che falsificò il fiorino celebraro da Dante 132
Adige fiume,nasce dell'alpi di Trento, passa per mezo Verona, permette in Po, & non lungi da Brondolo entra nell'Adriano,da gli antichi detto Athesi 1059
Adone bellissimo da Venere amato, e dopo morto fu assai pianto da lei, il cui sangue per mitigare il dolore fu da lei conuerso in fonte del suo nome 665
Adria,Adri,& piu uolgarmente Ari città antichissima, hoggi del tutto ruinata, dalla quale è detto il mare Adriatico 902
Adriano mare, detto da Adria città, hoggi del tutto destrutta 1027
Africa, l'una delle tre parti del mondo, & Mauritania & Barbaria anco sono dette Africa 872
Agamemnon re di Micene figlio d'Atreo 641
Aganipe fonte di Boetia celebratissimo oue e'l monte Helicona sacrato alle Muse, & per cui sono dette Aganipide 1117.1085
Agathone poeta Greco & Samico 71
Aglauro figlia di Erithreo Re di Athene cõuersa in sasso 323
Agobbio città nella Marca d'Ancona 900
Agostino, & Augustino nome diminutiuo di Augusto 1532
Agostino de Kighini da Ferrara minoritano 1532
Aiace il forte figlio di Telamone, che dopo Achille suo cugino fu il piu forte de Greci 457
Alagna città & colonia d'Hernici posta ne latio secondo piace a Ptolomeo, ouero in terra di lauoro,come altri uogliono 908
Alamanni,sono i Tedeschi 1580
Alano astrologo celebratissimo nel dire 786
Alardo,baron Frãcese uecchio,ualoroso 458
Alba,sono piu città di tal nome 902
Albania,già detta Epiro, Molossia & Chaonia & Albanesi 883
Alberto Magno di Colonia Agrippina,maestro di S.Thomaso d'Aquino 180
Albia fiume di Toscana quattro miglia lontan da Siena nella uia Aretina secondo il Biondo & Albia fiume in Germania, procedente da mõti di Boemia, passando tra Soeui,e Ceruezzi,mette nell'ocean. 1060
Alea mõte nell'isole nouamẽte trouate 1117
Alcai, monte nell'isole nouamente trouate, nelqual si sepelisce i regi de Tartari 1117
Alceo poeta Lirico Mitileneo 71
Alcibiade Atheniese di forma & di eloquenza chiarissimo discepolo di Socrate 734
Alcide,in uece di Hercole,che fu figliuolo di Alceo 458
Alcina bellissima & Alcina bruttissima decantata dall'Ariosto 666.1818
Alcione figlia di Eolo,e moglie di Ceice 641
Aleppo città uicina al Cairo, abondantissima & di gran trafico 910
Alessandria città nobilissima nell'Asia maggiore,edificata da Alessandro Magno 909
Alessaadro Re di Epiro. Alessandro Re di Cipro,& Alessandro Magno 458 459
Alessandro Phereo Tiranno,che fu fatto uccidere della moglie 329
Alessandro Guarini nobilissimo Ferrarese, uedi a Ferrara 894
Aletto furia infernale, figlia di Acheronte, della Notte & ministra di Plutone 1804
Almeon figlio di Amphiarao indouino che uccise la madre Eriphile 535
Alpheo fiume in Eulide parte di Grecia presso a Pisa, il quale ingiottito dalla terra passa il mare, & in Sicilia arriua nella amata Arethusa 1060
Altaforte rocca in Inghilterra 916
Aluernia uilla in Frãcia,patria di Pier d'Aluerno,celebrato dal Petrarca 914
Aman Prefetto della militia di Assuero crucifisso per Mardocheo,uedi ad Assuero la historia

historia 643
Amerigo poeta Catalano, & un'altro Thoscano 71
Amiclate pescatore poverissimo, alla cui capanna si ricorò Cesare dalla fortuna maritima ributtato 1094
Amilcare padre di Annibale Cartag. 459
Amor, detto Cupido figlio di Venere 632
Amphiarao indouino, inuentore della Pyromantia 788
Amphione musico, fu d i Mithinna città in Lesbo 97
Amphrisio fiume in Thessaglia presso alquale Apollo deposta la diuinità sett'anni pascolò l'armento del Re Admeto sotto forma pastorale 1060
Anacreonte poeta Lirico 71
Anania discepolo di Christo battezzato da San Paolo Apostolo 836
Anassarco filosofo, & costantissimo 195
Anastasio Papa Rom. ilquale disputando in concistoro di Heresia, & costretto dalla necessità del uentre diporre il peso, ad un tratto gl'uscì tutte l'interiora e morì 1827
Anauro fiume di Thessaglia, così detto, impercioche non ha in se aura, ne nebbia, chiaro per gli calzari che ui lasciò Iasone uegnente alli sacrifici di Pelia, & perciò ne fu mandato in Colchi 1060
Anaxagora filosofo 195
Anchise padre d'Enea, e figlio di Capis 138
Ancona città nella Marca d'Ancona, doue è il porto fatto a guisa di cubi o, & per la negligenza de gli huomini, hoggi quasi munito 898
Andro isola nel mar Egeo, abondante di fontane, da gli antichi detta Antandros 890
Andromeda figlia di Cephalo Re de gli Ethiopi 641
Anetico lago di Egitto, d'intorno alquale nasce papiro, di cui furono fatte le prime carte 1081
Angelo Colonna, uedi a Vinegia 893
Angelo Agatio, uedi al detto luogo 893
Annibale, o Hannibale Cartagineſe capitano ualentissimo, se haueſſe così usata la uittoria contra Romani, come seppe uincere 470
Anselmo di Normandia Theol egregio 180
Anselmo rimatore Limosino 71
Antandro città in Frigia posta nel mezo di, & Antandro promontorio, o come uogliono alcuni isola, o sasso 909
Antenore Troiano, ilquale insieme cõ Enea tradì Troia sua patria, & diedela a Greci 459
Anteo gigante figlio della terra 459
Antigona sorella di Polinice, uedi la historia ad Argia 641
Antioco figlio di Seleuco 641
Antione madre dell'Amazone 460
Antonin Pio 39
Antonio & Crasso sommi oratori 733
Aon fonte 1085
Aone monte d'Helicona 1117
Apelle Epheso clarissimo pittore 808
Apollò & apolline, uedi a Sole 69
Apennino, o apennino monte che diuide la Italia, cominciando dall'Alpe giungendo all'estrema Calabria 1117
Appio Claudio cieco, & l'altro Appio 460
Aquilone uento, uedi Borea 112
Arabia regione diuidẽte la Giudea dall'Egitto, detta da Arabo figliuol d'Apolline 875
Aragne Lidia, che osò di contendere cõ Minerua a tessere, & uinta fu trasmutata in ragno, & fu inuentrice come scriue Plinio del lino & delle reti, & suo figlio Closteno trouò i fusi 813
Arabia fiume in quel di Siena presso monte Aperto 1060
Arcadia prouincia, detta da Arcade figlio di Gioue 878
Archelao filosofo & crudelissimo 553
Archelao filosofo 195
Archiano fiume, nasce ne la costa d'Apennino, ch'è sopra l'Hermo di Camaldoli, scende nel Casentino & mette in Arno, tra Sappi & Bibiena 1060
Archimede Siracusano Mathematico celebre 780
Arelada prouincia soggetta al gran Can 878
Asia prouincia nell'Asia maggiore, doue è Alessandria città nobilissima 879
Ardenna selua, la maggiore, che sia in Francia, assai celebrata da scrittori 1110
Arethusa ninfa figlia di Nereo & di Doride uedi di sotto 224
Arethusa fonte di Sicilia presso Siracusa nella quale fu cõuersa Arethusa ninfa di Diana amata d'Alpheo 1085.224
Arezzo città nobilissima in Thoscana per molti huomini di fama chiari, & tra poeti M. Francesco Pet. l'Vnico Accolti, Leonardo, hora il Signor Pietro Aretino 898
Argenta castello posto sopra il Po fiume, lontano da Ferrara 18. miglia 913
Argia figlia di Adrasto Re di Argo & fidatissima moglie di Polinice figlio & marito di Iocasta 642
Argo città di Grecia antichissima, non lunghi d'Athene, piu famosa che grande per gli suoi passati regi 904
Argo (secondo che uogliono alcuni) fu il primo fabricatore di naui 1044
Argo naue così detta, che fu la prima (secondo piace ad alcuni) che nauicasse il mare 1044
Argo, che hauea cent'occhi ucciso da Mercurio, perche era stato da Giunone posto a guardia di Io amata da Gioue, che poi fu trasmutata in uacca 1337
argolici popoli, i Greci 877
arianna figlia di Minos Re di Creta 642
arime isola secondo Strabone, & Inarime pose poi Homero, & Vergilio hoggi detta Ischia 887
arimino & Rimino città in Romagna assai chiara p la bella fonte, & p lo Ponte 900
arione musico & poeta Lirico 97
aristide Greco capitano d'Atheniesi 461
aristippo filosofo 196
aristotele sommo filosofo 196
arli città in prouenza posta alla foce del Rodano copiosi. di sepolcri 906
arnaldo Danielo poeta prouenzale 71
arno fiume celebratissimo di Toscana, del l'apennino corrẽdo sommergersi nel mar Tosco, corre per mezo Firenze 1061
aronte thoscano Augure, come scriue Lucano 789
arpino città, tra Fora & Aquino nel campo fondano, patria di Cicerone 905
arrigo Rè d'Inghilterra 383
arrigo di Lucimburgo Imperatore 379
arta serse re de Persi, nominato Assuero 383
artemisia moglie di Mausoleo Re di Caria 642
arture d'Inghilterra, capo di caualieri della tauola rotõda & Arture di Bertagna 383
arunta città in Italia nell'Abruzzo colonia de gli Ausoni & patria di Lucillo inuentore delle Satire hoggi detta Suessa 906
asbilo crotoniata curſore, che per seruarsi nel correre uelocissimo seruaua castità perpetua, celebrato da Platone 1488
ascian castello sotto la iurisditione di Siena 913
asciſi, o Asceſi città in Vmbria, & doue nacque San Francesco 900
asdente Parmegiano indouino 789
asdrubale Carthagineſe 461
asia terza parte del mondo 870
asinio Pollione orator, uedi a Pollione 736
asopo fiume di Boetia, così detto da Asopo padre di Egina 1061
asphalti lago di Soria appellato mar morto per esser grande & senza moto, non riceue in se alcuna cosa uiua 1081
assiria regione, detta da Assur figlio di Sen uolgarmente Soria, uedi Soria 875
asso città in Asia patria di Cleante filosofo nobilissimo 910
assuero, detto Artaserse 643
astiaghe Re de Medi padre di Ciro, & da lui uinto 789
atalanta figlia di Scheneo Re di Sciro isola nel corso & nella caccia famosa. Vn'altra Atlanta altresi cacciatrice amata da Mimalione da poeti celebrata 1488
athamante, che da Giunone fu condotto a tãta furia, che uenendogli incontra il suo figliuolo l'uccise stimandolo un Lioncino del che spauentata Ino sua moglie, cõ l'altro figlio Melicerta si gittò nel mare, & in Dei marini si conuersono 1237
athena & Athene città in Grecia già domicilio & ricettacolo di tutte le dottrine così nominata da Minerua, che i Greci chiamano Athena, hoggi del tutto destrutta 905
atila flagello d'Iddio Re de gli Vnni & di Datia 461
atlante monte grandissimo in Mauritania nel l'occidente meridionale, per fama antica celebratissima hoggi detto Carena 1117
atride figlio di Atreo idest Agamẽnone 462
atropos, l'una delle tre Parche 1623
attilio, cioè Marco Attilio Gabione consule 462
attilio Regolo, che da Carthagineſi fu crudelmente ucciso 30
auentino l'uno di sette colli di Roma 1114
auerno è lago in campagna uerso occidente, al lato destro dell'albergo della Sibilla notissimo per quello che Homero & Vergilio ne cantarono con Cesare 1082
auernia montagna in Guascogna, oue sono i popoli Auerni, ouero Aruerni, che combatterono con Cesare 1117
auerrois medico è gran comentatore di Aristotele 190
augusta città famosissima in Germania, detta uolgarmente Ausburg 508
augusto Imperadore secondo 379
auicenna Re & medico celeberrimo 190
aulide città in Boetia con porto capace a pochenaui 790.1043
aurora, uedi al suo luogo 625
ausburg città in Germania, detta Augusta 908
ausonia già parte dell'Italia, al presente per tutta l'Italia 876
austro & Ostro uento 112
autolio Ladro figlio di Mercurio 748
autumendon carrettiere d Achille 309
azolino tiranno & crudelissimo 339

B

Babele, in uece di Babilonia città 903
Babilonia detta la grande, doue fu prima la gran torre di Nembroth, per laqual furono diuise le lingue 903
Bacchiglione fiume, che passa presso Vicenza 1062
Bacco figlio di Gioue, e di Semele, fu il primo

mo che trouasse il trionfo, & il modo del uedere & del comperare, la musica, & l'uso del uino, & perciò fu detto Dio del uino 117
Bacco fiume in Hispagna propinquo a Corduba città 1062
Bagnacauallo castello di Romagna, sotto la iurisditione di Ferrara 913
Baia isola lontana da Napoli .11. miglia uerso occidente, non lungi da Cuma, & hebbe nome dell'uno de compagni di Vlisse iui sepolto 884
Baldacco, in uece di Babilonia città. uedi Babilonia 903
Barbagia paese di Sardigna, doue sono monti asprissimi habitati da femine ueneree 883
Barbaria paese nell'Ethiopia, doue è Tunis. 884
Barbariccia demonio 1082
Barbaro monte presso il lago Auerno, sotto il quale Cocceio, quello che anco il monte di Pausilypo cauando se le grotte, che è tra Napoli e Pozzuolo dette le grotte della Sibilla 1118
Barbarossa, Federico nominato primo di Soeuia Impetadore 462
Bartolomeo Louaria dottore eccellentissimo uedi ad Vdine 901
Bastian del Bailo cugino mio carissimo. uedi a Ferrara 893
Battista, in uece di S. Giouanni Battista. 1532
Batro & Battriana, e Battria isola, detta da Battro fiume 884
Bauarici popoli 1581
Beatrice amata da Dante Beatrice del Bailo madre gia dell'Alunno autore dell'opera. & Beatrice di Monferrato. 643. 644
Belgio & Brenno capitani Francesi 462
Bellisario ualorosissimo capitano di Giustiniano Imperadore 462
Bellona Dea della battaglia, sorella & Carratiera di Marte 241. e 455
Belo padre di Nino Re de gli Assiri principio della idolatria. & Belo è ancho nome di fiume, doue fu prima trouato il uetro. 242
Belzebu, & Belzebub principe de demoni. 1802
Benaco, lago di Garda in Lombardia, il qual produce i Carpioni pesci singularis. 1082
Bernardo poeta prouenzale, celebrato dal Petrarca 72
Bernardone frate minore & compagno di S. Francesco 18
Beti fiume in Hispagna, dal quale è detto la regione Betica 883
Betica prouincia nella Spagna detta dal fiume Beti & è ancho detta Tubertana, hora Granata 883
Betuglia città & patria di Iudit hebrea. 910
Bibli, che amando Cauno suo fratello, & non amata da lui si conuerse in fonte. 644
Bibli fonte di Mesopotamia nō lungi da Carre, nella quale fu conuersa Bibli figlia di Mileto che amaua il fratello Cauno, & nō amata da lui 644. 1085
Biblio città in Hispagna patria di Martiale, done è il fiume dello istesso nome, le cui acque sono di forza grandissima a temperare i ferri 1062
Bisentio fiume tra Firenze & Prato, & mette in Arno sei miglia lontano da Firenze. 1062
Bismantoua montagna molto alta, nel ducato di Reggio in Lombardia 1117
Boetio philosopho, Mathematico & Poeta celebre 95. 197
Bolsena lago di Thoscana, non lontano da Viterbo abondeuole di pesci, detto da Volsino castello antico, sopra del lago. 1082
Bologna città madre de studii & piu abondāte di tutte l'altre nobili citta d'Italia, amicissima & beniuola a forestieri. 894
Bonagiunta da Luca de gli Obizzoni poeta, & amico di Dante 72
Borea uento 111
Borgo è luogo doue sono piu case insieme fuori del circuito della città 915
Borgnoni popoli 1581
Braccio di san Giorgio nel mare Hellesponto. uedi ad Helesponto 1028
Branda fonte su la piazza di Siena, d'acqua abondantissi. & chiara 1086
Branditio città edificata da Greci. doue morì Virgilio 897
Brenno Ducca de Galli, che uenne in Italia contra Romani 463
Brenta fiume, corre presso a Padoua, nasce in Chiarantana montagna posta nell'Alpi. 1062
Brescia città in Lombardia, edificata de Cenomani popoli 898
Brettinoro castello in mezzo della Romagna, posto in monte sopra Forli 912
Briareo gigante celebre, figlio della terra, che hauea cento braccia 463
Bruggia città preclara nel fine di Belgi, al lito dell'oceano settentrionale, copiosa di uarie merci 903
Brunetto Latini Fiorentino, maestro di Dante 72
Bruto nominato fidele, che liberò la patria, cioè Roma da Tarquino & si chiamò Lucio Iunio Bruto, l'altro Bruto che amazzò Cesare, fu detto Marco Bruto 463
Buggia, città nel lito Africano all'incontro di Marsiglia, hoggi assai nota 908
Buonagiunta da Lucca Poeta 72

C

Caballino fonte. uedi ad Helicona monte. 1120
Caccearia isola in ponente, oue gli uccelli cō battono con gli huomini 891
Cacco ladro, figliuolo di Vulgano 749
Cadmo inuentore delle lettere greche. uedi lettere 805
Cain figlio di Adamo fu primo auaro e ammazzò il suo fratello Abel 322
Cairo città regia dell'Egitto, che a tempi nostri è ridotta sotto la potestà de Turchi. 903
Calabria & Calauria gia Brutia & Locri & la Magna Grecia, perche anticamente Calabria era da Taranto ad Otranto, che hoggi si dice terra d'Otranto 882
Calcante, Euripido auguri 790
Caldei popoli 1581
Calisto figlia di Licaone Re di Arcadia, mutata in Orsa da Giunone, & da Giunone posta poi fra le stelle 224
Callagura & Calahora città in Spagna patria di san Domenico, & secondo alcuni ancho di Quintilliano 908
Calpe monte nel fine della Spagna all'estremo occidente, oue si dice essere le colonne di Hercole, & Calpe è citta in Bithynia, & porto, teste Teopompo, & Calpe è monte presso il Faro di Sicilia secondo alcuni. 1118
Caluo sommo oratore detto Licinio ilqual se lungamente uiuea, era per acquistar somma lode, si come largamente dimostra Cicerone de cladis oratoribus 734
Cambaia isola del mondo nuouo 890
Camillo Ro. che liberò Roma dal furore de Francesi 464
Camillo Strasoldo canonico meritissimo de Aquilea. uedi Vdine 901
Campidoglio & Capitolino tempio di Gioue nel monte Tarpeio. 897. uedi Capitolino 1118
Candia isola gia detta Ida, poi Creta, & Homero la chiamò Hecatōpoli, perche fu ornata di cento citta 884
Canopo citta in Egitto detta da Canopo gouernatore della naue di Vlisse 908
Caorsa città in Prouenza, gia per lunghi seculi ricetto di usurai 907
Capaneo crudo, sprezzator de Dei, da Gioue fulminato 464
Capitolino, il capitolino monte in Roma, detto da un Capo iui trouato, detto per auanti Tarpeo da Tarpeia iui da Sabini uccisa & sepolta, anticamente detto Saturno & dapoi Pandona 1118
Capo d'Istria, anticamente Illiria 882
Capraia & Gorgona, isole nel mar Tireno celebrate da Dante 886
Carena monte gia detto Atlante. uedi Atlante 1117
Caria prouincia nell'Asia, oue era il Mausoleo, detto da Carra Re, & primo augure de gli uccelli 879
Cariddi, scoglio nel lito di Messina, dall'altro canto della riua di Sicilia, chiamato il Braccio, che fa il porto della citta, doue è la torre di sau Ranieri 1039
Carisenda, è una tore in Bologna, che pende di maniera che minaccia ruina & è cosa antica & dicesi che fu fabricata ad arte. 916
Carlo Magno Re di Francia & Imperatore christianissimo figlio di Pipino 464
Carlo secondo Re di Napoli di casa Francia, & molto libidinoso 679
Carmente madre di Euandro, fu la prima, che trouò l'alphabeto latino, cosi detta a carminibus, co quali daua risponsi, & prima era detta Nicostrata per proprio nome 805
Carnea de filosofo Cirenese, principe della nuoua Academia 197
Carone, o Charone & Charonte nocchiero infernale 1054. 1802
Charthagine citta celebre in Africa, a Romani insetta & al fine uinta cosi detta da Carthagine figlia di Hercole, che prima era detta Byrsa & Chalcedon 904
Carthaginesi popoli 904
Castore & Polluce fratelli nati ad un parto, della natiuità de quali uarie sono le opinioni, al fine dopo morte assunti da Gioue in cielo, & postogli nel terzo segno del zodiaco, detto Gemini. uedi al suo luogo. 861
Catone Censorino, detto Marco Portio Catone & Catone Vticense, che si uccise detto Marco Catone 465. 734.
Cattaio e all'estremo dell'India orientale uerso settentrione 880
Catullo poeta Veronese da Sirmione isola del lago di Garda 73
Caucaso monte altissimo in India cosi detto. perche ha sempre le cime cariche di neue, che candore dinota presso gli habitanti. 1118
Cecilio Statio poeta, fu detto Statio perche fu di netione seruile 73
Cecina, o Cicina fiume, che mette in mare non lontano de uadi Voleterani, doue termina la maremma di Pisa 1062

Ceice marito di Alcione, l'uno & l'altro conuersi in uccelli del loro nome 644
Cefalo figliuolo di Deioneo, odi Eolo, come scriue Ouidio, amato da Procri 644
Cerbero Demonio 1802
Cerere Dea delle biade, figlia Saturno 228
Certaldo castello in Thoscana, patria del nostro M. Giouanni Boccaccio 912
Cesare, primo Imperadore 465
Cesena, o Cesenna città in Romagna, presso laquale corre Sauio fiume 900
Charon, e Caronnocchiero infernale 1054 1802
Chiaueri, & Sieſtri castelli nella riuiera di Genoua 912
Chiarentana, è montagna nell'Alpi, che diuide la Italia dalla Magna 1119
Chio, o Coo isola nel mar Egeo, detta anticamente Etolia, Macrin, & Pyrhusa 886
Chirone Thesalo Centauro, Musico, Medico, & maestro d'Achille 97
Chrisippo filosofo Stoico, & Asiano 198
Ciacco Fiorentino goloso, celebrato da Dante 123
Ciane ninfa, compagna di Proserpina, che uolendo contrastare alla rapina di Plutone, fu conuersa in stagno, qual è in Sicilia nō lontano da Siracusa 1080
Cicerone, detto M Tullio Cicerone, fu d'Arpino figlio d'un Tullio, & di Olbia sua dōna, come scriue Plutarco, & assai per se noto, & laudatissimo 734
Cielo, detto dalla bellezza di Cielo padre di Saturno nato della terra sua sorella 234 66
Cilicia prouincia nell'Asia minore, doue è la spelunca 878
Cillenio monte d'Arcadia, celebre per lo nascimento di Mercurio 1119
Cimbri popoli 1581
Cimino lago in Thoscana sotto il monte Cimino 1082
Cimone Cleonco pittore celebre 807
Cimabue pittore Fiorentino, celebrato da Dante 807
Cincinnato L. Quinto piu uolte di aratore fatto dittatore 466
Cino da Pistoia rimatore, & legista eccellente 73
Cinthio monte dell'isola di Delo famoso p la natiuità di Apollo, & di Diana, & perciò l'un detto Cinthio, & l'altra Cinthia, & dicesi essere tanta la sua grandezza, che con la ombra cuopre il circuito dell'Arcipelago 1119
Ciprigna in uece di Venere 931
Cipro isola assai nota 886
Circe figlia del Sole, & di Perse ninfa, Maganotissima 794
Ciro figliuolo di Cambise, nepote di Astage Re di Media 466
Cithera isola a Venere sacra 896
Citherea, in uece di Venere 631
Citherone monte di Boetia non lunghi d'Athene celebratissimo da poeti, & quiui specialmente Bacco era adorato, & anco Venere come uolsero alcuni, & da lui nominata Citherea 1119
Claudio Nerone celebrato capitano de Romani 467
Clante successore di Zenone, nella scuola Stoica de Filosofi 198
Cleopatra Reina d'Egitto amata da Giulio Cesare, & da Marco Antonio, al fin di Augusto uinta, per non andar condutta in trionfo si uccise col ueleno 679
Clima, è il partimento della Sphera, che grecamente significa le regioni del mondo cia scuna con tanto spatio con quanto si oda uariare l'horologio 868
Clitennestra moglie di Agmennone, la quale per adulterino amore fece uccidere il marito Agamennone 644
Cloto, l'una delle tre parche, uedi a parche 1623
Cocito fiume infernale 1804
Cologna città nella Magna bassa soura il rheno, cosi detta perche fu Colonia di Ro. fu edificata da Agrippa genero di Augusto, & perciò fu detta Colonia Agrippina, quiui sono i corpi di tre Maghi, che uennero d'Oriente ad adorar Christo 907
Combara isola nel mondo nuouo, uedi a Pancheo 890
Con e Michele della Torre magnanimo, & la istessa gentilezza & cortesia, uedi a Roma 896
Coo, & Chio Isola nel mare Egeo, hoggi detta Lange 886
Corino poeta Greco, fu il primo che scrisse la Iliada 801
Cornelia figlia di Scipione Africano maggiore, & moglie di Tito Sempronio Gracchо & madre de gli duo Gracchi, Matrona ornata di somma eloquenza 645. uedi a Tiberio 734
Cornelia moglie del gran Pompeio 645
Corneto castello in terra di Roma nel patrimonio di S. Pietro, detto da Corito re 912
Coro uento, uedi ad Euro 112
Corfu, & Corphu, & Gorfu isola nella foce del mare Adriatico 885
Cosmo de Medici Illustrusimo Duca di Fiorenza nella dedicatione
Cosso A. Cornelio Cosso huomo fortissimo & in arme eccellentissimo 467
Costantino Imperador 380
Coti Re di Troia, che 24. anni fu piaceuolissimo, poi diuenne si crudele, che sueno la moglie per uedere la doue erano usciti i suoi figliuoli 553
Crasso, cioè Marco Crasso ricchissimo di tutti i Ro. & auarissimo, di tutti gli huomini come scriue Cicerone 324
Crasso detto Lucio Crasso oratore, da Marco Tullio celebrato, uedi ad Antonio 733
Creonte Tiranno di Thebe 330
Creta isola, detta Candia 885
Cretico mare, cosi detto, dall'isola di Creta 1027
Crespo Salustio dignissimo Cittadino Ro. & clarissimo historico scrisse elegantissimamente la congiuratione, & l'essilio di Catilina, & della guerra di Iugurta 89
Crocono, ouero Crocacolo fiume di Apruzzo nauigabile, ouero di Salentini, nel qual se ui gitta legno, o fronde s'indurano con scorcia di pietra 1062
Cuba isola nell'oceano occidentale grandissima con porto bellissimo, e capace ad ogni numero di naui 890
Cupido, & amore figlio di Venere 632
Curio, Marco Curio Dentato, Imperadore dell'esercito Romano mirabile, per le molte uirtù sue 468
Curione Romano oratore eloquentiss. 735
Curtio Ro. che si gittò nella uoragine armato a cauallo per liberare la sua patria 468

D

Damiano nome proprio, & cognome 1532
Damiata città nobile in Egitto posta sul Nilo 908
Democle filosofo 198
Dan & Gion fonti del monte Libano, da i quai duo fonti quando sono giunti insieme fanno il fiume Giordano 1086. & uedi Giordano fiume 1086
Danae bellissima madre di Perseo 666
Danao figlio di Belo, & fratello di Egitto fu il primo che trouò la naue, con laquale nauigò in Egitto, & in Grecia. Fu ancho il primo che trouò i pozzi, come piace ad alcuni 1044
Danoia fiume, altrimenti Danubio 1062
Dante Alighieri poeta celebratissimo 74
Danubio, altrimenti Danoia, & Istro fiume maggiore di tutta la Europa 1063
Dafne ninfa figlia di Peneo fiume conuersa in lauro per lo amor di Apolline 225
Dardanelli, già detto il stretto del mar ch'è tra Sesto & Abido cittadi, uedi ad Hellesponto mare 1028
Dardano figlio di Gioue e di Elettra fondatore di Troia 138
Dauid profeta poeta psalmographo, citharista, Re & a Dio grato 24
Dea della terra 1096
Dea delle biade, detta Segesta 228
Dedalo ingeniosissimo padre di Icaro 740
Dei & Dij, uedi a Dio 1
Deidamia moglie di Achille 645
Delia, la Luna 852
Demade Athenienſe oratore emolo di Demostene uedi Eschine 735
Democrito Abderita filosofo discepolo di Aristotile che sempre rideua 199
Demosthene figlio di Demosthene, detto Macropio perche lauora coltelli 735
Deo, in uece di Dio 1
Diagora seruo 666
Diana figlia di Gioue & di Lathona 211
Diana Stagno, che è appresso gli Scithi, & da quelli essa Dea è honorata, dalla quale è nominato, & perciò Scithia è detta appo loro 1080
Dicearco filosofo diligente & curioso 199
Dido & Didone Sidonia Cartagineſe 213
Didone & Dido, uedi di sopra 213
Dio, & Iddio 1. & uedi all'Indice primo 1
Diogene filosofo Cinico 200
Diomede figlio di Tideo greco huomo ualoroso 468
Dione madre di Venere & figlia dell'Oceano & di Thetide, & alcuna uolta si piglia per Venere 138
Dionisio areopagita filosofo nel tempo che fu Christo crucifisso 200
Dionisio Siracusano tiranno di Sicilia 331
Dite città infernale & Plutone suo Signore, che è Dio delle ricchezze, onde Dite diuenta ricco 1805
Doagio, Guanto, Lilla, Bruggia, Guizzante & altre nobili città in Fianda poste ne liti del mare Oceano, che è tra l'Inghilterra & la Fiandra molto mercatantesche di uarie & nobilissime merci, come tapezzerie & razzi, tele, panni 903
Dodona selua in Epiro nel monte Dodonio in Chaonia doue si dice che ui era stato un tempio a Gioue Dodonio sacrato, & altre meraviglie 1111
Domenedio, Dio, Iddio 1
Domitiano Imp. 380
Durazzo hoggi Valona, gia Apollonia, uedi Epiro 881

E

Eaco figlio di Gioue & di Egina 139
Eacho figlia dell'aere, & secondo i poeti inna-

innamorata di Narciſſo,& non da lui ama ta 1385
Edipo figlio di Laio Re di Thebani, & di Iocaſta,e padre di Eteocle,e di Polinice. 139
Egeria ninfa da Numa Pompilio ſecondo Re di Roma amata, & dal ſuo nome è nominato il fonte nel monte Aricino. 226 1086
Egina figlia di Aſopo,amata da Gioue, & in forma di fuoco la conobbe & della qual fu detta la citta Egina preſſo Peloponneſo, altramente detto Enopia 645
Egiſto ſacerdote,cugino di Clitenneſtra moglie di Agamennone, con laqual commiſe inceſto 645
Egitto regione preſſo l'Africa,e parte dell'Aſia ancho che alcuni uogliano che ſia tra l'Africa,& l'Aſia, abondante per la inondatione del Nilo 875
Elettra figlia di Atlante 139
Elſa fiume di Thoſcana, nel contado fiorentino nel principio dell'acqua del quale ogni coſa che ſi ui gitta s'induriſce,e diuien pietra,mette in Arno 1063
Eluetij,ſono Suizzeri 1581
Empedocle Poeta,Oratore, Filoſofo, Medico,& Muſico cognominato Diuino. 190
Encelado gigante ſmiſurato, da Gioue fulminato, & poſto ſotto il monte Etna, hoggi detto Mongibello,che gitta fiamme. 469
Enea Dardano figliuolo di Gioue, & Re di Troia, primo progenitore d'Enea cantato da Virgilio 469
Ennio poeta Tarétino, ò piu toſto da Rudie, oueto Rhodie caſtello di Calabria 75
Enone ninfa Idea amata da Paris, & da Apolline per la ſua uirginità fatta medica hebbe la cognitione di tutte l'herbe. 1168 226
Eolo Re de uenti, & della tempeſta, figlio di Gioue,e di Sergeſta figlia di Hippota Troiano 110
Epaminonda Thebano fortiſsimo, & morto in guerra per la patria 469
Eperia ninfa di Cebreno fiume amata da Eſaco conuertito poi in ſmergo 226
Epheſio città in India patria di Homero ſecondo la opinione d'alcuni 910
Ephialte gigante figlio di Nettuno tanto altero,che moſſe guerra a Gioue 469
Epicuro filoſofo principale della ſetta Epicura 201
Epiro regione della Grecia,gia detta Moloſſia,& Chaonia,hora Albania 881
Era fiume di Germania,naſce nel monte Vogeſo,& ſi moue tanto leggiermente, che a pena ſi conoſce doue uada, mette nel Rhodano,hoggi detto Sagona 1063
Era fiume di Thoſcana, doue è il ponte che ua ad Era caſtello, doue i Piſani hauêdo poſto in fuga Luccheſi, da Fiorentini toſto ſopragiunti furono rotti,& ſparſi 1066
Eridano fiume,il medeſimo che il Po, come al luogo ſuo è detto 1063
Eridano monte di Durazzo 1114
Erimanto fiume di Arcadia, naſce nel monte dello iſteſſo nome, nel quale Hercole preſe il Cinghiale uiuo, & portollo al Re Euriſteo,mette in Alpheo fiume 1064
Erimanto monte,uedi di ſopra 1064.1119
Erinne furia infernale,coſi detta perche corrompe la humana mente 1804
Eriſittone Theſalo impio, diſprezzatore di Ceſare,che per fame uende la figlia, al fine ſi mangiò le proprie carni 139
Eriſtone,ò Erithone Teſala,famoſa di molti beneficij 794
Erio fiume di Francia, doue è Leone città nobiliſſima come uuol Tolomeo, mette nel Rhodano 1064
Eriphile auara, che tradì ſuo marito Anfiarao per la cupidità di una catena d'oro. ue di ad Anfiarao 323
Eſaco figlio di Priamo conuerſo in Smergo uccello acquatico 646
Eſchine Athenieſe oratore,emulo di Demoſthene 735
Eſculapio figlio di Apolline,fu detto Dio della medicina 191
Eſti caſtello di Padoana 912
Etheocle figlio di Edipo che ſi ammazzò con Polinice ſuo fratello combattendo 469
Ethiopia regione caldiſſima, & perciò produce gli huomini neri,è abondeuole d'animali uelenoſi 874
Etna monte in mezo Sicilia, celebratiſs. da poeti per lo ſuo continouo ardere 1119
Etalia Iſola nel mar di Genoua, hoggi detta Palmà,ò palmoſa,copioſa di minere di ferro,coſi detta da Etalo Duce 890
Eua prima dõna,e prima madre,la quale col ſuo sfrenato appetito ci fu cagione di eterna dannatione 1519
Euclide da Megara filoſofo, & principe nelle ſcientie mathematiche 780
Eufrate fiume celebre di Meſopotamia, del cui naſcimento ſono uarie l'opinioni.1064
Euridice ninfa moglie di Orfeo amata da Euriſteo 226
Euripide poeta Tragico figlio di Teleſtore. 75
Euripilo,& Calcante Auguri 790
Euro uento 112
Europa,la terza parte del mõdo.871. e Europa ninfa amata da Gioue 646
Eurota fiume di Licaonia preſſo le mura di Macedonia corrente 1065
Ezechia profeta, & il Re di Gieruſalem, che per le ſue ſante opere meritò eſſer chiamato giuſto 25.1277
Ezechiel profeta 25

F

Fabricio Rom.ſprezzatore di ricchezze. 149
Falerno mõte in campagna,gia celebre di ottimo uino,& per queſto hoggi in eſſa regione ſono i uini perfetti 1120
Fano città nella Marca al lito del mar Adriatico,copioſa di belliſsime donne 898
Faria Iſola,& uolgarmẽte da Schiauoni detta Lieſna,doue nacque Demetrio 891
Faro, & Farſalia, uedi a Faro, & Farſalia. 881. 1025
Fauſtina belliſsima, & impudica moglie di Marco Aurelio filoſofo, & Imperadore. 666
Federico Barbaroſſa,uedi Barbaroſſa 469
Felſina, & Bologna città nobiliſs. uedi Bologna 894
Feltre città nella marca Triuigia. 510.1555
Feltro caſtello nella marca d'Ancona. 913. 1555
Ferrara patria cariſs. laquale hoggi del ſecondo Hercole Illuſtriſsimo Duca illuſtrata di floridi ſtudij in ogni facultà,& di huomini preclari gia di bellezza,& d'ogni ornamẽto di uirtu,contende con le piu nobili città d'Italia 893
Ferraria promontorio in Hiſpagna non lontana da Cartagine nuoua, ſotto del quale Hibero fiume entra nel mare 1120
Ferrino da Ferrara cancelliere ducale. uedi Ferrara 893
Feſante monte,donde cominciò Perſeo a uolare per andare in Libia, per ammazzare la Gorgonea teſta 1120
Fiamenghi,o Fiaminghi 1581
Firẽze città che di bellezza ancho ſerba l'antico nome, ma a tempi noſtri dalle parti quaſi ridotta all'ultimo eſterminio. 895
Flora Dea de fiori,altrimenti detta Cloride, & Zefirite 1175
Folchetto Genoueſe poeta Prouenzale 76
Forli città in Romagna aſſai chiara, per la rocca gia difeſa della Signora Caterina Sforza contra Valentino Borgia 900
Fortuna, Dea della buona & della triſta ſorte,fato 154
Fotino hereticho, che inſieme con Acatio perſuaſe ad Anaſtaſio Papa la hereſia, che fu poi cauſa della ſua morte, come ad eſſo Anaſtaſio 1827
Franceſchin delli Albizi Poeta Fiorẽtino.76
Franceſi,& Galli popoli 877
Franceſco Serafico,cioè San Franceſco 18
Franceſco Petrarca.uedi Sorga 1088
Francia prouincia dell'Europa, il Rheno la chiude ad Aquilone,& nel Leuante l'Apẽnino,dall'auſtro ſono monti Pirenei,& da ponente il mar di Bertagna 877
Franco Miniatore Bologneſe celebrato da Dante 810
Freto, è nome generale di ciaſcun mare paſſante i luoghi ſtretti, come il ſtretto di Coſtantinopoli,& tra il ſtretto di Meſsina, & Rheggio 1025
Friſoni huomini della Phrigia molto grandi 1581
Friuli regione notiſsima. Lat. forũ iulij. 882
Fuluio Flacco,che cõtra Anibale aſſediò Capua 470

G

Gabriello Angelo 8
Gaeta città in terra di Lauoro chiara pel porto,& pel lito ameniſsimo 902
Gaia donna belliſsima figlia del buon Gerardo da Treuigi 661
Galatea ninfa marina figlia di Nereo, & di Doride 647
Galba detto Sergio Galba oratore, del quale Cicerone parlando di Bruto ne fa mentione aſſai uolte. uedi ad Antonio 735
Galieno medico eccellentiſs. da Pergamo di Aſia. Scriſſe molte opere in medicina notiſsime,uiſſe nel tempo di Traiano Imperadore fin ad Antonin Pio. 191
Grange fiume d'India grandiſsimo, della origine del quale appreſſo gli antichi & moderni ſono uarie l'opinioni 1065
Gano, & Ganellone di Maganza traditore contra Carlo Magno 586
Garbino uento 112
Garda caſtello poſto ſopra la riua di Benaco Lago di buoniſsimi peſsi abondeuole, e maſsime di Carpioni, che in neſſun altro Lago ſi trouano 899
Gargano monte in Puglia,doue è ſanto Angello,preſſo del quale fu un tempio di Palla de Helinite 1120
Gargafia fonte di Boetia gia ſacro a Diana, & in queſta Ateone uide Diana lauarſi onde da lei fu traſmutato in ceruo 1086
Garigliano fiume,gia detto Liri all'incontro di Gaieta città, uedi a Minturno caſtello 911. 1066
Garonna fiume della Frãcia,naſce da monti Pirenei parte la Guaſcogna della Frãcia, mette nell'Oceano 1065
Gebenna città, hoggi detta Geneua, ò Geneura, poſta nello ſtremo de gli Allobrogi preſſo a Suizzari, non guari lontana da Prouenza, oue dal lago Lemano, eſce il Rhodano

Rhodano 909
Gedeone hebreo capitano de gli Hebrei, che uinse miracolosamente i Madianiti. 470
Genura donna di Artu 647. & altra Geneura, celebrata dal Boccac. 1532
Genoua Emporio di Liguri, città nobilissima & superba 897
Genouesi popoli. uedi a Genoua 897
Germania prouincia, cioè Tamagna la alta, & la bassa. la alta è circondata dal Dannubio, e la bassa dal Rheno uerso mezo di fin che si attuffa nel mare dal settentrione, & dal ponente l'oceano 878
Gerusalem città in Siria, celebratis. per lo sepolchro di Christo, & per lo tempio di Salamone 908
Getulia paese in Africa, oue nascono gli Elefanti 880
Gherardo, giraldo, gierardo 1532
Ghino di Tacco Senese, Ladro nobilissimo 749
Giacopo, & giacomo, & Iacopo 1532
Giacopo padouano prodigo 421
Giano Re d'Italia 384
Giason, & Iasone uedi Iasone 471
Giaua Isoletta in Calicut, doue gli huomini mangiano carne humana 891
Gierardo, gerardo, gherardo, & girardo 1532
Giesu, & Iesu 2
Giglio Isoletta nel mar Ligustro, lontana da monte Christi miglia. 60 887
Gineura, & Zeneura 1532
Gior, & dan fonti, che giunti insieme fanno il fiume giordano. uedi Dan fonte. 1086
Giordano fiume in India di gran soauità, esce della fonte Peneida, (secondo san girolamo) delle radici del monte Libano nascono due fonti, l'uno detto Ior, & l'altro Dã che giunti insieme fanno Iordano, entra dapoi nel lago Asphalti, & quiui si carrompe 1066
Giorgio, cioè san giorgio 1532
Gioseppo, Ioseppe, o Ioseph figlio di Iacob patriarca, & piu grato al padre di tutti gli altri. 12. fratelli 214
Giotto pittore Fiorentino nel suo tempo mirabile, celebrato da Dante, & dal Boccaccio 808
Giouanni Apostolo, & euangelista 27
Gioue. Lat. Iupiter 374
Gioue fonte freddissimo in Dodone, se in esso le faci estinte si sommergono quelle si raccendono & le accese estingue come gli altri fonti 1086
Giraldo poeta prouenzale, e duo giraldi Ferraresi huomini di dottrina celebri 77
Girolamo, e Hieronimo da carpi Ferrarese pittore eccellentis. uedi a Ferrara. 894. & Girolamo nome proprio 1532
Giubetto, o luogo in parigi, doue sono le forche 977
giuda Scariotto discepolo, & poi traditor di Christo 586
giudea regione in Syria celebre per la natiuità di Christo 879
giudit hebrea che uccise Oloferno, & liberò la sua patria 214
giulio Pantagatho frarello carils. uedi a Venegia 893
giunone Dea figlia di Saturno, & sorella, & moglie di gioue 234
Giustiniano Imperadore 381
glauco pescatore, poi diuenuto Dio marino amo Scilla, & disprezzò Circe, come fauo leggiano i poeti 1024
goffrido Duca Bilonico 470
golia gigante ucciso da Dauid con la fionda 470
gomora, & Sodoma cittadi, arse da Dio per lo peccato contra natura 907
gorfu, & Corphu isola 885
gorgogna, & Capraia Isole nel mal Tirreno non lontane dalla foce di Arno 856
gostanza monaca, & Reina di Sicilia, & Impe ratrice 141
gothi popoli 1581
gracco detto Tito Sempronio gracco Imperadore Rom. ualoroso marito di Cornelia figlia di Scipione Africano superiore. uedi a Tito 470
granata prouincia. uedi Betica prouincia. 883
gratiano monaco, che compose il libro del decreto in ragion canonica 180
grecia regione di Europa, già di tutte le discipline celeberrima, hoggi quasi del tutto sohgetta a Turchi 876
greci popoli di grecia 876
grisolino archimista descritto da Dante. uedi Alchimia 1137
guanto città celebre in Fiandra. uedi Doagio 903
guglielmo Re di Sicilia 141
guglielmo Cebesten poeta prouenzale. 77
guido caualcanti Fiorentino, guido guinicelli da bologna, & guido Orlandi poeti Thoscani 77
guitton di Arazzo poeta Thoscano 77
guizzante città in Fiandra, posta al lito del mare Oceano. uedi Doagio 903

H

Hadriano. uedi ad Helio Hadriano 470
Hanibale, Anniballe, Anibale, & Hannibale 470
Harpocrate Dio del silentio. uedi a Silentio. 1402
Hebe Dea della giouentù, figlia di giunone & moglie di Hercole 238
Hebrei, sono i giudei ab Heber qui fuit Abnepos Sen filii Noe 1580
Hebro fiume di Tracia cantatis. per la memoria del poeta Orpheo, del qual esce Nesto & Strimone, che nasce del monte Emo mette nel mare 1066
Hecuba figlia di Dimante, o di Cisse donna del Re Priamo, la qual dopo la ruina di Troia per lo insoportabile dolore, fingono i poeti, che si conuertisse in rabbiosa cagna 1205
Hellena bellisima figlia di gioue, & di Lena 648
Helia profeta 26
Helicona monte di Boetia, non lungi da Parnaso, sacro ad Apollo, & alle Muse, onde sono detta Heliconide 1120
Helio hadriano successore di Traiano nello Imperio 470
Heliodoro mandato dal Re Seleuco d'Asia a rubare il tempio di Hierusalem 142
Heliseo propheta 26
Hellesponto mare, è il stretto che diuide l'Asia dall'Europa, & dalla parte d'Asia e Abido città, & dall'Europa e Sesto 1028
Hemispero, ual meza Sphera 867
Hermo monte in Thracia altissimo, doue si dice essere il domicillio di Marte 1120
Heraleito filosofo, che sempre piangea. 202
Hercinia, è nome generale a piu selue, ma la piu conosciuta è quella che è appo i germani 1111
Hercole figlio di gioue. 648. & 2 470
Hercole il Thebano 648
Hermaphrodito, è quello, che participa di maschio, & di femina 142
Hermion donna di Horeste figlia di Menelao & di Helena 649
Hermo fiume di Lydia, che diuide la Etolia dalla Ionia, & col qual si mesca con patto lo fiume 1066
Hero amata da Leandro, fu da Sesto citta nel lito della Europa contraposta ad Abido. 648
Herode primo Re de gli giudei 649
Hrodoto Ionio piu eccellente scrittore delle historie grece 180
Herse bellisima figlia di Cecrope Re di Athene amata da Mercurio 667
Hersilia, che dopo fatta Dea cõ Quiriuo suo marito fu detta Hora, uel Ora 649
Hesperia Ninfa 649
Hester hebrea donna di Assuero Re di Persi. 649
Hettore figlio di Priamo Re di Troia ucciso da Acchille secondo Homero, benche altri dicano, & forse con piu uerità, che egli uccise Acchille 470
Hibero fiume famoso nella Spagna di quà, 1066
Hieron Siracusano Re di Sicilia, famoso tiranno 470
Hidaspe, o Idaspe, fiume celebrato per la sua grandezza. uedi Idaspe 1067
Hieronimo, e Girolamo, uedi Girola. 1532
Hierusalem & Gerusalem. uedi Gierusalem. 908
Himeneo Dio delle nozze 686
Hiperione padre del Sole, & pigliasi ancho p lo Sole 612
Hipermestra, una de le cinquanta figlie di Danao 650
Hippocrate da Chio principe de medici. 191
Hippocrene fonte di Boetia nato come alcuni uogliono dalla percossa fatta col piede del cauallo pegaseo, è da quello esse greca méto nominato, & sacrato alle Muse 1087
Hippodamia uelocissima nel corso 1488
Hippoli a Reina delle Amazzone 605
Hippolito figliuolo di Theseo 650
Hippomene Aonio discese di Nettuno, & di Megara che uinse nel corso Atlanta 650
Hirlanda, & Islanda isola, detta da gli antichi Hibernia, & Iuuerna 891
Hisiphile figlia di Thoante, Reina dell'Isola di Lenno, amo Iasone 651
Hispagna, & Spagna regione, Hispania ulterior, la Castiglia, & Hispania citerior, il regno d'Aragona, & di Catalogna 877
Histro, o Istro fiume, che da molti è creduto mettere capo nel mar Adriatico. 1067
Homero principe de poeti 78
Horatio Cocle romano, famoso del põte che tenne contra tutta Thoscana 471
Hortensio, detto Quinto Hortensio oratore celebratis. & molto da Cicerone commendato, & particolarmente di memoria. 735
Hungheria detta ancho Pannonia. uedi Pannonia 878
Hymeto o Imeto monte nella ragione Attica tra tutti gli altri monti di bellezza tiene il principato, copioso di fiori, di Timo & di ottimo mele 1121
Hymenco reputato Dio delle nozze 686

I

Iacob figlio d'Isaac, che fu poi detto Israel profeta 23
Iacomo, Iacopo, & Giacopo 1532
Iacopo Bonacosso medico di Papa Paolo III. Pon. Max. 896
Iacope rusticucci Sodomita indegno da esser nominato, ma cosi parue a Dante. 684
Iason, & Giasone figlio di Esone fratello di Pelia

Pelia Re di Theſſaglia, che andò a Colco con la prima naue per acquiſtare il Vello dell'oro 471
Icaro figlio di Oebalo Re de Iaconi, e padre di Penelope inuentore del uino 118
Icaro figlio di Dedalo, uedi a Dedalo 740
Ida ſelua in Frigia da Ida monte preſſo Troia, nella cui ualle fu dato il giuditio da Paris delle tre Dee, & quiui ancho fu rapito Ganimede 1111
Ida monte in Frigia non lungi da Ilione, uedi diſopra, & Ida è ancho monte in Creti, doue fu nudrito Gioue 1121
Idàlio, ò Idalo boſco, & caſtello nell'Iſola di Cipri, a Venere ſacro, & perciò è detta Idalia 1109.1121
Idàlago mutato in albero 1163
Idaſpe, ò Hidaſpe fiume celebrato per la ſua grandezza, detto da Idaſpo Re de Medi, corre tra Parti, & Indi, & riceuendo in ſe altri fiumi entra nel mar Indo 1067
Iddio principio della noſtra fabrica del mondo. Iddio, & Dio. uedi Dio 1
Iebu, Ieruſalem, Salem, Solima, Elia, Hieroſolima, Hieruſalem, & Geruſalem 908
Ieſu, & Gieſu 2
Ilerda, Lerida, & Leida città in Spagna. 908
Imeto monte della Regione Attica 1121
Imola città in Romagna, per la qual paſſa il fiume Santerno 900
Inarima Iſola coſi detta da Homero, & da Ver. ma da Strabone Arime. Grecamente Pithecuſa, & per altro nome Aenaria, al preſente detta Iſchia dal caſtello, hoggi ineſpugnabile 887
India, è tra il mezodì, & l'oriente, comincia da mõti medij, è regione ſaluberrima, due raccolte fa di biada l'anno. Fu giudicata la terza parte del mõdo, Baccho fu il primo che ne trionfò 874
Indico mare grandiſsimo, tal che ſi dice che per quaranta giorni & notti continoue cõ le gonfiate uele baſti alla ſua nauigatione 1029
Inferno, è la piu baſſa parte del mondo 1800
Inghilterra Iſola, detta Angliterra Anglia, Britania, Calidonia, Albion 887
Ionia prouincia nell'Aſia minore, oue è il monte Lamio, famoſa per lo inſonio di Endimione, amato dalla Luna 879
Ioſafat ualle uicina a Geruſalé, doue ſcenderà Chriſto a giudicare i buoni, & i rei. 1108
Ioſef, & Ioſeppe figliol di Iacob 214
Ioſue, che ſucceſſe a Moſe per conducere gli hebrei in terra di promiſsione, & paſſo il fiume Giordano co piedi aſciutti cõ tutto il ſuo eſercito, & a ſuoi preghi ſi fermò il Sole per tre dì continoui 471
Iphi Cipriano amò ardentemente Anaſuerte, laquale eſſendo cõtra lui duriſsima, egli ſi appiccò all'uſcio di lei. Fu un'altro Iphi, che eſſendo fanciulla diuenne poi un bello garzone 651
Iſaac patriarca figlio di Abraham 23
Iſabella di Toledo Ducheſſa digniſs. di Firenze, uedi alla dedicatione dell'opera, a Coſmo
Iſara fiume, ouero torrente di Gallia entrante nel Rhodano 1067
Iſchia Iſola, da Homero, e da Ver. detta Inarime, da Strabone Arime, da Greci, & anticamente Pithecuſa. Lat. Aenaria, hoggi Iſchia 887
Islanda, ouero Hirlanda Iſola, & anticamente detta Hibernia, & Iuuerna 891
Iſmeneo fiume di Boetia preſſo a Thebe, detto da Iſmeneo figliuolo di Pelaſgio. 1067
Iſotta amata da Triſtano 651
Iſrael Profeta figlio di Iſaac, che prima fu detto Iacob 23
Iſtria regio, anticamente detta Illiſtria, hoggi capo d'Iſtria 882
Iſtro, ò Hiſtro fiume, uedi Hiſtro 1067
Italia prouincia, & Italiani 876
Iuda Scariotto Diſcepolo, & traditore di Chriſto 586
Iudit hebrea della città di Betulia, che ucciſe Oloferne per liberar la patria 214
Iulia, ò Giulia moglie di Pompeo, & figlia di Ceſare 652
Iulio, ò Giulio Panthagato fratello cariſsimo uedi Vinegia 893

L

Lacheſi l'una delle tre parche, uedi a parche 1623
Lada corſore di Aleſſandro magno, tanto uelociſs. che non appareua le ueſtigie de ſuoi piedi nella rena, onde Catullo Non Ladas ego pennipes ue Perſeus 1489
Laio Re di Thebe, figlio di Labdaco, e padre di Edipo 384
Lamagna, & Alemagna 878
Lamio monte in Caria, famoſo per la fauola di Endimione amato dalla Luna, & in q̃llo hauer dormito 1121
Lamone fiume, naſce della ualle di Lamone & paſſa per mezo Faenza 1067
Lancilotto amò Geneura moglie del Re Artù 652
Latona, che ſignifica la Luna, & Diana. 852
Laudomia moglie di Proteſilao 652
Laura amata, & celebrata dal Petrarca. 653
Leandro d'Abido, che amò Hero da Seſto città 653
Leda moglie di Tindaro, e amata da Gioue. 654
Lelba Iſoletta nel mar Liguſtico 887
Lerida, & Leida città in Spagna, uedi Ilerda 908
Lelio amico del Petrarca, e altri duo Lelij in amicitia celebrati, che cõ l'uno, & con l'altro Africano hebbero 712
Lenno Iſola, doue fu uenerato Vulcano, & è detta Hypſiphila da Hipſiphile amata da Iaſone, & figlia di Thoante, che in quella regnò 887
Leonida Spartano Re di Lacedemoni, che fece contra Xerſe coſe mirabili, morì a Termopile 472
Lepte figlio di Colad, che fe morire la ppria figliuola p ſeruare il uoto fatto a Dio. nel la Biblia ſi legge Iephte & non Lepte. 472
Lethe fiume infernale, come fingon i poeti, ma laſciando le fittioni è fiume in Africa preſſo l'eſtremo corno delli Siri, non lungi dalla città Cronite 1067
Leuante, e doue il Sol ſi leua, cioè l'Orto. 869
Leuinio detto Mumio Leuinio, e duo Romani furono di queſto nome celebri 472
Libia, detta Africa l'una delle tre parti del mondo, coſi detta da Libia figlia di Epafo & madre di Buſiride 873
Licaonia prouincia, poſta quaſi nel mezo dell'Aſia detta coſi da Licaone 880
Licia prouincia aſſai celebre, per lo oracolo di Apolline, detta da Licio Re 879
Lidia regione nell'Aſia minore, celebre, per Creſo Re, & per Pattolo fiume, che ſi dice hauer l'arene d'oro 880
Lilla città in Fiandra, uedi Doagio 903
Limbo, è la iſtremità, che circonda la ueſte di ſotto, cioè orlo, ò liſta, e coſi il Limbo è il primo cerchio, che circonda tutti gli altri dell'inferno 977
Linceo, ouero Lincheſtio fiume, dell'acqua del quale chi ſmoderatamente beuerà, nõ altrimenti uacillerà, che ſe beuuto haueſſe uino for di miſura 1067
Lindo fiume dell'Iſola di Candia, corrente preſſo Cortina città, per loquale da Gioue, conuerſo in Tauro, diceſi Europa eſſer ſtata portata 1067
Linterno fiume in cãpagna non lontano dal fiume Vulturno, & da caſtello, uedi Literno 1068
Lione città celebre in Francia nella Gallia Ludoneſe. Lat. Lugdunum 902
Lipari Iſola detta da Liparo Re, gia celebre, ma hoggi da Turchi tutta depopulata, & deſolata 888
Lipari fiume di Cilicia di mirabile proprietà imperciochè i notanti, ò lauandoſi della ſua acqua reſtano da quella non altrimente unti, che ſe nell'olio, ò graſſo ſi fuſſero lauati 1068
Liri fiume all'incontro di Gaieta città, hoggi Garigliano, uedi Minturno caſtel. 1066.911
Lirope, ouero Linope fonte, nel qual ſi dice Narciſſo hauerſi in quello ueduto, & preſo dell'amore di ſe ſteſſo ne morio 1087
Liſippo intagliatore di ſtatue, ſingulare. 825
Liſna, ò Lieſina Iſola, coſi hoggi detta da Schiauoni, & è Faria 891
Literno, & nõ Linterno caſtello, come dimoſtrà il Minturno, poſto al lito del mare, ſopra il fiume del ſuo nome preſſo a Cuma. 911
Liuia donna di Tiberio C. poi moglie di Ceſare Auguſto 654
Liuio cioè Tito Liuio Padouano 90
Lombardia regione 881
Loteringo Re di Francia, & Imperadore. 472
Luca nome proprio 1532
Lucano Poeta Cordubeſe 79
Lucca città di Thoſcana coſi detta da Lucca mone Re de gli Hetruſci, ſituata preſſo i monti di Luna, copioſa d'huomini degni, & atti alla militia 898
Lucifero ſtella 614. e Lucifero diauolo 1802
Lucina in uece della Luna 852
Lucio Sicinio Dentato Ro fortiſsimo. 472
Lucretia Ro. ſingulare eſſempio di caſtità, figlia di Spurio Lucretio, & moglie di Collatino Stuprata da Seſto Tarquino 215
Ludouico Fontana da Modena, uedi a Roma 896
Luigi, e Aluigi il ſuo intero è Ludouico 1532
Lumoges caſtello in Prouenza, patria di Giraldo Prouenzale, del qual fa mentione il noſtro Petrarca 912
Luna, altrimenti Diana, Latona, Lucina, Proſerpina, Cintia 652
Luna città nobile, e hora è ſpẽta, per laquale la regione è detta Lunigiana, al preſente è detta porto Venere 907
Lunigiana Regione detta da Luna città gia nobile 881
Luogo, & Loco 950

M

Macedonia prouincia, detta da Macedone figlio di oſiride, celebre per gli duo Re, cioè Filippo, & Aleſſandro, & altrimenti detta Ematia 879
Macometto Arabo inuentore e Principe della ſetta Maumetana 242.795
Maeſtro uento, che ancho e detto Coro. 112
Magra fiume della riuiera di Genoua, che diuide la Toſcana dalla Liguria, hoggi detto Lunigiana da Luna città antichiſ. 1068
Maia, l'una delle ſette figlie di Atlante, che partorì Mercurio di Gioue 143

Magni celebrati in arme,& in lettere,tra qua li,il mio carissimo compare M. Marco Antonio Magno 396
Malfi costa di mare presso Salerno sopra il mare riguardante, piena di picciole città copiosa di giardini,& di fontane 1121
Malo, & Vccellatoio monti, che su l'uno si ueggono tutti gli edifici di Roma, & l'altro e presso a Firenze cinque miglia. 1121
Malta fiume, che corre nel lago di Bolsena. 1068
Mãbre monte presso Ebron, doue Iddio creò il nostro padre Adamo 1121
Manto figlio di Melampo, del quale fu detta Mantoua città 143
Mantoua città gia colonia di Thoscani, & patria di Virgilio principe de poeti, quiui si dice essere del uero sangue di Christo. 899
Marathona luogo nell'Attica regione non lõtano d'Athene,oue Dario per lo ualore di Milciade fu rotto 906
Marathone monte,ouero Campagna di Attica, chiaro per la uittoria di Theseo del superato Tauro Marathonio, e per la morte di Icaro Re,da Rustici ucciso, & per la gloria di Milciade 1121
Marca d'Ancona. Lat. picenus ager, cosi detto da Pico conuerso in uccello 882
Marcello Rom. detto Marco, capitano eccellente contra Annibale,& uincitore di Saragosa,& di Sicilia,che espugnò 473
Marco Marcello Romano, uedi disopra. 473
Marco Popilio Romano. 143
Marco Antonio Magno, uedi a Magni celebrati 396
Marco Tullio Cicerone, uedi Cicerone. 734
Marco Manlio Capitolino, nominato per le molte uittorie c'hebbe 472
Marco Antonio, che fu Aurelio Imperadore 654
Marco Sergio famoso per le molte prodezze & massimamente nella rotta di Cãne. 472
Marco Crasso ricchissimo di tutti i Romani & auaris. di tutti gli huomini 324
Marco Varrone dottiss. di tutti i Roma. Poeta,& Filosofo prestãtiss. uedi Varrone. 738
Mardocheo hebreo, uedi la sua historia ad Assuero 643
Mare, Mare Adriatico, Mar di Costantinopoli, Mare Indo, ò Indico, Mar Mirtoo, Mare Oceano, Mare Tirreno, ò Pisano, Mar Sculleo, Mar di Salamia, Mar di Spagna, Mar di Maiorica,& di Minorica, Mar di Genoua, Mar di Albania, Mar di Põto, ò della Tana, Mar Rosso, e Mar Morto. 1023. 1025
Maréma paese in quel di Siena uerso la marina di paschi abondante 880
Margherita, e Malgherita nome pprio. 1532
Mari, & Golfi diuersi, & uarij 1026
Maria Vergine nostra auocata 7
Marianne, o Marianna figli di Alessandro figlio di Aristobolo uero Re de Giudei, & moglie di Herode, & da lui intensamente amata 654
Marina, la riuiera del mare, & pigliasi ancho per lo mare 1033
Mario Romano nato ad Arpino luogo humile, ascese in Roma per ordine, a sommi honori fino al settimo consolato 473
Marocco prouincia nella estrema Africa. 880
Marsia Satiro musico, superato nel cantare da Apollo, e da q̃llo della pelle scorticato. 97
Marsia fiume 1068
Marsilia città antichissima in prouenza, posta su la marina con bellissimo porto. 901
Marte figliuolo di Gioue, & di Giunone 454
Martia moglie di Catone Vticense castissima 215
Masinissa Re de Massili 473
Mauritania regione di Africa, hoggi detta Marocco, uedi Marocco 890
Mausoleo Re di Caria, uedi ad Artemisia. 384
Meandro fiume, esce del lago Alotrine. 1068
Medea figlia di Eta Re di Colchi, incantatrice innamorata di Iasone 655
Medusa figlia di Phorco, & di Balena pesce marino, la qual mutaua chiunque la mirana in sasso 144
Megera furia infernale figlia di Acherõte, & della Notte secondo fingono i poeti. 1804
Melãpo padre di Mãto grãde indouino. 790
Melano città principale in Lombardia, della quale uarie sono le opinioni, che cosi fosse nominata 899
Melagro figlio di Eneo Re di Calidonia, e di Athena 145
Melegino, cioè Iacopo Meleghino nobilissimo Ferrarese uedi a Roma 896
Menalipe Regina delle Amazone uinta da Hercole 473
Menalippo ucciso da Tideo nella guerra Thebana, uedi a Tideo 473
Mencio fiume celebre, esce del lago di Benaco, & se ne ua a Mantoa, doue stagna intorno alla cittade 1068
Menelao Re de Spartani figlio di Atreo fratello di Agamennone, & marito di Helena 473
Mennone figlio di Tithone, & dell'Aurora, ucciso da Achille, fu dall'Aurora conuerso in uccello 1007
Mercurio figlio di Gioue, & di Maia, nuntio de gli Dei 732
Merlino mago notissimo, da molti decantato 796
Meros mõte d'India sacro a Gioue, nella cui Spelũca si dice Bacco essere stato nudrito di frutti, & di acque abondeuole. 1121
Messina città nobilissima in Sicilia, e chiara nel porto sicuro, e profondissimo detta anticamente Zancle, & Mamertiuni 903
Metauro fiume di Vmbria discendente nel golfo Adriatico uerso Senogaglia con lungi da Phano, famoso per la strage, & uccisione di Hasdrubale 1069
Metello, detto Quinto Metello Macedonico, reputato felicissimo, per molte uittorie, & prosperità sue, & de figliuoli che uide. 473
Metrodoro filosofo Epicuro 203
Mezentio crudelissimo, e spregiatore de Dei che legaua i corpi uiui con quelli de morti putrefati, & con tal supplicio uccideua i sudditi 554
Micenna città nella morea, detta da Micena ninfa, & da Perseo figlio di Danao fu dificata 940
Michel Scotto huomo dottissimo, e di sottile ingegno, famoso Mago 797
Michel dalla torre Conte dignissimo, & uero soggetto di gentilezza, uedi Roma. 896
Mida auaris. & antichis. Re di Phrigia. 324
Milciade capitano d'Athenesi cõtra Dario, & celebre p la uittoria di Marathona. 474
Minerua Dea, figlia di Gioue 178
Minos figlio di Gioue, fu di Europa, regnò nell'Iola di Creta, edificò piu città secondo Diodoro Siculo, & secondo Plinio fu il primo, che facesse battaglia nauale, fu huomo giustissimo 1044. 1803
Minos giudice infernale 1803
Minotauro mostro biforme generato di un Toro, & di Pasife moglie di Minos Re di Creta, secondo le fauole 1223
Minturno castello, detto hoggi Traietto. 911
Mirra lussuriosissima figlia di Cinarra Re di Cipri, & madre di Adone, infame di essere occultamẽte giaciuta col padre, e finalmẽte conuersa in arbore del suo nome 680
Mirtilo figlio di Mercurio carattiero d'Hippodamia, la qual superata nel corso da Pelope per inganno di esso Mirtilo, il quale fu poi dal detto Pelope nel mar gittato, al quale lasciò il suo nome perpetuo. 309
Mirtoo mare, ò parte di mare tra l'Egeo, e il Ionio presso il Promõtorio di Laconia, & dall'arcipelago all'Ionio è picciolo camino detto da Mirtilo sopradetto reggitore del carro di Enocrio Re di Elide padre di Hippodamia 1030
Mitridate Re di ponto nemico perpetuo de Ro. & contra loro crudele 474
Modena, città assai chiara, per lo corpo di San Geminiano 899
Moise primo legista, & dottore della legge diuina 188
Molta fiume in Boemia 1069
Mondo, lo uniuerso 866
Mongibello monte piu alto di Sicilia, detto da gli antichi Etna presso a Catania, famoso pel suo continouo ardere 1122
Mompolieri castello in Frãcia, l'uno di quattro piu celebri, uedi Prato 902
Mugnone fiume in Thoscana 1069
Mumio Attilio, Mumio Leuinio 474
Muse, che sono in tutto noue 95
Mutio Scenola, che significa fine uola, cioè senza palma perche nel fuoco l'arse 60

N

Nabide tiranno di Lacedemoni 331
Nabuchodonosor Re di Babilonia, che uinse la Giudea, & prese Gierusalem 474
Napoli, citta gentile, ornata di bellissime dõne, & leggiadre 897
Nasidio, & Sabello soldati Romani 146
Narciso giouine bellissimo, nato di Liriope ninfa, e Cephiso fiume di Boetia, il qual specchiandosi nel fonte, di se stesso accese di si focoso amore, che ne morì, & si cõuerse in fiore del suo nome 1178
Nazarette città di Giudea, celebre per la natiuità di Christo, & di Maria uergine 908
Nembroth Gigante figlio di Can, figlio di Noe 145. & 474
Nemea selua in Achaia tra gli Argiui, e Thebani, chiara per lo Leone nemeo nella medesima da Hercole superato 1112
Nerone crudelis. Imperadore sesto, immerso in mostruose libidini, Nõdimeno poeta eccellente, Citaredo nobilissimo, & di cio ne facea professione 554
Nesso centauro figlio di Isione, & di Niobe, che uolèdo uiolare Deianira moglie dilet ta di Hercole, fu da esso Hercole cõ le saette ucciso 1583
Nestor, che tanto uisse, figlio di Heleo, fu di soaue eloquenza, & tra Greci caris. 475
Nettuno Dio del mare figlio di Saturno, & di Opi, fratello di Gioue, & di Plutone, gli antichi sacrificarono il cauallo 1024
Nilo fiume grandissimo, & anchor che del suo nascimento non si habbia notitia, pur e comune opinione, che nasca de mõti della bassa Mauritania presso all'Oceano dal lago Nasside 1069
Nino figlio di Belo, che fu primo Re di Asiria, del qual molte cose si narrano, che pa ion fauole 475
Niso Re de Megari, & padre di Scilla, mutato in Smeriglio uccello 384
Noe padre di Sen, Cam, e Iaphet fu il primo della

della seconda eta; uisse anni. 950. & 800. ne hauea quando egli entrò nell'arca 30
Noli città di Genouesi situata nella riuiera in un uallone, doue cõ difficulta si scẽde. 897
Noto uento & austro 112
Numidia paese nell'Africa deserta uerso il mezo di. 891. & è ancho la Barbaria. 881

O

Occaso, lo Occidente, & il ponente, cioè doue il sol tramonta 869
Occidente il medesimo che è Occaso. 868.
Oceano mare, detto padre dell'acque, imperoche tutto ciò c'hano i fonti, i laghi, i fiumi, & tutto quello, che in ogni luogo, è di humidità, pigliasi & da q̃sto deriuasi. 1030
Odorisi d'Augubio buono miniatore, celebrato da Dante 810
Oeta monte tra Thessaglia, & Thracia nobile p la morte, e sepoltura di Hercele. 1122
Olimpia celebrata ignuda dall'Arioſto. 667
Olimpo monte altissimo in Macedonia, quãsto tanto inalza il cacume, che per isperiẽza, è conosciuto superar le Nuuole. 1122
Oliueto monte in Giudea giunto a Gerusalem, tra tutti gli altri degno di uenerazione, perciò che quiui Christo orò, & ascendete in cielo, lasciò l'ultime uestigie. 1122
Oloferne ucciso da Iudit hebrea 655
Oreste dalle furie commosso, uccise sua madre Clytennestra 655
Origeo fiume di Carmania pieno di porti, e fertile d'oro 1070
Oriente, e il Leuante, cioè doue il Sol si leua 868
Outhia amazona figlia di Erichtheo Re di Athene 216
Orizonte orientale, & Orizonte occidentale 869
Orfeo Thracio poeta & musico, che amò Euridice, & altri Orfei 98
Orso amico del Petrarca, & da esso decantato 145
Orto, per lo Oriente, & il Leuante 868
Ostro, & Austro uento 112
Ottauiano Augusto. uedi ad Augusto. 379
Ouidio Sulmonese ingeniosissimo poeta. 80

P

Padoa, e Paua disse Dante, città nella marca Triuigiana florentissima de studii, & del uiuer copiosa, presso laqual nacque Tito Liuio 898
Pagolo, o Paolo Emilio. 475. Pagolo Apostolo 1532
Palla Dea altrimenti Minerue. uedi Minerua 178
Palude Stige, è fonte d'Arcadia surgente tra sassi mortifero a tutti gli animali per la sua frigidità, onde i poeti da questo mossi, finsero esser fiume infernale 1070
Pan Dio de Pastori 303
Panchea Isola mondo nuouo, hoggi detta Cõbaia 890
Pannonia, la Vngheria regione 878
Paolo, Pagolo Emilio padre & figliuol. 475
Paolo Apostolo 1532
Parche sono le tre sorelle, cioè cloto, Lachesi, e Atropo, che secondo fingono i poeti di notano il principio, il mezo, & il fine della uita, ouero pfite, preterito, e futuro. 1623
Parigi città in Francia maggiore di tutte l'altre d'Europa, celebratissima di studii, e del uiuere abondantissima 902
Paris figlio di Priamo Re di Troia 146
Parnaso mõte di Phocide con due sõmità distinte, l'una ad Apollo, e l'altra a Baccho sacre 1123
Parasio, pittore celebre di Epheso 809
Pasiphe figlia del sole, e moglie di Minos Re di Creti, che s'innamorò d'un toro, & fece dapoi il minotauro mostro 680
Pattolo fiume di Lidia, bagna i campi Smirnei, con arena d'oro 1070
Pauia città in Lombardia anticamẽte sedia di Longobardi dou'è il corpo di santo Agostino 898
Pletronio città doue prima fu trouato il modo di domare i caualli 910
Pelione monte in Thessaglia orientale, tanto per la stanza di Chirone memorabile, quãto per le nozze di Peleo, & di Teti de. 1123
Pella città di Macedonia, patria di Filippo, & di Alessandro Magno 907
Penelope castissima moglie di Vlisse figlia di Icaro 216
Peneo fiume celebrato da poeti per la fauola di Daphne amata d'Apollo, laqual fuggẽdo sopra le sue riue si transformò in Lauro & però quelle sono abõdãti di Lauri. 1070
Pergamo città nobilissima in Asia, doue regnò Attalo amico de Romani, quiui fu prima trouata la carta pergamena. Questa fu patria di Galieno medico celebre, di Dionisio, & di Apolodoro oratori 906
Perillo ingenioso, che fabricò il toro di bronzo per farui morir dentro gli huomini essendo quello prima bene affocato, & egli fu il primo che prouò 704
Perseo figliuolo di Gioue, e di Danae, che tagliò il capo a Medusa col coltello di Vulgano detto Harpe 475
Persio Flacco Poeta Satirico, morì ne primi tempi della sua giouentute, nondimeno lasciò di se fama immortale 81
Persia regione orientale detta da Perse, o da
Perseo Re, nella quale Christo con cinque pani, & duo pesci satiò cinque millia huomini 876
Peschiera castello posto nel fine del Lago di Garda, nella diocese di Verona 913
Petrarca, detto Francesco Petrarca poeta celeberrimo. uedi Sorga fonte 1088
Phalari crudelissimo tiranno Re di Agrigento città di Sicilia, ilquale fece prouare a perillo il medesimo tormento dell'affocato toro, ch'egli uoleua che altri prouasse. 556
Pharo, o nome di mare, per qualunque cagione diuiso, ma il Faro di Messina tra tutti gli altri ha seruato principalmente questo nome 1025
Pharsalia regione 881
Phebea, la Luna. uedi a Luna 853
Phebo, il Sole. uedi Sole 614
Phedra donna di Theseo, e matrigna d'Hippolito 655
Phenicia regione in Syria, doue è il monte carmello, & Libano, & doue si raccoglie lo incenso, cosi detta da Phenice Re 883
Phetonte figlio del Sole, & di Climene, che uolle prouare di conducere il carro paterno, & arse il mondo, & al fine fu da Gioue fulminato 615
Philippo padre d'Alessandro magno figlio di Aminta Re di Macedonia 476
Phidia scoltor singularissimo. uedi a Praxitele 824
Phille figlia di Licurgo 656
Philon detto Publio, primo Dittatore, & eccellente capitano de Romani 476
Philomena figlia di Pandone Re d'Athene 656
Phlegetom fiume infernale significante fuoco, & ardore 1065
Phlegia figliuol di Marte 146
Phlegra uale, o luogo in Thessaglia, la doue i giganti combatterono con gli Dei. 1108
Phlegra città in Tracia, o come uuol Solino in Macedonia, cosi detta da Phallenne figlia di Sthetone, & donna di Cleto, come narra Egesippo 905
Phlegra e ancho città in terra di Lauoro tra Cuma Auersa, & Pozzuoli presso Napoli si come ne insegna Plinio 905
Phitone, o Pytone 1151
Pico figlio di Saturno, & padre di fauno, & Re de Latini cõuerso in uccello del suo nome 657. 1009
Pier d'Aluernia poeta prouenzale 81
Piero, & Pietro Apostolo per altro nome Simone Bariona 27
Pietolla uilla di Mantoua, doue nacque Vergilio 914
Pietrapana monte in Grafignana di Thoscana sopra Lucca 1123
Piramo, & Tisbe amanti infelicis. il cui sangue fece il Moro negro, che prima era bianco 657
Pirenei monti, la Spagna dalla Francia diuidenti, cosi detti, perche souente sono per cosi di saette celesti, perche pyr, in greco significa fuoco 1123
Pirgotele famosissimi scoltore di gemme, uedi Apelle 808
Pirrho figlio di Eacide Re di Epiro, che hoggi è Albania, nemico de Romani 476
Pirrho figlio di Acchille, & di Deidamia detto Neptolemo, che sacrificò Polissena al sepolcro 476
Pisa città in Thoscana gia potentissima in mare, & in terra hora sottoposta a Fiorentini 898
Pisistrato Athenieſe figlio d'Hippocrate huomo patiente, & eloquentissimo, & buon filosofo, che poi diuenne tiranno d'Athene, & fu il primo che ordinò libraria in Athene 60
Pistoia città in Toscana tra Firenze, & Lucca doue fu rotto Catilina, & delle sue reliquie fu edificata Pistoia 898
Platone, & Plato filosofo ueramente diuino 203
Plauto Poeta Comico, che ancho fu detto Marco Attio 81
Plinio detto Gaio Plinio Cecilio secondo, da Como nepote del magior Plinio, che scrisse della historia naturale 181
Plinio maggiore, detto Gaio Plinio Secondo da Como, che scrisse della historia naturale 181
Plotino Filosofo Platonico. 204
Plutone, e Pluto Re dello inferno. 126. 1802
Po fiume notissimo, in Italia, & celebre per lo Fulminato Phetonte, detto da poeti Re de fiumi da Gr. Eridano 1070
Pola ci ade antica in capo d'Istria; uicina al golfo del mar Adriatico, hoggi il Quarnaro 907
Policleto Sithonio Scoltore eccellentis. 824
Polinestore Re di Thracia, che uccise Polidoro per auaritia 325
Polinice figlio di Edipo Re di Thebe, & fratello di Eteocle 476
Poliphemo Cyclope figlio di Nettuno. 658
Polissena figlia di Priamo amata da Achille, & sacrificata al sepolchro di esso Achille Pirro figlio di Achille 659
Pollione detto Asinio Pollione, oratore, poeta, & historico celebre, & padre delle facetie, fu di tanta diligenza di consiglio, & di aio che fu da molti riputato troppo. 736
Polluce Castore fratelli, uedi a Gemini. 861
Polo, & Paulo Apostolo di Christo eloquentissimo,

uisimo, da quale dapoi molti sono stati di tal nome nobilissimi 1532
Pomona Dea de fiori, & de frutti 1176
Pompeo Magno uinto da Cesare, ma non di lui minore 477
Ponente, e l'Occidente 869
Ponte della Maddalena fiume, gia detto Sebeto 1072
Ponto prouincia prima detta Hellesponto, poi Proponto 879
Pontremoli castello nel fine della Thoscana nell'alpi d'Apennino 913
Porphirio Filosofo, Tirio discepolo di Plotino 204
Prasitele, & Fidia scoltori celeberrimi, de quali anchor si ueggono in Roma a Monte cauallo, duo gran caualli di marmo, che dimostrano la grand'arte loro 824
Prato castello in Thuscana presso il fiume Bisenzo nobile tra gli altri segnalati, onde si dice Prato in Thoscana, Barletta in Puglia, Crema in Lombardia, & Mompolieri in Francia 898
Priapo Dio de gli horti 1444
Prisciano Filosofo, & grammatico 204
Procri gelosa di Cefalo suo marito, uccisa da lui stando nel bosco ascosa 658
Progne figlia dl Pandione Re di Athene, & sorella di Filomena 659
Prometheo figlio di Iapeto, & padre di Deucalione, fu peritissimo in astrologia, & il primo che formò l'huomo di luto, fu catenato nel monte Caucaso, & l'Aquila di continuo si pasce del suo cuore, come fingono i poeti 1517
Propertio poeta elegiaco, detto Sesto Propertio Aurelio Vmbro da Assisi, & non di Meuania, come molti uogliono, amò Hostia, & nominolla Cinthia 659
Proserpina figlia di Gioue, & di Cerere rapita da Plutone, & la medesima che è Luna 853
Protesilao figlio di Ifico uno de principi di Grecia, fu il primo morto da Dardano nella guerra di Troia, ilche indica suo nome istesso, che il medesimo significa che il primo morto 477
Puglia regione. Lat. Apulia 882

Q

Quarnaro, golfo del mar Adriatico, ilquale è da quaranta miglia, e pel uento Austro è molto pericoloso, & i suoi liti sono i termini d'Italia 1026
Quintiliano oratore, & theorico singularissimo di Calagura città di Spagna 736

R

Raab meretrice di Hieri co, fidele a Iosue, & dopo la uittoria seruata da lui 681
Rachel donna di Iacob patriarcha. uedi da esso Iacob 667
Raimbaldo, duo furono di tal nome poeti prouenzali 82
Rauenna città antiquissima in Romagna. 900
Reggio città in Lambardia presso Modena, & l'una, & l'altra nel ducato di Ferrara. 900
Reggio città nel fine della Italia all'incontro di Messina 900
Regillo Lago nel contado Thusculano. 1083
Regolo Attilio. 462. uedi a fideli ad Attilio Regolo 38
Rheno gran fiume di Germania, il cui nascimento è quasi nel mezo de fonti del Danobio, & del Rhodano, Diuide la Germania dalla Gallia, al fine mette nell'Oceano 1071
Rheno picciolo fiume, che nasce dall'apennino uerso Pistoia, passa presso Bologna. 1071
Rhodano fiume della Francia, detto da Rhoda colonia Rhodiana, anchor ch'altri dicessero, da rodere delle riue, doue passa, parte la Prouenza dalla Francia, passa presso Lione poi da Auignone, & entra nel mar Tyriheno 1071
Rhodi città chiarissima, & Isola doue è Lindo città abondantissima, patria di Care statuario, che fece il gran Colosso posto in Rhodi, per lo quale furono poi detti Colossensi 906
Ribate castello in Francia nel uescouado di Pérago: in Prouenza, patria di Arnaldo de cantato dal Petrarca 912
Rimino, & Arimino città in Romagna. 900
Roboan figlio di Salamone, che per superbia perse buona parte del regno paterno 563
Roma principal città d'Italia, & capo di tutto il mondo 896
Romagna prouincia in Italia 882
Romolo primo Re di Roma & di qnella edificatore 478
Rubicone fiume in Lombardia, di gran nome, ma picciolo, però posto tra Rauenna, & Arrimino, & già fu termine della Gallia Cisalpina 1071
Rutilio detto caio Mario uincitore de Tedeschi, & contrario di Silla 478

S

Sabello, & Nasidio soldati Romani 146
Sabine rapite da Romani, tra lequali Hersilia e Marsilia moglie poi di Romolo 1583
Sagona fiume detto Era, mette in Rhodano. uedi Era 1063
Saladino, o Saraciuo famoso capitano contra christiani, quando andarono a conquistar Gerusalem, & hebbe di molte uittorie 479
Salamina Isola contraposta ad Attica presso ad Egina, oue Serse per uittù de Themistocle fu posto in fuga & in rotta 1031
Solem, Solima, Iebu, Iebusalem, Hierosolima Elia nomi della città di Gierusalem 908
Salmace fonte di Caria appo Alicarnasso città 1067
Salustio crispo historico eccellentissimo. uedi a Crispo Salustio 89
Seleo, o Salleo castello del duca di Vrbino, posto nella sommita di monte Feltro, quasi inespugnabile 913
Sansone, il forte comparato in molte cose ad Hercole 515
Santerno, fiume, corre presso ad Imola, entra in Padusa fiume, ouero un certo ramo di Po, e per altro modo appellato Massanico 1071
Saranico detto Saladino famoso capitano. uedi Saladino 479
Sardanapalo Lussuriosso, ultimo Re degli Assiri, il quale uinto da suoi capitani, se medesimo s'abbruggiò insieme con tutte le sue delitie 681
Sardigna Isola nel mar Libico, nella quale nó naice ne Lupi, ne Serpenti 888
Sarno fiume in terra di Lauoro, nasce di mõte Sarno presso Vesuuio monte, bagna il contado Pompeiano, è di natura freddo, che se legno, paglia, foglia, o simil cosa ui sia dentro gittato in pochi giorni diuenta pietra 1472
Sathan, & Sathanasso, che significa aduersario 1802
SATVRNO figlio di Celo, & di Vesta, padre di Gioue, di Nettuno, di Plutone, & di Giunone 244
Sauio fiume di Romagna, corre presso Cesena, & entra nell'Adriatico mare 1072
Saul primo Re d'Israel, socero & predecessore di Dauid 480
Scalea, o Schalea, è terra di Calabria in un colle presso la marina, che si sale, come per scala, & perciò è detta Scalea 909
Scariotto città, e patria di Giuda discepolo di Christo 910
Sceua Centurione di Cesare fortissimo in guerra 515
Scilla, o Scylla figlio di Niso Re di Megara, che innamorata di Minos, & nõ amata da lui tradì il padre 659
Scilla figlia di Phorco, mutata la metà in cane latrante, & poi in scoglio, infamia del mar Siciliano, perche nel Faro di Missina trà Scylla & Caryddi s'anneganò di molte naui 659
Scilla, o Silla Romano crudelissimo nemico di Mario, che fecero morire assai Romani per le loro fattioni finalmente morì di morbo pediculare 555
Scilla amata da Glauco conuersa di circe in mostro marino 1025
Scilleo mare, è tra Sicilia, & Italia detto da Scilla conuersa in scoglio, o in cani latranti, & altre opinioni, come fauoleggiando fingono i poeti 1031
Scipione Africano il Maggiore 480
Scotia Isola, & prouincia presso la Britania. 888
Scylla, o Scilla. uedi di sopra a Silla 659
Sebeto fiume celebrato dal Pontano, & dal Sannazaro, hoggi detto il ponte della Maddalena fuora delle mura di Napoli 1072
Segesta Dea della ricolta, e delle biade. 228
Seleuco Re di Soria, che concesse ad Antioco suo figlio la sua moglie Stratonica 660
Semele figlia di cadmo Thebano, che partorì Bacco di Gioue, che per astutia di Giuno ne fu dal fulmine di Giouc couuersa in cenere 992
Semiramis Lussuriosa Reina de gli Assiri, infame di scelerata libidine anchor che bella fosse & ualorosa 682
Sena città in Thoscana. uedi Siena piu basso 895
Sena fiume nel lito Adriatico tra Sapi, e Ausido presso Senigaglia 1072
Sena, o Senna fiume in Francia, passa per Parigi, onde i popoli sono detti Senoni, hoggi Borgognoni, anticamente detto Sequana, Sepera i Belgi da Celti 1072
Seneca Spagniuolo poeta 205
Sennuccio Poeta del Senno Fiorentino, amico del nostro petrarca 83
Senocrate, ò Xenocrate filosofo auditore di Platone 206
Senophonte, ò Xenophonte filosofo, & oratore celebre 206
Serchio fiume propinquo à Lucca, mette nel mar Tirrheno 1073
Serifo lago dell'isola cosi detta nel mar Egeo, nel qual le rane sono mutole, & se sono trasportate in altro Lago coaxano, come l'altre, il simile è del Lago Sicendo di Thessaglia 1803
Serran Caio Attilio Colatino Consule cõtra Carthaginesi in Sicilia fece cose mirabili 481
Serse, o Xerse Re de Persi uinto da Greci con esercito quasi infinito 481
Settentrione. Lat. septentrio 869
Sibilia città nelle parti piu occidentali della Spagna non lungi dall'Oceano, assai abondeuole 908
Sicandro Isola in Leuante, cosi detta dalla copia de fichi che ui sono 891

Sichea traditore della figlia di Iacob, che per cio con tutta la sua gente non resto impunito 661
Sicilia isola perfetta di tutte le altre Isole, & per antichità tutte l'altre auanza 888
Siena & Sena, città situata in mõte nobilissima tra le città di Thoscana & chiarisc'un Concilio già in quella celebrato 895
Siestri e castello & porto nella riuiera di Genoua presso di essa xxx. miglia 1043
Sile fiume di Veneciani, esce de monti di Treuigi & bagna la città. Sili ancho e fiume grande in Sicilia, che dall'esercito di Alessandro fu giudicato essere la Tana, & Sile similmente e fiume de Persi da monti Susiani discendente 1073
Simon da Siena pittore celebrato dal Petrarca 808
Simon mago, dal quale furono detti Simoniaci tutti quelli che mercantauano le cose sacre 797
Simonide poeta Lirico inuentore della memoria locale per beneficio di Castore, & Polluce 83
Sinai mõte e altissimo d'Arabia, nella regione Madian, il quale nelle sacre lettere alcuna uolta e detto Coreb, & Oreb. In questo Iddio die la legge a Moise, & quiui è il corpo di santa Catarina 1124
Simone figlio di Autolio, che fu figlio di Mercurio ambeduo ladri famosi 749
Sinone Greco traditore celebrato da Vergilio nella distruttione di Troia 586
Sion monte picciolo di Gierusalem, nella cui cima Dauit fece edificar una Rocca, & qui ui cõ suoi sacri uersi il fece illustre 1124
Sirica in regione in Scithia, doue gli alberi producono lana sottilissima 883
Siria, regione, hoggi Soria, uedi Soria 875
Siringa ninfa amata da Pan, & conuersa in canna palustre 226
Sirocco uento 111
Smirna città nella minore Asia, che secondo la piu celebrata opinione fu patria di Homero principe de poeti cosi detta da Smirna moglie di Theseo Thessalo 905
Socrate principe de filosofi 205
Socrate musico & poeta amico del Petrarca 99
Sodoma & Gomorra cittadi in Siria Palestina, le quali pel scelerato uitio contra natura Dio piouue sopra loro solfo & fuoco, si che le arse 907
Sole, altrimenti Apollo, Titan, Febo 612
Sole in uece dell'anno & Solecchio, che uale picciolo sole 612
Solõ da Salamina l'uno de sette sauii di Grecia 182
Sorga fonte di Normãdia, cosi detta dall'abõdeuole sorger dell'acqua, celebre per le lodi de gli antichi 1088
Sorga fiume che nasce di Sorga sopradetta. 1073
Soria Regione dal Leuante, ha la India dal Ponente Tigre fiume, dal mezo della Media da Settentrione il mar Caucaso, & secõdo Plinio due sono le Sirie, una in Palestina & l'altra in Antiochia 875
Spagna & Hispagna, Regione di Europa, la qual si diuide in sei prouincie, cioè in Bethica in Lusitania, in Galitia, in Taracronese, in Catalogna, & in Carthaginese. 877
Stagira castello presso Athene patria di Aristotele 911
Statio Cecilio poeta. uedi a Cecilio 83
Stige e palude dello Inferno celebrata da i poeti 1079. 1805
Stige palude di Africa uicina a Sieni città ne confini ultimi di Egitto uerso gli Ethiopi, la quale e molto fangosa 1079
Stratonica prima di Seleuco, & poi d'Antioco figlio del detto Seleuco moglie 661
Strongili, o Stromboli Isola in mare Egeo, gia detta Dia, & Onostrogila dalla figura sua ritonda, hoggi Nasso 889
Strophade da gli antichi dette Plote Isole nell'Arcipelago di Romania, oue gia habitauano le Harpie & sono dirimpetto al stretto di Larta, come nel terzo della Enei da attesta Verg. 889
Subari monte in Gallia nobile per la rapina di Helia profeta, & p la memoria d'Heliseo, & per lo fiume da lui benedetto 1124
Suessa città in Italia nello Abruzzo, colonia de gli Ausonii, & patria di Lucilio inuentore delle Satire 910
Sulpitia Romana castiss. detta Lucretia Sulpitia figlia di Seruio Sulpitio patritio, & moglie di Q. Fuluio Flacco eletta Architettrice del tempio a Venere sacrato 217
Sunio promotorio della regione Attica finiẽte presso il lito di Eiade uerso Leuante. 1124
Supero mare, il mare Adriatico 1032
Siene città tra i cõfini d'Ethiopia, & d'Egitto posta sotto il tropico Cancro 909

T

Tabermich mõte altissimo in Schiauonia nominato da Dante 1124
Tabor mõte altiss. & rotõdo in mezo di Galilea, ueramente memorabile, & uenerando. imperoche egli solo i terra habbia ueduto Chro trasfigurato nella sua Diuinità. 1125
Tadeo discepolo, & Apostolo di Chro. 1532
Tagliamento fiume di Venetiani nel Friuli propinquo a Concordia, & non molto lontano d'Aquileia 1073
Tago fiume di Spagna, & di Lusitania hoggi detta Portogallo; il qual si dice hauere le arme d'oro 1073
Tamar sorella di Absalon, & figlia del Re Dauid amata d'Amone suo fratello nõ però materno, la quale non uolendo consentirgli, fu cagiõ che Absalon l'uccidesse. 662
Tamigi fiume di Britania, passa per Londra città Regia 1073
Tamiris altrimẽti Thomiris, Reina di Massageti; che uedicandosi del suo figlio morto da Ciro Re di Persia, il uinse & uccise. 481
Tana, o Tanai fiume nel Settentrione, nasce de monti Rifei ne termini dell'Asia, & dela Europa, mette nella palude Meotica entra nel mare Eusino 1073
Tanaquil moglie di Tarquino Prisco, donna di grande animo, & dotata nell'arte dello indouinare 790
Tantalo figlio di Gioue, & di Plote ninfa, & Auo di Agamennone, & di Menelao, fu Re di Frigia, che diede il figlio a mangiare a i conuitati Dei 325
Taprobana isola grandissima nel mare Indico tra'l Leuante, & il Ponente. In questa gli huomini uiuono piu di cento anni secondo che scriue Tolomeo 889
Tarpeo mõte di Roma, detto da Tarpea uergine iui uccisa, già Saturno, poi Campidoglio fu detto, Quiui si coronò il nostro Petrarca 1125
Tarquino superbo Re ultimo di Roma. 481
Terentio poeta Comico, & Publio ancho detto (& come i piu uogliono) morì in mare periclitato 84
Tereo Re de Thraci figlio di Marte cõ Bistonide ninfa; che sforzò Filomena sua cognata, & le mozzò la lingua 682
Tesino fiume di Lombardia, esce del lago Verbano, corre limpidissimo, bagna Pauia, si mescola col Po 1074
Teucro, Tebro, & Tibro fiume, nasce nell'Apennino tra il Latio, & la Thoscana, chiarisce la città di Roma, doue egli passa per mezo, & per le uittorie de Romani 1074
Thalete Milesio uno de sette sapienti di Grecia 183
Thebe città celebrata in Boetia, edificata da Cadmo figlio di Agenore 905
Themi Dea de Risponsi 241
Themistocle Athenieseo huomo celebre. 481
Theseo figlio di Egeo Re d'Athene, fu Heroe chiarissimo, & emulo di Hercole 481
Thesiphone, l'una delle tre furie infernali figlia di Acheronte, & della notte, secondo che fingono i poeti 1804
Thessaglia, detta da Thessalo figlio di Amecone, ouero di Iasone, & di Medea, detta da Homero Argopelasgicon, & da Strabone ne tempi antichi Pyrrea da Pyrra moglie di Deucalione 880
Thile Isola nel Settentrione occidentale, da Strabone, & da Dionisio detta Thule da Thulis Re di Egitto 889
Thimbria selua presso a Troia sacra ad Apollo, & perciò ui è un tempio, detto Thimbreo Apollo, nel quale Achille fu da Paris ucciso 1182
Thisbe amata da Piramo, & l'uno & l'altro infelicissimi, uedi Piramo 657. 662
Thomaso, Thomasso, & Thomaso Dante 1532
Thomasso da Mesina amico del Petrarcha. 84
Thomiris, altramente Thamiris nel Dante, uedi Thamiris 481
Thoscana prouincia in Italia 881
Thracia regione in Europa nelle parti di Scithia 880
Thucidide historico tra Greci il primo, scrisse diligentemente la guerra Peloponnesiaca 90
Thule Isola nel Settentrione occidetale, detta da Thule Re d'Egitto, uedi Thule. 889
Tiberio Deciano compatre carissimo, & Tiberio Gracco 737
Tibullo Albio Poeta nelle Elegie primaio, cauallier Romano, morì molto giouine 84
Tideo figlio di Eneo Re di Etolia, che uccise Menalippo suo fratello 563
Tigre fiume, celebre nella maggiore Armenia, nasce nel piano d'un luogo detto Elõgosine 1074
Timauo fiume di Venetiani, detto da gli antichi mare, per hauere l'acque salse. mette con sette bocche, ouero con noue, come piace ad alcuni nell'Adriatico, delle qual'una è di acqua dolce 1075
Tinge città in Mauritania, edificata da Anteo Re dell'ultima parte di Mauritania, doue si troua il suo scudo di auorio molto grande, come scriue Pomponio Mella 910
Titeo gigante da Gioue fulminato, & posto sotto il monte Inarime, che hoggi è Ischia 482
Tifi argonauta, c'hebbe in gouerno la naue di Argo, & fu il primo che trouò l'arte di gouernar la naue 1044
Tiralli contado, li cui Conti da Latini sono detti Thurones 915
Tireno, o Thireno mare 1032
Tiresia Thebano indouino, & augure figlio di Peneto, fu cecato da Giunone, o da Minerua 791
Tisbe, o Thisbe amata da Piramo 662

Titio gigãte figlio di Gione, d'Apolline saettato, & dãnato all'inferno, che un Anolto io gli straccia il fegato & le intestina 482
T. Manlio Torquato uedi a Torquato 482
Tito Liuio Padouano historico singularissimo, nacque presso Padoa & morì in Padoa di età di 80. anni, la sua sepoltura è in Padoa 90
Tito Flaminio Ro. uincitore della Grecie per Romani 482
T. Sempronio Gracco, che per intercessione del senato fatto amico del maggior Africano, pigliò p moglie sua figlia detta Cornelia, laquale amò intensamente 482
Tito Vespasiano, a Vespasiano 484
Titone figlio di Laomedonte Re di Troia, & secondo fingono i poeti fu innamorato dell'aurora, & al fin si conuerti in Cicala 615
Tobia nome proprio celebrato nelle sacre lettere 1532
Tolomeo re di Egitto, che fece tagliar il capo al gran Pompeo che era a lui ricorso, & mandollo a Cesare 587
Tolomeo astrologo di Egitto, che nel tempo di Traiano e Adriano fu florẽtissimo 876
Tolosa citta nobilissimo nelle cõfine di Guascogna uerso la Bretagna 902
Torquato detto Tito Manlio T. huomo eccellente, & tanto osseruatore della disciplina militare, che fece morire il proprio figliuolo anchor che uincitore, per hauer senza suo ordine uinto 483
Traiano Imperatore ottimo d'ogni uirtute ornato & santissimo tanto che molti uogliono che egli sia tra beati, ancor che non hauesse battesimo, & questo per la sua incomparabile uirtu 483
Traietto castello gia detto Minturno 911
Tramontana uento, Lat. borea 111
Trani città in Puglia, non antica ma assai nobile 902
Trapani citta di Sicilia, abondante cosi detta dalla piegatura che fa nel porto a guisa di una falce, e di là dal monte Lilibeo nõ lontana da Erice monte, dal qual porto è commodo passare in Africa 902. 909
Trento castello nella Marca Triuigiana, doue sorge dell'Alpi l'Adige fiume 902
Trestigi citta nella marca Triuigiana, copiosa di fontane, & di fiumi 898
Trieste città antiquissima Colonia di Viniziani cosi detta perche fu tre uolte distrutta, & sempre restaurata, come piace ad alcuni 900
Triforme Dea, cioe Diana 241
Tristano nepote di Marco Re di Cornouaglia principale tra cauallieri erranti, de quali cosi gia si fauoleggiaua, come hora di Orlando & di Paladini 662
Troia, gia citta celebre in Frigia nell'Asia minore presso Helesponto & gia fu detta Myrina da Myrino che la edificò 904
Tubalca in figlio di Lamech & di Stella inuẽtore della scoltura & del far carbone di cerro & di castagno 824
Tubertana prouincie detta la Betica, hoggi Granata 833
Tullio, detto M. T. Cicero, uedi Cicero 727
Tunisi citta regia nel lito d'Africa, nõ e molto che fu da Carlo Cesare Imperadore espugnata & fattalasi tributaria 902
Turno Re de Rutoli nominato piu per esser stato ucciso dal grande Enea, come piaque a Vergilio 483

V

Valentiniano Imperadore Romano di natione Vngaro & buon Christiano, ma iracondo 563
Vallona citta famosa nella regione di Epirro 910
Varo fiume esce dell'alpi, corre oltra Nicea, diuide la Francia dalla Italia 1075
Varrone, detto Marco Terentio Vartone dottissimo di tutti i Romani e primo tra scritori della lingua latina, poeta & filosofo prestantissimo 738
Vaticano monte 1125
Vccellatoio & Malo monti, uedi a Malo 1125
Vdine citta celebre & di preclari ingegni copiosa & di tutta la patria del Friuli capo & sedia principale 901
Venere Dea dell'amore 631
Verde fiume, nella marca d'Ancona, mette nel Tronto, non lontano d'Ascoli 1075
Verona città, primamente detta Brennona da Brenno duce de Galli che prima l'edificò 899
Vesuuio altrimenti Veseuo monte non lontano da Napoli presso Saturno fiume, ecceto la cima ch'è cauernosa e arsiccia, tutto il resto e fertile & amenissimo di uiti 1125
Vertunno Dio dell'anno, innamorato di Pomona, & in uarie forme si trasmutaua, & pescio detto Vertunno & creduto Dio de frutti 256. 662
Vespasiano Imperadore & Tito suo figlio celebri di molte uirtù, ma piu Tito che poco uisse 484
Vgo da Penna Genouese, poeta Thosco 85
Vici monte in Toscana, gia detto Cimino, onde Vir. Et Cymini cum monte lacum, uedi Cimino 1081
Vindelicia paese parte della Germania, doue è Augusta città nobilissima nolgarmente detta Ausburg 880
Vinegia e Vinetia, cosi detta da Venetia antica prouincia d'Italia, imperciochè ella sola e per molte città & supera tutte l'altre 893
Virgilio Mantoano Marone, detto Platone da Poeti, & il Dio de Poeti 85
Virginia figlia di Aulo patritio & moglie di Volunnio plebeo Romano 218
Vlisse astutiss. & sapientiss. di tutti i Greci che furono alla guerra Troiana, fu figliuolo di Laerte Re d'Ithaca isola 741
Vngheria & Hungheria Lat. Pannonia, uedi Pannonia 878
Volturno fiume di campagna, corre uerso Capua & mette in mare presso a Cuma, famosa per la memoria delle ceneri del duo Africano 1075
Volunnio detto Lucio, o Quinto Volunnio di sangue plebeo, ma di uirtu nobilis. 484
Vtica picciola isoletta presso a Lipari, quasi dirimpetto a Trapani & Vtica città in Africa, da cui fu detto Catone Vticense, chiara per la sua morte, imperoche se stesso uccise per non andar prigione di Cesare 889. 908
Vulcano Dio del fuoco. Furono piu Vulcani 980
Vulcano Isola nel mar Sicolo sacrata a Vulcano da gli antichi detta Hiera, cioe sacra 890

X

Xanto fiume Troiano, esce del monte Ida & discendendo presso Ilione si infonde nel mar di Propontide. Xanto è anco fiume corrente per la Licia, da cui la città è nominata 1076
Xenocrate filosofo auditor di Platone 206
Xenophonte, o Xenofonte Philosopho & oratore celebre, seguace di Socrate 206
Xerse, o Serse Re de Persi, uinto con essercito quasi infinito da Greci 481. & 484

Z

Zenobia Reina bellissima, castiss. & ualorosiss. piu che a donna si conuenia 485
Zenone philosopho padre de Stoici 207
Zephiro uento 113
Zeusi pittore celeberrimo 809
Zoroastro Re de Battriani inuentore dell'arte Magica, & dell'astrologia & philosopho celebre 207. 786. 797

DELLA FABRICA DEL MONDO

DI M. FRANCESCO ALVNNO DA FERRARA

LIBRO PRIMO.

DIO

DDIO, dalle cui mani, come da eterno principio & infinito fine, furono fabricate con si mirabile magistero tutte le cose che uedere con gl'occhi & comprendere con la mente si possono, si come è primo capo di questa opera per ordine, & solo guida di quella p sua somma bontà, alla cui laude sempre ho indirizzato & indirizzo tutte le mie fatiche, & si come quello che fece architetto della grande arca, Noe, & del suo santo tempio Dauid, sia quello anchora che per gratia sua infinita spiri in me uil sua creatura tanto di lume diuino, che io fabro diuenuto di q̃sta fabrica de nomi delle cose create da lui nel mondo, ritenga tanto di lena et di forza dal continouo martellare che mi conuien fare su questa dura incude, & dalle infinite fatiche et sudori che mi cõuien spargere in questa si grande & si spatiosa fucina, che tale opera conduca al desiderato fine, a laude et gloria del suo sempre lodato nome, & a commune utilità di tutti gli studiosi della lingua uolgare, acciò che io fra il numero de gli altri non paia essere stato inutile & otioso.

Et perche uarie & quasi infinite sono state le openioni de gli huomini intorno alla credenza di Dio, perciochè alcuni hebbero per fermo che l'anima nostra fusse Iddio, come intelligenza diuina, & molti credettero Iddio essere l'aria, & altri piu lontani dal uero giudicarono il mondo essere fabricato a sorte, & alcuni fecero il nome de gli Dei infinito, quantunque altri poi in due soli il distinguessero, cioè nel Sole & nella Luna, & quello Osiride, & questo Iside nominarono: Ne ci mancò tra tanti uarij intelletti chi credesse Saturuo essere il padre di tutti gli Dei, e producitore loro, & perciò gli fecero altari, & gli consacrarono tempij, et molti ascrissero nel collegio del cielo quegli che cõ la grandezza de loro fati egregi si hauessero acquistata la immortalità della uita nel mondo, come fu Hercole, Theseo, & altri altresì domatori de mostri; Et alcuni a questi aggiunsero quelli che fossero stati edificatori di città, come Cecropide, Nettuno, & i due figliuoli di Rhea Romolo et Remo, et altri: Et parimente donarono la deità alle femine che fossero state di chiaro et casto nome, come Diana, Cerere, & altre; Et tali (come furono gli Egitti) fecero suoi Dei il Cane, la Cicogna e la Lucertola, acciochè anchora a gli animali bruti non mancasse la deità sua, si come ampiamente M. Giouãni Boccaccio nella sua Genealogia de Dei, & altri c'insegnano, perciò hora hauendo noi la uera cognitione di Dio mediante la sua infinita misericordia, il qual si degnò comunicarci la sua gratia col mezo del Saluatore nostro Giesu Christo: e conoscẽdo nondimeno quanto sia malageuole & pericoloso il ragionare di esso Iddio, lasciaremo tal impresa a piu sublimi intelletti del nostro, acciochè quello istesso a noi non interuẽga che al dotto Simonide auenne, ilquale da Hierone tirãno domandato, quale, & chi fosse Iddio, dopo molti termini di tempo presi, nulla rispondẽdo, di nuouo da esso richiesto perche tanto dimorasse, cosi rispose. Quanto piu ci penso, tanto piu mi pare cosa difficile & oscura. E come Eusebio dopo molte cose discorse di Dio disse, Io penso quello essere Iddio, ilquale con lingua humana nõ si puo esprimere, ne con intelletto comprendere. Noi adunque attenderemo solo a dirne quanto ne hanno detto i tre uiui lumi, & le tre chiare fontane di questa lingua uolgare, cioè il dotto Dante, l'arguto & amoroso Petrarca, & il gentile, & giudicioso Boccaccio, notando prima tutti i capi comuni ad esso Dio. Sotto de quali particolarmente porremo ad una ad una le autorità usate da sopradetti Poeti, & q̃lle finite, procederemo di grado in grado alle altre parti di tutte le cose a Dio appartenenti, con le auttorità sopradette. E col medesimo ordine discenderemo a gli altri capi principali, ponendo sotto di quelli regolatamente tutte le sue parti ad essi comuni, come leggendo potrete ottimamente comprendere.

ORDINE DE PRIMI CAPI DI DIO.

DIo, Iddio, Domenedio, Christo, Giesù, Deità, Trinità, Eternità. Spiritosanto, Saluatore, Redentore, Creatore, Onnipotente, Misericordioso, Donatore, Motore, Maestro, Padre, Figliuolo, Huomo, Signore, Re, Fattor del tutto, Cõditor del tutto, Generale artefice, Rettor

tor del cielo, Somma Essentia, Sommo duce, Sõmo bene, Diuina giustitia, Diuina essentia, Maestà diuina, Prouidẽza eterna, Superna prouidẽza, Motore delle stelle, nostro pellicano, unica luce del cielo & della terra, Veditore de nostri cuori. Inuisibile, Re del Cielo, Colui che tutto puo, L'amirabile, & santo nome di colui, ilqual di tutto fu fattore. A riuerenza di Colui, a cui tutte le cose uiuono. La figura di colui, che fu dell'uniuerso salute, Colui, a cui la morte per la nostra uita fu cara. Si come a colui piacque, ilqual essendo egli infinito, diede per legge incõmutabile a tutte le cose mondane hauer fine. Colui che tutto'l mondo alluma. Lo nome di colui ch'in terra addusse la uerità, che tanto si sublima. La gloria di colui che tutto moue per l'uniuerso. Poi piacque a lui, che mi produsse in uita chiamarmi. A lui ti uolghi, a lui chiedi soccorso. O grandissimo Rettore del sommo cielo, & generale arbitro di tutto il mondo poni horamai alle mie graui fatiche modo.

Dio, il suo latino è Deus, Iesus, & Christus, si puo dire in tutti i casi nel uerso, e nella prosa Iddio nel primo è quarto caso, & Dio ne gli altri casi, eccetto se tra l'articolo & Dio non ui fusse un'altra uoce, che allhora Iddio si direbbe come del grande Iddio, al sommo Iddio. & cosi trouo essere osseruato per lo piu ne testi antichi del Boccaccio.

Dio glorioso, misericordioso, uero, alto benedetto, solo eterno, sempiterno, superno. PET. Perche inchinar a Dio molto conuiene. Che per Dio ringratiar fur poste in alto. Si come eterna uita è ueder Dio, Ne piu si brama, ne bramar piu lice. C'hor per lodi anzi a Dio preghi mi rende. Questi m'ha fatto men amare Dio, ch'i non douea. Prender Dio per saluarne Humana carne al tuo uirginal chiostro, Ma pur che l'alma in Dio si riconforte. Poi quel ch'a Dio samigliar fu tanto: In gratia a parlar seco a faccia a faccia. O fidanza gentil, chi Dio ben cole. & a la fine, per Dio questo la mẽte Talhor ui moua. Ma s'egli è amor per Dio che cosa, & quale, Al uero Dio sacrato, & uiuo tempio. Vergine Raccomandami al tuo figliuol uerace. Huomo, & uerace Dio. & Dio in uece di Febo, di Amore, uedi a suoi luoghi. BOC. Rimanti con Dio. A Dio ui accomando. Io giuro a Dio. Ve ne prego per Dio. Li Dij delle future cose ueridici proueditori. Non pensi tu, che con riposato andamento i Dei procediamo delle nostre ire alla uendetta poi lo tardo tempo con accrescimento di pena ristoriamo? PH. uedi l'Indice. DAN. in che mirabil uita Del pouerel di Dio narrata fummi. a Dio fece holocausto, Qual cõueniasi a la gratia nouella. L'angel di Dio, che le peccata tolle, Perche di gratia in gratia Dio gl'aperse, Che uoi, che Dio uedemo. Che quel che uuole Dio, & noi uolemo. tutto E de la gente, che per Dio dimãda. Qui ui trionfa sotto l'alto figlio di Dio, & di Maria di sua uittoria. Se per gratia di Dio questi preliba Di quel che cade da la nostra mẽsa. Risonò per le spere, un Dio lodiamo. Et i rispondo; credo in un Dio Solo, & eterno, che tutto'l ciel moue. Ne la presenza del figliuol di Dio. Signor mio Giesu Christo Dio uerace. BEM. o di Volcano medesimamente o d'altro Iddio. AS.

Deo usò il PET. in uece di Dio per la rima. Veder preso colui ch'è fatto Deo Da tardi ingegni (parlando di amore) indiare ual paritcipar con Dio, et far diuino. Lat. inter Deos referri. DAN. De Serafin, colui che piu s'india.

Iddio. Lat. Deus. BOC. Iddio ilquale ottimamente conosce tio che fa mestieri a ciascuno. Iddio giusto riguardatore de gli altrui meriti. Iddio, che tutto conosce, e sa. Figliuol d'Iddio lodato sia Iddio, con l'aiuto d'Iddio. Ma Iddio mercè. Con la gratia d'Iddio. Per l'amor d'Iddio. S'Iddio mi salui. Gli Iddij, iquali non habbiamo a credere, che con ragion perpetua, & senza alcun errore disponghino, & gouernino noi, & le cose nostre. Se a gli Iddij immortali fosse piaciuto. Sia de gli Iddij immortali dispositione, & prouedimento, uedi all'Indice, & uedi a Dio. BEM. Per che, il fanno eglino Iddio? As.

Domenedio Lat. Dominus Deus. Boc. Domenedio abondantissimo donatore. Domenedio è stato misericordioso di te. Le ingiurie fatte a D. Facendola parente di messer D. che D. ha uoluto in parte purgar. uoce di prosa solamẽte.

Christo. Lat. Cristus, & gli hebrei messia. PET. Vicario di Cristo. Vera amica di C. Il sepolcro di C. Se. C. sta. da la contraria schiera. Se C. al fine teco non s'adira. BOC. il ueracissimo corpo di C. I pouери di C. DAN. La passion di C. che'n quella croce lampeggiaua C. Ma chi prende la croce, & segue C. a questo regno Non salì mai chi non credette in C. ecco le schiere del trionfo di C. Quei che credetter in C. uenturo.

Christiani. Lat. & christicolæ. PET. Ite superbi, & miseri Christiani Consumando l'un l'altro. L'insegne Christianissime accompagna. BOC. Signori christiani. Mal christiano. Il sangue C. La Christiana Verità. C. Fede anime christiane. Prouincie C. Crhistianella d'Iddio, DAN. nõ come credi oẽtili, ma Christiani in ferma fede. Nerone sesto Imperadore fu il primo persecutore de christiani. Cornelio Centurione fu il primo Christiano de gentili, che fosse battezato da san Pietro.

Giesù. & Iesu. Lat. & hebreo, & significa Saluatore. DAN Sign. mio Giesu Cristo Dio uerace. PET. Tanto che per Giesù la lancia pigli. Et per Giesu cingete homai la spada. 3

Deità. Lat. DAN. Deità sacra parimente de cieli, & de la terra unica luce. Che partorir letitia in su la delfica Deità douria la fronda peneia. Puossi far forza ne la Deita te col cor negando, & bestemmiando quella. BOC S'alcuna Deità è in cielo. FI. Niuna Deità è in cielo da costui non ferita. FIS AN. Tu Dea pientissima appaga per loro la Deità offese.

Trinità. Lat. BOC A riuerenza della Trinità. & nella sua uisione amorosa. E'nanzi a noui secoli formati essere in Tre persone, & una essenza. Per lo tuo santo, & ineffabile nome Triforme per consequente il ualido aiuto concedi. O diua luce quale in Tre persone. Et una essenza il ciel gouerni, e'l mondo con giusto amore, & eterna ragione. DAN. O trina luce, ch'unica, & sola Scintillando a lor ui sta si gli appaga. La prima cosa che per me s'intese Benedetto, sie tu, su Trino & uno, credo in Tre persone eterne, & queste credo una essentia si una. & si Trina.

Eternità. Lat. æternitas. PET Non haurà loco su, sarà, ne era, Ma è solo in presente, & hora, & hoggi. Et sola eternità raccolta e'ntera. Oue nel suo fattor l'alma s'interna. Questo pensaua, & mentre piu s'interna La mente mia. Parthi interne, occhio interno. DAN. In sua eternità di tempo fore.

Spiritosanto. Lat. BOC. Le quali parole lo Spiritosanto sopra la lingua dell'huomo idiota poneua. Mi mostrò il dito dello Spiritosanto. segnai il letto al nome del padre, et de figliuolo,

figliuolo, & del S. DAN. Poi si quetaron quei lucenti incendi de lo Spiritosanto anchor nel segno. Colui, che luce in mezo per pupilla Fu il cantor de lo Spiritosanto. Al padre, al figlio, a lo Spiritosanto.

4 Saluadore. Lat. & Seruator. BOC. il Saluador nostro, LA passion del S. LA anima mia, laquale il mio. S. ricompero co'l suo pretioso sangue, salute, salui, saluare, uedi a 19.

Padre. lat. pater. PET. Padre del ciel. Si come piacque al nostro eterno Padre. Apri. tu P. e'ntenerirsci, & suoda. Ma tu come consenti o sommo padre. per te il tuo figlio, & quel del sommo padre. BEM. Ond'io padre cele sie a te mi uolgo.

Creatore. Lat. BOC. Iddio esser stato creatore del cielo, & della terra. Da uno medesimo creatore l'anime create. Il mio Creatore.

5 Motore. LAT. PET. Onde'l Motor eterno de le stelle Degnò mostrar del suo lauoro in terra. ARI. il gran Motore.

Moto. Lat. motus, moto. DAN. che'l mezo cerchio del Moto supremo, ch'e morto spirital, & mai non cessa.

Fattore. Lat, factor. DAN. Giustitia mosse'l mio alto Fattore.

6 Redentore. LAT. redemptor. BOC. Redentor Nostro MISERICORDIOSO, Lat. PET. & BOC. misericordioso Dio, M. Domenedio, M. Esauditor de nostri prieghi. DONATORE abondantissimo, D. Larghrssimo, D. Benignissimo. Padre eterno, sommo, beato bel ciel. O Padre nostro che ne cieli stai. Figliuol uerace di Maria. Figliol Rettore superno, grandissimo, del cielo. Mercè del Signor, che mi die forza. Come piacque a l'unico Signor, che'n cielo stassi. Signor del cielo, & della terra, signor del cielo, & della uita. signor di sopra. signor della fine, eterno alto, Nostro S. Resuscitò da morte a uita, il nostro, S. Ad una tauoletta doue il nostro S. era effigiato. Ma tu. S. c'hai dipietate il pregio; Il S. ch'i adoro, ch'io ringratio. Il Sig. che mai fallito Non ha persona, che si fida in lui. Re immortale, benigno, celeste inuisibile. Del cielo, & delle Stelle. Generale Artefice, G. Arbitrio di tutto il mondo. Verace huomo figliuolo, sommo padre. S. Sole. S, ben Nostro Padre, saluatore, Redentore, Pellicano, Motore, signore, Maestro. Vscir buone di man del Maestro eterno. HELI, HELOI, HELIOS, sono uoci Hebree, che significano Iddio Dante. Che menò Christo lieto a dir Heli. Ch'io dissi o Helios, che si gli addobbi. Egli si chiamò poi, & quì senza H, si troua scritto.

Latria Vo. GR. & è proprio quella seruitù, che a Dio si dee. idolatria è quella, che douēdo a Dio dar si da ad altri, Dāte. Che suol esser disposto a sola Latria.

Arcani. LA. sono i secreti del cielo. DĀTE. L'alto, preconio, che grida l'Arcano. Quando fu cioue Arcarnamente giusto.

Misterio il secreto arcano, uedi 246.

MARIA.

7 Maria. Lat. PET. & BOC. Maria Vergine madre del figliuol di Dio. co'l figliuol glorioso di Maria. Lasso, non a Maria non nocque a Pietro. s'a tuoi preghi o Maria uergine, dolce, & pia. Dōna e Reina del cielo. Madre, figliuola, & sposa. Madre di gratia, & di pietà. Vergine innanzi al parto, & che dopo il parto rimase uergine. Vnica et sola. Stabile in eterno. Piena d'ogni gratia nostra auocata. senza esempio. Stella di questo mare. Immaculata, & pura. Colei nel cui uentre si rinchiuse la nostra salute, & che è uiua fontana di misericordia. Hor tu donna del ciel tu nostra Dea. DAN. Quiui trionfa sotto l'alto figlio di Dio, & di Maria di sua uittoria. LA piaga, che maria rinchiuse, & uinse. Cantando aue Maria gratia plena. Perche egli è quegli che portò la palma Già di Maria. Vergine madre figlia del tuo figlio HUMIL et santa piu che creatura. Termine fisso d'eterno consiglio, In te misericordia, in te pietate, In te magnificentia, iu te s'aduna Quantun que in creatura è di bontate. O somma luce, O abondante gratia. O luce eterna,

Regina. Lat. PET. Ben ch'i sia terra, & tu del ciel Regina. DAN. quel angel che con tanto gioco guarda ne gl'occhi de la nostra Regina. Regina de gl'angeli. Reina BOC. 12. Bemb. As.

Vergine. Lat. uirgo. PET. Vergine santa, sacra, gloriosa, benedetta, alma, unica, & sola. pia, dolce, chiara, bella, humana. D'alti sensi. Nemica d'orgoglio. Di sol uestita. Vnica sposa de lo Spirito. Vergine santa d'ogni gratia piena. Vergine sola al mondo senza essempio. Vergine in cui ho tutta mia speranza. BOC. Vergine Madre del figliuol di Dio. Colei che in se contiene la redentione del misero perdimento. Nel Vergineo uentre discese superna prole a purgar la fallanza. uedi all'indice. DAN. Aue regina Vergine Maria. Et credo. che in humana carne, & uita mortal prendesse in la Vergine santa Maria, che co suoi preghi ogn'hor ci aita. Vedi di sopra a Maria Vergine.

ANGELI.

Angeli, Archangeli, principati, potestati, uirtuti, dominationi, throni, cherubini, Serafini, spiriti celesti, gerarchie, chori, ordini, sfere, paralleli, Michel, Gabriel, Rafael, Oriel, Raguel, Ragiel, Rubiel, Baracchiel, Tubiel, Pentasseron.

Angelo. Lat. secondo Damasceno, e tutti glialtri Theologi, è 8 sostantia intellettuale & incorporea. Sempre mobile, libera d'arbitrio, a Dio ministrante immortale non per natura, ma per gratia. Et Dionisio nel libro de diuinis nominibus scriue. L'angelo esser l'imagine di Dio. manifestatione di lume occulto, specchio puro splendidissimo, & immaculato, il qual riceue tutta, e s'è lecito dire, la bellezza della bē formata deiformità, e puramente dichiara in se quāt'è possibile la bontà recōdita. è differente l'angelo dall'anima in quattro cose, imperoche l'anima è inuisibil'al corpo, e nō l'angelo, l'anima e rationale, l'angelo è intellettuale, perche l'anima acquista inuestigādo, et conferēdo, et l'angelo riguardādo. L'angelo non patisce se nō per rispetto de superiori, & l'anima per rispetto de gl'inferiori, per che puo essere mutata da sensibili. L'animo si puo cōuertire da ben a male, et da male a bene, ma l'angelo non puo, perche sta fermo in quello a che una uolta si cōuertì. sono gli angeli tutti simili in quanto sono immortali, inuisibili, indissolubili, semplici, separati in persone incommutabili ad altra natura. è manifesto, che in tre Hierarchie sono noue chori. Ma quanti siano gli angeli non è manifesto. Daniel proseta, secondo li settanta interpreti dice. Mille mil.

lenarij, & decies mille decem millenarij, done pone le migliaia, et le migliara i quali due numeri sono grandissimi, e perche gli ricircola in se medesimi, imperò che dice, mille millionarijs, & myrias myriadas. i. decies mille decẽ millenarios, tacitamente dimostra, che siano infiniti, perche il circolo cominciando in se, & finiendo in se, pare che dimostri numero infinito. Oltre a ciò l'altra traslatione ha un'altro numero. i. millia milliũm decies millier centenna millium. Ma Alberto Magno nel suo compendio di theologia scriue, che ciascun coro ha in se 1566 legioni, & ciascuna legione ha tanti angeli quanto sono legioni, cioè semilia 666, adunque ciascun coro ha in se 44 millioni 435 migliaia, & 565. i. angeli, ilqual numero multiplicato per noue cori fa la somma di 399 milioni, & 20 migliaia, e 4 angeli de quali se ne trarrà il numero d'un coro, perche tanti ne caddono, resteranno in noue cori 355 milioni, & 484 migliaia, a 448 angeli, & questo basti per hora de gli angeli.

Angeli con gli suoi epitheti, & derinatiui prop. e meta. usati da nostri Poeti. PET. & BOC. Angeli Beati, eletti, santi, lieti, cantanti, Angelica anima, uoce, uita bellezza, forma, figura, sembianza, faccia, bocca, salute, & uista, Angelico cantare, canto, aspetto diletto, intelletto, riso, sembiante, seno, & uiso. Angelici costumi, detti, Angeliche fauille, diuise, & parole. Nouua Angioletta sopra l'ali accorta. DAN. Vidi piu di mille Angeli festanti. Qual è quel Angel, che con tanto gioco Guarda ne gli occhi la nostra regina? Et egli a me bellezza, & leggiadria, Quant'esser pote in Angelo, & in alma Tutta è in lui, L'ultimo è tutto d'Angelici ludi. In questo miro & Angelico templo. Come Angelica uoce in sua fauella. Dal suon de l'Angelica tromba. Che da le mani Angeliche salina. Angelo GABRIELLO piu uolte usato dal BOC.

9 Archangeli. Arche in greco significa principato, a questi s'appartiene la denũtiatione delle cose maggiori, & in essi Iddio riuela come luce. DAN. Poscia in due penultimi tripudi principiati, & Archangeli si girano. L'ultimo è tutto d'Angelici ludi.

Podestadi raffrenano la potestà de Demoni, et Iddio li difende, come Saluatore. DAN. L'ordine terzo di potestadi è.

Dominationi reggono gli officij de gli angeli, & in essi Iddio signoreggia come Maestà, DAN. Prima dominationi, & poi uirtudi.

Throni. in greco significa sedia eccelsa, & eleuata doue siede chi giudica. questi considerano la equità d'Iddio, & in essi siede come equità. DAN. O bene nato a cui ueder li Throni del Trionfo eternal concede gratia. Sù sono specchi, uoi dicete Throni. Quegli altri amori si chiaman Throni del diuino aspetto. BOC. quegli che dopo lui rimase successor del Reale throno. i. dominio.

Cherubini. in hebreo dinota moltitudine di cognitione, ouero infusione di sapientia, e questi considerano la bontà di Iddio, ilquale gli ama come carità. BOC. vna delle unghie de Cherubini. DAN. i cerchi primi t'hanno mostrato i Serafini, & Cherubini.

Serafini. in hebreo significa incensuo o incensoria, ouero riscaldanti. questi considerano la uirtù d'Iddio ilquale in essi conosce come uerità. BOC. il ciuffetto del Serafino, ch'apparue a san Francesco. DAN. Pria cominciato in gli altri Serafini.

Virtudi. a loro s'appartiene l'operationi de mortali, & in essi Iddio opera come nirtù DAN. Prima dominationi, e poi uirtudi. 10

Spiriti celesti PET. A gli spiriti celesti in uista eguali. Che piu gloria è nel regno de gli eletti d'un spirito conuerso. Quasi in spirito gentil di Paradiso. Spirito celeste beato. BOC. spirti diuini. DAN. Gia si godeua solo del suo uerbo Quello spirito beato.

Coro. Lat. & conuentus prop. & meta. PET. Volgar essempio a l'amoroso coro. Beati spirti, che nel sommo Coro si troueranno. DAN. Meschiate sono, a quel cattiuo Coro de gli Angeli. I seniua osanna di Coro in Coro, uedi a 45.

Gerarchie o Hierarchie. Lat. Hierarchia. i. sacer principatus, Tre sono le Gerarchie, & ciascuna ha tre ordini. La superiore ha Cherubini, Serafini, & Throni. I Cherubini considerano la bontà d'Iddio. I Serafini la uirtù. I Throni, equità. ne primi Iddio ama come carità, ne secondi conosce come uerità, ne terzi siede come equità. Nella seconda ha dominationi, principati, & potestati. Le dominationi reggono gli officij de gli angeli. I principati sono presidenti a capi de popoli. LE potestà raffrenano la potestà de demoni. Nelle dominationi Iddio signoreggia come maestà. ne principati regge come principato. Nelle potestà difende come salute. La terza na uirtù, Archangeli, & angeli. A primi s'appartiene l'operationi di miracoli. A secondi la denuntiatione delle maggior cose. A terzi la cura dell'humana custodia. Ne primi Iddio opera come uirtù. Ne secondi riuela come luce. ne terzi mãda come inspirãte, auẽga che Dionisio Damasceno e alcuni altri uariano in alcune delle sopradette cose. BOC. pareua che tutte le gerarchie de gli angeli quiui fussero di scese a cantare. DAN. in essa Gierarchia son l'altre Dee. ARI. Et beslemmio l'eterna Hierarchia.

Spera, & sfera. LA. PET. Da quali angeli mosse, & da qual spera Quel celeste cantar? Ma ben ti prego ch'a la terza spera Guitton saluti, & messer Cino & Dante. per mã mi prese, & disse In questa spera sarai anchor meco. Dante. Ma perche le tue uoglie piene Ten'porti, che sono in questa spera. ma Sfera è il suo diritto. 11

Sperula diminutiuo di spera. Dante. Vidi cento sperule. i. cẽto anime, ch'erano circondate da raggi in rotondità. Voce strana, & da non usarsi.

Paralleli sono circoli, o linee della spera egualmente distinti Vo. greca & usata da Latini. Dante. Come si uolgon per tenera nube Due archi Paralleli, & cõ colori. idest egualmente distinti.

Ordine de gli Angeli Dante. Se'l mondo fosse posto Con l'ordine ch'io ueggio in quelle rote satio m'haurebbe cio che m'è proposto Con tre melode, che suonano in tre Ordini di letitia, onde s'interna. Questi ordini di su tutti rimirano. ET Dionisio con tanto disio. A contemplar quest'ordini si mise. Che gli nomò & distese com'io.

Ordine in genere. Lat. ordo. PET. L'ordine uolgi, e non fur madre mia. Venian iutti in quell'ordine ch'i dico. Io non posso per ordine ridire. BOC. Diedero ordine a ciò ch'affare haueſſero. Et dato ordine a lor fatti. Et dato discreto ordine a lor amori. Conoscẽdo gia per l'ordine cominciato che a lui toccaua il douer dire. Tutti questi ordini commẽ

darono,

darono. Ordine bello, Riposato, grandissimo, secondo l'Ordine, Et questi ordini dati. Ogni cosa ordinatamente disposta. L'Abate & gli altri, ordinatamente & di buone uiuande seruiti. & come O. poste fussero le piante nel giardino. uedi l'Indice.

Ordinare. Lat. & constituere, disponere, dirigere. PET. Come a ciascun le sue stelle ordinaro. Quel ch'ordinato è gia nel sommo seggio. Che gia'l contrario era ordinato in cielo. BOC. feee ordinare una bella cena. Ordinando nna bella festa. Cominciò a spazzare le camere & ordinarle. In processioni ordinate, ufficiali sopra ciò ordinati. Luogo da loro ordinato, non da ordinato desiderio, uedi all'Indice.

12 Ordigno ual instrumento da operarsi useto da DAN. Di cui sul loco conterà l'ordigno. ARI. O maledetto, o abominoso ordigno, Che fabricato nel tartareo regno Fosti per man di Belzebu maligno. i. stromẽto (parlando dell'arcobugio) uoce Lombarda piu che Toscana.

Comporre per ordina. Lat. sancire. cõstituere, paciscì. BOC. & fattolo sentire a Giannole compose con lui, che quãdo un certo cenno facesse, egli uenisse. Et hauendo col prete di la entrò composto cio che far uoleua (si come insieme composto haueano) Et d'alcuni pini si ben composti & ordinati. & quando stà per tolerare a 42. & pro simul ponere a 1699. & per acconciare a 710.

Constituire. Lat. constituere & destinare, per ordinare, o determinare. BOC. Non altra pena hauere constituita, che essi cõstituirono a colui, che. Io primieramẽte constituisco Parmeno famigliar di Dioneo mio siniscalco.

Quoto. Lat. quotus. ideſt quanto in ordine, & perche chi pone la cosa in ordine giudica, e imperò per lo giudicio fu posto da DAN. Non ti marauigliar perche sorrida. Mi disse, appresso il tuo poueril Quoto. Voce Logicale & non della lingua uolgare.

Inasletto ual in ordine, uedi a 718. con la in separata.

Assettare per accommodare & ordinare al detto luogo.

13 Disordinato, Lat. immodicus. BOC. per lo disordinato. spendere. mosso da disordinato appetito. Disordinatamente ui uuto era.

Apparecchiamento. Lat. apparatus, e præparatio. BOC. facendosi l'apparecchiamento grande. Gli apparecchiamẽti de signori christiani. Il Re fece fare l'apparecchio grande. Veduto il grande apparecchio della cucina.

Apparecchiare. Lat. præparare. PET. Che non ben si ripente De l'un mal, chi de l'altro apparecchia. S'apparecchiaua con maggiore sforzo. Et l'altro sento in quel medesimo albergo Apparecchiarsi Tante ne squarcio n'apparecchio uergo. Et quanto posso al fine m'apparecchio. BOC. Fece magnificamẽte apparecchiare da mangiare. O la natura apparecchiando ad una nobile anima un uil corpo. Apparecchiandosi egli dall'altra parte per andargli adosso. S'apparecchiassero a riceuer la battaglia. Lui & le sue cose offerse apparecchiate. Una bellissima festa Apparecchiata. S'apparecchiauano per difendersi, uedi l'Indice. DAN. Ch'ello s'apparecchi a grattarmi latigna. M'apparecchiaua a sostener la guerra. Com'attento i m'apparecchio ad ascoltare.

Imminente. Lat. Imminens, ual apparecchiato, ARI. Non mirando a pericoli imminenti. i. soprastanti.

Preparare. Lat. Præmunire, constituere, cõferre, ponere, stimere. PET. A ueder preparar la sedia in cielo. BOC. Acciò si possa preparare quello che sarà opportuno. Et qui ui preparasse quello che bisognaua.

Dispositione. Lat. dispositio. ual ordine, preparatione BOC. 14 Considerata la dispositione del luogo. Si come colui. che la dispositione della casa della giouane sapeua. La sua buona dispositione. ideſt deliberatione. Non sapendo p cui poter gli questa mia dispositione fargli sentire. In tale dispositione dimorando.

Disposto. preparato o deliberato. Lat. præparatus. PET. Che, s'io non m'inganno, era Disposto a sollenarmi alto da tera Non essendo ei disposto. Ou'erano a tutt'hore disposti gli hami, ou'io fu preso. i. ordinati. BOC. doue ogni cosa ordinatamente disposto trouorono. Huomini a mal far disposti. Il tempo ben disposto. uedi all'indice.

Disporre. Lat. disponere. BOC. Io disporrò questa cosa in guisa, che. i. ordinerò Essendo le cose in questa guisa disposte. che ab eterno disposto fosse. Ad amar lui disporre non si potesse. i. deliberare, o determinare. Che a douere alcuna nouella dire si disponesse. Così mi disposi di fare il uostro uoler mio, dispose di aprirgli il suo bisogno. Disposta son io di seguir li piacer uostro. uedi all'Indice.

Ammannare ual apparecchiare. Vo. Toscana. DAN. Di quel, che'l ciel ueloce loro ammanna. La uirtù, ch'a ragion discorso ammanna.

Diuisare per ordinare. Lat. disponere, statuere. BOC. sapere diuisare mescolato, o fare una tela. Che così facesse far la cena come Melisso diuisasse. galline, et di quelle sole uarie uiuande diuisò a suoi cuochi pel conuito reale. i. ordinò & comparti.

DIVINI.

Diuini. Diui, immortali, sommi, eterni, superni, supremi, 15 sempiterni, perpetui, inuisibili, celesti, santi, salui, gloriosi, eletti, benedetti, beati, santità, beatitudine, benedittione, gloria, elettione, saluatione, saluamento, salute, saluare, sacrare, gloriare, eleggere, scegliere, tenere per eleggere, eternare.

Diuini. Lat. PET. & BOC. Diuini uffici, altari & prieghi, diuina Maestà, gratia, mente, sententia, luce, uoce giustitia, diuine opere, cose. Diuino miracolo. Ma tra mortali poi si celebra la diuina bellezza, & i diuini Poeti, portamenti, uirtuti, & le diuine parti, lo diuino sguardo, andare, & diuin Poeta, portamento, DAN. Perche la donna, che per questa dia region ti conduce. ideſt diuina. BEM. Cantar che sembra di harmonia diuina.

Diui. Lat. diuini. Diuo si dice esser colui, che morendo si crede esser fatto Iddio, o santo. Onde dirassi Diuo Cesare, diua Laura. Ma non dirassi diuo Raggio, ne diua bellezza, anchor che Toscani fauellando usino diuo in uece di diuino, ma senza alcuna auttorità però. PET. Facean dubbiare. Se mortal donna, o diua fosse. Hor in forma di Ninfa, o d'altra diua, & ella è diua. Come non conosci io l'alma mia Diua. Questo cantò gli errori & le fatiche del figliuol di Laerte, de la Diua. ideſt Theti de Ninfa, & dea marina. I era amico a queste uostre Dine. Seguendo i passi bonesti, e'l Diuo raggio per diui-

no, o Diuo raggio, per raggio di Diua, Ma uiuo raggio staria meglio.

Immortal. Lat. PET. Immortal, Anima, Bellezza Fama, Ciel, Apollo, Stato, Male, Forme. Re del cielo, inuisibile immortale, ch'i spero farmi immortal, perche la carne moia. Ciascuna di uoi due nacque immortale. Anzi pur uiua, & hor fatta. I. Per dir di quella, ch'è fatta I. Gli huomini immortali. BOC. Sia de gli Iddij immortali dispositione. Siro Filosofo, fu il primo che scrisse della immortalità dell'anima.

16 Eterno adie. & aduer. Lat. æternus. PET. Eterno Iddio, Padre, Motore, Signore, Luna, Gioue, Albergo, Soggiorno, Donno, Oblio, Odio, Vento, Ricetto. Per farsi come te di fama eterno. Niente apprezza, ma diuenta eterno. Vergine chiara & stabile in eterno, anzi chi fia chiaro una uolta, fia sempre in eterno, eterna Giustitia, Beatitudine, Salute, Fama, Memoria, Pace, Vita, Dolcezza, Luce, Etate, Guerra, Eterni compagni. BOC. Eterna uita, Beatitudine, eterno supplicio, pene eternali. Sono diuenuti eterni.

Eternare ual fare eterno. Lat. æternare, perpetuare. DAN m'insegnauate come l'huom s'eterna.

Sommo. Lat. Summus, uale alto et singulare. PET. Sommo bene in uece di Dio, sommo ben, sommo Sole, Padre, Polo, Choro, Seggio, Disio, Diletto, Piacer, Duce, Amore, somma Charità, Bontà, Cortesia, et Honestate, sommi preghi. BOC. Somma consolatione, somme lode, sommo di letto. uedi all'Indice. DAN. somma essentia, sommo duce, & sommo ben. & quando dinota Altezza o sommità uedi a 1774.

Superno. Lat. che stà disopra. PET. Superno regno, & lume superna pietà, strada, & rota. T. suprema luce, superno Rettore, Moto, Gioue.

Supremo. Lat. ual sommo, alto, in cima. e per molto & estremo. PET. Ma le parti supreme erano anolte ad una nebbia oscura. BOC. La nostra benuolenza, laquale mai da me in si supremo grado non fu meritata.

Sempiterno. Lat. quasi sempre eterno, & sempre durante. PET. Renda a quest'occhi le sue luci prime, O li condanni a sempiterno pianto. Quanto piu nale sempiterna bellezza, che mortale, T. Sempiterno Dio, sempiterna rota, sempiterni Danni.

Sempiternare uale far sempiterno. Lat. perpetuare. DAN. Quando la rota, che tu Sempiterno Desiderato a se mi fece atteso.

17 Perpetuo. Lat. PET. Perpetua guerra & Norma. Perpetui affanni. BOC. Perpetua prigion, ragion, laude, quiete. Perpetuo essilio. In perpetuo ui amerò. Nel mortal corpo si perpetuerà nella laudeuole fama.

Inuisibile. Lat. PET. Inuisibil forma, Re del cielo inuisibile immortale. Che'nuisibilmente mi disfaccio.

Santita. Lat. Sanctitas. BOC. La uostra Santità Niuna S. Monasterio assai famoso di S. uedi all'Indice. si dice anco Santà, & è allhora uoce Fiorentina.

Santo significa a Dio consecrato, & anchora cosa ferma stabile & immobile, & che sempre dura. Lat. Sanctus. PET. santo edificio, Costume, Viso, santa Anima, Vergine, Compagnia, Impresa, Parola & Cosa, Santi Atti, Pensieri, Costumi, Vestigi, Gli occhi, piedi, Rami, Sante Luci, Lagrime, Opre, Piaghe &, Parole, San Pietro santissimo Helicona, & santissima cosa. BOC. santa Maria. s. Reparata. s. Aeridiana. s. Lucia di prato. s. Donna. s. Fede Christiana. Conti di s. Fiore. Sante terre & cose. Bestemmiatore d'Iddio & de santi. s. Antonio. s. Alessio. s. Ambruogio. s. Padre. s. Abate. santissima Vita. s. Reliquia. s. Donna. Furono gia i Frati santissimi & ualenti huomini. Santissime opere. Santissimo Huomo. s. corpo. Vna di queste santuzze. sanctus, uedi ali index. Dante. Ecc'un de gli antian di santa Cita. Costei fu di Lucca, & donna di santi costumi & fece miracoli in uita & in morte.

18 Francesco, nel 1200. Innocentio terzo hebbe in uisione, che la chiesa di san Giouanni Laterano cadeua, ma due di uil habito uestiti la sosteneano, dipoi uenendo san Francesco, perche egli si confermasse la sua religione conobbe essere quello che hauea ueduto in sogno, il perche con bolla papale gliela cõfermò. Bernardo fu il suo primo compagno, e fu dottore al mondo, Pietro Bernardone, non fu egli di molto gran legnaggio. Costui con animo regio & inuitto aperse ad Innocentio Papa la sua intentione, cioè, di osseruare obedientia, pouertà, & castità, & pero dicè Dante. Non gli grauò uiltà di cor le ciglia Per esser si di Pietro Bernardone. Ne per parer dispetto a marauiglia, Ma regalmente sua dura intentione, Ad Innocentio a perse, et da lui hebbe Primo sigillo a sua religione. BOC. Et il cuffetto del serafico, che apparue a san Francesco.

Santoccio uale come a dir santone o hipocritone, cioè huomo santo. & non il compare da battesimo, che santolo si chiama in alcuni luoghi, come hanno detto alcuni. perche il santolo è quello che leua il figliuolo dal sacro fonte, e nõ il padre del battezzato, & quini il frate chiama il padre santoccio, & egli lui compare, & però santoccio non è il compare. ma piu tosto un nome cosi nominato dall'auttore, come in piu altri luoghi fa. anchor che'l testo antico nel primo luogo ha Bescio santo, & ne gli altri santoccio. BOC. Il santoccio credendo queste cose. Quando il santoccio udì questo, tutto isuenne.

Santuzzo è quello, che fa il santo. BOC. Vna di queste santuze, che cosi schife si mostrano, sãtessi et santesse hanno altri testi. ma corrottamente.

Salute. Lat. salus. incolumitas. PET. salute eterna humana. La cui salute dal mio uiuer prende. Fontana di ogni salute al porto di s. Che per nostra salute unqua nõ uene. Al dolce porto de la lor salute. Ogni mia s. Ch'ogni asprezza per sua s. tenta. Da radice n'ha suelta mia s. Ogni uia tenta per la sua s Del lume, onde salute & uita pende. Pietà celeste ha cura Di mia s. non questo tiranno. Questo beluariar fu la radice di mia salute. Ch'a te honore, & a me fia s. BOC. Per gratria, & per salute. salute uale acqua. Rimedio salutifero. uedi all'Indice. et per la salute corporale, uedi a 1982. 19

saluezza. Lat. salus. BOC. In questa guisa puoi la mia pace & la mia saluezza acquistare. Ciò che una giouane per saluezza di se al marito facesse. Con piu saluezza dar effetto al suo peruerso intendimento.

saluamento. BOC. per saluamento di lor donne, Acciochè piu a saluamento poteste prendere uostro diletto.

saluo. Lat. securus. PET. Hor tristo, hor lieto in fin quì t'ho condutto saluo. Che credendosi in otio uiuer saluo preuento fu dal suo fiero destino. BOC. saluo a casa ritorna. Et

tutto

tutto l'arnese messo in Saluo senza alcuna cosa toccare. i. in saluamento. Salua la mia honestà. La sua sorella salua & libero ribauesse. Et così lieti siamo sani & salui seruati. Sani & salui se ne tornano a casa loro.

Saluare. Lat. seruare. PET. Perche a saluar me et te, null'altra uia era. Saluando insieme tua salute et mia. Saluando la tua uita e'l nostro honore. Vēne a saluarne in su gl'estremi giorni. BOC. Se Iddio mi salui. se Iddio ti salui imprecantis.

20 Sacro. Lat. PET. Sacro loco Tempio, Aer, Aspetto, Sacra, Vergine, Terra, Via, Aura & Fronde, Sacre Foglie, & Vergine, Sacrato Tempio. BOC. Terra sacra, mi parete un banditor di Sacre. Sacro Fonte. Sacratissimi effetti. uedi all'indice. SAN. le carni de sacrificati Vitelli, Sacramento, sacramenti a 31.

Sacrare. PET. Vergine i sacro & purgo al tuo nome & pensieri e'ngegno, & stile.

Consecrare. Lat. initiare, sacris imbuere. PET. Il bel nome consacrerò cō questa pēna. Sempre al loco torno, Che per te consecrato honoro & colo.

Beatitudine. Lat. beatitas. BOC. sentirai marauigliosa cosa della beatitudine eterna.

Beato. Lat. beatus, PETI Beato padre, Huomo, spirito, Luogo, Insogno, Morire, & Beata Vergine, Parto, Speme, et Beati spiriti, Angeli, Occhi, & Beatissimo padre. Beatissima lei. i. Laura. Beato sè che po beare altrui. senza fine o beata, & beate Luci, Vergini, Anime. Beato me sopra gli altri amanti. Beato è ben chi nasce a tal destino. Alcun dice Beato è chi nō nasce. sopra'l riso d'ogni altro fui BEATO, Beatrici Fauille, BEATRICE hora. prego ch'appaghe'l cor uera Beatrice. BOC. sō diuenuti beati. Lui essere beato. DAN. Ma ella s'è Beata & ciò non ode. Tra l'altre prime creature lieta, Volue sua spera, & beata si gode. Beata Riua. Beate genti & beati sost. Qual i beati al nouissimo bando. Affermando esser beati. Et sentì dir BEATI, chi alcuna. Beati mūdo cor. Beato scanno, Concilio, beato te, beato sè.

Benedittione. Lat. benedictio. BOC. Et diedegli la sua benedittione. Con la beneditione d'Iddio. uedi l'Indice il testo antico ha beneditione. L'uno è l'altro puo stare.

Benedetto. benedictus. PET. Benedetto sia'l giorno, il mese & l'anno. Et benedetto il primo dolce affanno. Beato il padre, & benedetto'l giorno, benedetta Chiaue. Vergine, Benedetta Colei. ch'a miglior riua Volse'l mio corso. Et Benedetta Hore, Fila, Luci, Carte. BOC. Figliuola mia Benedetta, Acqua Benedetta, Candela, Anima. DAN. Benedetta colei, ch'n te s'incinse, Benedette Donne, Figliuole, Benedetto Vaso, Angel, Carco, San BENEDETTO. Venite Benedicti patris mei tutti dicendo, Benedictus qui uenit.

Benedire. Lat. benedicere. PET. I benedico il loco, e'l tempo, & l'hora. BOC. Et così si possono benedire le galle del giouo, come il pane, i testi antichi hanno benedicere ma corrottamente.

21 Gloria. Latino. DAN. La gloria di colui che tutto moue per l'uniuerso. PET. Che piu gloria è nel regno de gli eletti d'un spirito conuerso. BOC. Molte cose disse della Gloria Celestiale. & Gloria per la fama o nome uedi a 149.

Glorioso. Lat. PET. BOC. Glorioso Dio, Stato, Regno, Fine, Ramo, Principio, Huomo, Figliuolo, Trionfo & Amore, Gloriosa Vergine, Sede, Fama, Colonna, Speme, Vita, Alma, Vittoria & Donna. Glorioso spoglie & cose. Glorioso passi. Alla sua casa ne tornò Gloriosa.

Gloriare. Lat. gloriari. PET. L'una è nel ciel, che se ne gloria & uanta. Quasi d'un piu bel sol s'allegra & gloria. anzi mi glorio. D'esser seruato alla stagion piu tarda. BOC. de miei doni gloriar ui possiate. Della uostra bellezza piu ch'altra donna gloriar ui potete. Di ciò seco stesso uanamē te gloriandosi, pur seco si gloriaua. uedi l'Indice.

Elettione. Let. electi. PET. Non per ELETTION, ma per destino. BOC. Chi il primo di noi essere debba, nella Elettione di noi tutti sia. Nella uostra Elettione stia di torre. niuno secondo debita Elettione s'innamora.

Eletti. Lat. electi. PET. Eletti Angeli Spiriti. Pensieri. Luoghi il numero de gli Eletti. Del numero Eletto, & Eletto Huomo, Habito, & Elette Donne, Compagne, & gisse al loco Ch'a l'humana salute era gia ELETTO.

Eleggere. Lat eligere, PET. Di quei che uolentier gia'l mondo elesse. Di mille donne eccellenti n'elessi una. Ogni sperāza perder elessi, per non perder fede. BOC. E da eleggere piu tosto il poco & saporoso, che il molto et insipido. seco eleggendo di uoler piu tosto la morte, che di tornare a casa pouero. Che gliamici noi habaiamo, quali ce gli eleggiamo. Lei per REINA del primo giorno elessono. lo hauere eletto sauio & ualoroso amatore. uedi all'Indice.

Scegliere. & sciegliere. Lat. seligere, ual eleggere & separare. PET. Così del mondo il piu bel fiore scelse. ch'amor obietto scelse. Quel pietoso pensier, ch'altri non scelse. BOC. Hor da fior scegliaua, & de scelti leggiadra ghirlandetta facendo. FI. Essendo ella d'un giouane bello leggiadro a sua scielta innamorata, DAN. Cade in la selua. e non gl'è parte scelta. ARI. Ma ti farò di mille scelta d'una, O di due.

Tenere. PET. I da man manca, e tenne il camin dritto. BOC. Hauendogli prima mostrato, che uia tener douesse a uenir dentro.

PATRIARCHI PROFETI.

Patriarchi. profeti, Sibille, Apostoli, Vangelisti, Dottori, 22 Martiri, confessori, Vergini, Vedoue, Antisti.

Patriarca. Lat. pathriarcha. DAN. Abraham PATRIARCA, & Dauit Re. Insin la sù la uide il PATRIARCA Iacob isporger la superna parte. BOC. Patriarca dignissimo di Hierusalem.

Patriarchi celebrati da nostri POETI. Abraham, Iacob, Isaac, Israel.

Abraham PATRIARCA, cioè il primo de padri. Costui fu il primo fedel uecchio, a cui Iddio riuelò la trinità. Dall'anno del diluuio infino che nacque ABRAHĀ furono anni 1072. LA origine sua fu da Sem figliuolo di Noe, et nacque i terre di Chaldea, nel tempo che Nino figliuolo di BELO regnaua, uisse anni 175. Abraham significa padre essaltato, ma ABRAM, padre uedente il popolo, ouero padre di moltitudine. Onde il PET. poi uide il padre nostro (intendendo Abraham) a cui fu detto, Ch'usciesse di sua terra & gisse al loco, Ch'a l'humana salute era gia eletto. Viuace amor, che ne gli affanni cresci. Vedi'l padre di questo, & uedi l'Auo (ideſt Abraham) come di sua magion

sol con Sarra esce. Sarra fu donna d'Abraham, con laqua le andò in Egitto. PERCIOCHE *non mai senza di lei mosse un passo, & tanto l'amò, che sempre studiò di piacerle. Que sto fu quello che per ubidire a Dio, fu contento di sacrifi car il suo figliuolo Iacob, perche meritò che Iddio bene dicesse il seme suo,* DAN. *Abraham Patriarcha & Dauid Re.*

23 Iacob *&* Giacob. *Lat. Iacobus, alio nomine Israel* Propheta. *Narra* Giosefo *nel primo libro delle antiquitati de* Giudei *secondo la historia scritta da Mose, che Iacob figliuolo d'I sac per cõsiglio di* Rebecca *sua madre fu benedetto dal pa dre, la oue benedire si douea* Esau *maggior di età, et ito fuggẽdo l'ira del fratello da* Cananea *in* Mesopotamia *a* Laban *suo materno zio, seruì sette anni guardando la greg gia, per hauer per donna la bella et diletta Rachel, figliuo la di* Laban. *ma uenuto il tempo delle nozze, & in uece di lei posto hauendogli nel letto occultamente il socero* Lia *deforme a cui gli occhi sempre piangeuano p essere lippo sa, cõ costei fatto il matrimonio, accortosi dell'ingãno fat togli per hauere la cara sua Rachel sette altri anni seruir li conuenne. Onde il* PET. *per Rachel ho seruito, et nõ per Lia, & altroue. Volgi in quà gli occhi al gran padre schernito, Che non si pente & d'hauer non gl'incresce Sette, & sett'anni per Rachel seruito. & Dante. Israel con suo padre & co suoi nati Et con Rachele per cui tan to fè. In sin la sù la uide il patriarca Iacob. Che mi se dea con l'antica Rachele. Hebbe Iacob dodici figliuoli, de quali uennero le dodici Tribu numerosa famiglia. uisse an ni 198.*

Isac *&* Hisach. *Lat. Isaachus significa riso, fu figliuolo d'Abraham, uisse anni* 160. *& morì regnante* Xerse *primo* Re *de gli Assiri.* Costui *disse a Iacob suo figliuolo, che non pigliasse moglie della generation di Canaam, ma andasse in Mesopotamia di Siria a Laban figlio di Batuel, et fratello di* Rebecca *moglie di Abraham et sua auola.* vbidì *Iacob, la historia uedi di sopra.*

Israel. *Lat. Iacobus Isaachi filius, Profeta. fu Iacob così detto, perche andando in Mesopotamia uide una scala, ch'ag giungeua dalla terra al cielo, et angeli salire, & scendere per quella, per ilche Israel significa huomo uedẽte Iddio. ouero, uisione d'Iddio. Dãte. Israel con suo padre, e co suoi nati* Et *con Rachele per cui tanto fè.*

24 Profeta. *Lat. & hariolus.* PET. *Là doue Apollo diuentò Profeta.* Dante. *Per Moise, per Profeti, per salmi, & per uoi, che scriuesti. A* RI. *s'in me non erra Quel Pro fetico lume, che m'inspiri. Il* Profetico *Spirto di Merlino.*

Profeti *celebrati da nostri* Poeti, *Dauid, Ezechia, Ezechiel. Helia, Helisco.*

Dauid *fu Profeta, & Re* Psalmografo *citharista. & significa forte d'animo, & desiderabile di uolto. Costui fu il se condo Re del popolo di Dio. regnò anni* 40. *nel tempo chi gli Athenesi, morto Codro, non uissono piu sotto Re. egli fu nella quinta età, che durò infino a* Cristo. *non mi esten derò quì nella sua historia, perche sarei troppo prolisso, pur non tacerò quello, che Iddo disse d'hauer trouato un huomo secondo il cor suo, et nõdimeno innamorato di Ber sabe moglie d'Vria suo caualiere, per hauerla, fece uccidere il marito, onde commisse adulterio, homicidio, e tra dimento. Poi pentendosi dell'errore, cantò il Salmo* Miserere mei Deus. *onde* DAN. *Et colei, che fu bisaua al cantor, che per doglia del fallo, disse* Miserere mei. *la bisaua di Dauid fu Ruth moglie di Booz, et Booz generò Obed, e co stui fu padre di Iesse del qual nacque* Dauid Re *giustissimo, & Profeta pieno di spirito santo, onde* DAN. *Colui, che luce in mezo per pupilla Fu il cantor de lo spirito santo. & altroue Abrabam* Patriarcha *e Dauid Re. & il* PET. *Vidi Dauit cantar celesti uersi. Poi guarda come amor crudel & prauo Vince Dauid, et sforzalo a far l'opra On de poi piange in loco oscuro & cauo El pastor (ideſt Da uid) ch'a Golia ruppe la fronte. Non giacque si smarrito ne la ualle di Terebintho quel gran Filisteo A cui tutto Is real daua le spalle Al primo sasso del garzon hebreo (ideſt Dauid) L'historia di Golia uedi a* 470. *Di Tamar,* Absalõ, *Amon, Achitofel uedi a Tamar a* 662.

Ezechia Profeta *Re di Giudea, del qual è scritto nel libro* 25 *d'Isaia, & nel libro de i Re, ilquale annuntiatogli la morte dall'angelo, pianse, et lagrimãdo disse. Ego dixi in dimi dio dierum meorum uadam ad portas inferi. A costui per molti prieghi Iddio prolũgò la uita per ispatio di anni* 15. *onde dice* Dãte. *Et quel, che segue in la circonferenza Di che ragiono per l'arco superno* Morte *indugiò per uera pe nitenza.*

Ezechiel *Profeta.* Costui *fu uno de profeti, ilquale con Ioa chin Re di Hierusalem fu mandato seruo in Babilonnia, et in un tempo costui prophetizò in Caldea a suoi hebrei qui ui serui, &* Hieremia *in Idea. Onde dice* Dante. *Ma leggi Ezechiel, che li dipinge Come gli uide dalla fredda parte Venir con uento con nube, & con igne: Et quà li troueraì ne le sue carte.*

Helia *fu di Tesbite città di Galatide paese prossimo alla Feni cia Profeta, ilqual regnando in Hierusalem Iosafat, &* 26 *tra gli Israeliti Achab, & dopo lui Ochozia, fiorì, & a tempi di Iora fratello d'Achab fu perciò fatto Re, per non essere d'Ochozia rimaso fratello alcuno. predisse egli ad Achab la futura siccitate, che durar douea fin che egli ritornasse a lui, & tornato gli predisse la pioggia, hauendo già con deuote pregiere fatto dal cielo scendere il fuoco sopra l'altare, che fare non haueano potuto i fal si profeti, perche furono dal popolo uccisi per comanda mento di lui. Predisse egli anchora che'l suo sangue & de successori sparger si douea per la morte di Naboth ingiu stamente fatto morire. Predisse ad Ochozia la morte, il quale cercando a forza farlo a se uenire, il primo & il secondo capitano, che gli mandò l'uno, & l'altro, essendo fieri & superbi, con tutta la lor schiera armata egli arder fece dal celeste fuoco.* Durante *la siccitate habitò uerso mezo dì appresso ad un torrente, onde da bere si procacciaua, portandogli da mangiare ogni dì il coruo. Seccato il fiume, ne ueme a Saretta citta non lungi da Tiro, oue fu da una uedoua donna nutrito. Che benche pouerela fusse, nondimeno per la diuina uirtù, si come egli le predisse, di farina & di olio abondò infin alla nuoua pioggia, Onde in guidardone del beneficio riceuuto di mor te a uita le reduſſe il figliuolo, Fuggendo poi l'ira di Ieza bella donna di Achab, laquale studiaua farlo morire per la morte de suoi falsi profeti, uenne in Idumea ad habitare ne solitari luoghi, pregando Iddio che ponesſe fine al suo uiuer mortale, oue addormentossi un gior no sotto un arbore, poi che destare si sentì, leuandosi tro*

uò

uò il cibo & l'acqua, di che preso conforto ne uenne al mõte Sina, oue è fama che Mose da Dio hauesse le leggi. Iui comãdatoli da uoce diuina, che dalla spelonca al sereno uscisse, dopo il terremoto da mezo il fuoco ardente giunse celeste uoce, laquale comãdo, che profeta successore si facesse Heliseo d'Abela, con cui egli al fine di Hierico al fiume Giordano uenuto, e indi passato sparue, si che mai piu non si uide, delquale si come d'Enoch, che fu innanzi il diluuio, si scriue, che di terra subitamente si leuasse al cielo, nessuno gia loro morte sapẽdo, ma nel libro de' Re si legge, che dal cielo un carro di fuoco tutto infino a caualli che'l tirauano, scendesse, sopra ilquale Helia salito, & in alto leuato si alla uista de mortali del tutto si tolse. Et però il nostro Pet. dice Girmen con ella in su'l Carro d'Helia.

Heliseo raccolto c'hebbe la ueste, cõ laquale Helia hauea diuiso l'acque del fiume Giordano dopo che fu rapito al cielo su'l carro di fuoco, laquale nel salire, gli era caduta, ritornò al Giordano, & con quella diuise l'acqua & ritornò in Hierico, & indi andando in Bethel, i fanciulli uennero incontra, e schernendolo diceuano, ueni caluo, quasi rimproverãdo che mentiua, che Helia fosse cosi rapito, gli maladisse nel nome di Dio, et subito uscirono delle selue due Orsi, iquali lacerarono xliii. di quelli fanciulli. & però dice Dan. Et qual è quel, che si uengiò con gli Orsi, Vide'l carro d'Helia al dipartire Quando i caualli al cielo erti le uorsi, Che nol potea si con gl'occhi seguire, Che uedesse altro che la fiamma sola, Si come nuuoletta in sù salire.

Sibilla. Lat. sybilla, San. Che la Sibilla ne le foglie sariffelo. T. Predetto da Profeti & da Sibille, Lattantio ne scriue a lungo nelle sue Institutioni. & M. Varrone.

27 Apostolo. Lat. Boc. Secondo l'Apostolo. Vigilie d'Apostoli. Dan. Poi con dottrina & con uoler insieme con l'officio Apostolico si mise Quasi torrente, ch'alta uena preme. Tre uolte cinse me. si come tacqui l'Apostolico lume. Ari. Apostolica Sede.

Apostoli, celebrati da Poeti, Pietro, Giouanni.

Piero & Pietro di Simone figliuolo, et d'Andrea fratello, il quale fu poi de gli Apostoli principe. Onde il Pet. Tolso Giouanni da la rete, & Piero. I die in guardia a san Pietro (ideſt, al Papa per metonymia, & come prima Vicario di Christo.)

Giouanni. Lat. Ioannes figliuolo di Zebedeo, e di Giacomo maggiore fratello, ilqual fu Apostolo & uangelista, onde il Pet. Tolse Giouanni dalla rete, & Piero. Dan. Di temi de l'ouil di san Giouanni. Ari. gli disse esser colui, che l'euangelio scrisse, Quel tanto al redentor caro Giouanni, per cui il sermone tra fratelli uscito, Che nõ douea per morte finir gli anni, Si che fu causa ebe'l figliuol di Dio A pietro disse, perche pur t'affanni, Sio uo, che cosi aspetti il uener mio? Ben che non disse egli non dè morire. Si uede pur che cosi uolse dire. Lo scrittore della oscura Apocalisse.

Vangelio, o Vangelo, & Euangelio, Lat. come si legge ne testi antichi, significa buona nuoua. Boc. perche non seguitiamo noi quella altra santa parola del Vangelio, che incominciò Christo a fare, & ad insegnare? Dan. per Moise, per profeti & per Salmi, per l'Euangelio, & per uoi, che scriueste. ne la mente mi sigilla piu uolte la Euangelica dottrina. Ari. Et posero le mansu gli euangeli, ideſt giurarono. Nanni poeta scrisse lo euangelio di san Giouanni in uerso esametro, et Francesco Alvnno autore della presente opera lo scriue insieme cõ la salutatione Angelica, & col suo nome & cognome, nel tondo di un piccolo marchetto Venetiano in lettera bellissima, & netta, & con pochissime breuiature, & non una sol uolta ma mille, come ne puo far fede gran parte del mondo che l'ha ueduto, & molti gran Signori, & Principi che ne hanno hauuti da lui, & come ancho si puo hora uedere, appresso lui, & piu picciolo anchora.

Guagnele è giuramento usato da plebei & uillani, & ual 28
Vangelo. i. in uerità. uedi all'indice lũga ispositione. Boc. Disse lo scalza alle guagnele non fo. Alle Guagnele, non ha in questa terra medico, che s'intende d'orina d'asino ap petto a costui (beffando)

Dottori. Boc. I Santi Dottori & Dottrina, uedi a Minerua a 179.

Martire. adie. che significa testimonio. Vo. Lat. Boc. Il glorioso Martire san Lorenzo, & quando è sost. che tormento dinota, uedi a 1312.

Antiste. Lat. è rettore nelle cose sacre. Boc. metaforicamente usato nel Ameto. Al glorioso coro te habbiamo eletto Antiste. Voce da non usarsi da gli scrittori.

F E D E.

Fede. Fe, Fidanza, Fedeltà. Battesimo, Lauacro, Sacramento, sacrificio, Giuramẽto, Perdonanza, Perdono, Voto, Miracolo, Oratione, Orare, Adorare, Preghiera, Prieghi. Diuotione, Contritione, Vfficio, Messa, Holocauste, Processioni, Supplicationi, Digiuno, Astinenza, Disciplina, Patienza, sofferenza, Carità, Pietà. Compassione, Limosina, Humiltà, Humanità, Mercè, Mercede, Miserere, Vbidienza, Fedeli, Oratori, Diuoti, Contriti, Astinẽti, Pietosi, Pij, Humili, Humani, Patienti, Vbidienti.

Fidare, cõfidare, battezzare, orare, adorare, pregare, supplicare, pentire, emendare, cõpungere, humilare, cedere, disciplinare, digiunare, sofferire, obedire, osseruare, giurare, scongiurare, patire, limosinare, comportare, astenere, contenere.

Fede. Lat. fides. Pet. & Boc. Fede santa, Vera, Pefretta, Buona, Rara, Alta, Costante, Ferma, certa, Intera, Chiara, Somma, Mirabile, sincera, Christiana. Falsa, Incerta, Instabile, Trista, Vana. Poca. Matrimonial, Promessa, Amorosa, Fedel Amico, Consiglio, Nocchiero, Core, Cane, & Fedel Bruto. Fi data Guida, scorta, & Fido, Albergo, Conforto, Duce, sguardo, soccorso, Inganno, Fidi compagni, Messaggi, Principi, Amici, Luoghi, Fida Riua, & Fida Argia, Fide, scorte, Cose, Stelle, Per far Fede quà giù del suo bel uiso. Il mondo, che picciol tempo ne tien Fede, & tal fama Fede acquista. Et fà quì de celesti spiriti Fede il bel uiso. Che solea far del cielo et del ben dir lo sù Fede fra noi. Dãdo piena Fede alle parole, grãscioc chezza porre ne i sogni alcuna Fede. uedi l'Indice. T. Senza fede. Lat. infidus. 29

Fe. Pet. & Boc. sue promesse di Fe come son uote. Mal fo chi tanta Fe si tosto oblia. In buona Fe. In Fe d'Iddio. Sopra la sua Fe. Rotta la Fe.

Fedeltà. Lat. fides Boc. La Fedeltà del suo famiglio. Fe-

del

del Scruitore, Dalia. Commissario, Famigliare. I cani Fedelissimi a gli huomini. Da Fedelissimo amor mossa. Vn F. Seruitore. Fedelmente l'hauea consigliato.

Lealtà, uedi a 1673.

Fidanza. PET. O Fidanza gentil, chi Dio ben cole. BOC. Se io te domesticamente, & a Fidanza richiederò. Della tua poca Fidanza mi fa dolere.

Fidare. Lat. PET. Ma pur in te l'anima mia si fida. che in lui si fida. in c'huom saggio si fide. Se del consiglio mio punto ti fidi. guarda in chi ti fidi? assai mi fido. ne di lei molto mi fido. BOC. Nō uolēdosi di questo amore in alcuna persona fidare, Se costui se ne fidaua, ben me ne posso fidar, io. La dōna troppo fidandosi di ciò. Senza fidarmi io di te. Io nō ho alcuno di cui tāto fidassi, o fidi, quāto io mi fido d'Anichino. Vna Cameriera Fidata. Vn suo fidato Compagno, uedi all'Indice.

Affidare, Lat. saluum facere. PET. Che s'ella mi spauenta amor m'affida. BOC. Ma affidandosi di dare a ciò riparo i. assicurandosi.

Confidare. Lat. confidere. BOC. Nella sua buona affettione confidandosi. I danari, liquali esso confidandosi mattamente sempre portaua addosso. Del suo senno non ui confidate Di cui egli molto si confidaua.

Diffidare, ual non fidarsi, Lat. diffidere. DAN. E'l mio consorto, perche pur diffidi A dir mi cominciò.

Diffidenza. Lat. Diffidentia. Boc. Molto della sua tiepidezza & diffidenza ripresolo.

Fedeli, celebrati da nostri Poeti. Abraam primo fedel di Dio uedi Argia Bruto, Hipermestra NOE. M. Attilio Regolo.

30 Noe fu il primo della secōda età, laquale durò infino ad Abraham, da Adā infino a lui durò la prima. Costui fu solo tra tutti gli huomini di quel secolo trouato giusto & fedele. Et irato Iddio p l'uniuersal sceleratezza di tutti gli huomini, uolēdo uccidergli & spegnerli col diluuio dell'acqua comandò a lui, il qual era gia di anni ottocento, che facesse l'àrca, come pone la Bibia. laqual penò a fare cent'anni, et in questa egli entrò, & tre figliuoli, Sem, Cam, & Iafet, con le loro mogli, et duo animali maschio, et femina di ogni spetie. Dopo il diluuio NOE & Sem habitarono in Asia, Cam in Africa, & Iafet in Europa. Visse Noe 950. anni DAN. L'ombra del primo parente D'Abel suo figlio, & senza quella di Noe.

Attilio. M. Attilio Regolo. trionfò de Salentini, & il primo de Ro. imperatori passò in Africa con l'armata, pigliò lxiiii. naui lunghe a Cartagineſi, et prese cc. cittadini, et cc. mila huomini. Et essendo stato poi per arte del Lacedemonico Santippo capitano de nimici uinto et preso, & mādato poi per ambasciatore a ROMA, per cangiare i paesi di una città con quelli dell'altra, con giuramento di tornare, se non impetrasse il bisogno, amando piu l'utilità comune che la propria conforto il Senato a non fare il cambio. Et per seruar la fede tornò in Cartagine, & sapendo i Carteginesi, che per sua opera era turbata la permutatione & la pace, fu posto in un doglio di legno, che di dentro hauea acutissime pūture di chiodi, ma prima tagliarenli le palpebre de gli occhi, accioche insino all'estremo spirito sentisse, dolore & cosi notte, et giorno ueggiādo con somma patiēza si morì, & però dice il nostro PET. Vn Regol, ch'amò Roma, & non se stesso. & altroue, Regolo Attilio si di laude degno, & uincendo, & morendo.

Battesimo. Lat. Baptismum. BOC. Non creditu trouare 31
quì, che il Battesimo ti dia? Io che tēni il uostro figliuolo a Battesimo. Che ad Abraam douessino dare il Battesimo: DAN. Et nell'antico uostro battisteo. i. il fonte del Battesmo Lustricus dies, il dì del Battesimo.

Battezzare. BOC. Quiui mi fa battezzare. & credendo che Turco fusse il se battezzare Che egli la uerace credenza battezzandosi hauesse presa. voi foste battezzato in domenica prouerbio. DAN. Muore non battezzato, & senza fede. Queste tre domeneli fur per battesimo, Dinanzi al battezzar piu d'un millesimo.

Lauacro. Vo. Lat. è il battesimo. BOC. prese quel santo LAuacro dalle man di colui, che pur gli piacque. AM. Correte al santo fonte del uero Lauacro. PH. ARI Carlo dal salutifero Lauacro Con cerimonie debite leuolla.

Sacramento. Vo. Lat. BOC. Non si uorrà confessare, ne prē dere alcuno sacramento della chiesa, & morendo senza confessione niuna chiesa uorrà il suo corpo riceuere. A chiesa nō usaua giamai, et i Sacramēti tutti di quella come uil ce abomineuoli parole si herniua, & per lo giuramento. Affermando con sacramento. Ricordandosi della promission fattagli, & con sacramento fermato. Dandosi a que tempi in Francia a sacramento grandissima fede. Et cō molti sacramēti gliela e moa. Sero, sacra, sacri, sacrato, sacratissimi, sacrare, consacrare, uedi a 20.

Giuramento. Lat. Iuramentum. BOC. Questo fermorono 32
con giuramento.

Giurare. Lat. iurare. BOC. giurare di dire il uero sopra la sua fede. Io hauena giurato, ne per me ne per altri adoperar la uoglio, che mi giuriate. Io ti giuro, uedi all'indice. PET. Ella mi prese, & io c'haurei giurato Difendermi da huom coperto d'arme. Amor natura, Contra, me son giurati. i. cō giurati.

Congiurare. Lat. coniurare, conspirare. PET. Che m'hanno congiurato a torto incontra. Amor natura contra me son giurati. i. congiurati.

Scongiurare. Lat. preiurare. BOC. Quando Anicchino si senti scongiurare. Voi m'hauete scōgiurato per persona, che non ui so negare cosa che uoi mi comandiate. Tanto disse, & tanto scongiurò.

Pergiuro, è giuramento falso. Lat. preiurium. DAN. Ricordati il spergiuro del caualo. BOC. O spergiurato Gioue, che fanno le folgori tue? Gioue accioche gli altri per innāzi spergiurarti habbiano temenza. FI.

Perdonanza. Lat. indulgentia. BOC. che andar uoleua alla perdonanza a san Gallo. Io uoglio infino ad hora che tu sia partecipe di tutte le mie perdonanze. Et le feste, & le Perdonanze, & digiuni serbarmi quando sarò uecchia.

Perdono, Lat. uenia. BOC. Hauere guadagnato il perdono di colpa, & di pena. Questa fatica d'andare a Roma per mio consiglio ti serberai ad un'altra uolta ad alcuno perdono.

Voto. Lat. PET. O fiero uoto. Che'l padre e'l figlio ad una 33
uorte offerse. BOC. Io so voto a DIO, uedi all'Indice. DAN. Et quasi peregrin che si ricerca Nel tempo del suo Voto riguardando.

Sacrificio Lat. & hostia. BOC. Il santo tempio nel qual si rende sarificio a Dio. Et le diuine cose a sacrificij appartineti. SAN. questi pochi sacrificij.

Vittima. Lat. uictima è lo sacrificio, SAN. Con le proprie mani uccise una bianca agna, & le interiora di quella diuotamente per uittima offerse. ARI. Come uittime tratte ai Cimiteri De morti figli, e di sua man scannate.

Holocausto. Lat. il Sacrificio, uittima. ARI. Per far de le straniere empio holocausto.

Hostia. Lat. Sacrificium. ARI. S'alcun ne lascia, uuol che prima giuri su l'Hostia sacra, che'l femineo sesso.

Cerimonie. Lat. cerimonie, sono i costumi sacri ecclesiastici, & ordinationi. ARI. Poi che le cerimonie finite hanno.

Miracolo. Lat. Miraculum. PET. miracolo Alto, Nouo. Gentile. Primo, Secondo, un gran miracol. Ma miracol non è. Qual miracol è quel, quando fra l'herba. BOC. miracolo Diuino. Che quasi un miracolo mi pare. Molti miracoli Iddio hauer mostrati. Miracolosa maniera. Il miracoloso senno di Salamone,

34 Oratione. Lat. oratio. BOC. Standomi in Oratione. Vna santa et buona oratione. fare orationi Spetiali a Dio in uostro nome. Ti conuerrebbe dire certe orationi. uedi all'Indice. DAN. gliocchi da Dio diletti, & uenerati Fisine l'Orator.

Orare. Lat. BOC. L'orare e'l disciplinarsi.

Orare. BOC. Orando, o andare in pellegrinaggio. Dante. Orãdo gratia conuien, che s'impetri. Così orai.

Adorare. Lat. PET. Da mel'alma adorar, forse'l farei. Il suo bel nome adora. Trionfar uolse quel che'l mondo adora. L'adoro e'nchino come cosa santa. Et al Signor ch'i adoro, & ch'i ringratio. BOC. in guisa d'huom che adorar uolesse. Te adorando come mio Iddio. Essendo per santo adorato. Dante. O militia del ciel ou'io contemplo, Adora per color che sono in terra. Non adorar debitamente Dio. Che ben per me s'adori.

Salmi. Lat psalmi. Dante. per Moise per propheti, per salmi, Per l'euangelio, et per uoi che scriueste. Trescando alzato l'humile Salmista.

Salterio. Lat. psalterium. ARI. Che'l Silentio, oue cantano i Salteri.

Preghiera. Lat. preces, & rogationes, PET. Se la preghiera mia non è superba. & le preghiere honeste. BOC. Lat. preghiera da Filomena fatta.

35 Preghi, & prieghi PET. preghi Amorosi, Ardenti, Casti, Diuini, Giusti, Honesti, Humili, Mortali, Quanti, Spessi, nient mi rileua prego ch'io faccia. al mio prego t'inchina. Et se prego mortal al ciel s'intende Salisti al ciel, onde miei preghi ascolti. Et da suoi Preghi per fuggir si sciolse. C'hor per lodi anzi dio Preghi mi rendi. Perche sparger si spassi Preghi. BOC. Senza Priego aspettare. Douere alcun prigo per se porgere. Porgere i nostri prieghi nel cospetto di tanto giudice delle cose. Molti, Troppi, Grandi, Pietosi, Humili, uedi l'Indice.

Pregare. Lat. obsecrare, rogare. PET. Et però mi son mosso a pregar morte. Perch'i lodo purgare, ch'i m'affretti. Donna mi prega. Prega, che nõ estingua. Prega ch'i uenga to sto a star con uoi. Che la casta mogliera aspetta & prega. Del lũgo odio ciuil, ti pregan fine. L'herbetta, e i fiori. Pregã pur che'l bel pie li prema, o tocchi. Tutti insieme pregãdo ch'io sempr'ami. Pregãdo, ch'al leuar l'alma nõ tardi. Pregando humilmẽte, che cõsenta. Non è si duro cor, che lagrimando, Pregando, amando, talhor non si smoua. ella sostenne D'esser molto pregata. Pregate, nõ mi sia pin sorda morte. I'ho pregato amor, et nel riprego. Questi porsilẽtio al signor mio, che per me ui pregua. Ma tu ben nata preghi, ch'i disprezzi'l mondo & i suoi dolci hami. Tãto ti prego piu gẽtile spirto. Ne quella prego, che per me si scioglia. Et dou'io prego che'l mio albergo sia. Io per me prego il mio acerbo dolore i pur ti prego & chiamo. O so le Manda prego il mio in prima, che'l suo fine. Cõ le ginocchia de la mente inchine Prego che sia mia scorta i prego che m'aspetti. Occhi miei lassi Pregoui siate accorti. BOC; uedi all'indice.

Ripregare. PET. Queste uoci meschine Non graui al mio signor, perch'io'l riprieghi. Ch'anchor poi ripregando, i nerui & l'ossa Mi uolse in dura selce. Et ripregando te pallida morte. I'ho pregato amor, et nel riprego. BOC. Poi che la donna da capo anchora il riprego.

Impetrare. Lat. PET. Si dolcemente, che mercè m'impetre. M'impetre gratia, ch'i possa esser seco. Et perche pria tacendo non m'impetro? Hor, poi che da madonna i nõ impetro l'usata aita. O qual gratia mi fia se mai l'Impetro. BOC. la potenza delle meretrici, & de garzoni ad impetrare qualunque gran cosa, non era di picciolo potere. Et costà su m'impetra la tornata. D'andar a Tunisi la licenza impetrasse. La gratia di Dio Impetrata. Ilche ageuolmente impetrauano, uedi l'Indice. & a 426.

Supplicatione. BOC. Ne anchora humili supplicationi da Iddio fatte. i. processioni.

Supplicare ARI. La supplica, la prega, & la scongiura.

Processione. BOC. Molte Supplicationi, & Processioni ordinarie, & in altre guise a Iddio fatte.

Diuotione. Lat. deuotio, & religio. BOC. Diuotione Spetiale. Grandissima. Gran D. Commenda la sua D. Diuota Giouane. diuote persone diuoti di Dio diuoto parlare. Diuotissimi di sant'Antonio. Diuotamente si confessò. PET. piu deuota che non sole. Forse i deuoti, & gli amorosi preghi, et le lagrime sante de mortali son giunte innanzi a la pietà superna. Tornai sempre deuoto i primi rami Signor mio caro ogni pensier mi tira deuoto a ueder uoi. Cò'al men l'ultimo pianto sia deuoto. Curio con lor uenia non men deuoto che di se. 36

Contritione. Lat. BOC. Hauere si fatta contritione. Contrito d'ogni suo peccato. Ch'egli ne fusse pentito, et contrito. PET. Misere d'uu cor Contrito, e humile.

Officio, & ufficio. Lat. Officium. BOC. Senza affaticarsi in troppo lungo ufficio, in solenne, In chiesa il diuino Vfficio ascoltarono. L'Vfficio, ch'in tal giorno si canta, celebrato da sacerdoti. & quando di nota debito, o il magistrato. ciuile, uedi a 409. PET. Se gli ancor uenuto romor la giù del ben locato officio, meta.

Digiuno. Lat. ieiunium, inedia. PET. Il Re sempre di lagrime digiuno. Pouerel digiuno sendo io tornato a soluere il digiuno. BOC. dopò lungo digiuno Il digiuno della Quaresima. Lunghi Digiuni. Li digiuni, & le uigilie La buona femina essere anchora Digiuna. 37

Digiunare. Lat. ieiunare. Boc. Vso non era di digiunare. A riuerenza della uergine digiunare. digiunaua per deuotione.

Dieta, è astinenza di cibo. Lat. inedia. Boc. Et essendo dal marito lungamente stata tenuta a dieta, meta. et forse per la uecchiezza faceua molto spesso, troppo piu lunghe diete che uoluto non haurebbe.

Quaresima,

Quaresima, & Quadragesima, Lat. BOC. che a digiuni delle quaresime, Ne uigilia, ne quattro tẽpora, ne quaresima. Vna mattina di quaresima. Gli hauea dipinta in sul la sala la quaresima. Oltre al digiuno della quaresima.

Vigilia. Lat. BOC. Sopra il corpo fecero una grande & solenne uigilia. Che quiui non ci ha festa ne uigilia. Ne digiuni, ne uigilie poteano macerare. Come de digiuni, et delle uigilie.

Astinenza. Lat. abstinentia. BOC. Gli conuiene cominciare un digiuno, & una astinenza grandissima. Se Astinenti et santi non si credono douer essere.

Astenere. Lat. abstinere. BOC. Di toccare la tua moglie ti cõuiene astenere. Lat. abstinere se a coitu. A pena di ridere potẽdosi astenere. L'huomo et la dõna douersi astenere da cosi fatti cõgiungimẽti. Dal nostro nouellar ci asteniamo.

Disciplina. Lat. & flagellum. BOC. Lasciati stare dall'una delle parti i pensier santi, & l'orationi, & le discipline.

Disciplinare. Lat. flagellare. BOC. disciplinauasi, & digiunaua. L'orare, & il disciplinarsi. i. batterssi.

38 Penitenza, & Penitentia. Lat. Pœnitentia. PET. Penitentia. & dolor dopo le spalle. BOC. penitenza crudele, Profitteuole. Fatta la confessione, & presa la penitenza. Acciochè Iddio gli facesse la sua penitenza profitteuole.

Pentire, Lat. Pœnitere. PET. Et del suo error quando non ual si pente. Di ciò il superbo si lamenta, et pente. E'l piu si pẽte de l'ardite imprese. Volgi in qua gli occhi al gran patre schernito, Che non si pente. E'l pentirsi, e'l conoscer chiaramente. Et anchor non men'pento. Ond'io mai non mi pento. Che non ben si ripente. BOC. uedi l'Indice.

Emendare, Lat. ual leuar d'errore. PET. Mentre emendar potete'l uostro fallo. BOC. Le cose mal fatte sono troppo piu ageuoli a riprendere, che a emendare.

Ammendare. Lat. emendare. PET. Dunque per emmendar la lunga guerra. BOC. D'ammendar me stesso m'ingegnerei. Io ne farò ciò che potrò per emmendarlo. Di questo tu doueui auertire & ammendarti. Ma tu sei bene ammendato per gli miei castigamenti. DAN. Non s'ammenda ua per pregar difetto.

Ammenda. che uale emendatione. uedi 599.

Compungere. Lat. ual stimolare. PET. Che non sia d'ira, et di dolor cõpunto. DAN. Et io c'hauea lo cor quasi cõpunto.

Carità. Caritate, & charità. Lat. charitas. PET. Carità di signor amor di donna Son le catene. A l'alta immensa Caritate sprona di Caritate accesa. BOC. la carità de gli amici. La hippocrita carità de frati. Acceso d'honesta carità. L'opera della carità. caritatiua pietà. LA. & cariteuole ardore.

39 Carezze, carezza, & Careggiare. uedi a 1563.

Compassione. Lat. pietas. BOC. Da compassione uinte. Grandissima compassione. Pieno di compassione. Di che portarono pari compassione. Hauendo Emilia la sua compassione uole nouella finita.

Compiangere, et cõpiagnere. Lat. cũplorare per hauer cõpassione dell'altrui male. Dante. Dõna è gentil nel ciel, che si cõpiange di qnesto impedimento, ou'io ti mando. Quiui le strida il compianto e'l lamẽto i. il pianto insieme. che si fa.

Pietà. Lat. pietas PET. pietà alta, celeste, Natia, noua, nulla, perfetta, uera, superna, sorda, uiua, fonte di pietà. Foco di pietà Douria della pietà romper un sasso. Con lettere di pietà. Se le man di pietà inuidia m'ha chiusa. Cõbattea in me con la pietà il desire. Deh com'è tua pietà uer me si tarda? Che pietà non haueste spẽte l'ire. cõ pietà guardate le lagrime. Sia morta la pietà. Dipinta di pietà. Et se pietà ancor serba. L'arco suo saldo, Non mia, ma di pietà la faccia amica. Ma uoi, che mai pietà nõ discolora. Per far forse pietà uenir negli occhi Di tal. Spero trouar pietà, nõ che perdono. per la pietà del suo fattor i rai. Bẽ poria anchor pietà con amor mista porsi. ch'un cor di marmo a pietà mosso haurebbe. BOC. Le donne uinte da doppia pietà. Si gran pietà mi uenne di lei. postposta la dõnesca pietà. Parole piene di materna pietà, Soprabondãte. P. Se alcuna pietà. O pietà santissima passione di giusti cuori. Di tanta pieta lo suo uiso dipinse. Dante. La menti saettaron me diuersi, Che di pietà ferrati haueanli strali. Ond'io gli occhi cõ le man copersi. La tua benignità nõ pur soccorre A chi dimãda, ma molte fiate liberamẽte al dimãdar precorre. Ben sei crudel se di me non ti duole.

Pietoso. Lat, pius PET. & BOC. Pietosa donna. Giouane, nouella, maniera, uerga, natura, madre, morte, pieno di pietosa liberalità, pietose rime, parole, braccia, note, pietosi preghi. Sospiri, giri, detti, atti. Il uiso di pietosi color farsi. Pietoso pensier, mormorar stile, & cuore. Hi sifile pietosa uedi a 651.

Pio. Lat. pius PET. Pio. Amor, parlar, Enea, Antonin, C'hannibale, non ch'altri, farian Pio. Pia Laura, Madre, Roma, Vergine, Aura, Pie Lagrime, Accoglienze. Ne mai piu Pia uer me si mostri.

Antonin Pio, figliuolo adottiuo di Helio Hadriano, & dopo la sua morte fu assunto allo imperio discesso per natura secondo scriue Giuilo Capitolino di Tito Aurelio Flauio nato in Gallia Transalpina, & per suoi meriti uẽne in Ro. cõ la dignità consolare. Fu egli ueramente Pio ornato d'ogni uirtù & fu eguale a Nerua. Tenne l'imperio con gran giustitia in pace, & fu di grande autorità. Quando era da gliamici persuaso a far guerra rispondeua con la degna sentenza di Socrate, Malo unum ciuem seruare, quam mille hostes occidere. Tenne l'imperio circa 23 anni, morì di età di anni 77. onde il PET. Helio Hadriano, e'l suo Antonin Pio, Bella successioue insino a Marco, c'hebber non mmeno il natural desio.

Limosina. Lat. Eleemosyna. & è uoce greca significa dono, & dato al pouero. BOC. Nõdimeno le fece limosina. Vna femina gli domandò limosina, et hebbela, et ritornata per la seconda porta pur allui limosina chiedendo l'hebbe. A ricogliere le limosine fatte loro da gli sciocchi. 40

Limosinare. BOC. Et limosinando trauersò l'Isola.

Mercè & mercede. Lat. pietas, merces, dis. ual Pietà, et cõ passione PET. Rubella di mercè. Mercè chiamando. D'indegno far cosi di mercè degno. Dopo quantunque offese a mercè uiene, non ch'a mercè mi uaglia. Ti chier mercè da tutti sette i colli, che mercè m'impetre. Morte, o mercè sia fine al mio dolore, se forse ella diuide gl'occhi suoi da mercè. Tu eri di mercè chiamar gia roco. Piacciaui homai di questo hauer mercede. poi che'l camin m'è chiuso di mercede. ond'attẽdea mercede. Vergine s'a mercede Giamai ti uolse. BOC. uedi nell'Indice, & a 672.

Humiltà, et humiltate, Vo. Lat. è il cõtrario della superbia. P. Ma talbor humiltà spegne disdegno. piẽ di humiltà se uera piena si d'humiltà, uota d'orgoglio. Alta humiltate ch'ogni mia gioia Spegne, o per humiltate, o p orgoglio,

humiltate

humilitate esaltar sempre gli piacque. L'alma, che d'humiltate, & non d'altr'arme. Si che contra humiltate orgoglio & ira Il bel passo non chiude. BOC. uedi l'Indice.

Humil, & humile. Lat. ual benigno & humano, & ancho uile & basso. PET. humil atto, cor ingegno loco, portamento, riso, sembiante, colle, fera sembianza, pouertate, uita, donna, fauella, preghiera, figura. Però ch'in uista ella si mostra humile. Col cor uer ne pacifico & humile. Et ella si sedea humil in tanta gloria. Ch'ogni aspro ingegno & fero faceua humil. Humile in sè, ma contra amor superba. Et i dolci segni alteramẽte humili. A quella, che miei prieghi humili & casti gradì. I la ringraziai humilmente. In atti, & in parole la ringratiai humilmente. Pregando humilmente. BOC. Ne lo essere Humile m'è ualuto. Huomo di natione assai humile. i. bassa. Humili et benigni uerso di lui. Non solamente humili, ma uilissimi diuenire. Scritte in stile humilissimo & rimesso. Come Humilissimo seruidore ui priego. humilmente parlando. Con atti humillimi cercaua perdono. AM.

Humiliare. PET. Ho riprouato humiliar quell'alma. Che'l cor s'humiliasse aspro & feroce.

Rahumiliare. BOC. Et poi con dolci parole rahumiliandolo il cominciò a lusingare, Cominciò con dolcissime parole a rahumiliarla.

Cedere. Lat. ual dar luogo al suo maggiore. ARI. Come par tendo afflitto Tauro suole, Che la giouenca al uincitor cesso babbia cercar le selue.

41 Purita, & Puritate. Lat. PET. Cortesia intorno intorno, et puritate. BOC. La purità dell'animo. Alla purità del pregatore riguardando. Io conosco la purità dell'animo tuo.

Puro. Lat. purus. PET. puro core. Huom. Or puro. Pura fede, uergine. Laura, colomba, giouanetto. Lamẽtarsi di me, che puro & netto. BOC. Considerata la pura intentione della donna. DAN. Forma materia congiunte & puretteVsciro ad atto.

Semplicità. Lat. simplicitas. ual bontà, & alcuna uolta ual goffità. BOC. Cominciò della sua uita, & della sua semplicità marauigliose cose a parlare. Ti conuien dire cinquanta pater nostri, & con altre tante aue marie, & appresso questo con semplicità fare alcuni tuoi fatti. uedi 1249.

Semplice. Lat. Simplex, ual puro. PET. Quel ch'i uo dir in semplici parole. El ciel tener con semplici parole. Semplicetta farfalla al lume auezza, et otio lento, che semplicetti cori inuesca. BOC. semplicetta donna. La Giouane, che semplicissima era, Semplicemente parlando, et quando di nota Scempio uedi a 1249.

Humanità. et humanitade. Vo. Lat. PET. Anima, che di nostra humanitade uestita uai, non come l'altre carca.

Humano. Lat. & comis. PET. human ligustro. Ardore, Ingegno, & uestigio, humano corpo. Intelletto, parlare, sembiante, senso & uiso, humana carne, difesa, fronte gente, historia. lasciuia, uita, uergine, miseria, & uoce, humane difese, cose, qualitati, tempie, humani affetti ingegni, prieghi, Senuccio, & Francescbin, che fur si humani. BOC. uedi all'Indice.

Trashumanare, è trasformarsi di humana natura in diuina. DAN. trashumanar significar per uerba Non si potria.

42 Patientia. Lat. PET. Ch'al fine uinta fu quella infinita mia patientia ond'io hebbi la uita BOC. Douersi cõ patienza passare la grandezza de mali. Prouare la patiẽza di lei.

Patiente. Lat. patiens. BOC. Se tu sarai patiente, o perdonator d'ingiurie. Esser humil, patiente, & ubidiente. La donna con patiente animo ascoltò. Siate patienti a perdonar l'ingiurie. patientemente la sua pouertà comportaua, ue di l'Indice.

Patire. Lat. pati & tolerare. BOC. A patir gran penitenza del peccato ne fu mãdato alla chiesa. Che'l cuor nõ mi patirebbe per niuna cagione, di uederti tra le lor mani. Oi me disse la donna, dunque hai tu patito disagio di danari? Hauendo in assai misera uita molte cose patite. Sostenere per patire, uedi a 1822.

Sofferenza. Lat. tollerantia, patientia. PET. Ma Sofferenza è nel dolor conforto. BOC. parendogli tempo di far l'ultima proua della sofferenza di costei.

Soffe[illegible]re Lat. pati, ferre, & tolerare. PET. Quella ch'amar et soffe[illegible] m'insegna. A soffrir l'aspra guerra. Et baggio a soffrir anc[illegible] Tanti uarietati homai soffrire. Che tanti affanni huom m[illegible] sotto la luna nõ sofferse. Tal che l'occhio la uista non soffer[illegible] Che de la uista ci nõ sofferse il põdo, Et uiuer orbo per amo[illegible]fferse. Che'l Re sofferse con piu graue pena. Di quanto p[illegible]nor giamai soffersi. Ma uoi occhi beati, in cui soffersi Que[illegible]po. Che la parola [illegible] sofferse. Poi ch'i soffersi gli occhi [illegible] d'appresso, & tanti tormenti ui sofferse Quant'io sofferse[illegible] & so ben quanto n'ho sofferto. Sai quel, che per seguir[illegible]gia sofferto. Ond'io ho danni, e' inganni assai sofferto. A[illegible]anon ti lagnar, ma soffri & taci. BOC. uedi all'Indice.

Comportare per tolerare, o sopportare Lat. pati, sustinere, BOC. Non potẽdo ciò comportare. Accioche da te aiutando io possa la mia patientemente comportare, laqual, sallo Iddio, se far lo potessi, uolentieri ti donerei, poi che si buono comportatore ne sè. in alcuni testi moderni si legge comporre in uece di comportare. Piu non intendo comportargliene. Che essi patientemente comportassero il stato pouero. Comporre uedi la tauola.

Miserere Lat. PET. Miserere del mio non degno affanno. Mi 43
serere d'un cor contrito humile. BOC. Gli fece diuotamente cantare il miserere.

Vbidiente, & obediente. Vo. Lat. PET. A Dio diuota obediente ancella. BOC. Vbidiente giouane, damigella, moglie, ubidienti figliuoli.

Vbidire, & obedire. PET. Obedir a natura in tutto è meglio. Fratel ne gli anni, ond'ubidir conuenne. BOC. La donna non fu lenta ad ubidir'il marito. Disposto ad ubidire. il quale noi honoriamo & ubidiamo, come maggiore. ubidirò alla Reina. Et io per ubidirui ne racconterò una.

Osseruare per mantenere, Lat. seruare, & obseruare. BOC. Si uogliono i patti osseruare o Dioneo. Osseruare i comandamenti d'Iddio. Ma pensa d'osseruarlomi. Che la fede gli era stata male osseruata. essere stato osseruato in Prato. Io l'osseruerò fermamente. Io ti prego per Dio, che le condition postemi tu le m'osserui.

Seruare per osseruare. PET. Dura legge d'amor, ma ben 44
ch'obliqua seruar conuiensi. BOC. Per seruar quello, che promesso hauea. & per seruare la fama della mia honestà.

Attenere. Lat. obseruare, per attendere, & osseruare. BOC. quello promettere uogliate, per douerlo attenere. Et ricordãdosi della promession procurare d'attenergliela. Che ui ricordiate d'attenermi la promessa. Egli m'ha male atte

nuto

nuto quello, che egli mi promesse. Et non c'è attenuto, quello che c'è promesso. Attenendosene Salabetto alla sua semplice promissione, idest fidandosi.

Attendere per osseruare, o mantenere. Lat. obseruare. Boc. Trouinsi de gl'altri, che glie l'attendano. Tutti siete gran promettitori, & poscia non attendete nulla. Dan. Che non mi facci de l'attender nego. Lunga promessa con l'attender corto.

CHIESA ET C.

45 Chiesa, tempio, meschita, choro, parocchia, monastero, conuento, cenobio, badia, prioria, spedale, delubro, chiostro, cimitero, capella, calonica, sacrastia, altare, cella, ermo, croce, crocifisso. Reliquie sante.

Chiesa. Lat. ecclesia, delubrum, fanum, gli hebrei dicono Sinagoga, che dinota cõgregatione. Boc. Nella uenerabile chiesa di Treuigi. chiesa di santa Maria. Della maggiore chiese. Pet. donna in Pouera chiesa. per li cimiteri dell' uece della chiesa. Et in donna [illegible] ascende. Dan. Ma perche Molte uirtuti in bella don[illegible]a. Et santa chiesa con aspetto hu mano. Gabriel, & Abel ui rappresenta. T. la santa madre chiesa. A[illegible] Quindi alla chiesa cathedral conuersi.

Tempio. Lat. [illegible]mplum, luogo sagrato. Pet. Et poi cadd'ei sotto'l sa[illegible]so tempio. Al uero Dio sacrato, et uiuo tẽpio. Portò al fiume al tẽpio acqua col cribro. Tẽpio d'heresia, Nel tempio pria, che dedicò Solpitia. Boc. Niuna cosa si conuien tener piu netta, quanto il santo tempio, nel qual si rẽde sacrificio a Dio. Etheocle Re di Thebe, et Re de gli Orcomeni primo che edificasse tempio alle gratie.

Meschite, Vo. turchesco sono le chiese de turchi. Dan. Et io maestro gia le sue meschite. La entrò certe ne la ualle cerno. Ari. Ardea palagi, portici, e meschite.

Choro. Lat. Chorus, conuentus, & in greco dinota moltitudine di gente adunata a cantare, a giuochi, onde è detto il choro de preti, o frati nella chiesa. Boc. Si mise a sedere in choro della chiesa. uedi a 10.

46 Parocchia. Vo. Lat. Dan. Con le bellezze d'ogni sua parossia in uece di parocchia. e dissel o per far la rima.

Monastero. Lat. & cenobium. Boc. Vn monastero di donne assai famoso di santità. Et famosissimo di santità, & di religione. Ari. Lo puo trouar in chiesa, e in monasteri.

Conuento, Vo, Lat. Dan. Et Francesco humilmente il suo conuento. Non disse Christo al suo primo conuento, Andate & predicate al mondo ciancie; Ma diede lor uera cè fondamento. Quant'el conuento delle bianche stole, id est numero.

Cenobio. Lat. cœnobium hinc cœnobite, sono quelli, che habitan nel monasterio, & che uiuono in comune. è il conuẽto, o monastero. Ari. In honorar nel suo cenobio adorno, Le donne e i caualier che uanno intorno.

47 Badia. Lat. abbatia. Boc. Fu adunque in Toscana una badia. Abate d'una delle maggiori badie d'Inghilterra. Dan. Le mura che soleano esser badia, fatte son spelũche.

Prioria. Vo. fratesca. Boc. Il Papa riconciliatoselo, gli donò una gran prioria di qnelle dello Spedale.

Priore. Lat. prior. Boc. Il frate che confessato l'hauea uedendo ch'egli era passato, fu insieme col priore del luogo, & fatto sonare a capitolo.

Spedale. Lat. Xenodochium, brephotrophium ij et hospitium ab hospitando detto. Boc. Vna gran prioria di quelle del lo spedale.

Delubro. Lat. è il tempio. Dan. Che fu serrato a ciano il suo delubro. T. Et stano ilupi il suo santo delubro. Ari. Ch'ornerà di trofei tant delubri.

Chiostro. Lat. Claustrum & clansura Pet. chiostro urginal, d'amore, chiostra ombrosa. Per adornar i suoi stellati chiostri. Dan. Immise uien d'inferno, o di qual chiostra. Con le due stelle nel beato chiostro.

Claustro. Lat. ual clausura. Ari. Come a pie del suo claustro empie la oglia.

Cimitero. Lat. cœmeriũ, sepulchretum & Græ. sopio quia ibi mortui dormire dicuntur, quasi mortuorum dormitorium. Boc. Al cimitero de frati minori. Si faceuano per Cimiteri delle chiese fosse. Dante. Fatta dal cimitero mio Cloaca. uedi a 1622.

Altare. Vo. Lat. & ara, altari, casti, diuini santi, Venerabiji. Pet. Et tra gli altari, & tra le statue ignude Ogni impresa crudel par che si tratti. Boc. Fattosi prete al l'altare. In sull'altare. 48

Capella. quòd capit sacra. Lat. sacellum quasi sacra cella. è luogo in chiesa doue si sacrifica. Boc. In un'arca di marmo sepolto fu honoreuolmente in una capella. Ma non uolea, ch'ella andasse ad altra chiesa, che alla capella loro, & confessarsi dal Capellano.

Sacrestia. Lat. ædítum. Dante. Perch'io fui ladro alla sacrestia de belli arredi.

Sagrestano. Lat. Sacrista & ædituus, nel æditimus, è quello, che custodisce le cose sacre. Boc. Sonato gia matutino il sagrestano della chiesa entrò con un lume in mano.

Calonaca. Lat. Episcopium è la capella grande della chiesa, quasi colonnia in qua deus colitur Boc. Nella Calonaca quando tempo gli parue fattosi innanzi disse.

Cella. Lat. quod celat sacra. è habitation di Religiosi. Pet. Sol chiuso in fosca cella. Qual cella è di memoria in cui s'accoglia. idest ricetto. Boc. Et quì in una picciola cella si mise col suo figliuolo. Passando dalla cella di costui sentì le lor celle piene. & quando dinota ricetto di qualunque cosa uedi a 939.

Hermo. Vo. Græ. Lat. eremus. è luogo deserto. Dante. Sotto alqual è consacrato un Hermo. uedi a 1127. Ermo.

Croce. Lat. crux. Boc. Croce santa. Col segno della croce. Alla croce d'Iddio iurantis. Facẽdo le maggiori croci del mondo. A commendare il nuouo auiso del Crociato, idest, segnato col segno della croce. Dante. Però mira ne corni de la croce. Poi fece'l segno della santa croce. 49

Croce per la forca. Lat. crux, ut in malam crucem furca, patibulum. Boc. Comandò, che fosse fatto morire in croce. Quai catene, qual carcere, quai croci ci bastariano? Cruciarius, ij, quello che merita la forca, & patibulatus, quello ch'è posto in croce.

Incrocicchiare. Lat. transuersa annectere, ut cancelli. Boc. Et quindi l'una uerso dell'altra parte, & l'altra uerso la sinistra incrocicchiate risalire al colmo Am. Sopra le incrucicchiate piante di Siringa.

Crocifisso. Lat. crucifixus, & cruce fixus. Boc. Et tenere i piedi in terra, et distẽder le braccia a guisa di Crocifisso.

Crocifigere. Boc. Ho io crocifisso Christo? T. in su quel monte, Oue fu crucifisso il gran Motore. Lat. crucifigere.

Pergamo, *pulpitum latino, è il pergolo oue si predica.* Boc. *Salito sul pergamo, di lui cominciò a predicare. Quelli fra ti che maggior romore fanno in su i pergami.*

Religione. *Religiosi, sacerdoti, preti, frati, abati, badesse monachi, suore, cherici, &c. uedi a religione sotto saturno a 245.*

Reliquie *sante, uedi a 767.*

FERMEZZA ET C.

Fermezza, stabilità, costanza, certezza, perseueranza, sicuranza, sicurtà, ritegno, sostegno, puntello.

Fermo, tenace, saldo, sodo, massiccio, costante, stabile, immutabile, immobile, condenso, soppresso.

Perseuerante, fisso, confitto, intrepido, certo, sicuro. Ben in uece di fermamente.

Fermare affermare, appuntare, restare. arrostare, accostare, attaccare, appiccare, spiccare, appigliare, stabilire, saldare, perseuerare, sicurare. assicurare, tenere, attenere, fissare, ficcare, prefissare, conficcare, sostenere, puntellare.

Fermezza. *Lat. stabilitas, firmitas, firmitudo constantia, ual fortezza prop. meta.* Pet. *Nel cor femineo su tanta fermezza. Che punto di fermezza, o di ualore Mancasse mai ne l'indurato core. Che d'ogni pace, & di fermezza, è priuo.* Boc. *Con piu fermezza d'animo. L'huomo dee hauere piu di fermezza che non ha la femina. Vedendola tanta buona fermezza.*

51 Fermo. *Lat. stabilis, firmus, constans.* Pet. *Fermo desir, uoler, ben, destino. L'occhio non po star fermo. s'io fossi stato fermo a la spelunca. Però piu fermo ogn'hor di tempo in tempo. Canzon mia fermo in campo starò. Dapoi che sotto'l ciel cosa non uidi stabile & ferma, tutto sbigottito, Di letti fuggitiui, & ferma noia. Giunse a mandestra e'n terra ferma salse. Fermi eran gli occhi disiosi e'ntenti* Boc. *Ferma credenza. Tutte per ferme le credo. Fermi stauano a riguardarle. Hebbe per fermo idest per certo. Fermamente io acconcierò i fatti nostri. i. certamente. Fermissima openione, Fermissimo testimonio. uedi all'Indice.*

Fermare. Lat. stabilire, sancire, firmum facere, affirmare. Pet. *Ou'amor uidi gia fermar le piante. Et per fermar sua bella intētione. Fermar in cosa il cor, che'l tempo preme. Ma ferma son d'odiarli tutti quanti. et quell'una esser ferma. Che uostra uista in lui non puo fermarse. Chi è fermato di menar sua uita Su per l'onde fallaci & per gli scogli. Fermo le piante sbigottito, & smorto. Et son fermo d'amare il tempo & l'hora.* Boc. *Questo fermarono con giuramento. i. conclusero. La promissione sattagli, & con sacramento fermata, & cosi è fermato. in lui la nostra speranza si fermi, uedi l'Indice.*

Affermare. Lat. Pet. *S'erge la speme, & poi non sa star ferma. Ma ricadendo afferma di mai non ueder lei.* Boc. *Cominciò affermar con sacramenti. similmente i giouani affermando. Et al caualiere Affermato, che caro la douea hauere. Altri affermauano, il bere assai, uedi all'Indice.* Dan. *Senza distintion afferma o niega. Con l'affermar, che fa creder altrui. In Cesare affermando affermando essere beati.*

Raffermare. Lat, Confirmare Boc. *Ilche raffermando piu uolte. La uostra credenza raffermeremo. Co'l caualiere i patti affermati. uedi l'Indice.*

Arrestare, & Arrostare per affermare. Lat. manere, morari. Pet. *La uita fugge & non s arresta, un hora. Ne mai si posa ne s'arresta, o tarda, & cos'altre d'arrestar il Sole. Talhor m'arresto.* Boc. *Corsesi adunque alle case del conte per arrestarlo, Senza arrestarsi se ne uenne a casa sua. Forte gridò arrestateui, & calate la uele.* Dan. *Qual dì questa greggia s'arresta punto, Giace poi cent'anni senza arrostarsi, punto, quando focco il freggia. i. arrestarsi, e nō per abbruciarsi com'altri espongono. Fur piu di cēto, che quando l'udiro s'arrestaron nel fosso a riguardarmi. Perch'o tutto smarrito m'arrestai. Nō u'arrestate, ma studiate il passo. Deh perche non t'arresti?*

Restare per fermare, & per cessare, & manoare a 1504.

Sostare. Lat. sistere per fermare. Dan. *Et ciascun gridaua sostati tu. idest siste gradum, sosta un poco per me tua maggior cura. A passi diedi sosta. i. fermai. uedi a 715. & a 1313.*

Appuntare per affermare, per conuenirsi insieme. onde uolgarmēte si dice, fa pūto. i. fermati, nō proceder piu oltra. 52
Dan. *Perche s'appuntan i nostri desiri. Di questo cielo, in cui l'ombra s appunta.* Hor *quì a la question prima s'appunta la mia risposta. Oue s'appunta ogni ubi, & ogni quā do. Luce diuina soura me s'appunta.*

Attaccare. Lat. annectere. Boc. *Hauēdo i gheroni della gonnella alla coreggia attaccati. Lo stadico hauere l'uncino attaccato Volle una uolta attaccare l'uncino alla christiana nella d'Iddio meta, pro subagitare* Dan. *Mentre che tutto in lui uede m'attaccò, o stò attento.*

Assertiuamente, *Lat. asseueranter.* Boc. *cio che assertiuamente haueua dauanti lei detto, di uoler pur seguire, pentendomi nella mente uacillaua.* Fi.

Attendere per fermare. Dan. *Et atteserſi a noi que santi lumi. A le grida di mio dottor s'attese. Noi eramo anchora al tronco attesi, Credendo ch'altro ne uolesse dire.* 53

Attenere per fermare o attaccare. Lat. retinere detinere, attendere. Dan. *Attienti ben, che per cotali scale. id est appiccati ben. Lo duca disse attienti, et fa che seggia lo uiso. idest affermati, ouero sta attento.* Boc. *Et s'egli non si fosse ben attenuto, sarebbe al fondo caduto. idest appigliato.*

Appiccare per attaccare, appigliare. Lat. appendere, affigere. Boc. *Dico. che di tanta efficacia fu la qualità della pestilenza narrata nello appiccarsi da uno all'altro. Notando quelli che notar sapeuono s'incominciarono ad appiccarsi a quelle cose, che peraventura loro si parauano dinā zi. Lasciò la pelle appiccata alle lenzuola. Ma infino al l'ossa diuorato, lequai brāchi rimase a nerui appiccate poi lungo tempo. Essendo tutto il bianco uestimento appiccato alle carni* Dan. *Nell'orto doue tal seme s'appicca. poi s'appicar come di calda cera fossero stati. & quando stà pro apprendere. Lat. uedi 1781.*

Spiccare Lat. discerpere disiungere. è il contrario di appiccare. per staccare. Boc. *Spiccata l'una de le cosce della grù, alla Brunetta la diede. Che non so dì & la notte altro che filare, tāto che la carne mi s'è spiccata dall'unghie.* Et *spiccato il porco uia a casa col prete ne portarono. Nel specchio si riguardaua, & quasi molto a se stessa piacesse, a pena da quello si spiccaua. i. scostaua.* 54

Dispicare per spiccare. uedi a 1781.

Abbarbicare,

Abbarbicare. La. radices deorsum, agere, germinare coale scere. per appiccare, et appigliare, da ad & Barba. DAN. Hellera abbaraciatò mai non fue ad arbore. ideſt appicca ta, imperciochè l'hellera ha molte radici ſimili alle barbe cō che s'appicca a muri. ARI. Non coſi ſtrettamēte he dera preme Pianta, oue intorno abbarbicata s'habbia.

Adheſit pauimento, anima mea, ſentì dir loro uſato da DAN. ideſt anima mia riman appiccato al pauimento, et al ſuo lo della terra, che ſignifica l'anima, che ſi douea eleuare all'amore delle coſe celeſti è rimaſa appiccata all'amore de beni temporali & terreni.

Appigliare. Lat. apprehendere. PET. Et ueggo'l meglio, & al peggior m'appiglio. ideſt accoſto. Al cui ſaper non pur io non m'appiglio. i. non comprendo nulla. BOC. Era gia l'humido radicale, per loquale tutte le piante s'appiglia no, uenuto, Ch'alcun de tuoi uicin mai non m'appigli. LA mortifera peſtilenza in uer l'Occidente s'era appigliata, ideſt attaccata. DAN. Et abbracciollo oue'l nutrir s'appi- glia. Quando alcuna pianta ſenza ſeme paleſe ui s'appi glia. Appigliò ſe a le uellute coſte.

55 Ben, *in uece di fermamente, certamente, o ueramente. Lat. bene quidem, & certe, enimuero, equidem, & mehercle. PET. Ma ben uegg'hor, ſi come al popol tutto Fauola fui grā tempo. Et ſo ben, ch'io uo dietro a quel che m'arde. Bē mi credea dinanzi a gli occhi ſuoi. Che non ben ſi ripente. Tempo ben fora homai. Et par ben ch'io m'ingegni. El ſol abbaglia, chi ben fiſo il mira. Ne ſo ben ancho, che di lei mi creda. Ben debb'io perdonar a tutt'i uenti. Altri che uoi ſo ben che non m'intende. L'opra fu ben di quelle. Ben mi credea paſſar mio tempo homai. Per punir in un dì bē mille offeſe. i. certamente, o benche, cioè che a lui pareſſe ben punire. BOC. uedi l'indice.*

Tenacc. *Lat. tenax ual tenente. & per conſtante fermo, & perſeuerante. prop. & meta. PET. Tenace Viſco. pece He dera, & tenace ſpeme, amore, memoria, & tenaci HAMI. BOC. il tenace Viſco.*

Tenere, per fermare, Lat. firmare. manere. PET. E'l ciel tener ſemplici parole. & coſi fiſſo tiene il ſuo dolce ſguar- do. gli occhi QUANDO primier ſi fiſo Gli tenni nel bel uiſo. ma mentre tener fiſo Poſſo la mente. Tien pur gli occhi co m'Aquila in quel ſole. A me diede occhi, & io pur ne i miei mali li tenni. BOC. uedi l'Indice.

Ritenere per fermare PET. QUI ſi riuolſe, & qui ritenne'l paſſo. uedi a 64.

56 Stabilità. *Lat, Stabilitas. BOC. Le coſe di queſto mondo nō ha uere ſtabilità alcuna, ma ſempre eſſer in mutamento.*

Stabile, *ual fermo. PET. Stabile loco. Coſa uergine, chiara, et ſtabile in eterno. Fōdar in loco ſtabile ſua ſpeme. Dapoi che ſotto'l ciel coſa nō uidi ſtabile, & ferma. BOC. La for tuna non ſtabile. Lat. Stabilis, firmus, conſtans. &c.*

Stabilire. Lat. per fermare. PET. Tal ſon, qual era, anzi che ſtabilita foſſe la terra.

Immobile. *Lat. PET. Laſcian le membra quaſi immobil pon do. Veder mi parue un mondo Nouo in etate immobil & eterno. BOC. Leuar uolendola, & immobile trouandola, morta la conobbero. ARI. Immota, e come attoniſtà ſtè alquanto.*

Mobile *uedi a Fortuna al luogo di 174.*

57 Saldo. *Lat. Solidus. PET. Saldo Arco, Giuditio, Penſier, Scudo. Et Xenocrate piu ſaldo, ch'un ſaſſo Che in nulla parte piu ſaldo s'intaglia Per far di marmo una perſona uiua. L'altro col pie ſi come mai fu ſaldo. Che mai piu ſal do in marmo non ſi ſcriſſe. Salde chiaui & pietre. Saldi chioui, nodi, & occhi. Salda torre. Naue, & memoria. Vn'Imagine Salda di diamante. BOC. Salda Voce. Saldi capelli. i. non maculati. Coſi intero, & ſaldo come ſu mai. Dormiua ſaldiſſimo.*

Saldare. Lat. Solidare, firmare roborare. PET. Per te ſpera ſaldar ogni ſuo uitio. ch'e medeſimi poriā ſaldar la piaga. Et per ſaldar le ragion noſtre antiche. Saldan le piaghe. ch'io preſi in quel boſco.

Saldare. PET. Riſalda il cor, perche piu tempo auampi. Chi m'ha al fianco ferito, & ch'il riſalda.

Soldo. *Lat. Solidus, ual fermo, duro, intero, & non uacuo. BOC. poi toccandole il petto, & trouandolo ſodo, & tondo, Trouò due poppelline tōde, & ſode. DAN. Grattar li fece il uentre al fondo Sodo. Ma pari in atto, & bone ſtato, & ſodo.*

Condenſo. *Lat. condenſus. ual ſoppreſſo carico, & grauato, PET. Di doloroſo nebbia il cor condenſo.*

Maſſiccio. *Lat. Solidus, ual ſodo, e da niuna parte uacuo ARI. Moſtra il portar delle maſſiccie antenne.*

Soppreſo. *Lat. a ſub & prehenſus, & ſorpreſo, a ſupra pre henſus. BOC. Rauolti i capelli in capo Soppreſi a non sò che uiluppo di ſeta, ilquale eſſa chiamaua treccia. LA. et DAN. che non ſi conuerria l'occhio ſopriſo d'alcuna neb bia andar dauanti al primo miniſtro in uece di ſoppreſo. i. condenſato, & offuſcato, cioè prima preſo da nebbia. i. oſcurità, & che purgato non foſſe. uedi a 353.*

Fiſſe, *Lat. fixæ, ual ferme & ſtabili. PET. Coſi con le ſue ſor* 58
ti a ciaſcun fiſſe. I non l'inteſi allhor, ma hor ſi fiſſe Sue pa role mi trouo ne la teſta, Che mai piu ſaldo in marmo non ſi ſcriſſe.

Fiſare. per ponere, ſtabilire, o ficcare, PET. Che ſarà de la legge che'l ciel fiſſe? Ma s'io u'era con ſaldi chioui fiſſo. i. nel cor di M. Laura.

Affiſſo, *ual aggiunto, o riſtretto. PET. Libero ſpirto, od a ſuo membri affiſſo.*

Prefiſſare per ſtabilire. ARI. Quel ch'è prefiſſo dal ſuo fier deſtino.

Ficcare. Lat. figere. BOC. Ficcar gli artigli. Ne noſtri cuo ri gli acuti dardi di Cupido nō mai ſi potè ficcare. PH. LA naue tutta ſi ficcò nella rena. Nō sò a ch'io mi tēga, ch'io non ti ficchi le mani ne gli occhi. DAN. Ficcando gli occhi uerſo l'oriente. PET. Ma s'io u'era con ſaldi chioui fiſſo ideſt fitto o conficcato.

Conſitte, PET. *Le parole, che mi ſtanno altamente conſitte in mezo'l core. BOC. Alcune tauole conſitte.*

Conficcare. Lat. configere. BOC. Quando con un chiouo, & quando con due i pie conficcar ſopra la croce.

Scōficcare. La. diſcludere, riſcludere, aperire, ſeparare. BOC. Et ſconficcò la caſſa. Vna tauola, laquale era ſconfitta dal trauicello. Ma tu rificchi pur gli occhi della mente. LA.

Coſtanza. *Lat. coſtantia, uis, robor. BOC. La coſtanza & 59*
i coſtumi di Ginеura. Fu di tanta coſtanza. Marauiglioſ ſi della ſua coſtanza.

Coſtante. *BOC. Piu coſtante che mai trouandola. Tutti per coſtante hebbero. i. per fermo. PET. Il mio gran Co lonneſe magnanimo, gentil, coſtante, & largo. & non fui piu coſtante contra lo ſforzo ſol d'una angioletta.*

Per farne a seguitar costante, e forte.

Costanti, & PATIENTI, celebrati da nostri autori Anasarco, Arisside, Mutio Sceuola, Attilio Regolo, Pisistrato.

60 Mutio Sceuola. Nel tempo che Porsena Re de Chiusi haue ua assediato Roma, C. Mutio nobil giouane Rom. impetra ta licenza dal Senato, andò nel cāpo de nimici con fermo proposito o di morire, o di occidere il Re, ma hebbe inui dia la fortuna a si alta impresa. Trouò adunque il magnanimo giouane il Re insieme col suo secretario, o sacerdote di porpora uestito, e perciochè l'habito li parue regale, l'uccise, credendo uccidere il Re, et preso, cōfessò l'errore insieme, & il suo proposito. Dopo uolto alla destra sua, de liberò punirla dell'errore, et in sul fuoco quiui parato per sacrificare l'ardeua. stupì Porsena di tanta costantia, & eccellentia d'animo, & perdonogli. Ma Mutio per piu sbi gottirlo gli disse, che trecento giouani haueano cōgiurato uenire ad uno ad uno per ucciderlo. Costui fu dipoi detto sceuola. i. sine uola, cioè senza palma, perche nel fuoco l'hauea arsa. Et per ciò dice DAN. se fosse stato lor uoler intero, Come tenne Lorenzo in su la grata. E fece Mutio a la sua man seuero. PET. Mutio che la sua destra errāte coce. E quel, che'n mezo del nemico stuolo, Mosse la mane indarno, ei poscia l'arse, Si seco irato, che nō sentì'l duolo.

Pisistrato, Costui fu huomo pieno di Filosofia, & d'eloquen za, & in forma si conciliò la plebe, che diuentò tiranno d'Athene, & anni 33. in quella regnò. Hauea costui una figliuola molto bella, laqual'un nobile giouanetto acceso del suo amore non dubitò scontrandola basciare. A dirosse ne la madre, & disideraua concitare Pisistrato a uendetta, ma egli patientissimo sorridendo disse, che fare mo noi a chi ci ha in odio, se uogliamo nuocere a chi ci ama? onde dice DAN. Vendica te di quelle braccia ardite, Ch'abbracciar nostra figlia, O Pisistrato, E'l Signor mi parea beingno, & mite Risponder lei con uiso tempereto. Che farem noi a chi mal ne desira? se quei, che ci ama è per noi condannato.

61 Intrepido, Vo. Lat. & impauidus. PET. Vidi Anassarco Intrepido, e uirile. come uno scherno intrepido, et honesto subito ricoperse quel bel uso.

Perseueranza. Vo. Lat. BOC. E ueggendo la sua perseueran za, & il suo senno. Consauia Perseueranza di lei, & di me. PET. Preseuerantia, e gloria in su la fine.

Perseuerare, Lat. BOC. perseuerando adunque il giouane nell'amare. In cotal uita perseuerarono ben tre anni. E tā to in questo perseuerò, uedi all'Indice.

Sicurta, & sicurtade. Lat. & securitas, tutamen. PET. Gia incominciaua a prender sicurtade la mia cara nemica a poco a poco. BOC. Accioche cor sicurtà potessero insieme di cosi fatte notti hauere. si come piu forti, con maggiore sicurtà ne potria nelle usate leggi ristringere. et per la pie geria. uedi a 760.

sicuranza. Lat. securitas. BOC. Poi ch'in piacer nō li fu amo re, Che a me donassi tanta sicuranza, Ch'a messer far sa pessi lo mio cuore.

62 securo, Lat. PET. Però n'andai secur senza sospetto. Per mezo i boschi Vo secur'io. che fa securo'l nauigar senz'ar te. qui son securo. non perch'io sia securo. non sarò securo Piu securo m'accostai lor. Secura strada, parte, uedoua, tua dolce uista homai tutta secura uolgia me gli occhi. Quando una donna assai pronta & secura. E per dispe ration fatta secura. Tal che mia uita poi non fu secu ra. giouanetta donna. E tra due ta' nemici è si se cura. Pensier gite securi homai. Non man in quella uenerabil chioma securamente. L'altro puossi ueder securamen te.

sicuro, BOC. Mostrami in che mi conuenga esser sicura. i. ani mosa. in parte sicura. Accioche le mercatantie sicure stes sero. i. senza sospetto. & sicuri poter uiuere, sicure, secu re, sicuramente, uedi all'Indice.

Sicurare, BOC. liberamente dalla sua fe sicurarti. Et sicura to da lui. Che egli si sicurarebbe della mercatantia.

Assicurare, Lat securum facere PET. per cui la gente ben non s'assicura, Di lor chi m'assicura? Quanto piu la speran za m'assicura. Che mortal guarda in lei non s'assicura. A mor m'assicura, et spauēta. LA, doue hor m'assicura, allhor mi sfide? O che lieue è ingannar, chi s'assicura. BO. si sforzò 63
d'assicurarsi di poter parlare, assicuratosi, che io tutte l'altre assicurai, assicurati, assicurato, uedi all'Indice. DAN. Questo m'inuita, questo m'assicura. Leua la testa, e fa che t assicuri.

Rassicurare, BOC. Il qual toccamento fu cagione di rassicu rare gli animi. Ilche uedendo tutto mi rassicurai. Ma pur Rassicurato disse cosi tutto rassicurato. Et rassicuratosi tut to, il prese per la mano. Rassicuratosi allhora Ameto, ue di all'Indice. PET. Con serena accoglienza rassicura.

Attentare, Lat. audere, ual assicurare. BOC. Non attentan dosi di dire l'uno all'altro alcuna cosa. i. non assicurandosi. Non atte ntando di farmi piu auanti. Ma pur non si attē taua di domandarlo. Donna che non s'attenta di farmi ol traggio. i. ardisca o prosumi. DAN. E qual il cicognin, che leua l'ala per soglia di uolar, e non s'attenta d'abbando nar il nido, e gia la cala. Dissemi, Frate perche non t'atten ti A dimandar homai uenendo meco?

Attentone aduerbio, uale ritentiuamante, uedi. 1458.

Attento, & Intento uedi. 1266. 1267.

Ritegno. Lat. retinaculum. PET. oue natura Volò tessendo'l 64
mio dolce rttegno. BOC. senza alcun freno o ritegno co minciarono a spendere. Il cuore di queste cose Ritenito re, uedi l'Indice. DAN. Che non alcun ritegno. t. indugio. Lat. mora.

Riteuere par fermare Lat. retinere. PET. Et non mi possōn ri tener gli anni mi ritien con un freno. Quel, ch'amor meco parla sol mi ritien, ch'io non ricida'l nodo. Ma Circe aman do gliel ritien e'ngombra. Ne temo già, Che mi ritegna. O l'alma sciolta, o Ritenuta al bosco, E, ritenuta ancor da ta' duo nodi? Qui si riuolse, e quì ritenne il passo.

sostegno. Lat. præsidium. PET. O usato di mia uita sostegno. Per sostegno di me doppia colonna. BOC. Lui ne uedeua an dare, che suo sostegno & refugio era. La doue essi fonda mento, & sostegno douriano essere della christiana reli gione. Con piu ferma & sostenente memoria. FI.

sostenere, per sopportare, & sofferire. Lat. subsistinere, & sul cire. PET. Che nullo sforzo è, che sostegna. Seco mi tira 65
si, chio non sostegno Alcun giogo men graue. Cosi ne la tempesta, ch i sostegno d'amor, ideist sopporto. Ne mai pe so fu grauc Quāto quel ch'i sostegno in tale stato. Et se cō tra suo stile ella sostene d'esser molto pregata. L'esser mio gli rispose, non sostene tanto conoscitor. Forse anchor sia, ch'i sospiran lo dica, assai sostenne Per bellissimo amor

queſti al ſuo tempo. Poi ſeguirò, quel, che d'altrui ſoſtẽne. et ſoſterrei Girmen cõ ella in ſu'l carro d'Helia. Dolor per che mi meni fuor di camin, Soſtien ch'i uada, ou'el piacer mi ſtringe. & hor ſoſtien ch'i arda Senza alcun rifugio ARI. *Ne di farla pregar anco ſoſtenne.*

Soſtenimento *Lat. Subſtentaculum, & fulcimen.* BOC. *Et quantunque il mio ſoſtenimento, o conforto, che uogliam dire, poſſa eſſere & ſia a biſognoſi aſſai poco. uedi. a 1596.*

Puntello. *Lat. ſuſtentaculum, ual ſoſtegno, o ſoſtenimento, & è un legno o traue, che ſi pone a muri, o ad altro acciò non caggiono.* BOC. *Preſo tempo, tirarono uia il puntello, che il coperchio dell'arca ſoſtenea.*

Puntellare. *Lat. ſuſtinere, & fulcire.* PET. *Si'l cor tema, & ſperanza mi puntella.* BOC. *Il coperchio ſollenarono tanto quando un'huomo ui poteſſe entrare & puntellarono. Ma poi che coſtoro hebbero l'arca aperta, & Puntellata in queſtione caddero.*

Spranga *è certa lama di ferro, che ſi pone o trauerſo a qual che coſa sfeſſa per congiungerla inſieme.* LAT. *Coarctatio, Compreſſio.* DAN. *Con legno legno spranga mai non ſtrinſe fort e coſi.*

Durare per ſoſtenere, ſopportare. LAT. *tolerare, ferre, pati.* BOC. *Potete mal durar fatica. In ſeruigio di uoi ci uoglio durar fatica. Non ci habbiamo durato fatica. Per la fatica il dì durata. Per lo durato affanno. Di tanta fatica, quanto è quella ch'io duro.* DISSE *la* BELCOLORE, *bene iſta. Se uoi uolete andare, andate. se non ſi ue ne durata. i. ue ne hauerete patienza. Al che per coſa del mondo non potette durare. i. reſtare o ſopportare.* PET. *Che penſier baſſo, o graue Non potè mai durar dinanzi a lei. i. reſtare, o reſiſtere.*

IL FINE DEL PRIMO LIBRO.

LIBRO SECONDO.

CIELO

Cielo, Paradiso, Fermamento, Mondo, Olimpo, Ethera, Empireo, Reame, Regno, Stato, Seggio, Polo, Dee, Dei, Pianeti, Segni celesti, Stelle, Astri, Zodiaco, & cometa.

66 CIELO. Lat. cœlum. così detto dalla bellezza di Celo padre di Saturno, nato della sua sorella. et a cœlo Scalpoeo p̃ sit colatum hoc est Sideribus Scalptũ siue signatum. Leggesi nelle diuine cãzoni di Orpheo, che sclamando egli uerso il Cielo disse. O cielo di tutto fattore principio di tutte le cose, & di tutte le cose fine. et nel PET. nel BOC. & in DAN. si legge con uarij, & diuersi Epitheti, sinonomi, & con uarie circuitioni di parole esser stato usato, & prima noteremo gli Epitheti del PET. & del BOC. Cielo, & Ciel, Empireo, adorno, alto. bello, cortese, dipinto, tacito, sereno, stellato, tranquillo, amico, grande, lieto, chiaro, immortal, terzo. Le bellezze del cielo. Hauea gia l'ottauo cielo d'azzurino in colore cilestro mutato tutto. Il cielo pieno di chiare stelle daua particolare indicio al futuro giorno. si come il ciel tranquillo, & sereno mostra le chiari stelle. Il cielo intento a l'harmonia. Il cielo oscurato di nuuoli & di buia notte. Il cielo d'oscurissimi nuuoli pieno, & trascorso da uarij, & sonanti uenti. Pieno di oscurità, oscuro, offuscato, tenebroso, fosco irato, uario, uolubile, rapido, freddo. DAN. Chiaro mi fu allhor, come ogni doue In cielo è Paradiso. N el empireo Ciel per padre eletto. Curan di te ne la corte del cielo. Per quello c'ho di lui nel ciel udito. Abbandonati i suoi da Ganimede quando fu ratto al sommo Concistoro. Da quel ciel c'ha minor li cerchi suoi. Corte del cielo. NŌ isperate mai ueder lo cielo. BEM. Di me pon dal Ciel mente come io uiuo.

Celeste. Lat. cœlestis. PET. Celeste Regno, Re, Spirito, Arco, cantor, diletto, habito, lume, portamento, andare, gloria, fama, pietà, & celesti bellezze, forme, doni, raggi, rai, spiriti, & celestial gloria. BOC. Le celestiali bellezze di madonna Lisetta.

Incielare è por nel cielo. DAN. Perfetta uita, & alto merto incielo donna piu su. Voce nuoua di Dante.

67 Paradiso in greco, è appo noi HORTO piantato di pomi. Lat. PET. Quasi un spirto gentil di Paradiso. Conobbi allhor, si come in PARADISO. Vedi l'un l'altro. Costei per fermo nacque in PARADISO. Per gir nel P. suo terreno. Tu P. i. senza cor un sasso. Due rose fresche colte in PARADISO. L'inuisibil sua forma è in PARADISO. Che soleano far in terra un PARADISO. Ch'un de gli arbor parea del PARADISO. l'era in terra, e'l cor in Paradiso. De la persona fatta in PARADISO. BOC. Tutta la corte del Paradiso. Sentiua tanto piacer nell'animo, quanta se stata fosse in Paradiso. DAN. In cielo è Paradiso. Risponder quanto fia lunga la festa In Paradiso tanto. fu sbandita di PARADISO. Che non pur ne miei occhi è Paradiso. La dolce sinfonia di PARADISO.

Imparadisare, è porre in Paradiso. DAN. Quella, che'impa radisa la mia mente. Voce nuoua di Dante.

Olimpo, Lat. Olympus, & è uoce greca, perche risplende, e anco significa monte altissimo, che dinota il cielo. DAN. trionfa lieta N e l'alto Olimpo già la sua corona. uedi a 1122.

Ethera. æther in greco, dinota la composition & coniuntion di tutto il cielo con le stelle. alcuna uolta dinota lo elemẽto del fuoco. & pigliasi comunemente per l'aere. & così appo latini. DAN. In sù uid'io così l'Ethera adorno farsi. ARI. Rendesti gratia al regnator de l'Ethra. i. ethera per accorciamento.

Empireo cielo. Lat. i. quasi infocato, perche luce tutto della luce propria del fuoco, & pir in greco significa fuoco, & quiui sta Iddio. DAN. Ne l'Empireo ciel per padre eletto.

Reame per lo cielo. Lat. regnum, DAN. Bẽ so, che nel ciel 68
alto Reame La diuina giustitia fa suo specchio.

Regno. Lat. PET. Regno celeste, glorioso, superno, regno dal cielo, regno de gli eletti. Di Dio. De gli Dei, & nel Regno del ciel fece lor partè. Ond'al suo Regno di qua giù si uarca. Et cittadina del celeste regno. BOC. Iddio nel suo Regno il riceuette. Saliti alla altezza de regni. & per lo regno temporale a 385.

Stato Celeste, eterno, diuino, glorioso, immortale. & per lo stato temporale uedi a 389. & quando dinota lo essere a 1594.

Seggio. Lat. Sedes per lo cielo. PET. Quel ch'ordinato è già nel sommo seggio, & per lo dominio a 398.

Polo. Lat. PET. Stanco nocchier di notte alza ia testa A due lumi, ch'a sempre il nostro Polo. Hor uedi insieme l'un, et l'altro polo le stelle uaghe, & lor uiaggio torto. T. però sopra a ogni choro al sommo polo Col corpo esaltate ma tre diletta. uedi a 864.

DEI.

APOLLO, EOLO, BACCO, PLVTONE.

69 Apollo, & Apolline, Lat. uedi a sole. fu figlio di Gioue, & di Latona, Dio della sapientia, de poeti, delle Muse, & uece del Sole. Ardendo Apollo nell'amor di Dafne ninfe & figlia di Peneo fiume, uelocemente lo seguitaua, Ma ella non pigramente lo fuggiua, laquale finalmente lassa, & non potendo altrimenti scampare dalle forze del cupido amante, mossi li Dei a misericordia, fu trasmutata in albero del medesimo nome, cioè Dafne in greco, quello che da Latini dicono Lauro, et non Alloro. Perche come l'amaua ninfa, così l'amò albero, Del quale si coronauano i trionfanti, et i poeti, et dicesi che la saetta del cielo non mai lo tocca. Perche Tiberio Imperatore ne tempi de tuoni sempre se ne coronaua, perche molto temeua le saette. Alcuni scriuono, che chi dormendo lo tiene sotto il capo fa uarij sogni. uedi a Dafne a 225, & chiamasi biondo per la chiarezza del suo uiso, onde da Latini è chiamato formosus, o sia per li capelli, essendo da Latini detto intonsus; Ilche dinota i raggi lu

centi piu che l'oro, perciochè Apollo è il Sole. Trouasi scritto nelle fauole, che Minerua sonando il zufolo, o pif fero sopra l'acqua del palude Tritone, si uide gonfiar le gote, ilche le porse cosa così brutta, che gittò uia la Tibia, & non piu uolse sonarla. Marsia satiro la trouò, & perseuerando nel sonarla diuenne dotto musico, ma tanto insolente, & temerario, che si preponeua ad Apolline Dio dell'arte musicale, & prouocollo a cantar seco. Sedeuano per giudici Minerua, & Mida Re di Lidia. uinse Apolline secondo il uero giudicio di Minerua, ma Mida come indotto fauoriua Marsia, perche Apolline fece a Mida l'orecchie d'asino, & Marsia scorticò della sua pelle. Apollo è nome greco, & trito appresso de Latini, & secondo gli antichi è Dio del Sole. & è uerbo greco, che significa disfare & uccidere, perche i raggi solari sono così atti a la corrutione per lo eccessiuo calbo, come alla generatione pel temperato, perche Homero lo induce dätore della pestilenza, & gli antichi gli attribuiscono l'arco, & la cithara, quello per dimostrare, che sia nociuo, questo significare l'armonia, & temperanza, & proportione, & conuenientia sua, dalla quale ogni cosa si genera, onde Horatio nelle Ode prega, che uenga senza le saette, & con la cithara. doue dice Conditor nitis placidusque telo, Supplices audi pueros Apollo. Fingesi che sia Dio de poeti, perche non puo essere alcuno uero poeta senza la scienza di tutte le discipline, & sono i poeti coronati di Lauro, perche questa arbore è dedicata ad Apolline. Pet. Se non che forse Apollo si disdegna, Ch'a parlar de suoi sempre uerdi rami Lingua mortal presontuosa uegna. Ch'Apollo lo seguia quà giù per terra. Per oratia tien de l'immortal Apollo. Apollo s'anchor uiue'l bel disio. Nel bel guardo d'Apollo. S'io fossi stato fermo a la spelunca Là doue Apollo diuentò profeta. Spira oue amor ferì el fiancho Apollo. Vedi Giunon geloso e'l biondo Apollo. Il figliuol di Latona hauea gia noue Volte guardato dal balcon sourano (intendendo Apollo. cioè il Sole.) Dan. Obiondo Apollo, a l'ultimo lauoro Fa me del tuo ualor si fatto uaso, Come dimando dar l'amato Alloro. Minerua spira, & conducemi Apollo, et noue muse mi dimostran l'orse. O buon Apollo entra nel petto mio, & spira tue Si come quando Marsia trahesti De la uagina de le membra sue. Boc. Apollo desideroso di presto tornare nelle braccia della rossegiante aurora. Apollo col carro della luce salito al Merediano cerchio. Luminante il cielo, & la terra. Ari. Con tanta attention tanto Stupore con quanto Anfriso uide il suo Pastore. i. Apollo quando pasceua l'armento appresso Anfriso fiume di Thessaglia.

Appollinei raggi. uedi Sole a 612.

POETI.

Poeti, poesia, soggetto, materia, thema, senso, stile, uena di dire. Ballate, barzellette, canzoni, carmi, metri, comedie, compositioni, chiose, dialoghi, disperate, egloghe, epigrammi, epitafi, epistole, essordio, fauole, farse, frottole, historie, hinni, madrigali, nouelle, note, ode, parabole, pistole, peomi, priuilegij, proemio, prose, rime, satire, sestine, sonetti, stanze, stramotti, storte, terzetti, tragedie, testi, uersi.

Poetare, uersificare, fauoleggiare.

Poeti. Lat. Apollinei, dotti, amorosi, honorati, altissimi, fauolosi. Pet. diuini, nobili, Fiorenza hauria fors hoggi il suo poeta. Arbor uittoriosa & trionfale honor d'imperadori, e di poeti. Boc. Et piu pane trouerai ne le fauole de poeti, che i ricchi tra loro thesori. Oestrum Lat. è il furor poetico, Iuu. 70

Poetare. Lat. poetari. Pet. Che suol ornar chi poetando scriue. Oue si scende poetando, e poggia.

Poeti, & dicitori in rima celebrati da nostri poeti, Agathone, Alceo poeta lyrico, Amerigo, Anacreonte, Anselmo, Arnaldo Daniello, Bernardo, Brunetto, Buonagiunta da Lucca. Catullo, Cecilio, Statio, Mimo, Dante, Dauid, Dionisio Siracusano, Empedocle. Ennio, Euripide, Frã ceschin, Guglielmo di Rosiglione, Giraldo, Guido Caualcãti, Guido Guinicelli, Guido Orlandi, Guitton d'Arezzo, Homero, Orfeo, Ouidio, Persio, Pier d'Aluerina, Plauto, Propretio. Raimbaldo, sennuccio, simonide, Statio Cecilio, Terentio, Thomaso, Tibulio, Vgo.

Agathone, Lat. Agathon, poeta Greco, & Samio, le sentenze del quale sono laudate da Arist. Vn'altro Agathone anchora tragico celebre, & amico di Platone. Dan. Euripide u'è nosco, Anacreonte, Simonide, Agathone, & altri piue Greci che già di lauro ornar la fronte. 71

Alceo. Lat. Alceus, poeta lyrico. che come scriue Quintiliano nel decimo delle oratorie institutioni meritò il dono del aureo plettro, per quell'opera, nella quale riprende & biasima i tiranni. Fu nel dir breue, & grande. & diligente, & molto ad Horato simile. ma ne i giuochi, & ne gli amori discese, essẽdo egli piu disposto alle cose maggiori, Fu di Mitylene & facendone mentione il nostro Pet. dice Alceo conobbi a dir d'amor si scorto. Fu un'altro Alceo Atheniese poeta tragico, & altri duo Scenici. & uno scrittore di Epigrammi.

Amerigo. Lat. Americus. Duo rimatori trouo di questo nome, l'uno de Belengi di Bordious, d'un castello chiamato Spada, ilquale amando madonna Gentile una delle gentil donne di Guascogna, per lei compose molti amorosi, e leggindi uersi, ultimamente fornì gl'anni sui in Catalogna. L'altro fu di Piguillan da Tolosa figlio d'un mercatante di drappi, il cui ingegno essendo assai dispospo a dir male, pur scrisse alcune cosette in laude d'una contadina, laquale egli ardentemẽte amaua, & andando in Catalogna per le sue lodeuoli canzoni, fu molto caro al Re Alfonso, al fine in Lombardia si sciolse della uita mortale. Onde il Pet. Amerigo, Bernardo Vgo, et Anselmo. E mill'altre ne uidi, a cui la lingua Lancia e spada fu sempre, e scudo, et elmo.

Anacreonte da Teo, poeta Lirico, come è scritto ne Greci epigrammati in tre cose spese gli anni suoi infino allo estremo giorno. in amore in Bacco, & nelle Muse. Amò egli ardentemente tra le fanciulle Euripide, et tra fanciulli, il Samio Bathyllo, et il Thracio Smerdo et Magisteo, la quale alcuna uolta nominò Magista. onde il uer scrisse Marco Tullio, che la poesia di lui fu tutta amorosa & così il nostro Pet. dice, Alceo conobbi a dir d'amor si scorto. Pindaro, Anacreonte, che rimesse Hauea le muse sol d'amor in porto. Dan. Euripide u'è nosco, Anacreonte, simonide, Agathone, & altri piue Greci; che già di lauro ornar la fronte. Questi ottenne il secondo loco dopo Piudaro, uisse fino ad 85. anni, e strangolato da uno granello,

granello, o acino d'uua passa morì, come scriue Plinio, & Valerio Massimo.

Anselmo Faudite da Vserta borgo di Limoges, & si come'l padre cantò molto male, cosi il suo dire non fu molto a grado. Nondimeno, essendosi dato alla gola, et al giuoco, et allo spendere lagramente, diuenne pouero, onde per piu piacere, per le corti la sue moglie, laquale sapeua cantare et sonare, seco menaua, perche d'altro non uiueua. Indi appo il Marchese Bonifacio di Monferrato consegul qualche bene, onde il Pet. Amerigo, Bernardo, Vgo, et Anselmo. Et mill'altri ne uidi.

Arnaldo Daniello poeta Prouenzale gran maestro in dir d'amore, ilqual co'l suo dir nuouo, & bello, anchor fa honore alla sua patria. Fu costui d'un castello nominato Ribarac nel Vescouado di Paragos ch'è in Prouenza, & di nobiltà di sangue, & di lettere ornato. amò costui una gentilissima donna di Guascogna moglie di Guglielmo di Bouilla, anchor ch'ella sempre al suo disio contrastasse, & la celebro nelle sue rime, per lequali ottenne fra dicitori prouenzali il primo luogo, & essendo oppresso da pouerta nella sua uecchiezza scrisse un'opera morale, con laquale dal Re di Francia, & d'Inghilterra hebbe assai danari, onde il Pet. Fra tutti il primo Arnaldo Daniello Gran maestro d'amor, ch'a la sua terra Anchor fa honor co'l suo dir nuouo & bello. & Dan. frate disse, questi ch'io ti scerno Col dito (& additò co'l dito innanzi) Fu miglior fabro del parlar materno, Versi d'amore, & prose di romāzi souerchiò tutti, lascia di gli stolti. Che quel di Lemosì credon ch'auā zi. i. Guittone da Arezzo.

72 Bernardo. Costui anchor che fosse figliuolo di fornaio fu non dimeno di persona assai bello, & piaceuole, & d'ingegno leggiadro, & di costumi gentili, amò prima la donna del Vescōte da Ventideon uno de castelli di Limoges, delqual egli era, & di lei cantò un poco, & perche fu scorto il suo amore, fu costretto a partirsi, & se n'andò alla Duchessa di Normandia allhora giouane & amorosa donna, le cui lodi non senza guidardoni spiegò in molte canzoni. maritatasi poi costei col Re Arrigo d'Inghilterra se ne uenne a Tolosa al conte Raimondo, appo ilqual honoratamente si stette fin ch'egli uisse. ultimamente dopo la morte di lui hauendo il mondo in fastidio, si fece frate. Pet. Amerigo, Bernardo, Vgo, & Anselmo, Et mill'altri ne uidi.

Brunetto Latini fu Fiorentino, maestro di Dante, & huomo molto uniuersale in molte arti liberali. Scrisse due opere. La prima in lingua Fiorentina in uersi, nella quale tratta de costumi de gli huomini, & de casi, & mutationi della fortuna, & dello stato humano, & intitololla Thesoretto. L'altra è maggiore, & chiamolla Thesoro scritta in lingua Francese, et in prosa diuisa in tre libri, il primo è quasi cronica de tempi, & delle cose fatte nel nuouo, & uecchio testamento, & de regni de Gentili, de Profeti, de gli Apostoli, dell'adottione della chiesa, & dello imperio Romano, trasselo da Greci, a Francesi, & Alamanni. Anchora de gli elemanti, del sito delle regioni, & de gli animali. Nel secondo tratta di Filosofia morale. Nel terzo de precetti rhetorici, & scriue delle amministrationi delle città. Il primo chiamò moneta usale. Il secondo pietre pretiose. Il terzo oro purissimo. Secondo alcuni altri è ancora sua opera quella che chiamano le chiaui del thesoro. In notaria passò tutti gli altri, & in quell'arte accusato di falsità uolle piu tosto essere condennato, che confessare lo errore, & per tal sdegno andò ad habitare a Parigi, & quiui scrisse in lingua francese il Thesoro sopradetto. Dicono ancho che fu eccellente mathematico, & ueduta l'hora della natiuità di Dante, li predisse come haueua ad arriuare al sommo grado di dottrina. Ma perche fu maculato del uitio della sodomia. Dan. finge trouarlo nell'inferno, doue tal uitio si punisce, & dice. siete uoi quì Ser Brunetto? Et quegli, O figliuol mio non ti dispiaccia Se Brunetto Latin un poco teco ritorna indietro, & lascia andar la traccia. & quel che segue, & piu oltre. Ne di men parlando uommi con Ser Brunetto. & in persona di esso Brunetto. Stati raccomandato il mio Thesoro, Nel qual i uiuo anchora, & piu non cheggio.

Buonagiunta fu de gl'Obizzoni da Lucca, & fu ottimo dicitore in sonetti, & in canzoni, amico di Dante, ilqual di lui parlando dice. Questi (& mostrò co'l dito) è Buonagiunta, Buonagiunta da Lucca.

Catullo Poeta Veronese nato a sermione Isola del lago di 73
Garda, dottissimo, & celebratissimo nel tempo suo, che fu con Iulio Cesare poco innanzi di Virgilio, ilqual non sdegnò furare i suoi uersi interi. morì giouane non passaua trent'auni. costui amò Lesbia. & di lei cantò. Pet. L'altro Propertio, che d'amor cantaro feruidamente, & l'altro era Catullo. Bem. Questa se dolce ragionar Catullo.

Cecilio Statio, poeta comico, alcuni dicono, che fu di quella parte della Gallia oue sono gli Insubri, altrimenti Milanesi. detto Statio perche fu di natione seruile. Fu famigliar d'Ennio, et morì l'anno seguente alla morte di Ennio nella Olimpiade CL. Fu sepellito nel mōte Ianiculo, onde Dan. Dimmi, dou'è Terentio nostro amico, Cecilio, Plauto, & Varro, se li sai.

Cino fu de Sighibaldi chiara famiglia da Pistoia, ilquale scrisse sopra il Codico dottissime spositioni, & di digesti gran parte esposta lasciò, e origine diede alle miarbile dottrina di Bartolo, che fu auditor di lui. compose anche egli thoscanamente uersi d'amoroso spirto adorni, si come leggiadro dicitore in rime, & dopo Dante fiorì in questa lingua, huomo di leggiadro ingegno, & nel dire d'amoroso et soaue stile, piu che gli altri primieri ne suoi tempi. Male parti de bianchi & neri in Firenze nate, & per l'altre cittadi sparse guastauano la Thoscana & di quà, & di la tutto di andauano in esilio, la onde egli fu cacciato fuori della patria, si come Dante, et fuori ne morì, et però dice il nostro Pet. Piangan le rime, anchor pianga no i uersi, Perche'l nostro amoroso messer Cino nouellamente s'è da noi partito. Ecco Cin da Pistoia, Guitton d'Arezzo. Ma ben ti prego, ch'in la terza spera Guitton saluti, messer Cino, et Dante, amò egli, et scrisse di Seluaggia. Lat. Cynus. Bem. Questa se Cino poi lodar seluaggia.

Dante Aligieri. Lat. Dantes Aligerius. Poeta rarissimo, et 74
l'uno de tre lumi della uolgar lingua. fu oltra gli altri suoi studij ottimo Filosofo. amò Bice da lui poi nominata Beatrice per piu eccellenza. Della sua uita et laudeuoli opere non scriuiamo per non esser troppo prolisso, et per che nel principio della sua opera assai amplamēte n'è scritto. per quāto egli medesimo dimostra, si trouò nell'inferno

nel M.ccc. computãdo gli anni della incarnatione di christo. Se adunque il dì della passione nella sesta hora per terremoto furono rotti gli archi, & nel giorno che Dante ui si trouò, che era la prima hora del sabato santo faceua M.cclxvi. resta che fosse nel M.ccc. percioche debbiamo arrogare. xxxiii. Che Christo era uiuuto, & un'anno piu, perche noue mesi era stato nel uentre della madre. adunque arrogando anni xxxiij. a M.cclxvi. saranno M.ccc. Visse anni lvi. & morì nel M.cccxxi. secondo che appare a Rauenna, nella sua sepoltura, & leuando xxi. di lvi. resta no xxxv. & tanto ueniua egli ad hauere nel M.ccc. quando finger hauer hauuto la uisione, & però dice Nel mezo del camin di nostra uita. & altroue Hier piu oltre cinque'hore, che quest'otta Mille dugento con sessantasei anni compier, che qui la uia fu rotta. PET. Ecco Dante, Beatrice, ecco Seluaggia, Cin da Pistoia. BOC. nella uisione amorosa. La donna mi disse costui è Dante Aligier Fiorentino. Ilqual con eccellente stil scrisse, Il sommo ben, le pene, & le gran morti Gloria fu delle muse mentre uisse. Fu un'altro Dante da Maiano, che compose alcune cosette amorose. BEM. E Dante accioche bice honor ne traggia.

Dauid Poeta, & Profeta, uedi a Profetia a 24.

75 Empedocle Poeta egregio, & perfettissimo, & medico, & ottimo de gli oratori, uedi a Medici a 190.

Ennio Tarentino, & piu tosto da Rudio castello di Calabria hoggi detto terra d'Otranto. Fu poeta nel suo tempo di grandissimo nome, tanto che Scipione Africano lo fece degno che fosse sepellito, & posta la statua di quello nel suo sepolcro nella uia Appia uicino a Ro. intorno ad un miglio. ma a rispetto de gli altri poeti, piu tosto rozo che ornato, non essendo a suoi tempi addorni di leggiadria. Questo cantò di Scipione ruuido aspro, & duro uerso. & però il dice PET. Ennio di quel cantò ruuido carme.

Euripide Poeta tragico ottimo scrittore in Tragedie detto da Euripo di natione bassissima, morì lacerato da cani andando a caccia con Archelao Re, o come alcuni uogliono dalle dõne per l'òdio che lor portauano per hauer trouato la sua moglie con uno Histrione. Fu discepolo di Anaxagora, & condiscepolo di socrate. Fu molto atto a scriuere le cose tragiche con miseratione. DAN. Euripide, u'è nosco, Anacreonte, Simonide. Agathone, et altri piue.

76 Folchetto fu figlio d'un Alfonso ricco mercatante Genouese, fu bello, piacente, & liberale. fu dal padre lasciato ricco, & essendo d'alto, & grande spirito, si diede all'amicitia, & seruitù di ualorosi caualieri, onde fu molto hauuto in pregio dal Re Riccardo, e dal conte Raimondo di Tolosa, ma spetialmente da Baual di Marsilia suo signore, la cui donna detta Adalagia prese egli ad amare, e laudare nelle sue compositioni, benche ella dura fosse, di modo che essendo egli da Genoua, era chiamato Folchetto da Marsilia. & uenendo a morte la donna, che egli amaua, & celebraua, prese tanto a sdegno la uita mortale, & la mobilità del mondo, che si fece tosto frate dell'ordine di Cistal, con duo suoi figliuoli, altri dicono abate di Torinello, & secondo alcuni fu uescouo di Marsilia finalmente, & cacione molti heretici dirizzando i suoi pensieri àl uero & ottimo fine, & la mogliere del medesimo ordine monaca, et però di lui parlando il nostro PET. dice. Folchetto ch'a Marsilia il nome ha dato. Et a Genoua tolto, et a l'estremo Cangiò per miglior patria habito et stato, et DAN. Folco mi disse quella gente a cui fu noto il nome mio, et questo cielo Di me s'impronta, com'io fè di lui.

Francescbin forse de gli Albizi del e cui compositioni troua si una ballata, che comincia. per fuggir riprensione, Fu amico del Petrarca, & cosi Sennuccio del Serno Fiorentino, & tutti due furono cortesi huomini, & amorosi, & però il detto PET. dice Sennuccio & Franceschin, che fur si humani. Com'ogn'un uede. Franceschin nostro, & tutta quella schiera.

Guglielmo, alcuni dicono Guglielmo Cabestein, che fu un 77
gentil'huomo di Rosiglion, tra Catalogna, & Nerbona, innamorato della moglie di Raimbaldo da Castel Rosiglione, del cui amore meritò per lo ualore dell'animo, & per uirtù de' suo ingegno godere. Il che uenuto in notitia al marito di lei per le canzoni che egli in laudarla faceua, fu cagione che egli un dì con suoi seruitori armato a studio ritrouando lui disarmato, et da pochi accompagnato l'uccise, et cauogli il cuor del petto, et fattone fare un manicaretto troppo buono, alla sua donna il diede a mangiare, laquale hauendolo commendato, et inteso quello che egli era, deliberò di non piu mangiare altra uiuanda. Et tosto correndo egli alla spada per ucciderla ella si gettò dal balcone, si che subito pose fine alla sua uita. Questo miserabil caso fu tosto sparso dalla fama per li paesi intorno, & portato all'orecchie del Re d'Aragon, ilquale essendo di quel paese signore uenne a Rosiglione, et danato in prigione Raimbaldo, oue egli al fine morì, fece spianare tutti i castelli di lui, & i duo infelici amanti honoreuolmẽte dauanti alla chiesa maggiore in Perpignano insieme in un medesimò marmo sepellire. Et ordinò ch'ogn'anno i caualieri, et le donne di quel contado a far loro andassero l'annuale. Ma il Boccaccio, che nella quarta giornata racconta la historia in forma di Nouella, l'amante chiama Guglielmo Guardastagno, et il marito Guglielmo Rosiglione duo caualieri, com'egli dice, prouenzali assai ualorosi, et chiari, et Signori di castella, et in Prouẽza nel castello delle donne dice lei, et il suo amante essere stato da quei della contrada posti in una medesima sepoltura con uersi i nomi loro, et il caso significanti et il PET. Et quel Guglielmo, che per cantar ha'l fior de suoi di scemo.

Guido Caualcãti dotto ne gli studi di Poesia, ma piu in quelli di Filosofia. et Guido Gulnicelli da Bologna buon dicitore in rima. e un Guido Orlandi, del qual si legge una risposta a Dante da Maiano. PET. Ecco i duo Guidi, che gia fur in prezzo, intendendo de gli due primi.

Guitton d'Arezzo, Lat. Vitorius, buono compositore in rima ilqual si pensaua di dir meglio di Dante, et di messer Cino, da quali fu auanzato, et però di lui parlando il nostro PET. dice. Ecco Dante. Beatrice, ecco Seluaggia, Ecco Cin da Pistoia, Guiton d'Arezzo, Che di non esser primo par ch'ira haggia. et altroue, Ma ben ti prego che a la terza spera Guitton saluti, messer Cino, et Dante, Franceschin nostro, & tutta l'altra schiera. & DAN O frate issa uegg'io, diss'egli il nodo, che'l Notaio, e Guittone, e me ritenne di quà dal dolce stil nouo ch'i odo. Questo Guittone fu frate.

Giraldo Prouenzalmente Gerault di Berneil, fu da Limo-